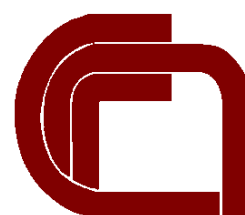


Piano annuale

2008

Identità Culturale

Consiglio Nazionale delle Ricerche





Consiglio Nazionale delle Ricerche

PIANO ANNUALE 2008

Preliminare

Identità Culturale

Elenco dei Progetti:

Storia delle idee e della terminologia di cultura

Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali

Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca

Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali

Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale

Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione

Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale

Pluralità di patrie¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali

Memoria storica, valori, istituzioni



Storia delle idee e della terminologia di cultura



Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	FRANCESCA ALESSE

Elenco dei partecipanti

Alesse Francesca	liv. II	Gattuso Deborah	liv. VI	Simeoni Luca	liv. III
Dalfino Maria Cristina	III	Liburdi Annarita	II		

Temi

Tematiche di ricerca

L'attività di ricerca della Commessa comprende: (a) ricerche su: lessicografia platonica (Aronadio); l'astronomia e la matematica dal mondo classico alla prima età imperiale (Simeoni); biologia e psicologia in Aristotele (Quarantotto); epistemologia e psicologia stoiche (Alessandrelli); tradizione scettica accademica e pirroniana (Ioppolo; Spinelli); stoicismo in età imperiale (Alesse); filosofia della natura nel neoplatonismo greco (Chiaradonna); lo stoicismo nei Papiri di Ercolano (G. Del Mastro); (b) progetti di gruppo: la commessa sostiene un progetto (b1) sulla ricezione araba dell'opera di Plotino (proponente: C. d'Ancona, Univ. Pisa) e che si prefigge di recensire i principali manoscritti della cosiddetta 'Teologia di Aristotele', ovvero la traduzione araba delle *Enneadi* di Plotino; svolge un progetto (b2) che ricostruisce la trasmissione di testi filosofici di cui si possiede tradizione diretta secondo le diverse modalità di riferimento della tradizione indiretta (citazione, parafrasi, traduzione, altro).

Stato dell'arte

La Commessa raccoglie un patrimonio di competenze prodotte dalla cooperazione dell'Univ. La Sapienza e il CNR, con la costituzione, nel 1978, del Centro di Studio del Pensiero Antico. L'attività svolta negli anni 1978-2001, è valutabile dalla organizzazione di molti convegni internazionali, dai volumi della collana *Elenchos* e dalla rivista *Elenchos*; essa prosegue attualmente anche in assetto istituzionale variato, rispettando i requisiti della ricerca internazionale. In particolare, l'obiettivo di studiare la trasmissione della filosofia antica nella tarda antichità e in aree linguistiche diverse da quelle greca e latina, risponde alla duplice esigenza di allinearsi alle più avanzate tendenze della ricerca – quali si rivelano nei noti progetti degli ultimi decenni sul platonismo nella tarda antichità, l'aristotelismo nella tradizione dei commentari, il 'Plutarchus redivivus', ecc. –, nonché di colmare lacune nella conoscenza della stratificazione culturale europea.

Azioni

Attività da svolgere

Si prevede: (a) avanzamento o completamento delle ricerche attive; la partecipazione ad attività seminariali (Università di Lecce, Centre Léon Robin-CNRS; Institutum Judaicum Muenster); (b1) per il progetto sulla ricezione araba di Plotino: prosecuzione delle collazioni di sondaggio per selezionare i codici utili alla costituzione del testo; (b2) per la trasmissione dei testi filosofici: svolgimento della seconda e terza sessione del progetto sull'*Epinomide* e costituzione di un piano di lavoro per la traduzione commentata e per l'indagine storiografica sulla loro trasmissione fino al V secolo d.C. (F. Ferrari, Univ. Salerno; E. Cattanei, Univ. Cagliari; F. Aronadio, Univ. Tor Vergata; M. Tulli, Univ. Pisa; L. Simeoni, ILIESI; A. Linguiti, Uni. di Siena); (c) di pubblicare i due numeri della rivista *Elenchos* 2007 (Dalfino); (d) iniziare l'allestimento di un repertorio di papiri filosofici in formato digitale.

Punti critici e azioni da svolgere

Tra le azioni da svolgere si riterrà necessario rinnovare la partecipazione ai bandi di promozione ricerca del CNR; di avvalersi del sostegno di fondazioni private; di ricorrere all'istituto del comando o distacco di personale scientifico da altra amministrazione.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le conoscenze scientifiche e tecniche possedute dai partecipanti alla commessa e rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività, consistono, in primo luogo, nelle idonee competenze filologiche e critico-



interpretative negli ambiti storici e tematici inclusi nel programma scientifico, con particolare riferimento allo studio delle modalità di trasmissione del pensiero filosofico e scientifico di età classica e post-classica alla tarda antichità; in secondo luogo, nel possesso e nell'applicazione di tecniche per allestire formati elettronici di testi scientifici, sia nella fase intermedia di preparazione del testo cartaceo (M.C. Dalfino), sia per fornire repertori consultabili in rete (A. Manchi; G. Del Mastro), o, in alternativa, su supporto informatico presente in sede, come nel caso del corpus della letteratura critica costituita dalla rivista *Elenchos*.

Strumentazione

I dispositivi utilizzati nelle tecniche di indagine consistono nelle apparecchiature idonee alla recensione critica di testi e alla consultazione di formati elettronici di repertori (principalmente lettori ottici di vario genere); dispositivi atti a redigere pagine html, con javascript per la fruibilità sinottica dei rinvii; banca-dati del Thesaurus Linguae Graecae. Digital Library of Greek Literature, University of California. È previsto il ricorso a dispositivi atti alla lettura di immagini multispettrali (MSI) dei papiri ercolanesi.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine risultanti dal ricorso alle competenze scientifiche e alla strumentazione, sono le seguenti: traduzione ed analisi di testi in lingua originale (greco, latino, arabo); recensione di manoscritti per la costituzione del testo e la sua edizione critica; esame comparato dei testi tramite le possibilità offerte dalla consultazione di formati elettronici, repertori e data-base; aggiornamento bibliografico.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Univ. Roma 'La Sapienza'; Univ. Roma 'Tor Vergata'; Univ. Roma III; Univ. di Pisa; Univ. degli Studi di Milano; Univ. 'Federico II' Napoli; Univ. degli Studi Salerno; Univ. Pavia; Univ. Padova; Univ. Cagliari; Univ. Lecce; Centro Internazionale per lo studio dei Papiri Ercolanesi 'M. Gigante', Napoli; Univ. Bologna. Sono attive cooperazioni con università o enti di ricerca stranieri nell'ambito di progetti internazionali, tra cui: Univ. Paris IV Sorbonne; Univ. Notre Dame (USA); Centre Jean Pépin-CNRS; Centre Léon Robin-CNRS; Institutum Judaicum Delitzschianum dell'Univ. di Muenster; con istituzioni private: Goren-Goldstein Foundation (Svizzera); con organismi aventi funzione di agenzia: European Science Foundation.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione ai bandi di promozione ricerca del CNR, e a programmi per il sostegno dell'attività culturale e scientifica.

Finalità

Obiettivi

Si prevede: (a) proseguimento o completamento delle ricerche attive, con particolare riferimento alla lessicografia platonica, all'astronomia antica e alla tradizione scettica; (b) per il progetto sulla ricezione araba di Plotino (b1): l'avanzamento nelle collazioni di sondaggio e nella selezione dei codici utili alla costituzione del testo; per il progetto sulla trasmissione dei testi filosofici alla tarda antichità (b2): svolgimento della seconda e terza sessione del progetto sull'Epinomide; (c) di pubblicare i due numeri della rivista *Elenchos* 2007 e, nella collana 'Elenchos', i seguenti volumi: M. Alessandrelli, *La teoria stoica del lekton*; Frammenti dalle epistole di Giamblico, a c. di D. Taormina-R. Piccione; *Atti del Colloquio di Roma di logica antica*, a c. di M. Nasti; atti del convegno su Siriano svoltosi a Ginevra nel 2006; S. Maso, *Cicerone e la filosofia di Epicuro*.

Risultati attesi nell'anno

Completamento o avanzamento (a) delle ricerche già attive. (b) Per il progetto sulla ricezione araba di Plotino (b1): definizione dei manoscritti utili alla costituzione del testo e redazione di uno stemma codicum; per il progetto sulla trasmissione dei testi filosofici (b2): completamento della traduzione dell'Epinomide e redazione di una serie di studi critici sulla ricezione dell'Epinomide dal I al V secolo; (c) di pubblicare i due numeri della rivista *Elenchos* 2007 e, nella collana 'Elenchos', i seguenti volumi: S. Maso, *Cicerone e la filosofia di Epicuro*; M. Alessandrelli, *La teoria stoica del lekton*; Frammenti dalle epistole di Giamblico, a c. di D. Taormina-R. Piccione; *Atti del Colloquio di Roma di logica antica*, a c. di M. Nasti; *Atti del convegno su Siriano* a c. di A. Longo.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La tradizione filosofica classica greca e latina è parte fondamentale e costitutiva dell'identità culturale europea.



Il suo studio si inserisce a pieno titolo nell'attuale dibattito sulla civiltà occidentale e il suo rapporto con le culture di diversa identità, costituendo pertanto uno strumento essenziale per rispondere al bisogno di conoscenza e orientamento a livello sia individuale sia collettivo.

Moduli

Modulo: Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
143	0	0	0	143	0	0	9	N.D.	152

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	3

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	5	6

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Storia delle idee e della terminologia di cultura nell'età moderna

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANTONIO LAMARRA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Canone Eugenio	I	Lampidecchia Simona	VI	Russo Ada	IV
Gattuso Deborah	VI	Liburdi Annarita	II	Totaro Giuseppina	II
Giovannozzi Delfina	III	Palaia Roberto	II	Veneziani Marco	II
Lamarra Antonio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

La Commessa si prefigge lo studio della costituzione e dello sviluppo del linguaggio filosofico e scientifico, visto come strumento di analisi storica dei processi di scambio e di integrazione culturale che caratterizzano il passaggio dalle antiche civiltà classiche e dall'Europa medioevale all'Umanesimo rinascimentale e quindi all'età moderna. Speciale rilievo è dato alla dimensione filologica e lessicale dei testi, come al complesso degli strumenti espressivi che accompagnano i processi di trasformazione culturale, attraverso la messa a punto di edizioni critiche, l'analisi di traduzioni, l'elaborazione di strumenti lessicografici (indici, lessici), la pubblicazione di studi monografici. A questi fini, le attività si articoleranno lungo due assi principali di sviluppo: l'ampliamento e la valorizzazione dell'ingente archivio di testi in formato digitale, che costituisce da tempo un prezioso patrimonio dell'Istituto; la prosecuzione e lo sviluppo di ricerche mirate allo studio del linguaggio e del pensiero di singoli autori, particolarmente significativi (Spinoza, Leibniz, Vico, Kant).

Stato dell'arte

Negli ultimi decenni, anche in seguito all'attività dell'ILIESI, l'attenzione nei confronti della storia delle idee orientata all'analisi dei testi e della terminologia di cultura, con il supporto di strumenti informatici, è un dato acquisito sul piano internazionale. In questo settore di ricerche l'ILIESI rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale, anche grazie ai numerosi e fattivi rapporti di collaborazione che si sono costituiti nel corso di quarant'anni di attività. Il progresso delle metodologie informatiche per il trattamento dei dati linguistici e testuali, e i nuovi orizzonti aperti dall'ipertestualità e dalla multimedialità, richiedono peraltro un costante aggiornamento delle banche dati testuali, che ne mantengano alto il valore di archivi digitali specialistici; mentre lo stesso sviluppo di linee e progetti di ricerca ne richiede a sua volta l'ampliamento. Su queste basi l'Istituto potrà mantenere la sua caratteristica di punto di riferimento di alta qualificazione nel campo degli studi dedicati ai linguaggi e al pensiero filosofico e scientifico dell'Europa moderna.

Azioni

Attività da svolgere

Prosecuzione della messa a punto di un Archivio di testi per storia dello spinozismo; avvio di un Archivio digitale delle opere latine e italiane di G. Bruno; creazione di una piattaforma ipertestuale dedicata a manoscritti e testi di Leibniz; studio di fattibilità per la creazione di un Archivio digitale di testi di G. B. Vico. Edizione critica del codice leibniziano 10.588 (Biblioteca Nazionale di Vienna); pubblicazione di un volume dedicato agli indici unificati delle Dissertazioni latine di I. Kant. Registrazione e lemmatizzazione dei termini latini presenti nel corpus costituito dalle annotazioni kantiane alla *Metaphysica* di Baumgarten. Inizio delle pubblicazioni della nuova rivista internazionale 'Lexicon Philosophicum', il cui primo fascicolo sarà dato alle stampe nel primo semestre del 2008. Attività di revisione dei testi, di aggiornamento delle codifiche e di arricchimento semantico delle opere filosofiche e scientifiche incluse nel progetto europeo Discovery. Approfondimento dei temi relativi all'emergere di nuovi paradigmi scientifici e culturali nell'Europa tra XVII e XVIII secolo. Attività seminariali nei settori di competenza.

Punti critici e azioni da svolgere



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il personale tecnico e scientifico che collabora alla Commessa è in possesso di competenze specifiche di alto livello, nei diversi settori - disciplinari e interdisciplinari - coperti dalle linee di ricerca che nella Commessa si trovano riunite. Nella più grande parte dei casi, tali competenze sono il risultato, oltre che dei percorsi formativi dei singoli, sia delle esperienze maturate presso lo stesso Istituto, sia di ulteriori esperienze acquisite presso istituzioni nazionali o straniere o grazie agli intensi rapporti di collaborazione scientifica con partners europei, che caratterizzano la storia dell'Istituto. Le principali aree di competenza coperte sono: la storia del pensiero filosofico e scientifico dal Rinascimento all'Illuminismo; la lessicografia filosofica; la storia della terminologia di cultura e la storia delle idee; l'informatica umanistica; la linguistica e la filologia computazionali.

Strumentazione

Per lo svolgimento delle sue attività, la Commessa si avvale dell'infrastruttura di rete e della strumentazione informatica (personal computer, scanner, stampanti) dell'Istituto e, in particolare, di due server Unix (IBM, SUN).

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Committenti: COST, Unione Europea.

Partners: CTLO-Turnhout; ITEM, (CNRS-ENS, Parigi); Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze); Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Società Italiana per lo studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Istituto Universitario Orientale (Napoli); Istituto Italiano di Studi Filosofici (Napoli); Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno (CNR, Milano-Napoli); Istituto di Linguistica Computazionale (CNR, Pisa); Università di Münster; Università di Cassino; Università di Macerata; Università 'La Sapienza' (Roma); Università Roma 3; Università di Torino; Leibniz-Archiv (Hannover); Leibniz-Forschungsstelle (Münster); Trésor Langue Française(Nancy); Università di Trier; Warburg Institute (Londra); Wittgenstein-Archiv (Bergen).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

La Commessa, nelle persone di alcuni dei suoi ricercatori, ha risposto al Bando 2007 del MIUR per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN), con una proposta per ricerche di durata biennale sul tema: Concezioni della natura e dell'uomo da Leibniz a Kant. Studi critici, genesi e strutturazione dei testi, strumenti informatici di analisi e piattaforme di accesso. La relativa Unità Operativa ILIESI (responsabile scientifico, dr. Antonio Lamarra) afferisce al progetto: Materia, vita e mente nella scienza moderna e contemporanea, coordinato a livello nazionale dal prof. Antonio Clericuzio (Università di Cassino). Avendo la Commessa messo a disposizione di tale progetto una somma pari a EUR 10.000, il finanziamento atteso, in caso di approvazione, ammonterebbe a EUR 30.000 nel biennio 2008-2009.

Finalità

Obiettivi

Pubblicazione di volumi e articoli specialistici; edizioni critiche di testi; pubblicazione di una rivista internazionale di storia dei testi e delle idee (Lexicon Philosophicum), raccolta di corpora di testi filosofico-scientifici in formato digitale e loro pubblicazione in rete; costituzione di archivi bio-bibliografici informatizzati; costituzione di una biblioteca specialistica di lessicografia e terminologia filosofica; seminari di storia dei testi e delle idee.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di volumi monografici, di studi specialistici, di edizioni di testi, di articoli su riviste, di strumenti lessicografici. Arricchimento della biblioteca digitale dell'Istituto, creazione di specifiche piattaforme ipertestuali e di archivi digitali dedicati a singoli autori o gruppi di autori.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'arco cronologico che delimita le ricerche va dal Cinquecento alla fine del Settecento e coincide con l'irruzione della scienza sperimentale nella cultura europea, che per parte sua, mentre si misura con i nuovi concetti e la loro portata conoscitiva, è impegnata in un complesso sforzo di costituzione della terminologia intellettuale nelle varie lingue nazionali, spesso come traduzione dal latino. Si tratta dunque di un periodo



cruciale, ricco di fermenti, costitutivo per la cultura di oggi; un'epoca che nella 'Repubblica' ideale formata da Università e Accademie, da scienziati, filosofi e uomini di lettere vede nascere una prima forma di unità dell'Europa dopo il tramonto dell'universalismo medievale. Un apporto insostituibile viene in proposito dagli stessi autori italiani. Se è evidente l'intreccio fra i temi di ricerca trattati e la storia delle scienze, della letteratura, delle idee, anche in questo caso converrà sottolinearne la particolare attualità con un riferimento al crescente interesse degli utenti di Internet per i testi classici e le conoscenze storiche fondamentali, che è alla base delle iniziative di digitalizzazione messe in cantiere in tutto il mondo.

Moduli

Modulo: Storia delle idee e della terminologia di cultura nell'età moderna
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Discovery - Digital Corpora for Virtual Research in Philosophy
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
245	1	119	0	365	0	120	28	N.D.	393

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	4	2	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Giambattista Vico alla formazione delle problematiche filosofiche dell'Italia e dell'Europa moderne

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MANUELA SANNA

Elenco dei partecipanti

Armando David Riccardo	liv. III	Di Fraia Roberto	liv. VII	Rinaldi Anna	liv. V
Caianiello Silvia	III	Mazzola Roberto	III	Sanna Manuela	I
Cerchiai Geri Franco	III	Pica Ciamarra Leonardo	III	Stile Alessandro	III
Cerino Ruggero	VI	Riccio Monica	III		

Temi

Tematiche di ricerca

A partire dal 2007 ed in prosecuzione del lavoro già svolto nei precedenti anni della Commessa, si portano avanti le seguenti attività:

- allestimento edizione critica cartacea, con particolare attenzione a:

Scienza nuova 1725 e 1744; De ratione; De antiquissima; Diritto universale; Poesie; Autobiografia. All'ed. cartacea si accompagna quella elettronica, che prevede la produzione di DVD, CD-ROM e WEB in collaborazione con IILC-CNR di Pisa.

Oltre all'attività di edizione, sono previsti:

- preparazione di volumi monografici e saggi sul pensiero di Vico e la cultura del suo tempo, per la collana 'Studi vichiani' e riviste ISI.
- organizzazione di convegni nazionali e internazionali su Vico.
- proseguimento del 'Bollettino del Centro di Studi Vichiani'.
- edizioni di opere sull'influenza vichiana in Italia e nel mondo, e sulla storia culturale italiana nell'epoca moderna e contemporanea, ivi compresa la storia della fortuna critica di Vico.
- proseguimento dell'attività della rivista elettronica 'ISPF-Lab'.
- aggiornamento costante della pagina web e del portale gestiti dall'ISPF

Stato dell'arte

L'edizione critica di Vico si basa su manoscritti conservati in Italia e su esemplari a stampa conservati e censiti di tutto il mondo, ed è un progetto pluriennale in esclusiva mondiale. L'arco temporale, l'altissimo livello di specializzazione filologica, paleografica, ecdotica ecc. e la metodologia informatica avanzata (in collaborazione con gli Istituti CNR ILIESI di Roma, e ILC, di Pisa) fanno dell'edizione critica delle opere di Vico un tipico progetto CNR/Dipartimento Identità Culturale, volto ad offrire alla comunità internazionale degli studiosi il corpus di un autore italiano che ha dato un apporto fondamentale alla cultura moderna.

Azioni

Attività da svolgere

Nel triennio 2008-2010 le competenze filosofiche, filologiche, ecdotiche, archivistiche dell'ISPF verranno applicate nelle seguenti attività:

- edizione critica cartacea: Scienza nuova 1744; Autobiografia; Diritto Universale;
- edizione critica elettronica (in collaborazione con CNR-IILC, Pisa) in forma di Dvd e Cd-rom e messa in rete delle opere vichiane (ad iniziare dalla Scienza Nuova 1730);
- prosecuzione nella pubblicazione di strumenti: voll. XXXVIII, XXXIX e LX 1 e 2 del 'Bollettino del Centro di Studi Vichiani'; Bibliografia vichiana 2000-2005; rivista elettronica 'Laboratorio ISPF'; creazione di un Forum web per contatti tra studiosi di Vico nel mondo, che sarà particolarmente utile agli studiosi cinesi, giapponesi e coreani che stanno traducendo opere di Vico;
- è prevista la pubblicazione di tre monografie nella collana 'Studi vichiani';
- è prevista la pubblicazione di saggi vichiani su riviste ISI
- eventi: promozione di convegni specializzati; organizzazione di seminari specialistici sulla filosofia moderna e contemporanea



Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico maggiore riguarda la disponibilità di primi ricercatori. Lo studio filologico e storico-critico necessita di personale altamente qualificato, che possa essere in grado di gestire e coordinare le varie équipes attualmente al lavoro, e che facciano fronte alla gran mole di lavoro avviato e da proseguire. Sarebbe dunque auspicabile prevedere un avanzamento di carriera per alcuni dei ricercatori impegnati nella commessa, allo scopo di dar loro responsabilità indispensabili al buon proseguimento del lavoro.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il programma della Commessa necessita di competenze storico-filosofiche, filologiche, ecdotiche e critiche. L'edizione critica delle opere vichiane esige una profonda conoscenza della storia della filosofia nell'età moderna. La realizzazione di materiale elettronico (a. edizione on-line di testi moderni; b. gestione del sito dell'Istituto) richiede capacità di gestione degli adeguati modelli informatici.

Strumentazione

Un archivio di microfilm e di opere vichiane e sul vichismo è stato allestito ed è in costante aggiornamento presso la Sede dell'Istituto, sia attraverso l'acquisizione di nuove opere, sia attraverso l'aggiornamento su supporto informatico del materiale esistente. Il sito dell'ISPF, mette a disposizione degli studiosi una parte di tale archivio. Ad esso si accompagna il mantenimento di una biblioteca vichiana specializzata il cui patrimonio consta attualmente di più di 3000 volumi. La biblioteca raccoglie opere di e su Giambattista Vico e possiede molte delle prime edizioni vichiane. Ad essa appartiene inoltre una sezione antiquaria che raccoglie circa cento testi editi tra Sei e Settecento. Infine, la sezione dedicata agli studi contemporanei raccoglie in particolare ricerche sulla cultura filosofica della Italia meridionale nell'età moderna.

La biblioteca è organizzata in: 'Opere di Vico'; 'Opere su Vico'; 'Opere editate fino al 1850'; 'Opere editate dopo il 1850'; 'Strumenti di consultazione'

Tecniche di indagine

Le ricerche sono svolte seguendo le più avanzate metodologie storiografiche, filologiche ed ecdotiche al fine di produrre edizioni critiche di alto livello. La combinazione di tali competenze con l'uso di modelli informatici di trattamento dei testi filosofici e la raccolta di archivi bibliografici ed elettronici permettono di accompagnare le edizioni critiche cartacee con edizioni elettroniche, lemmari e indici che rendono agevole la consultazione e l'utilizzo del materiale da parte dei ricercatori impegnati nella commessa e, più in generale, di tutta la comunità degli studiosi.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Campania; Università di Napoli 'Federico II'; Fondazione

P. Piovani per gli studi vichiani; Accademia Pontaniana; Istituto

Universitario Orientale; ISLA di Salerno; Scuola Normale Superiore di Pisa; Paris Sorbonne; CERPHI (CNRS)Lyon; Université Anthipolis de Nice; Freie Universität Berlin; UCLA Los Angeles; Universidad de Valencia; Istituti CNR: ILC, ILIESI, ISTC.

Dal 2007, essendo stata ammessa al progetto EUROCORES Consciousness in a natural and cultural context, la Commessa collabora con la European Science Foundation.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo maggiore è produrre una edizione critica (cartacea ed elettronica) di Vico che si basi sui manoscritti e la collazione di tutti gli esemplari noti delle editiones principes. La originalità dell'impresa è garantita dai criteri ecdotici nuovi rispetto alla novecentesca edizione Croce-Nicolini; essa riconosce infatti dignità autonoma a tutte le singole fasi della complessa e stratificata evoluzione intellettuale di Vico, e quindi pone grande attenzione, ad esempio, anche alla seconda edizione della Scienza Nuova (1730), che Croce e Nicolini avevano trascurato. Ne deriva un poderoso supporto di strumenti cartacei (bibliografie, cataloghi, repertori, monografie, iconografie) ed elettronici (messa in rete dei testi e dei risultati ottenuti dalla ricerca filologica) agli studi vichiani.



Risultati attesi nell'anno

Nel 2008 la commessa proseguirà il lavoro intrapreso e s'impegnerà soprattutto a terminare e pubblicare i seguenti lavori:

- 'Bollettino del Centro di Studi Vichiani' annata 2008 in due semestralità, corredato della 'Bibliografia vichiana 2000-2005';
- si continua nella preparazione delle edizioni critiche della Scienza nuova 1744, dell'Autobiografia e del Diritto Universale; ù
- pubblicazione del volume su 'La cultura medica nel secondo Settecento napoletano' a cura di R.Mazzola;
- pubblicazione degli Atti del convegno su 'Le scienze della vita nel secondo Settecento meridionale' (aprile 2008);
- Dvd dell'edizione critica della Scienza nuova 1730;
- Cd rom della 'Biblioteca napoletana', che prevede ristampe anastatiche di testi storico-politici e filosofico-scientifici editi nell'Italia meridionale;
- 'Laboratorio dell'ISPF' annata 2008;
- presentazione di volumi recentemente editi sulla filosofia moderna

Potenziale impiego

- per processi produttivi

La produzione di edizioni critiche è un settore importante dell'imprenditorialità delle case editrici italiane. Le opere di Vico sono richieste dalle maggiori biblioteche di tutto il mondo, e l'ISPF stesso provvede ad inviarle sia a quelle più importanti (come la Biblioteca Vaticana, la Bibliothèque Nationale di Parigi, la British Library di Londra, la Congress Library di Washington ecc.), sia alle maggiori biblioteche italiane, oltre che a molti Dipartimenti di Filosofia, Letteratura Italiana, Filologia Moderna, Medicina, Biologia, Veterinaria, Matematica, Storia del diritto italiano ecc. delle nostre Università. Dal punto di vista degli studi superiori, le pubblicazioni della Commessa incrementano le concrete possibilità di svolgere esercitazioni, seminari avanzati, tesi di laurea e di dottorato.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'edizione cartacea ed elettronica delle opere di Vico e lo studio sistematico della sua influenza in Italia e nel mondo offrono alla comunità degli studiosi strumenti preziosi per conoscere ed approfondire l'Identità Culturale italiana, come si è venuta configurando soprattutto nell'epoca moderna. Si rendono in tal modo possibili non solo l'avanzamento generale degli studi (con la realizzazione di attività di alta formazione e specializzazione, come ad esempio seminari, giornate di studio nazionali ed internazionali, convegni, simposi), ma anche la preparazione da parte di studenti ad esercitazioni, tesine, tesi triennali, tesi specialistiche e magistrali, dottorati di ricerca e master sulla cultura filosofica, storica, letteraria e filologica italiana.

Moduli

Modulo: Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Giambattista Vico alla formazione delle problematiche filosofiche dell'Italia e dell'Europa moderne

Istituto esecutore: Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
436	0	0	0	436	60	60	33	N.D.	529

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
6	9

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	0	0	0	0	0	0	0	1	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Girolamo Cardano e di Antonio Vallisneri alla formazione delle problematiche e dei linguaggi culturali dell'Italia e dell'Europa moderne

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Sede principale svolgimento:	Sede di Milano
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA TERESA MONTI

Elenco dei partecipanti

Armando David Riccardo	liv. III	De Pellegrin Massimo	liv. VII	Otonello Franco	liv. II
Barcaro Rosangela	V	Giordano		Simonutti Luisa	II
Cerchiai Geri Franco	III	Faes Barbara	I		

Temi

Tematiche di ricerca

Muovendo dalle opere di Cardano e Vallisneri, la commessa si allarga allo studio di un corpus di autori italiani e stranieri fondamentali per l'Europa moderna. Essa si avvale di materiale manoscritto e a stampa e realizza edizioni critiche, strumenti bibliografici cartacei ed elettronici. Per Cardano il progetto prevede un'edizione sia cartacea sia elettronica, al fine di mostrare l'apporto dell'autore alla formazione della cultura europea in diversi settori e lo studio di ambiti del Rinascimento poco esplorati. Per Vallisneri il progetto prevede la pubblicazione in Edizione Nazionale di testi sia cartacei sia elettronici di tutte le opere, edite e inedite, nonché di studi monografici sull'apporto della tradizione bio-medica sei-settecentesca alla formazione della scienza europea. Si prevedono inoltre ricerche sul linguaggio scientifico e la sensibilità sociale moderna e contemporanea per la salute.

Nel contesto delle ricerche su Cardano e Vallisneri, la ricerca si estende alla considerazione dei modelli del sapere fra Cinquecento e contemporaneità e delle loro radici medievali.

Stato dell'arte

La commessa prosegue un lavoro pluriennale su di un patrimonio culturale specifico del CNR, in quanto copre un arco temporale che esula da quello strettamente universitario e utilizza orizzontalmente tecnologie informatiche e storiografiche anche attraverso la collaborazione con altri enti di ricerca. Essa concerne un corpus di autori italiani fondamentali per l'Europa moderna, valorizzandone le opere e considerandone la ricaduta sullo sviluppo del pensiero di altri filosofi e scienziati della modernità.

Per la definizione di una migliore gestione tecnica e scientifica della Commessa, si è resa necessaria, sulla base delle esperienze acquisite nel corso degli anni, una suddivisione della ricerca in due distinti moduli rispettivamente dedicati alle figure di Vallisneri e Cardano. Nell'ambito di tali moduli, e secondo le esigenze di svolgimento dei lavori, vengono affrontati altre figure intellettuali attive fra 5/700 e sono analizzate le radici medievali del Rinascimento; una linea di ricerca è dedicata alla storia della letteratura critica novecentesca sui periodi che sono l'oggetto della commessa.



Azioni

Attività da svolgere

Programma della commessa è l'edizione su carta e on line delle opere di A. Vallisneri e di G. Cardano. Si prevede inoltre l'aggiornamento dei rispettivi siti in rete, con inserimento di materiale iconografico e testuale, nonché lo studio e la stesura di saggi e monografie su filosofi e scienziati medievali e moderni e sulla storiografia filosofica. Per il carteggio vallisneriano, è previsto il completamento dell'inventario elettronico dell'archivio materiale raccolto in sede. Per un elenco più dettagliato cfr. infra 'Risultati attesi nell'anno'. L'attuazione del progetto richiede lo sviluppo di conoscenze storico-scientifiche, informatiche, archivistiche e filologiche, competenze che da sempre fanno parte del principale patrimonio intellettuale dell'ISPF.

Una particolare attenzione sarà data alla presentazione e alla valorizzazione dei prodotti ottenuti, con specifico riguardo alla divulgazione e all'utilizzo didattico dei testi pubblicati e degli studi storico-scientifici condotti dall'Edizione Nazionale vallisneriana.

Per Cardano, sono previsti incontri periodici fra i ricercatori impegnati nel modulo in modo da elaborare criteri scientifici uniformi di edizione dei testi.

Punti critici e azioni da svolgere

Come già indicato nel precedente PDGP, il lavoro di edizione critica, e segnatamente quello svolto su autori di variegata complessità quali Cardano e Vallisneri, implica la necessità di consultare costantemente archivi e biblioteche italiane e straniere. La dotazione del 2007 è stata pressoché inesistente, e ciò ha costretto l'Istituto a gravare esclusivamente sulla buona volontà dei ricercatori e degli studiosi, che spesso hanno utilizzato fondi propri. Le difficoltà finanziarie impediscono anche la possibilità di inventariare il materiale, ostacolano la produzione e la raccolta di CD-ROM e microfilm e rallentano moltissimo la produzione bibliografica della collana dell'Istituto. Ciò è tanto più grave quanto più si consideri che la valutazione dell'Istituto stesso può essere compiuta solo a partire dalla realizzazione di tali prodotti. Si genera così un gravissimo circolo vizioso in forza del quale i finanziamenti vengono valutati sulla base di una produzione che non è stata a priori finanziata e che non potrà proseguire ulteriormente a costo zero. È assolutamente necessario, inoltre, poter disporre di almeno DUE ricercatori in più da coinvolgere nell'attività della commessa.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il programma di ricerca affidato alla commessa richiede solide competenze ecdotiche, storiche e archivistiche. Le edizioni critiche delle opere degli autori in oggetto comportano rispettivamente conoscenza specialistica della storia della scienza d'età moderna (Vallisneri) e la tradizione vallisneriana) e della storia della filosofia classica, medievale e rinascimentale (Cardano). La realizzazione on line dell'inventario dell'Archivio Vallisneri implica non solo competenze archivistiche precisamente mirate ai documenti scientifici sei-settecenteschi, ma anche capacità di scelta e gestione di adeguati modelli informatici che integrino la presente banca dati nella rete delle analoghe esperienze europee.

Strumentazione

L'Archivio Vallisneri raccoglie circa 12000 lettere di e a Vallisneri. Il programma di individuare, raccogliere e pubblicare tali lettere è nato nel 1979 quale linea di ricerca del CSPF (CNR di Milano). Con la costituzione dell'Edizione Nazionale delle Opere, il progetto è stato ampliato fino a comprendere l'edizione critica dell'intero carteggio, tappa necessaria per lo studio storico e statistico della rete vallisneriana. All'edizione cartacea ed elettronica dell'epistolario fa seguito ora l'inventario del carteggio. Iniziato nel maggio 2005, esso è proseguito di concerto con la creazione dell'archivio materiale. L'inventario elettronico è consultabile on line in <http://www.vallisneri.it/inventario.shtml>.

Accanto all'edizione critica ed elettronica delle opere cardaniane, la costituzione di un 'Archivio Cardano' è stato fin da subito una parte importante del progetto. L'ISPF sta costituendo un archivio completo (Microfilm e CD-ROM) delle edizioni e traduzioni delle opere di Cardano apparse tra Cinquecento e Seicento; in questo archivio confluiscono anche le riproduzioni di tutti i manoscritti cardaniani di cui si abbia notizia.

Tecniche di indagine

Attraverso l'impiego combinato delle competenze e della strumentazione sopra descritte, i temi in oggetto saranno indagati secondo le più recenti metodologie storiografiche ed ecdotiche. Si prevedono infatti edizioni che, all'alto livello filologico, associno l'uso dei più avanzati modelli informatici di trattamento dei testi scientifici e filosofici della modernità, in grado di rendere nel modo migliore le relazioni fondamentali che esistono, da un lato, tra i contenuti teorici e pratici esposti e dall'altro fra le modalità diverse di organizzazione della scrittura, della narrazione e della retorica.

Tecnologie



Collaborazioni (partner e committenti)

Esiste un rapporto organico di scambio scientifico con l'Edizione Nazionale delle Opere di Vallisneri, di cui l'ISPF è sede ed ente promotore. Nel tempo si sono inoltre costituite relazioni scientifiche ed organizzative con enti e istituti variamente coinvolti nella pubblicazione delle opere di Vallisneri e di Cardano. Da anni è attiva una 'convenzione' con l'Institut d'Histoire de la Médecine dell'Università di Ginevra, convenzione che prevede scambio di ricercatori, nonché iniziative scientifiche e seminariali congiunte. Si dà di seguito l'elenco dettagliato delle istituzioni a vario titolo coinvolte nelle attività e nei rapporti sopra cit.: Dip. di Filosofia (Univ. di Milano); Institut d'Histoire de la Médecine (Univ. di Ginevra); Medizinhistorisches Institut (Univ. di Berna), Centro Spallanzani (Scandiano); Edizione Nazionale Spallanzani (Modena); Edizione Nazionale Vallisneri (Milano); Société d'Histoire et Epistémologie des Sciences de la Vie (Parigi); Centre d'études de la Renaissance CNRS Tours; ILIESI (CNR), Istituto di Studi sul Rinascimento (Firenze); All Souls College (Oxford); Dipartimenti di filosofia e di filologia greca e latina (Università di Siviglia); Istituto di Studi Superiori 'G. Cardano', Università dell'Insubria (Varese-Como); ILC (CNR, Pisa); Osservatorio Astronomico Braidense (Dip. di Fisica-Univ. Milano); Dipartimento di Studi Umanistici (Univ. Piemonte Orientale); Dip. di Storia (Univ. di Firenze); Dip. di Biologia (Univ. di Milano); Istituto Lombardo-Accademia di Scienze e Lettere di Milano; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli; Ass. 'Le monde selon Arcane' (SHADYC-CNRS, Marsiglia; Univ. Paul Valéry, Montpellier).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

La commessa prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: 1) edizione critica (cartacea ed elettronica) delle opere di Cardano, Vallisneri e di altri autori della tradizione vallisneriana; 2) ordinamento e inventariazione di archivi; realizzazione di cataloghi, repertori, strumenti bibliografici; 3) pubblicazione di articoli e monografie su diversi autori della modernità; 4) analisi delle radici storiografiche della filosofia rinascimentale (medievali in particolare); analisi della storia della storiografia filosofica (moderna e medievale) in età contemporanea.

Risultati attesi nell'anno

Workshop fra gli editori delle opere di Cardano.

Libri: Cardano, De utilitate (ed. Passarella), Tetim, Guglielmus (ed. Simonutti), Ars Magna (ed. Tamborini); Vallisneri, Istoria della generazione (ed. Monti), Quaderni di osservazioni I, (CD - ed. Pennuto), Quaderni, II (ed. Bresadola), Dell'uso, e dell'abuso delle bevande (ed. Dini), Saggio alfabetico (ed. Rinaldi); B. Corti, Il Giornale degli animaluzzi (ed. Monti); Simonutti, Tolérance et hérésie au XVI et XVII siècle; Simonutti, From science to theology; Cerchiai-Rota, Ebraismo e cultura occidentale; Malusa et alii, Rosmini e la congregazione del Sant'Uffizio; Polizzi, Natura e scienza in Leopardi; Simonutti, Obbedienza religiosa e resistenza politica.

Cataloghi: Dal Prete, Inventario carteggio Vallisneri; Generali-Lippolis-Montecchi, Catalogo del Fondo Bartolomeo Corte.

Stesura di saggi e relazioni a convegni su: 1) Cardano e il relativo contesto storico e filosofico; 2) esponenti di spicco della tradizione vallisneriana d'età moderna (Nigrisoli, Réaumur, Spallanzani, Corti); 3) storia della filosofia (Medioevo-XIX sec.); 4) storia della storiografia filosofica.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

L'edizione di opere critiche è una parte rilevante dell'attività imprenditoriale delle case editrici italiane. Le opere di Vallisneri e Cardano sono richieste dalle maggiori biblioteche di tutto il mondo, e l'ISPF stesso provvede ad inviarle sia a quelle più importanti (come la Biblioteca Vaticana, la Bibliothèque Nationale di Parigi, la British Library di Londra, la Congress Library di Washington, ecc.), sia alle maggiori biblioteche italiane, oltre che a molti Dipartimenti di Filosofia, Letteratura Italiana, Filologia Moderna, Medicina, Biologia, Veterinaria, Matematica, Storia del diritto italiano ecc. delle nostre Università. Dal punto di vista degli studi superiori, le pubblicazioni della commessa incrementano le concrete possibilità di svolgere esercitazioni, seminari avanzati, tesi di laurea e di dottorato.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa mette a disposizione della comunità studiosa nazionale ed internazionale gli scritti di due autori italiani che diedero un rilevante apporto allo sviluppo della scienza, della filosofia e della cultura moderna. Il contributo di Vallisneri è di grande importanza non solo per la storia della medicina e della biologia, ma anche per la modernizzazione della lingua italiana. Quanto a Cardano, la sua opera toccò tutti i campi dibattuti nel Rinascimento (filosofia, medicina, matematica, astrologia, diritto ecc.). I testi di Vallisneri e Cardano confermano in modo insigne sia il ruolo svolto dal CNR per incrementare la conoscenza del nostro patrimonio immateriale, sia la funzione propulsiva che esso esercita sui ricercatori impegnati in ricerche sulla



storia della scienza nel Rinascimento e in epoca moderna. Sono in corso inoltre varie iniziative di diffusione e divulgazione sul territorio dei risultati conseguiti, grazie a rapporti di collaborazione attivati con le amministrazioni locali (comunali, provinciali e regionali).

Moduli

Modulo: Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Antonio Vallisneri alla formazione delle problematiche e dei linguaggi culturali dell'Italia e dell'Europa moderne

Istituto esecutore: Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività: Sede di Milano

Modulo: Cultura e terminologia scientifica nella modernità: l'apporto di Girolamo Cardano alla formazione delle problematiche e dei linguaggi culturali nell'Italia e nell'Europa moderne

Istituto esecutore: Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività: Sede di Milano

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
295	0	0	0	295	25	25	19	N.D.	339

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	0	0	0	0	0	0	0	2	4

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EUGENIO CANONE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Canone Eugenio	I	Lampidecchia Simona	VI	Russo Ada	IV
Gattuso Deborah	VI	Liburdi Annarita	II	Totaro Giuseppina	II
Giovannozzi Delfina	III	Palaia Roberto	II	Veneziani Marco	II
Lamarra Antonio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

La Commessa ha due obiettivi primari: 1) l'analisi del lessico filosofico-scientifico e degli strumenti di lessicografia a partire dall'Umanesimo, allo scopo di documentare l'articolarsi del vocabolario europeo di cultura nei vari ambiti disciplinari e nelle diverse lingue; 2) lo studio delle 'filosofie' del Rinascimento. La Commessa si propone la pubblicazione, a stampa e on-line, di studi, testi e documenti, nonché di strumenti per valorizzare il patrimonio lessicografico-bibliografico e la tradizione filosofica del Rinascimento.

Il programma della Commessa è quindi articolato secondo le seguenti linee progettuali:

- Lessicografia filosofica dal Rinascimento all'età contemporanea; Lessici filosofici d'autore. Saranno inoltre promosse ricerche su repertori di sentenze e adagi degli antichi nonché su raccolte di emblemi, allegorie e simboli pubblicate nei secoli XVI-XVIII.
- Rivista 'Bruniana & Campanelliana', in cui si pubblicano studi, testi e documenti relativi alla cultura del Rinascimento e della prima età moderna.

Stato dell'arte

Negli ultimi decenni, anche in seguito all'attività dell'ILIESI, l'attenzione nei confronti del vocabolario delle idee e della lessicografia filosofica dell'epoca moderna - in rapporto al mondo antico e all'età contemporanea, e con il supporto di strumenti informatici - è un dato acquisito sul piano internazionale. In questo settore di ricerche l'ILIESI rappresenta un punto di riferimento degli studi, anche grazie alla pubblicazione di numerosi lessici filosofici relativi a uno o più

autori, e ai preziosi rapporti di collaborazione con altre prestigiose istituzioni scientifiche. Un filone maggiormente da sviluppare riguarda senz'altro la cultura filosofica del Rinascimento (testi, lessico, studi), rispetto alla quale la rivista 'Bruniana & Campanelliana' rappresenta un riconosciuto strumento di ricerca a livello internazionale.

Azioni

Attività da svolgere

Costituzione di una biblioteca di lessici filosofico-scientifici dell'età moderna. Pubblicazione di un gruppo significativo di tali opere in formato digitale nel sito web dell'ILIESI assieme a strumenti per ricerche lessicali e nomenclatura dei lessici. Strumenti bio-bibliografici. Pubblicazione di un'edizione annotata della 'Summa terminorum' di Bruno. Edizione di testi filosofici rinascimentali. Per il Rinascimento si considereranno anche repertori di sentenze relative a fonti, raccolte di emblemi, simboli, allegorie. Preparazione di una versione digitale di un catalogo bibliografico di lessici ed enciclopedie. Costituzione di archivi informatizzati su testi e lessici d'autore (Bruno, Spinoza ecc.). Pubblicazione di volumi e articoli pertinenti alle linee di ricerca della Commessa. Pubblicazione della rivista 'Bruniana & Campanelliana' e della 'Enciclopedia bruniana e campanelliana'. Seminari di formazione e approfondimento sul lessico di alcuni importanti autori (previsti seminari su: Leonardo da Vinci, Montaigne, Bruno, Campanella, Descartes, Kant ecc.). Sono inoltre previsti seminari sulla cultura rinascimentale, nonché sulla nomenclatura di lessici filosofici contemporanei.

Punti critici e azioni da svolgere

I punti critici sono essenzialmente dovuti alla scarsità del finanziamento CNR e alla carenza di personale. Per la prosecuzione delle attività della Commessa si rileva la necessità di personale di ricerca nonché di un tecnologo con competenze informatiche per il puntuale conseguimento dei risultati attesi. Si rileva inoltre la



necessità di personale a tempo determinato per la realizzazione delle varie attività previste dalla Commessa. E' inoltre necessario l'adeguamento delle attrezzature informatiche e del materiale di documentazione scientifica (volumi a stampa, CD-Rom ecc.).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività previste dalla Commessa richiedono competenze di carattere storico-filosofico, filologico e linguistico. Sono altresì richieste competenze nell'ambito della tradizione filosofica del Rinascimento (anche rispetto alle fonti antiche e medievali) e della lessicografia filosofico-scientifica, pure in rapporto a lessici settoriali e lessici d'autore. Di particolare importanza è l'esperienza acquisita nella edizione di testi e nella redazione di voci lessicografiche ed enciclopediche, sia nella sede dell'Istituto sia presso altri centri di ricerca e istituti di cultura. Nell'ambito delle attività della Commessa è richiesta esperienza nell'organizzazione di archivi di settore dal punto di vista storico-bibliografico e informatico. La Commessa si avvale inoltre di personale con esperienza nello sviluppo di software specifici per la gestione e l'elaborazione di dati relativi ai vari archivi.

Strumentazione

La strumentazione informatica necessaria allo svolgimento delle attività della Commessa è per lo più presente in Istituto (personal computer, scanner e stampanti). Infrastrutture di rete; due server Unix (IBM, SUN). E' previsto inoltre il ricorso a laboratori esterni per la stampa (su supporto cartaceo e su CD-Rom) di testi posseduti dalla biblioteca dell'Istituto in forma di microfilm o microfiches, nonché per la memorizzazione di testi.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università 'La Sapienza' (Roma); Università di Roma Tre; Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Istituto per la Storia del pensiero filosofico e scientifico moderno (Milano-Napoli); CTLO-Turnhout; Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze); Società Italiana per lo Studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Università 'L'Orientale' (Napoli); Istituto Italiano di Studi Filosofici (Napoli); Istituto di Linguistica computazionale (Pisa); SNS di Pisa; Università di Münster; Università di Verona; Università di Urbino; Università di Macerata; Università di Torino; Università di Trier; Warburg Institute (Londra); Università di Barcelona; Università di Chicago; Biblioteca Casanatense; Biblioteca Corsiniana; Istituto della Enciclopedia Italiana; British Library; Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel; Universitätsbibliothek di Göttingen.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Per il biennio 2008-2009 è stata presentata richiesta di partecipazione a un Programma di Ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN), in collaborazione con l'Unità di ricerca diretta da Germana Ernst del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tre (Coordinatore del Progetto nazionale: Gianenrico Paganini, Università degli Studi del Piemonte Orientale - Vercelli).

Finalità

Obiettivi

Pubblicazione di testi e studi sulla lessicografia filosofica e la filosofia del Rinascimento. Costituzione di archivi bio-bibliografici informatizzati. Costituzione di una biblioteca specialistica di lessicografia e terminologia filosofica. Raccolta di corpora di testi filosofico-scientifici e pubblicazione in rete. Pubblicazione di lessici in formato elettronico e di nomenclature generali. Pubblicazione di una Enciclopedia relativa a Giordano Bruno, Tommaso Campanella e la cultura filosofica del Rinascimento. Edizione della rivista 'Bruniana & Campanelliana'. Seminari di divulgazione e approfondimento. Edizioni di lessici.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2008 si prevede la pubblicazione nel sito web dell'ILIESI dei lessici latini di Bernardi, Volckmar, oltre al completamento dei lessici di Faber, Hackspan, Plexiacus. Pubblicazione del dizionario filosofico inglese di Swediauer e del dizionario italiano di Ranzoli. Messa a punto della versione digitale di un catalogo bibliografico di dizionari. Organizzazione del seminario VIII 'Enciclopedia bruniana e campanelliana'. Pubblicazione della 'Summa terminorum' di Bruno. Pubblicazione di due fascicoli della rivista 'Bruniana & Campanelliana'. Preparazione dell'edizione di testi filosofici rinascimentali. Messa a punto di archivi on-line su testi e lessici d'autore: 'Bruno, Campanella, Vanini' (a cura di E. Canone); 'Archivio di lessici spinoziani' e lessico delle 'passioni' (a cura di P. Totaro). Preparazione della versione digitale di testi italiani di Campanella, in vista della realizzazione di strumenti lessicali. Edizione di testi di Hegel e Dilthey su Bruno; preparazione



dell'edizione di un testo di G.S. Felici su Campanella. Organizzazione di seminari sui lessici di cultura dal mondo antico all'età contemporanea. Seminari su Leonardo da Vinci e su altri autori dell'età moderna.

Potenziale impiego
- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Con le attività di ricerca della Commessa si intende rispondere alla crescente domanda (da parte di specialisti e studiosi) di strumenti di lessicografia filosofico-scientifica, in grado di documentare settori e ricerche poco noti e con scarsa documentazione. Si intende inoltre mettere a disposizione testi importanti, nonché documenti e strumenti, relativi alla cultura filosofica del Rinascimento. E' da sottolineare che l'arco cronologico delle ricerche va dall'Umanesimo al Novecento, a evidenziare, in merito al vocabolario delle idee e ai lessici specifici, sia gli elementi di continuità che di discontinuità tra prima epoca moderna ed età contemporanea. Un'adeguata documentazione - anche con l'uso di tecnologie informatiche - in grado di facilitare la ricostruzione storica del vocabolario filosofico-scientifico e dei lessici specialistici risponde inoltre alla domanda di formazione a livello avanzato, per l'acquisizione di competenze specifiche. Infine, l'opportunità di raccogliere e mettere a disposizione di un'utenza allargata documenti altrimenti di difficile reperimento risponde alla domanda di accesso a preziose e rare raccolte bibliografiche, lessicografiche e di testi.

Moduli

Modulo: Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Bruniana & Campanelliana. Rivista di ricerche filosofiche e materiali storico-testuali
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Linguaggio e terminologia scientifica: processi formativi e divulgazione
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
160	0	30	0	190	0	30	10	N.D.	200

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	9	9

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	2	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARCO VENEZIANI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Canone Eugenio	I	Lampidecchia Simona	VI	Russo Ada	IV
Gattuso Deborah	VI	Liburdi Annarita	II	Totaro Giuseppina	II
Lamarra Antonio	I	Palaia Roberto	II	Veneziani Marco	II

Temi

Tematiche di ricerca

Organizzazione di seminari su edizioni critiche, sulle metodologie di spoglio lessicografico di testi, sugli strumenti di ricerca relativi ad autori e classici della cultura dal Rinascimento al Settecento.

Produzione di studi terminologici, di ristampe anastatiche di testi e di strumenti di ricerca lessicale. Nell'ambito del programma sono previsti convegni specialistici e seminari su varie figure rilevanti della storia della filosofia e della scienza: Marsilio Ficino, Pietro Pomponazzi, Girolamo Cardano, Giambattista Della Porta, Giordano Bruno, Tommaso Campanella, Cartesio e Spinoza, Gottfried Leibniz, Giambattista Vico, Christian Wolff, Baumgarten, Immanuel Kant.

Trasmissione di competenze attraverso convegni su termini e famiglie di termini, cicli di seminari su 'Lecture di testi' dal mondo antico all'età contemporanea, sull'esegesi delle Scritture, sui percorsi di studio e di documentazione storica in biblioteca.

Stato dell'arte

Nell'ambito degli studi di lessicografia e terminologia filosofica, l'Istituto si propone come un punto di riferimento per la formazione di giovani studiosi a livello universitario e post-universitario, in un contesto reso particolarmente dinamico dalle prospettive della digitalizzazione in rete di classici della cultura. Nel contesto richiamato, peraltro, tale formazione risulta ancora oggi carente.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Costituiscono competenze rilevanti: Storia della filosofia, Storia della scienza e delle idee, Lingue classiche, Lingue moderne, Linguistica storica; Statistica linguistica, Metodologie di analisi lessicale e di trattamento lessicografico dei testi di cultura, Strumenti di studio specialistico come lessici, indici, concordanze. Queste ultime voci presuppongono anche conoscenze di linguistica computazionale.

Strumentazione

Prevalentemente personal computer con dimensioni adeguate del processore, della memoria centrale e del disco, per lo sviluppo di programmi dedicati e per gli spogli lessicali.

Server di rete per ospitare banche di dati testuali, in immagini e in trascrizione.

Tecniche di indagine

L'acquisizione dei testi di cultura, la loro condivisione in rete e l'elaborazione degli strumenti di studio specialistico come lessici, indici, concordanze vengono effettuate nell'Istituto nell'ambito di varie commesse.

Queste definiscono di volta in volta le caratteristiche degli elaborati da ottenere, attraverso l'incrocio di valutazioni tecnico-informatiche, linguistiche e di storia della cultura.

Tecnologie



Collaborazioni (partner e committenti)

CTLO-Turnhout; CNRS (ITEM, Parigi); Istituto e Museo di Storia della scienza (Firenze); Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Società Italiana per lo studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Istituto Universitario Orientale (Napoli); Istituto italiano di studi filosofici (Napoli); Istituto per la Storia del pensiero filosofico e scientifico moderno (Milano-Napoli); Istituto di Linguistica computazionale (Pisa); Università di Münster; Università di Cassino; Università di Lecce; Università di Macerata; Università 'La Sapienza' (Roma); Università Roma 3; Università di Torino; Leibniz-Archiv (Hannover); Leibniz-Forschungsstelle (Münster); Trésor Langue Française (Nancy); Università di Trier; Warburg Institute (Londra).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Per il biennio 2008-2009 è stata presentata richiesta di partecipazione a un Programma di Ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN), in collaborazione con l'Unità di ricerca diretta da Germana Ernst del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tre (Coordinatore del Progetto nazionale: Gianenrico Paganini, Università degli Studi del Piemonte Orientale - Vercelli).

Finalità

Obiettivi

Oltre a quanto già citato nel paragrafo 'Tematiche di ricerca':

Formazione di giovani ricercatori nell'ambito delle discipline dell'Istituto anche con contratti di durata triennale.

Accordi tra l'Istituto e il Dipartimento di ricerche storico-filosofiche e pedagogiche dell'Università degli Studi 'La Sapienza' di Roma per il riconoscimento a livello curricolare della frequenza ai seminari organizzati dall'Istituto a partire dal 2003.

Finanziamento di una borsa di dottorato, al fine di collaborare con il dottorato 'Storia della filosofia e storia delle idee', attivo presso il Dipartimento già citato.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La formazione di giovani studiosi nel settore di interesse, a livello universitario e post-universitario, risponde sia alle esigenze di alta qualificazione nelle ricerche di storia della filosofia, della scienza e delle idee, sia a quelle di promozione – attraverso l'uso e la sperimentazione didattica – dell'efficacia stessa delle metodologie d'avanguardia trasmesse.

Moduli

Modulo: Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
88	0	0	0	88	0	0	5	N.D.	93

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	1	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali



Architettura di Tecnologie Linguistiche per la Promozione dell'Italiano nella Società della Conoscenza

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLETTA ZAMORANI

Elenco dei partecipanti

Enea Alessandro	liv. II	Monachini Monica	liv. II	Zamorani Nicoletta	liv. I
-----------------	------------	------------------	------------	--------------------	-----------

Temi

Tematiche di ricerca

Sperimentazione di tecnologie linguistiche con uso di tecnologia Grid (che fornisce un ambiente distribuito per l'elaborazione di grandi quantità di dati) per applicazioni nel settore del trattamento automatico della lingua (sfruttando il nodo grid CNR-ILC-PISA).

Studiare nuovi metodi di sviluppo collaborativo e di condivisione di strumenti e risorse e le connessioni fra conoscenze distribuite in rete e ontologie generali e di dominio che sono alla base del Semantic Web.

Valutazione delle tecnologie che permettono l'integrazione di strumenti e risorse, in particolare tecnologie open source quali UIMA di IBM, per la creazione di un prototipo di piattaforma integrata di strumenti e risorse, e valutazione dell'uso di standard internazionali per la definizione di metadati per l'interoperabilità dei dati.

Dimostrare le potenzialità del nuovo tipo di paradigma su un insieme di applicazioni basate su un deposito di conoscenza e tecnologia linguistica condivisa, con funzionalità e potenzialità nuove di accesso, navigazione e ricerca, attraverso il coinvolgimento di altri gruppi, anche industriali.

Stato dell'arte

Due progetti nazionali, e vari progetti europei di standard internazionali e risorse da noi coordinati, hanno posto le basi per un'architettura che permette di condividere risorse e strumenti linguistici. E' stata definita insieme con vari partner una Research Infrastructure Europea (CLARIN) su tematiche simili.

La creazione di un'infrastruttura che consenta accesso distribuito e condivisione di risorse, metodi, strumenti e sistemi per il trattamento della lingua (TAL) è in linea con le raccomandazioni del network EUROMAP per promuovere il settore, favorire sinergie fra diversi attori, individuare aree di sviluppo a alto impatto tecnologico, con marcate ricadute economiche, sociali, e culturali.

La sperimentazione di nuove architetture porterà alla creazione di un gruppo di esperti, che già collaborano con colleghi europei e internazionali.

Un'architettura distribuita di risorse e tecnologie linguistiche contribuirà a formare, intorno a un obiettivo di complessità tale da richiedere forte concentrazione di risorse, una rete di eccellenza italiana con massa critica adeguata per iniziative internazionali.



Azioni

Attività da svolgere

Le nuove competenze si inquadrano bene all'interno degli obiettivi del 7 PQ: esso incoraggia il perseguimento di tecnologie per la creazione e gestione intelligente del contenuto, l'individuazione di strategie innovative per acquisire conoscenza e per abbattere le barriere fra nuove tecnologie e il cittadino.

Saranno identificate tecnologie linguistiche da testare in ambito Grid e si studieranno nuovi metodi di sviluppo collaborativo (wiki) di strumenti e risorse e le connessioni fra conoscenze distribuite in rete e ontologie generali e di dominio che sono alla base del Semantic Web.

Una fase di specifiche sarà dedicata alla valutazione di tecnologie per l'integrazione di strumenti e risorse, in particolare open source quali UIMA di IBM, e alla valutazione dell'uso di standard internazionali per la definizione di metadati e per l'interoperabilità. La creazione di un prototipo di piattaforma integrata costituirà un ambiente sperimentale per dimostrare le potenzialità di queste nuove direzioni di ricerca.

Il sito Grid dell'ILC necessita di continua manutenzione per seguire le direttive emanate dall'INFN sotto le dirette indicazioni del progetto EGEE.

Punti critici e azioni da svolgere

La linea si propone di formare nuove competenze per esplorare le potenzialità del nuovo paradigma di rete distribuita e condivisa per tecnologie linguistiche e applicazioni basate su conoscenza linguistica. Si devono realizzare funzionalità del tutto nuove di accesso e elaborazione, in particolare su enormi quantità di dati. Saremmo fra i primi a livello internazionale a testare l'uso di Grid per applicazioni nel settore del trattamento automatico della lingua.

Ciò richiede però, come richiesto, di poter disporre di ricercatori con competenze specifiche, e formare su questi temi alcuni giovani, oltre a aggiornare le competenze di ricercatori già coinvolti. È necessario che il dipartimento provveda all'assegnazione di finanziamenti sui fondi ordinari a questa linea, da dedicarsi al reclutamento di giovani ricercatori.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

All'interno dell'Istituto si stanno formando competenze sulle seguenti tematiche:

- 1) tecnologie informatiche necessarie per installare e gestire un sito Grid, relative all'hardware, al software di base Grid utilizzato (middleware), e alla gestione delle risorse in Grid.
- 2) combinazione di tecnologie linguistiche, Grid e web services.
- 3) tecnologie open source UIMA di IBM, per l'integrazione in UIMA delle diverse risorse e tecnologie linguistiche dell'ILC.
- 4) data base relazionali open source come MySQL, per un più diretto uso della piattaforma UIMA.
- 5) gestione di liste ad accesso controllato per il controllo degli accessi e della sicurezza in sulle risorse dell'ILC.

La creazione di un prototipo di piattaforma integrata di strumenti e risorse costituirà un ambiente sperimentale per dimostrare la validità e le potenzialità di queste nuove direzioni di ricerca.

Strumentazione

Relativamente alla realizzazione del sito Grid interno all'ILC, l'Istituto ha acquisito apparecchiature informatiche per il Grid Computing di ultima generazione; tali apparecchiature risultano, però, essere di entità molto modesta rispetto alle 'forze' messe in uso da altri enti di ricerca collegati alla rete Grid italiana.

Relativamente alla integrazione di risorse all'interno di ILC, l'Istituto ha valutato di usare la piattaforma standard UIMA di IBM. UIMA è un framework di integrazione attraverso il quale ogni risorsa funziona sia da sola che in un'ottica di collaborazione, fornendo il proprio output come input alla risorsa/elaborazione successiva. La collaborazione con IBM può portare software aggiuntivo all'Istituto.

Tecniche di indagine

Verrà impiegata una combinazione di tecnologie linguistiche, Grid e web services. Lo studio dei fenomeni inoltre si avvarrà dello sviluppo di prototipi applicativi per la condivisione e interazione di strumenti e risorse linguistiche distribuite, in prima battuta sfruttando le potenzialità della piattaforma UIMA.



Tecnologie

All'interno dell'istituto si useranno tecnologie open source per analisi dati e definizione di modelli multidimensionali di analisi testuale, dove per modello multidimensionale è da intendersi una qualsiasi risorsa analizzabile secondo molteplici aspetti, per ottenere risultati validi sia singolarmente che in combinazione.

Gli strumenti di analisi testuale, come parser, tagger, annotatori temporali, ecc., e le risorse linguistiche, come lessici e corpora, verranno integrati all'interno di un framework architetturale, come ad esempio UIMA di IBM (open), responsabile della loro integrazione.

Collaborazioni (partner e committenti)

La piattaforma si qualifica come 'enabling technology', per rendere possibile, tecnologicamente e organizzativamente, la collaborazione effettiva dei maggiori centri del settore in Italia, che saranno coinvolti anche attraverso il Forum TAL (Ministero Comunicazioni). È l'unico modo per creare la massa critica necessaria per far decollare il settore, permettendo di concentrare gli sforzi sugli aspetti più innovativi e di sviluppare in tempi brevi applicazioni avanzate.

In ottica di implementare una piattaforma integrata di strumenti e risorse nell'istituto basata su UIMA, si stanno ponendo le basi per una collaborazione, anche tecnica, con IBM.

Finanziamenti esterni:

Inizierà un progetto ESFRI, CLARIN, per la costituzione di una infrastruttura di ricerca europea per le Humanities.

È in corso una collaborazione internazionale, Language Grid, per la costituzione di una rete di servizi linguistici multilingui basati su un'ontologia condivisa.

Sono in corso altre collaborazioni con progetti internazionali, quali il COE21 LKR ('Framework for Systematization and Application of Large-scale Knowledge Resources') del Tokyo Institute of Technology (il direttore è membro dell'Advisory Group) e nazionali (INFN-GRID).

La piattaforma LexFlow per lo sviluppo, integrazione ed arricchimento di risorse lessicali e semantiche basata su un workflow in cui agenti umani e software interagiscono è stata implementata ed ampliata in collaborazione con l'Istituto di Informatica e Telematica, CNR e con Accademia Sinica di Taipei, Taiwan.

È iniziata inoltre una collaborazione sul tema del Grid con la Scuola Normale Superiore Pisa e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Pisa, Padova, Bologna, Torino) tesa alla preparazione di una proposta di infrastruttura Grid Pisana. Dopo una prima fase di sperimentazione sarà possibile coinvolgere altri enti.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione a proposte di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo principale è stabilire un nuovo paradigma di R&S nel TAL attraverso la creazione di un'infrastruttura linguistica distribuita e condivisa in rete, che permetta la collaborazione controllata e effettiva di molti centri su un compito comune; strategia vincente in discipline più mature quali biologia e fisica.

Il disegno di un'architettura di risorse e tecnologie linguistiche contribuirà a formare una rete di eccellenza italiana con massa critica adeguata per partecipare a analoghe iniziative internazionali.

A livello europeo, l'Istituto contribuisce in qualità di partner principale a CLARIN (il direttore è Chair dello Scientific Board), un progetto teso alla realizzazione di un nuovo paradigma di ricerca nelle scienze umane e sociali che permetterà l'accesso a vastissimi ed aggiornati depositi di informazione (prodotti costantemente da agenzie di stampa, università, case editrici, industrie ecc.) tramite strumenti avanzati di interrogazione ed analisi resi disponibili in modalità open-source. Con il progetto Language Grid ci si propone di realizzare una condivisione di servizi linguistici a livello internazionale.



Risultati attesi nell'anno

Tra i risultati attesi nell'anno riveste particolare importanza la definizione di specifiche di una architettura per la condivisione e l'integrazione di risorse e strumenti all'interno della tecnologia open source UIMA di IBM. All'adozione di questa tecnologia si affiancheranno nuovi esperimenti di sfruttamento di ambienti GRID per le tecnologie linguistiche.

Un risultato riguarderà la definizione di standard e di metadati di risorse e strumenti linguistici diversi per l'interoperabilità.

Tra gli obiettivi attesi vi è anche la definizione di metodi per integrazione di strumenti di annotazione e accesso a dati distribuiti, per rendere possibile a gruppi di ricerca, anche PMI, di appoggiare specifici sviluppi applicativi su un insieme robusto, consolidato e modulare di tecnologie 'di base' che possono essere adattate e integrate in diversi sistemi.

Risultato tangibile sarà la creazione di un prototipo di piattaforma integrata di strumenti e risorse che costituisca un ambiente sperimentale per dimostrare la validità e le potenzialità di queste nuove direzioni di ricerca. Si provvederà all'implementazione di un case-study per l'integrazione di risorse e strumenti linguistici.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Rendere possibile a gruppi di ricerca e a gruppi industriali il perseguimento di specifici sviluppi applicativi su un insieme robusto, consolidato e modulare di tecnologie 'di base', fruibili in rete, che possono essere adattate e integrate in diversi sistemi. Questo è il prerequisito che permetterà di concentrare gli sforzi sullo sviluppo di tecnologie più innovative in tempi più brevi.

Ci si propone di dimostrare le potenzialità del nuovo tipo di paradigma su un insieme di applicazioni basate su un deposito di conoscenza e tecnologia linguistica condivisa, con funzionalità e potenzialità nuove di accesso, navigazione e ricerca, attraverso il coinvolgimento di altri gruppi, anche industriali.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Un'infrastruttura condivisa di risorse e strumenti deve essere considerata una tecnologia abilitante per applicazioni con ampie ricadute sociali, in chiave multilingue e multiculturale.

Il progetto mira a realizzare la visione di un nuovo paradigma di ricerca e sviluppo nelle scienze umane e sociali, permettendo il confronto, lo sfruttamento reciproco e la combinazione di metodi e approcci eterogenei da parte di gruppi diversi.

La piattaforma favorirà la collaborazione dei maggiori centri del settore in Italia, che saranno coinvolti anche attraverso il Forum TAL (presso il Ministero Comunicazioni). La piattaforma di collaborazione aiuterà anche ad aumentare la massa critica necessaria per far decollare il settore, permettendo di concentrare in futuro gli sforzi sugli aspetti più innovativi, quali quelli legati all'elaborazione e comprensione del contenuto.

Una tale infrastruttura avrà un impatto positivo anche sulle differenti comunità di studiosi di scienze umane (linguisti, storici, storici della letteratura ecc.) e sulla società tutta in quanto fornirà risorse testuali e strumenti in grado di facilitare l'accesso a contenuti multilingui e multiculturali.

Moduli

Modulo:	Architettura di Tecnologie Linguistiche per la Promozione dell'Italiano nella Società della Conoscenza
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
47	0	30	0	77	0	30	3	N.D.	80

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	1	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Metodi e Strumenti Computazionali per la Ricerca Umanistica, con particolare riguardo alle Discipline Linguistiche, Letterarie e alla Lessicografia

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EUGENIO PICCHI

Elenco dei partecipanti

Bindi Remo	liv. IV	Fontana Piero	liv. VII	Picchi Eugenio	liv. I
Camuglia Giuseppe	IV	Orsolini Paola	VI	Saba Antonina	II
Emmanuele Salvatore	V	Pardelli Gabriella	III	Sassi Manuela	III
Enea Alessandro	II	Parrinelli Vincenzo	IV		

Temi

Tematiche di ricerca

Sviluppo in modalità Open Source del sistema, brevetto CNR, DBT (Data Base Testuale) e dei componenti associati nel sistema integrato PiSystem; proseguire lo sviluppo del Linguistic Miner con l'inserimento di procedure orientate al Text Mining e all'estrazione di conoscenza linguistica attraverso un affinamento di tutte le procedure di analisi testuale proprie del Linguistic Miner; continuare lo sviluppo e la messa in linea dei componenti bilingui arabo-italiani (Legge 488); continuare nel progetto ALT-WEB in collaborazione con la Regione Toscana; procedure di analisi testuale multilingue nell'ottica cross language.

Stato dell'arte

La commessa rappresenta una delle componenti fondamentali dell'attività dell'Istituto sia per la varietà dei progetti sviluppati in ambito nazionale/internazionale sia per la creazione di nuove linee di attività per lo sviluppo di componenti e moduli linguistico-computazionali per il TAL. L'attività internazionale ed il collegamento ad Istituzioni di ricerca nel settore ha permesso nel tempo di mantenere attiva ed aggiornata la fase di sviluppo delle nuove metodologie.

Azioni

Attività da svolgere

Nell'ambito del progetto 'Linguistic Miner' (LM), al fine di migliorare la componente Named Entity Recognition, dovranno essere ulteriormente sviluppate procedure di Information Extraction con l'obiettivo di affinare le tecniche di Text Mining.

In riferimento al progetto Alt-Web sono previste fasi di aggiornamento di applicativi Internet. Nella prospettiva di partecipare al progetto TLAB (Trattamento Logico e Automatico del Bit), finanziato dal Ministero Dello Sviluppo Economico è prevista la realizzazione di un sistema software con accesso multilingue, dedicato all'editoria testuale, capace di riprodurre on-demand ogni tipo di contenuto testuale. Con metodologie derivate da LM si prevede la realizzazione di un sistema per la creazione automatica, da internet, di una rassegna stampa attraverso le fasi di elaborazione ed estrazione automatica di topiche notevoli.

Ripresa del progetto per la realizzazione delle Concordanze diacroniche dell'Orlando Furioso, a partire dall'edizione a cura del prof. Segre.

Partecipazione al PRIN 2007: WOP3-WEB 2.0 e Ontologie per la creazione di artefatti finalizzati al Progetto, alla Personalizzazione e al Portfolio in ambienti di apprendimento on-l

Punti critici e azioni da svolgere

E' necessario investire sempre di più sulle collaborazioni tradizionali che ci vedono supporto di altre istituzioni di ricerca per le nostre specifiche e specializzate competenze; l'attenzione rivolta agli sviluppi tecnologici e strategici nel nostro settore, ci ha portato a partecipare, al fianco d'impresе private, a progetti finanziati dalla comunità europea. Come già in passato tale considerazione assume un particolare valore se si considera la esiguità del numero di persone coinvolte e dalla quale nasce la necessità di reperire nuove risorse umane.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività progettuali si avvalgono di competenze specifiche nei vari settori del trattamento del linguaggio e del testo maturate all'interno dell'ILC. La duplice natura dell'attività svolta, articolata nello studio di modelli teorici e sviluppo di prototipi applicativi, richiede una sinergia tra competenze e professionalità diverse, condivise principalmente tra linguistica computazionale ed informatica.

Strumentazione

Computer e server dedicato al sistema di spidering per l'acquisizione automatica di testi da internet.

Tecniche di indagine

Utilizzo di strumenti di analisi linguistica. Applicazione di modelli statistici per la classificazione automatica di testi, per l'estrazione di terminologia e per la ricerca di pattern linguistici. Sono state utilizzate risorse lessicali specializzate, patrimonio della commessa, come training corpus per le diverse necessità.

Tecnologie

Le procedure per la gestione, l'indicizzazione e l'analisi del testo sono basate sulla tecnologia DBT (Data Base Testuale) brevetto CNR, sviluppato da Eugenio Picchi presso l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa e strumenti di analisi linguistica del sistema PiSystem. Sono stati anche sviluppati strumenti, basati su tecnologie Open Source, per la creazione del sistema di classificazione.

Collaborazioni (partner e committenti)

Oltre alle collaborazioni già citate (Regione Toscana e MIUR per la legge 438) abbiamo tutta una serie di collaborazioni con istituzioni e progetti che costituiscono l'eredità e la ricchezza della nostra attività di competenza e di supporto: Istituto Universitario Orientale di Napoli e Dipartimento di Scienze del Mondo Antico dell'Università di Pisa nell'ambito della legge 438. L'Università degli Studi di Firenze (Centro di Eccellenza CLIEO). Il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze per il progetto Cupola. Scuola Normale Superiore per il progetto 'Lo Zibaldone di Pensieri' di Giacomo Leopardi. La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pisa per la biblioteca digitale delle Fonti Giuridiche degli Antichi Stati Italiani. La Garzanti Libri e The Edinburgh Journal of Gadda Studies (EJGS) per il progetto Gadda. L'Accademia della Crusca per il progetto LIR (Lessico Radiofonico Italiano) l'analisi testuale di testi radiofonici. La Facoltà di lettere dell'Università di Perugia. LIRSIG-CNR di Bologna per il progetto FIRB 'Tecnologie per la Giustizia', CVCL (Centro di Valutazione di Certificazione Linguistica) dell'Università per Stranieri di Perugia.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono in corso colloqui per la nascita di una serie di progetti nel settore dell'e-participation e quello sanitario con la Regione Toscana ed alcune imprese con essa consorziate. Sono in corso colloqui per la nascita di un progetto con la partecipazione di imprese software per la ingegnerizzazione e la finalizzazione di procedure di analisi linguistica esistenti, per la creazione di strumenti per la gestione web di materiale multimediale. E' sempre attiva la proposta alla Regione Toscana di un nuovo progetto, che partendo dall'esperienza di ALT-Web, si ponga l'obiettivo della creazione di un osservatorio del dialetto toscano con analisi diacronicamente gestite.

La ripresa del Progetto delle Concordanze diacroniche dell'Orlando Furioso porterà nuove risorse finanziarie per un contratto dedicato. Inoltre per il 2009, sono previsti nuove risorse per la pubblicazione a stampa dell'Edizione Elettronica Diacronica dell'Orlando Furioso, Rimario e Concordanze'.

Finalità

Obiettivi

Mettendo a frutto l'esperienza di anni si identificano gli obiettivi: disponibilità di strumenti di accesso alle banche dati, anche di grandi dimensioni, testuali e linguistiche; modularità nella progettazione del software - coerenza con l'ambiente di sviluppo Open Source e l'incremento di nuove funzionalità -; realizzazione di strumenti statistico-linguistici per estrazione di informazioni linguistiche e di contenuto da corpora e sviluppo di procedure e moduli più aderente al Text Mining, anche in relazione sia al settore delle 'digital library' che a quello delle e-government.

Risultati attesi nell'anno

Linguistic Miner continuerà ad essere sviluppato e gestito in particolar modo come supporto fondamentale per applicazioni settoriali, soprattutto nell'e-government e nell'e-participation.

L'aggiornamento e il continuo sviluppo di procedure di Text Mining contribuiranno al perfezionamento degli strumenti e alla creazione di sempre nuove e più ricche risorse linguistiche in grado di rispondere alle più diverse esigenze.

Si prevede di pubblicare in modalità Open Source la libreria software per la procedura di base del sistema 'DBT - Data Base Testuale' (già a suo tempo oggetto di brevetto da parte del CNR ed utilizzato per innumerevoli progetti di studio e di ricerca e per prodotti editoriali di successo). Lo scopo è quello di permettere l'uso, la diffusione e l'arricchimento dello strumento. Si prevede di realizzare un prototipo per



Analisi automatica di data base in lingua araba con tecniche di Text Mining. Si continuerà l'attività di Dialettologia Computazionale (già positivamente utilizzata per il progetto ALT-WEB finanziato dalla Regione Toscana) per trovare nuovi approcci e per la nascita di nuovi progetti.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Il sistema 'Linguistic Miner' presenta una potenziale applicabilità commerciale nel settore dell'editoria elettronica e non, e nella produzione di risorse 'corpus based' per moduli linguistici integrabili in prodotti commerciali più complessi quali ad esempio l'accesso intelligente a banche dati testuali e moduli per la traduzione automatica.

Un altro settore di applicazione è quello dell'e-government e dell'e-participation dove servono strumenti flessibili in grado di rispondere alle esigenze dell'utente.

Il sistema DBT continua a trovare interesse nel settore dell'editoria elettronica. Lo sviluppo di tecnologie per il trattamento della lingua araba costituisce un elemento di aggregazione per tipologie di applicazioni che hanno come riferimento l'importanza strategica della lingua araba. Sono in corso numerosi contatti per la loro applicazione in procedure operative anche commerciali.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Il sistema 'Linguistic Miner' ha una sicura applicabilità in vari settori quali la didattica, la linguistica, la lessicografia, l'e-government e l'e-participation. Il sistema DBT continua a trovare interesse nel settore dello studio di materiale testuale di valenza letteraria e di interesse linguistico di più largo respiro. La tecnologia per il trattamento della lingua araba rappresenta un elemento fondamentale per lo studio della lingua araba e il modulo per lo studio contrastivo di corpora testuali italiano ed arabi rappresenta uno strumento utile per facilitare scambi culturali e non solo tra le due culture.

Moduli

Modulo: Metodi e Strumenti Computazionali per la Ricerca Umanistica, con particolare riguardo alle Discipline Linguistiche, Letterarie e alla Lessicografia

Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
251	0	170	0	421	0	170	16	N.D.	437

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	1	0	2

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	2	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Modelli e Metodi per il Trattamento delle Lingue Naturali, e Prototipi Applicativi Mono e Multilingui

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SIMONETTA MONTEMAGNI

Elenco dei partecipanti

Camuglia Giuseppe	liv. IV	Montemagni Simonetta	liv. II	Pirrelli Vito	liv. I
Emmanuele Salvatore	V	Orsolini Paola	VI	Prodanof Irina Raluca	I
Fontana Piero	VII	Parrinelli Vincenzo	IV	Turrini Giovanna	II
Marchi Simone	III	Pecchia Laura	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Modelli e metodi

- modelli probabilistici del linguaggio;
- modelli computazionali dell'apprendimento linguistico e della variazione linguistica diacronica e diatopica;
- metodi e strumenti per l'acquisizione di conoscenza da testi strutturati e non strutturati (repertori terminologici, classi ontologiche, associazioni semantiche, schemi di selezione sintattica e concettuali);
- metodi e strumenti per l'analisi incrementale del testo;
- architetture ibride per il TAL (analisi e generazione).

Tecnologie strumentali e prototipi applicativi per

- l'estrazione di repertori terminologici e glossari di dominio;
- lo sviluppo e la personalizzazione (semi)automatica di ontologie di dominio;
- l'annotazione avanzata del contenuto testuale (ad es. identificazione di entità rilevanti per un dominio specifico e delle loro interazioni all'interno di eventi);
- lo sviluppo di interfacce linguistiche avanzate, su base mono- e multi-modale, per sistemi intelligenti integrati: ad es. tecnologie di Q.A. per l'italiano su domini specifici e su Open-Domain, oppure servizi multilingui in rete;
- strumenti didattici multimediali per l'istruzione interattiva "intelligente" e per la disabilità.

Stato dell'arte

La necessità quotidiana di accedere a grandi quantità di conoscenza digitale non strutturata all'interno di basi documentali di grandi dimensioni e in continua evoluzione ha dato impulso allo sviluppo di tecnologie per l'acquisizione e la gestione automatiche dell'informazione testuale. Nonostante i successi conseguiti negli ultimi anni in questa direzione, un reale salto tecnologico verso l'accesso avanzato all'informazione testuale richiede di affinare la capacità di accedere al contenuto codificato nella struttura linguistica di un testo dotando i sistemi di analisi dell'informazione di un'adeguata "intelligenza linguistica". A ciò si affianca l'esigenza di personalizzare questo contenuto, secondo prospettive soggettive condizionate dal contesto e dal punto di vista dell'utente. Le attività della Commessa cercano di fornire risposte adeguate a queste due esigenze in linea con i più recenti risultati della ricerca in linguistica computazionale ricorrendo sia a tecnologie linguistiche consolidate di analisi del testo sia a strumenti per l'acquisizione dinamica di conoscenza linguistica da corpora testuali basati sull'impiego di algoritmi di apprendimento automatico.



Azioni

Attività da svolgere

- Disegno e sviluppo di un modulo stocastico di annotazione sintattica a dipendenze per l'analisi dell'italiano;
- Estensione della piattaforma di analisi del testo alla lingua inglese;
- Parziale riprogettazione e reimplementazione del sistema software T2K in vista della sua applicazione a basi documentali di grosse dimensioni e in continua evoluzione, a nuove tipologie testuali e a lingue diverse;
- Completamento del sistema software per l'acquisizione di schemi di sotto-categorizzazione sintattica da testi italiani e inglesi;
- Disegno e sviluppo di un componente per l'estrazione di eventi tipici del dominio biomedico per la lingua inglese;
- Studio di fattibilità per l'estrazione di informazione relazionale da testi da utilizzarsi nel bootstrapping di ontologie;
- Ulteriore sviluppo di modelli computazionali per lo studio a) delle funzioni linguistico-cognitive e b) della variazione linguistica diatopica e diastratica;
- Estensione del prototipo di QA;
- Sviluppo di un componente per il riconoscimento di relazioni temporali;
- Prosecuzione dell'attività di implementazione del software AddizionarioPlus.

Punti critici e azioni da svolgere

La necessità di sviluppare un'architettura flessibile per l'estrazione di conoscenza da documenti testuali, facilmente adattabile a basi documentali di diverse dimensioni, nuovi domini, generi testuali e registri linguistici, pone seri vincoli sulle scelte tecnologiche da adottare. Una soluzione sviluppata per un dominio o un genere testuale specifico, può dimostrarsi inadatta per altri domini o generi testuali. In molti casi, intendiamo avvalerci della consulenza di specialisti di dominio. In generale, sarà necessario adottare un approccio che tenda a minimizzare la quantità di conoscenza linguistico-ontologica pregressa, utilizzando tecniche di acquisizione incrementale basate sull'apprendimento automatico e rigorosi protocolli di valutazione che consentano di monitorare i progressi ottenuti.

Per il software ADDIZIONARIO il punto critico rimane la mancata disponibilità di un'adeguata quantità di risorse finanziarie e la conseguente carenza di personale con esperienza in sviluppo di strumenti multimediali per la didattica.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività della Commessa si avvalgono di competenze specifiche maturate all'interno di progetti comunitari di ricerca e sviluppo (VIKEF, BOOTSTREP, SPARKLE, MATE, NITE, POESIA, UNL, ed altri), in progetti nazionali (PEKITA, TAL, legge 488), così come nell'ambito di collaborazioni con ditte private. Tali competenze spaziano da modelli e tecniche per il trattamento automatico del linguaggio, a tecnologie di apprendimento automatico e per l'annotazione automatica robusta di vasti repertori testuali, fino alla creazione (semi)automatica di risorse lessico-semantiche. In particolare viene messa a disposizione l'esperienza nello sviluppo di sistemi 'ibridi' per l'accesso intelligente a basi documentali annotate, basato sull'integrazione dinamica di compilatori di automi a stati finiti, tecniche stocastiche, utilizzo di indici entropici per l'apprendimento automatico e strutture ontologiche dedicate. La duplice natura dell'attività svolta, articolata in modelli teorici e realizzazione di prototipi applicativi, richiede una sinergia tra competenze e professionalità diverse, condivise tra linguistica, scienze cognitive, linguistica computazionale e conoscenze informatiche.

Strumentazione

Calcolatori anche multi-processori con alte capacità prestazionali; ampia disponibilità di memoria di massa ad accesso rapido.

Tecniche di indagine

Metodologie robuste di annotazione linguistica multi-livello di testi reali, tecniche statistiche mono- e multi-variate per l'esplorazione di testi annotati, tecniche di validazione dell'annotazione, strumenti stocastici per lo sviluppo di modelli statistici del testo.

Tecnologie

Sviluppo di compilatori per automi a stati finiti, modelli stocastici di fenomeni linguistici, risorse lessicali ad ampia copertura, grammatiche specializzate per dominio, genere testuale, registro linguistico e tipologia linguistica, strumenti di annotazione XML di testi liberi.

Collaborazioni (partner e committenti)

La maggior parte delle attività della Commessa si inquadrano nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali e sono svolte con finanziamenti esterni erogati dall'Unione Europea, oppure dallo stato italiano o dalle Regioni così come da ditte private. Oltre al personale afferente alla Commessa, tali attività sono



condotte con l'apporto di assegnisti e borsisti, dottorandi, stagisti e studenti, in collaborazione con ricercatori italiani e stranieri coinvolti nei progetti di collaborazione, nazionali e internazionali. Tra gli Istituti di ricerca, le Università e gli Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, con i quali IILC collabora per lo svolgimento delle attività della Commessa vale la pena menzionare: Xerox Research Centre Grenoble, Fraunhofer Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung, DFKI Saarbrueken, Istituto Politecnico di Madrid, Russian Academy of Sciences, Università di Manchester, Friedrich Schiller Universitaet Jena, European Bio-Informatics Institute Hinxston UK, National Centre for Text Mining Manchester, Tsujii Laboratory presso l'Università di Tokio, Università di Rennes, Université de Toulouse - Le Mirail, Institute for Infocomm Research, Singapore, University of Sheffield, UAM Città del Messico, Università Pompeu Fabra di Barcellona, Siemens Italdata, Istituto Trentino di Cultura (ITC-irst), Scuola Normale Superiore di Pisa, Università della Calabria, Università di Pisa, Università di Trento, Università di Pavia, Università degli Studi di Bari, Università di Lecce, Università di Salerno, FORMEZ, Regione Toscana.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono state avanzate tre proposte PRIN2007 e due proposte FIRB.

Sono in corso contatti con istituzioni scientifiche per l'esportazione del sistema software T2K ad altri domini di conoscenza e contesti applicativi. E' in fase di negoziazione per la fornitura di servizi di intelligenza linguistica e gestione documentale avanzata per pubbliche amministrazioni ed aziende sanitarie.

Richieste di supporto finanziario sono state avanzate per il progetto interculturale italo-messicano presso fondazioni o ditte; presentazione a case editrici di giochi per ragazzi di proposte per la realizzazione di giochi didattici per l'apprendimento della lingua, già ideati nel corso della progettazione della seconda versione di Addizionario.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo generale della commessa è la creazione di un ciclo di analisi teorica, progettazione, sperimentazione e prototipazione per le principali applicazioni basate sul TAL. Le attività si ripartiscono in due filoni di ricerca finalizzati rispettivamente a 1) la definizione e la sperimentazione di metodologie, di strumenti e di tecniche avanzate per il TAL, e 2) la messa a punto di prototipi applicativi a supporto di attività didattiche e di ricerca così come di attività di carattere industriale, commerciale o servizi pubblici online. Sono riconducibili al primo filone le attività riguardanti la definizione e sperimentazione di metodi e strumenti per l'analisi incrementale del testo all'interno di architetture ibride e per l'acquisizione di conoscenza da testi, così come la definizione di modelli computazionali dell'apprendimento linguistico e della variazione linguistica. Appartengono invece al secondo filone tutte le attività relative a tecnologie strumentali e prototipi applicativi per la ricerca e la gestione intelligente dell'informazione in basi documentali in continua evoluzione e per l'istruzione interattiva 'intelligente' e per la disabilità.

Risultati attesi nell'anno

- Versione ottimizzata del sistema software T2K operante su basi documentali di ampie dimensioni in italiano e in inglese.
- Sistema software per l'acquisizione di schemi di sottocategorizzazione sintattica e di informazione eventiva da testi di dominio per le lingue italiano e inglese.
- Studio di fattibilità per l'estrazione di informazione relazionale da testi da utilizzarsi nel bootstrapping di ontologie;
- Ulteriore sperimentazione di modelli computazionali per lo studio a) delle funzioni linguistico-cognitive e b) della variazione linguistica diatopica e diastratica.
- Sviluppo di un componente per il riconoscimento di relazioni temporali;
- Nuova versione del prototipo di QA;
- Rilascio di una nuova release del prototipo di AddizionarioPlus.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Le tecnologie sviluppate nell'ambito della Commessa per quanto concerne l'accesso su base semantica al contenuto testuale hanno una immediata applicabilità alle necessità di ricerca e gestione 'intelligente' dell'informazione contenuta all'interno di basi documentali in linguaggio naturale in continua evoluzione disponibili sul Web o su Intranet locali. La facilità di accesso a tali risorse e la capacità di estrarre l'informazione rilevante contenuta nei testi sono parametri chiave per garantire la competitività professionale, l'integrazione sociale e una più efficiente e trasparente condivisione e comunicazione delle conoscenze. Tra le tecnologie di base per l'accesso intelligente all'informazione testuale vale la pena menzionare strumenti per l'acquisizione di informazione semantico-concettuale da corpora testuali di dominio, per l'indicizzazione concettuale dei testi e per il Question Answering (QA). Sul versante della didattica, strumenti software di supporto allo sviluppo linguistico-cognitivo dei bambini come



ADDIZIONARIO sono destinati al mondo editoriale, in particolare a case editrici di materiale didattico e di giochi per ragazzi.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La possibilità di acquisire informazione in tempo reale, oltre a venire incontro ai diritti per un accesso equo ai servizi da parte del cittadino, ridurrebbe considerevolmente i tempi dei servizi stessi aumentandone contestualmente l'efficienza e le potenzialità. Ad esempio:

- le tecnologie sviluppate per l'acquisizione semi-automatica di ontologie da testi possono essere utilizzate come supporto alla creazione e gestione di contenuti personalizzati nell'ambito di piattaforme di Knowledge Management;

- le tecnologie di QA sono in grado di avvicinare i cittadini alla conoscenza;

Nel contesto didattico, il software ADDIZIONARIO, insieme ad altri strumenti ad esso assimilabili (ad es. AddizionarioPlus) sono stati concepiti come ausilio educativo destinato alle scuole così come ai centri di accoglienza per ragazzi stranieri.

Moduli

Modulo: Modelli e Metodi per il Trattamento delle Lingue Naturali, e Prototipi Applicativi Mono e Multilingui
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
374	0	7	0	381	0	7	23	N.D.	404

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	1	4	0	0	0	0	0	5

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Disegno di Standard e Costruzione di Risorse Linguistico Computazionali

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLETTA ZAMORANI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bartolini Roberto	III	Goggi Sara	III	Pecchia Laura	III
Bindi Remo	IV	Marconi Lucia	II	Prodanof Irina Raluca	I
Caligaris Clelia	III	Marinelli Rita	III	Roventini Adriana	II
Cappelli Giuseppe	IV	Marzi Claudia	III	Ruimy Nilda	II
Cignoni Laura	III	Monachini Monica	II	Saba Antonina	II
Cutugno Paola	V	Orsolini Paola	VI	Soria Claudia	III
Emmanuele Salvatore	V	Pardelli Gabriella	III	Turrini Giovanna	II
Enea Alessandro	II	Parrinelli Vincenzo	IV	Zamorani Nicoletta	I
Fontana Piero	VII				

Temi

Tematiche di ricerca

- definizione e promozione di standard per la rappresentazione di informazione linguistica in risorse computazionali mono- e multilingui di lingua scritta e parlata;
- disegno di modelli astratti per lessici computazionali;
- coordinamento di iniziative per lo sviluppo di standard ISO per lessici computazionali mono- e multilingui e per annotazioni multi-livello di corpora;
- adattamento di standard a lingue asiatiche.
- creazione, rappresentazione, annotazione e validazione di RL mono- e multi-lingui per il trattamento automatico della lingua;
- modellazione e creazione di risorse lessicali (concettuali, multiwords, multilingui), terminologie e ontologie, generiche e di dominio;
- modellazione e creazione di corpora testuali, orali e multimodali;
- nuove modalità di creazione, acquisizione, gestione e arricchimento di RL;
- sviluppo di sistemi di annotazione (morfologica, sintattica, semantico-concettuale) e di acquisizione di informazione linguistica e fattuale;
- uso e adattamento di RL in diverse applicazioni (Knowledge Extraction, Text mining), e domini, quali e-government, bio-medicina, medicina;
- studi su fenomeni cognitivi (metafora) con riferimento ai NP.

Stato dell'arte

RL e Standard sono temi prioritari riconosciuti dalla comunità internazionale, come testimoniato dall'enorme successo della conferenza LREC, di cui il Direttore è General Chair, e dalla nuova rivista LRE (Springer), di cui è chief Co-Editor. Il settore del TAL è abbastanza maturo per poter concordare standard internazionali per le RL, anche a livello ISO. Le tecnologie linguistiche sono inoltre sempre più robuste, tanto da poter essere integrate in applicazioni che danno luogo a prodotti e servizi. Si sta verificando una continua espansione del settore dovuto al riconoscimento dell'utilità di usare TL in diversi ambiti applicativi, ovunque si debba trattare con grandi basi documentali. Le attività di ricerca dell'ILC nel settore, legate a progetti internazionali, sono di riconosciuta eccellenza, e parte fondamentale delle attività consiste nel disegno e promozione di strategie internazionali, attraverso la presenza nei più importanti comitati di coordinamento. Grazie all'attività dell'ILC di promozione del settore e di sensibilizzazione delle principali funding agencies, queste stanno progressivamente rivolgendo maggiore interesse a livello internazionale nei confronti delle RL.



Azioni

Attività da svolgere

- Coordinamento di standard internazionali ISO per lessici multilingui, anche per lingue asiatiche;
- Creazione di corpora: italiano contemporaneo; biomedico; lingua infantile;
- Creazione di lessici semantici, concettuali; ontologie; database di multiwords e collocazioni; database di metafore e espressioni idiomatiche; di dominio: biologia molecolare BootStrep, marittimo e di meteorologia, dizionario nautico spagnolo del Siglo de Oro, del TAL contemporaneo; di soggettività e emozione. Collegamento di ItalWordNet e PAROLE-SIMPLE-CLIPS; dizionario filologico trilingue.
- Nuovi paradigmi di gestione e incremento di lessici; LeXFlow; sviluppo di GlobalWordnetGrid.
- Studio per modello di lessico unificato ItalWordNet e Simple
- Metodi per annotazione semantica e temporale (TimeML)
- LECTIO: Sistema di annotazione di testi latini.
- Uso di RL in task/applicazioni: text mining, opinion/sentiment mining, estrazione di conoscenza, e in vari domini: e-government, e-participation, biomedicina, medicina, beni culturali.
- Attività strategiche, nazionali e internazionali, di coordinamento, editoriali, relazioni internazionali, cariche direttive in comitati.
- Definizione di priorità di ricerca

Punti critici e azioni da svolgere

I punti critici citati sono purtroppo tutti rimasti, e vengono pertanto ripetuti e rafforzati.

Le iniziative e i progetti (europei, internazionali, con industrie) in costante crescita comportano un carico notevole e sempre maggiore di responsabilità e attività sia scientifiche sia gestionali. Punto critico è l'organico.

Si fa presente che 3 ricercatori e 1 tecnico sono andati in pensione.

Si stanno da tempo formando, con finanziamenti esterni, giovani con competenze specifiche e è necessario inquadrarne alcuni come personale strutturato, anche per garantire continuità nella conduzione delle attività di ricerca e sviluppo. Si considerano essenziali almeno 5 ricercatori con competenze di linguistica computazionale e 2 tecnologi informatici.

Sono inoltre essenziali 2 tecnologi con profilo amministrativo-giuridico, e 2 tecnologi profilo organizzativo-gestionale per segreteria scientifica e assistenza coordinamento progetti internazionali e nazionali (profili inesistenti in Istituto da quando un amministrativo è andato in pensione).

Tali figure, necessarie per il funzionamento dell'intero istituto, sono da anni pagate su fondi esterni di ricerca di questa commessa!

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Fra le principali competenze richieste citiamo:

metodologie, procedure e protocolli di standardizzazione; lessicologia e lessicografia computazionali; semantica, rappresentazione della conoscenza e ontologie; metodi e linguaggi di rappresentazione del contenuto linguistico, in particolare linguaggi orientati al Semantic Web; Tecnologie XML (DTD, RelaxNG, W3C schema; RDF/OWL); metodi di annotazione dell'informazione linguistica; tecniche simboliche e statistiche per l'estrazione d'informazione lessicale da testi; metodi e protocolli per la creazione di risorse lessicali tramite integrazione di risorse esistenti; accesso a risorse lessicali computazionali generiche e di dominio, uso di moduli di Information Retrieval specificamente orientati al Question Answering; tecnologie informatiche; software Open Source; competenze di carattere sistemistica; competenze in databases relazionali.

Strumentazione

Strumenti hardware e software.

Tecniche di indagine

Metodologie, procedure e protocolli di standardizzazione; tecniche di lessicografia e lessicologia computazionali; metodi e linguaggi di rappresentazione del contenuto linguistico; metodi di annotazione dell'informazione linguistica; tecniche simboliche e statistiche per l'estrazione d'informazione lessicale da testi.

Tecnologie

La commessa fa uso di tecnologie di modellazione oggetti (UML, RelaxNG), linguaggi di rappresentazione e markup dati (DTD, XML, RDF Schema, RDF/OWL), database relazionali, tecnologie per la gestione di workflow documentali, linguaggi e strumenti di rappresentazione ontologica, tecnologie informatiche.

Collaborazioni (partner e committenti)

Promuoviamo attività internazionali e nazionali attraverso cui contiamo, oltre che su finanziamenti esterni, sulla cooperazione di molti soggetti pubblici e privati in Italia e all'estero (Europa, America, Paesi asiatici).



Solo nel progetto di standardizzazione collaboriamo con decine di gruppi di ricerca internazionali. Siamo membri fondatori del Forum TAL presso il Ministero delle Comunicazioni. Gruppi di Utenti, anche di Pubbliche Amministrazioni, sono coinvolti nelle applicazioni.

Abbiamo inoltre richieste di collaborazione per utilizzo di nostri dati o strumenti o di consulenza.

Esempi di collaborazioni attive:

Berlin-Brandenburg Academy of Sciences and Humanities, ISO, UNI, Afnor, Loria/Inria, MPI, DFKI, Fraunhofer AIS, Copenhagen Business School, Academia Sinica - Taiwan, Tokyo Institute of Technology, Japan Advanced Institute of Science and Technology, Napier College, CNIPA, Thai Computational Linguistics Laboratory, European Molecular Biology Institute / European Biology Informatics, Institute for Infocomm Research (I2R), Oxford Text Archive, Hungarian Academy of Science, Research Institute for Artificial Intelligence of the Romanian Academy.

Università di: Amsterdam, Euskal Herriko Unibertsatea, Osaka, Tsinghua, Tokyo, Tilburg, Tubingen, Wien, Sheffield, Oxford, Surrey, Leiden, IULA- Pompeu Fabra, UNED, Ginevra, Umea, Korea, Iceland, Koblenz, Bremen, National Technical University of Athens, Aalborg University, Technical University of Kosice, Bergamo, Helsinki, Southern California, Macedonia, Autònoma de Barcelona, Istituto Universitario Europeo, Friedrich Schiller Universität Jena (FSU-JENA), Manchester, Rennes, Universitätsklinikum Freiburg.

Industrie: Irion Technologies, European Centre for Nature Conservation, Fujitsu, Expert Systems, Synthema, TEMIS, Ontotext, Telefonica, XtraMind.

PA: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Camera dei Deputati, Comune e Provincia di Pisa, Fondazione Stella Maris, Agenzia Marittima Spadoni Livorno, CELI, ecc.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Frutto di iniziative intraprese nel 2007 sono due nuovi progetti europei:

- KYOTO per lo sviluppo di un sistema per l'accesso al contenuto nel settore ambientale e creazione delle basi di conoscenza necessarie.
- Inizierà inoltre il Network of Excellence Europeo CLARIN, per la creazione di un'infrastruttura europea integrata ed interoperabile di risorse e tecnologie linguistiche.

La proposta per il Thematic Network FLARENET ha come obiettivo la definizione di priorità a livello europeo per future call nel settore delle risorse linguistiche con evidenti riflessi nella capacità di acquisire ulteriori entrate.

Continuerà l'attività di preparazione di proposte di progetti europei per il 7 PQ/CIP/eContent Plus/ESFRI etc., progetti nazionali, e regionali, attraverso la ricca rete di collaborazioni nazionali e internazionali.

Alcune proposte sono in fase avanzata e con ottime possibilità di finanziamento.

Contatti con varie organizzazioni in ambito territoriale interessate alla condivisione delle risorse informative di comunicazione sul territorio e contatti con industrie da cui possono scaturire nuovi contratti.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo è la creazione delle risorse linguistiche che costituiscono l'infrastruttura necessaria per il trattamento automatico della lingua italiana. Si articola in obiettivi di:

- specifiche, sviluppo, validazione di RL mono/multilingui, scritte, orali, multimodali;
- sviluppo di metodologie per creazione, acquisizione, annotazione, uso e mantenimento di RL;
- sviluppo di tecnologie per acquisizione semi-automatica di informazione e integrazione in risorse;
- sviluppo di tecnologie innovative per il merging semiautomatico di risorse;
- sviluppo di standard internazionali, sotto forma di di meta-modelli e data categories per la rappresentazione di lessici computazionali;
- creazione di lessici terminologici, p.e. un bio-lessico per applicazioni di text mining in settori specialistici;
- creazione di un prototipo sperimentale di Text Mining nel settore ambientale;
- creazione di nuove RL per applicazioni specifiche;
- uso delle risorse linguistiche in applicazioni di e-participation, e-government, bio-medicina, ecc.
- disegno e promozione di strategie internazionali del settore.



Risultati attesi nell'anno

- Standard internazionali ISO per lessici computazionali multilingui, LMF-Lexical Markup Framework, anche di lingue asiatiche
- Lessico e ontologia di dominio biomedico; ontologia di servizi linguistici; link di lessici semantici e ontologie; integrazione di lessici semantici: ItalWordNet e PAROLE-SIMPLE-CLIPS, GLOBALWORDNET;
- Terminologia marittima; nomi propri; dizionario nautico del '500 spagnolo; database di multiwords; SentiWordNet; dizionario filologico trilingue
- Corpora: lingua italiana contemporanea; linguaggio infantile
- Mappatura tra TimeML e ontologia di SIMPLE per annotazione temporale
- Strumenti di consultazione di RL, di riconoscimento di eventi nel testo; LeXFlow, sistema di sviluppo, integrazione e arricchimento di risorse lessicali distribuite; uso di RL in applicazioni
- Sistema di annotazione e testi latini -LECTIO
- Riviste: Language Resources and Evaluation (il direttore è co-editor), Springer, e Quaderni dell'Istituto di Linguistica Computazionale.
- Promozione di tecnologie TAL nelle P.A.
- Partecipazione a board per disegno di strategie e politiche di sviluppo del settore del TAL e delle RL
- Preparazione di proposte di progetti europei e internazionali

Potenziale impiego

- per processi produttivi

L'adozione di modelli armonizzati e standard internazionali nelle Risorse Linguistiche massimizza gli sforzi e promuove lo sviluppo di tecnologie interoperabili più innovative e competitive, favorendo il loro utilizzo in applicazioni, con risultati immediati e prodotti migliori.

Gli standard garantiscono l'interoperabilità di risorse, aprono la strada a servizi efficienti in ambiente web, e alla personalizzazione di risorse in base alle necessità degli utenti.

Le Risorse Linguistiche, componente essenziale di ogni tecnologia linguistica, sia per sviluppo di sistemi e applicazioni sia per la loro validazione, rivestono un ruolo importante in molti processi produttivi. Hanno ricadute industriali in quanto usate in qualsiasi sistema applicativo di TAL da parte di industrie, PP.AA., ecc.

La commessa sviluppa RL di dominio biomedico e ambientale per applicazioni specifiche di Text Mining.

Utilizzo di lessici computazionali da parte di case editrici, e di DB Terminologici da parte di chi lavora in settori specifici. Commercializzazione di RL attraverso ELRA.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Gli standard e le risorse linguistiche forniscono risposte a obiettivi sociali e culturali, apportando benefici alla collettività e migliorando la qualità della vita del cittadino in quanto:

- i) consentono un accesso migliore del cittadino e dell'esperto al contenuto linguistico di basi documentali in diversi servizi e applicazioni,
- ii) favoriscono lo sviluppo della comunicazione in un contesto multilingue,
- iii) contribuiscono alla promozione e allo studio della lingua e cultura italiana in rete,
- iv) garantiscono fruizione di conoscenza e informazione di alta qualità da parte di varie tipologie di utenti,
- v) contribuiscono ad accrescere le opportunità in campo educativo, lavorativo, nello svago e nel tempo libero.

Utilizzi specifici di risorse:

CLI per la realizzazione di strumenti didattici e riabilitativi;

Question Answering legale per soddisfare il bisogno del cittadino di conoscere leggi e norme di suo interesse;

Text Mining in ambito biomedico e ambientale per facilitare il lavoro dei professionisti del settore.

La creazione di risorse digitali nel settore del TAL risponde alla richiesta nazionale e internazionale interessata allo stato dell'arte del settore

Moduli

Modulo:	Disegno di Standard e Costruzione di Risorse Linguistico Computazionali
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
1.017	0	178	0	1.195	0	178	64	N.D.	1.259

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
14	17

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	2	4	0	0	0	0	0	6

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
3	9	9	21

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Osservatorio neologico della lingua italiana

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIOVANNI ADAMO

Elenco dei partecipanti

Adamo Giovanni	liv. I	Lampidecchia Simona	liv. VI	Russo Ada	liv. IV
Gattuso Deborah	VI	Liburdi Annarita	II		

Temi

Tematiche di ricerca

I principali obiettivi della ricerca consistono nella

1. costituzione e progressivo ampliamento di una banca di dati lessicali, che si prevede di rendere accessibile in futuro attraverso la rete telematica;
 2. costituzione e progressivo ampliamento di una serie di repertori terminologici interrogabili attraverso la rete telematica;
 3. pubblicazione con cadenza periodica di repertori neologici;
 4. analisi sistematica dei fenomeni e delle tendenze osservati, attraverso la pubblicazione di saggi, articoli e comunicazioni a convegni nazionali e internazionali;
 5. raccolta dei materiali per l'analisi comparata dell'innovazione lessicale nelle lingue neolatine, in seno al progetto di ricerca NEOROM della Rete panlatina di terminologia;
 6. compilazione e pubblicazione in rete di repertori terminologici multilingui di vari settori specialistici.
- Si tratta di strumenti destinati alla consultazione di docenti e studenti della scuola e dell'università, di chi opera nel settore dell'informazione e della comunicazione, di chi apprende l'italiano come lingua straniera, e di strumenti di consultazione terminologica per specialisti di vari settori e per mediatori linguistici.

Stato dell'arte

I primi risultati dell'analisi sul materiale raccolto nella banca dati dell'Onli sono stati presentati nel corso del Convegno internazionale «Innovazione lessicale e terminologie specialistiche nella società del plurilinguismo» (Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 27-28 giugno 2002: 'Innovazione lessicale e terminologie specialistiche', a cura di G. Adamo e V. Della Valle, Firenze, Olschki, 2003).

Nello stesso anno 2003, è stato pubblicato il primo repertorio neologico della stampa quotidiana italiana relativo agli anni 1998-2003: G. Adamo - V. Della Valle, Neologismi quotidiani. Un dizionario a cavallo del millennio, Firenze, Olschki, 2003.

Nel 2005 è seguito un secondo volume: G. Adamo - V. Della Valle, 2006 parole nuove. Un dizionario di neologismi dai giornali, Milano, Sperling & Kupfer, 2005.

Al termine del 2005 è stato messo in linea il Vocabolario panlatino di Emodinamica, realizzato come progetto della Rete panlatina di terminologia - Realiter in collaborazione con Ass.I.Term (http://www.iliesi.cnr.it/bdt_pub/casa.php).

Nel 2006: 'Che fine fanno i neologismi? A cento anni dalla pubblicazione del Dizionario moderno di Alfredo Panzini', a c. di G. Adamo e V. Della Valle

Azioni

Attività da svolgere

Progressivo ampliamento della banca dati lessicale dell'Osservatorio neologico della lingua italiana, mediante la raccolta di neoformazioni linguistiche corredate delle citazioni giornalistiche nelle quali appaiono, opportunamente classificate, e dei dati relativi all'analisi tipologico-strutturale.

Redazione di un repertorio neologico che sarà pubblicato nel 2008 dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani.

Punti critici e azioni da svolgere



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il complesso delle attività comporta la conoscenza delle tematiche di storia della lingua italiana, con particolare riguardo ai settori della lessicologia, della lessicografia e delle terminologie specialistiche, nonché competenze specifiche su metodi e strumenti di spoglio lessicale, documentazione e ricerca (dizionari della lingua d'uso, repertori neologici, banche dati e archivi testuali interrogabili attraverso la rete telematica, repertori bibliografici, ecc.). In sintesi, competenze di carattere storico-linguistico, filologico, informatico, bibliografico, editoriale.

Lessicologia e lessicografia;

terminologia tecnico-scientifica;

linguistica italiana;

analisi testuale;

analisi del linguaggio giornalistico;

formazione delle parole;

tecniche e metodi di schedatura lessicografica;

classificazione e gestione di dati lessicali;

comparazione dei fenomeni di innovazione lessicale in ambito internazionale.

Strumentazione

Personal computer (stazione di lavoro e portatile);

stampante;

fotocopiatrice.

Tecniche di indagine

Analisi e gestione di dati lessicali e terminologici.

Tecnologie

Basi di dati lessicali e terminologici.

Collaborazioni (partner e committenti)

La ricerca si avvale della collaborazione di personale dell'ILIESI (Giovanni Adamo, responsabile, Ada Russo, Annarita Liburdi, Deborah Gattuso, Simona Lampedicchia), di Valeria Della Valle, professore associato di Linguistica italiana (Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università 'La Sapienza' di Roma), di una giovane laureata con un contratto d'opera (Isabella Florio) e, saltuariamente, della collaborazione di giovani laureandi e laureati, che possono trarne vantaggio anche per la propria formazione scientifica e professionale.

Tra le istituzioni scientifiche nazionali e internazionali con le quali si mantengono collaborazioni operative: l'Accademia della Crusca (Firenze), l'Osservatorio de Neologia dell'Universitat Pompeu Fabra (Barcellona, Spagna), l'Istituto Universitario de Lenguas Modernas y Traductores dell'Università Complutense (Madrid, Spagna), gli osservatori neologici internazionali che partecipano al progetto NEOROM della Rete panlatina di terminologia (Parigi, Francia); l'Associazione italiana per la terminologia (Ass.I.Term) e la Rete panlatina di terminologia - Realiter, con sede a Parigi presso l'Unione latina.

E' stata sottoscritta una convenzione tra Iliesi e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani per la preparazione di un volume di neologismi, affidato alla direzione scientifica di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Pubblicazione con cadenza periodica di repertori neologici.

Analisi sistematica dei fenomeni e delle tendenze osservati, attraverso la pubblicazione di saggi, articoli e comunicazioni a convegni nazionali e internazionali.

Raccolta dei materiali per l'analisi comparata dell'innovazione lessicale nelle lingue neolatine, in seno al progetto di ricerca NEOROM della Rete panlatina di terminologia, sede di raccordo degli Osservatori neologici nazionali di ciascuna lingua neolatina, che ha metodi simili e comparabili di formazione delle parole.

Compilazione e pubblicazione in rete di repertori terminologici multilingui di vari settori specialistici.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di un volume di neologismi in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.



*Potenziale impiego
- per processi produttivi*

E' stata sottoscritta una convenzione tra Illiesi e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani per la preparazione di un volume di neologismi, affidato alla direzione scientifica di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle.

Il volume, nel cui frontespizio apparirà la collaborazione con Illiesi, sarà pubblicato nel 2008 e commercializzato dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Produzione di strumenti di consultazione per docenti e studenti della scuola e dell'università, per chi opera nel settore dell'informazione e della comunicazione, per chi apprende l'italiano come lingua straniera. Strumenti di consultazione terminologica per specialisti di vari settori e per mediatori linguistici (traduttori, interpreti e redattori scientifici e tecnici).

Moduli

Modulo: Osservatorio neologico della lingua italiana
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
119	0	10	0	129	0	10	7	N.D.	136

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Gestualità, oralità e lingua scritta nello sviluppo e nella lingua dei segni

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA CRISTINA CASELLI

Elenco dei partecipanti

Burani Cristina	liv. II	Gangemi Aldo	liv. II	Properzi Letizia	liv. V
Capirci Olga	III	Marta Stefano	IX	Rocchetti Gastone	III
Caselli Maria Cristina	II	Pennacchi Barbara	VIII	Valenti Maria Adelaide	IX
Cecconi Federico	V	Pizzuto Antinoro Elena	III	Vitali Isabella	VI

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa studia l'acquisizione e l'uso della lingua parlata e scritta e della lingua dei segni in un'ottica multi-modale e di confronto interlinguistico. Si articola in tre tematiche: La prima esamina le relazioni fra azioni, schemi di gioco simbolico, gesti e parole in comprensione, produzione e imitazione nella prima infanzia; studia anche l'evoluzione del lessico e della morfosintassi in bambini di età prescolare, anche con sviluppo atipico e in riferimento a lingue diverse.

La seconda studia i processi di lettura in bambini, normo-lettori e con dislessia evolutiva, e in adulti, di diversa età e provenienza culturale; analizza il ruolo delle conoscenze lessicali, morfo-lessicali e ortografico-fonologiche in interazione con abilità di lettura, fattori

percettivo-attentionali, modalità di insegnamento, ed età di acquisizione delle parole. La terza esamina la lingua visivo-gestuale dei sordi italiani (LIS), in rapporto ad altre lingue vocali e dei segni, al fine di chiarire il ruolo di tratti specifici della modalità nella formazione delle strutture linguistiche.

Stato dell'arte

L'esplorazione e la modellizzazione dei tratti multimodali (acustico- vocali e visivo-gestuali) comuni a diversi linguaggi (parlato, scritto, lingua dei segni) hanno oggi una particolare rilevanza alla luce di nuovi dati neurofisiologici che evidenziano l'esistenza di un legame unitario più profondo di quanto ritenuto finora fra processi sensoriali e motori che si esplicano in diverse modalità e/o canali recettivi/espressivi. Questi sarebbero implicati nelle strutture neurali sottostanti le abilità simboliche e linguistiche, sia di natura gestuale che vocale. Tali tematiche sono sviluppate anche nell'ambito di una collaborazione con il Dip. di Neuroscienze dell'Univ. di Parma, diretto dal Prof. Rizzolatti. Lo stretto legame fra aspetti cognitivi generali - quali attenzione, percezione, memoria e linguaggio - e la continuità fra aspetti verbali e non-verbali emergono anche dai più recenti studi sullo sviluppo cognitivo, comunicativo e linguistico dei bambini con sviluppo tipico e atipico, che fanno esplicito riferimento a teorie che sottolineano il ruolo delle relazioni fra componenti biologiche, ambientali e sociali nei processi di acquisizione

Azioni

Attività da svolgere

Studio delle caratteristiche formazionali e motorie dei gesti co-verbali di bambini con sviluppo tipico e atipico in un compito di denominazione; -nuove analisi sul rapporto e sulla continuità fra gesti e segni usati da bambini e adulti udenti e sordi, -analisi comparativa interlinguistica dei gesti e della LIS in bambini, ragazzi e adulti; -studio della competenza comunicativo-linguistica (lessico, grammatica, pragmatica) di bambini con sindr. di Down, con impianto cocleare e di bambini sordi bilingui in diversi contesti educativi; -elaborazione di nuovi metodi per l'insegnamento di lingue straniere a giovani sordi; - studi dei meccanismi di assegnazione dell'accento nella lettura di parole, in bambini e adulti normo-lettori e dislessici. Gli effetti sulla lettura dell'età di acquisizione delle parole saranno confrontati in due ortografie trasparenti, italiano e spagnolo - modellizzazione delle lingue dei segni con strumenti teorici, metodologici e tecnici transdisciplinari (analisi comparative interlinguistiche); -nuove attività di ricerca finalizzate a realizzare ambienti E-learning per migliorare le abilità di letto-scrittura di studenti sordi (se approvato il prog. FIRB - 2007)



Punti critici e azioni da svolgere

E' necessario: - utilizzare sistemi di notazione e codifica per analizzare gesti e segni sul piano formale e motorio (ad es. ELAN) in funzione dell'età e delle esperienze comunicative e linguistiche del parlante/segnante; usare nuovi strumenti di rappresentazione e elaborazione informatizzata, ontologie, image-processing; -sviluppare e usare griglie di codifica e analisi delle abilità pragmatiche e delle modalità di controllo, da parte degli adulti, dell'attenzione dei bambini (udenti, sordi, con sindromi genetiche), che tengano conto della modalità e del codice comunicativo usati; - proseguire o completare la messa a punto e validazione di nuovi strumenti per lo studio e la valutazione dello sviluppo comunicativo e linguistico di bambini e ragazzi con sviluppo tipico e atipico, anche in riferimento alla lingua dei segni e alle abilità di lettura lessicale; - esplorare le competenze linguistiche di persone sorde nelle lingue straniere; - implementare su supporto informatico il sistema Sign-Writing. E' indispensabile acquisire adeguate risorse umane e finanziarie che consentano la prosecuzione dei progetti avviati A tal fine, sono state anche elaborate nuove proposte progettuali

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze:

- nell'analisi dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio in bambini con sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alla modalità gestuale e ai rapporti fra modalità non verbale e verbale
- nell'analisi delle caratteristiche strutturali della Lingua dei Segni Italiana e dei processi di acquisizione e uso
- nella costruzione, validazione e uso di strumenti di valutazione della comunicazione e del linguaggio (anche in Lingua dei Segni Italiana)
- nella costruzione, validazione e uso di strumenti per la valutazione e riabilitazione delle capacità di lettura in età evolutiva
- nella formazione professionale degli operatori dei servizi sanitari, educativi e scolastici
- nella elaborazione e gestione di database linguistici complessi

Strumentazione

- Apparecchiature per la raccolta, analisi e rielaborazione di materiale audiovisivo
- Apparecchiature e software per la gestione di esperimenti di psicolinguistica su adulti e bambini
- Stanza di osservazione con specchio unidirezionale
- Laboratorio di psicolinguistica sperimentale
- Software per l'analisi statistica dei dati
- Protocolli di valutazione per le competenze cognitive comunicative e linguistiche di bambini, ragazzi e adulti
- Protocolli di valutazione delle capacità di lettura di bambini, ragazzi e adulti

Tecniche di indagine

- Tecniche di osservazione indiretta (questionari)e diretta, in situazioni spontanee(interazioni con caregivers e/o fra pari) e strutturate (interviste, test), e in diversi contesti: familiare, scolastico, di valutazione
- Metodologie di ricerca sperimentale in psicolinguistica: presentazione on-line di stimoli sperimentali e rilevazione dei tempi di reazione e dell'accuratezza nell'esecuzione dei compiti (lettura ad alta voce, decisione lessicale, denominazione di figure etc)

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Partner: Ist. Statale Sordi- Roma (ISSR); Univ. La Sapienza, Roma, in particolare i Dipartimenti di: Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione; - Psicologia Generale; - Informatica; -Studi Glottoantropologici e Discipline Musicali.Univ. di Padova - Dip. di Psicologia generale; Univ. di Parma - Dip. Neuroscienze; Provincia di Roma; Università L'Orientale - Napoli; Università per Stranieri di Siena, Dipartimento di Scienze Umane; IRCCS S. Lucia; Osp. Bambino Gesù - RomaUniv. Paris 8- Dip. Sciences du Langage / CNRS UMR 7023, Parigi, Francia; Univ. of Surrey; Psychology Dep-UK.University of New Mexico (USA), Dpt. Of Linguistics Deafness Cognition and Language Research Center (DCAL), University College, Londra.ILIKS (Laboratorio Europeo Associato), Trento; Pittsburgh University, Dep. of Psychology (USA) Purdue University, Dep. of Linguistics; (USA)Università di Oviedo (Spagna), Facoltà di Psicologia; Università di Bari, Dip.to di Psicologia; Aston University, Birmingham (UK), School of Life and Health Sciences.Gallaudet University (USA);

Committenti: European Science European Science Foundation ; Comunità Europea, Prog Leonard, DEAL ; Associazione Progetti Felicità, Verona ; Istituto Statale Sordi, Roma; Univ. di Parma, Dip di Neuroscienze EUROCORES OMLL; Univ. of Alberta, Canada - Dep. of Linguistics Comunita' europea, Marie Curie Actions



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono stati presentati i seguenti progetti:

- MIUR-FIRB 'E-learning, sordità, lingua scritta: un ponte di lettere e segni per la società della conoscenza' (Prog. RBNE074T5L) (coord nazioni: E. Pizzuto Antinoro, partec. Burani, Caselli, Volterra)
- MIUR-PRIN -U.O. ' Dire e Capire attraverso azioni, gesti e parole: la costruzione dei significati e le abilità lessicali di bambini con Sindrome di Down e con sviluppo tipico osservati nell'interazione spontanea e in contesti strutturati' (resp.U.O. Caselli, partec. Capirci e Volterra) (coord nazioni: A. Sansavini).
- MIUR-PRIN 'Apprendimento della lingua scritta: fattori cognitivi e deficit funzionali' (coord: P. Zoccolotti; partec. Burani)
- ASS. PROGETTI FELICITA' 'La scrittura della LIS/SignWriting' (Pizzuto)
- REGIONE LAZIO -FONDO PER LA RICERCA SCIENTIFICA 'Applicazione Peabody in LIS' (Volterra)

Saranno presentate nuove richieste di finanziamento a Fondazioni, Associazioni ed Enti, pubblici e privati, italiani ed europei, sui temi di ricerca affrontati dalla Commessa, anche nell'ambito di nuove collaborazioni attivate all'interno del Lab. Europeo Associato 'LIKS' (ISTC-CNR / IRIT-CNRS)

Finalità

Obiettivi

Studiare i rapporti fra modalità gestuale, orale e scritta, per individuare i tratti universali e linguo-specifici della comunicazione linguistica. - Fornire modelli esplicativi e banche dati sui processi di acquisizione e uso della lingua parlata e scritta in bambini con sviluppo tipico e atipico (bambini sordi, dislessici, con disturbo specifico del linguaggio, con sindrome di Down e di Williams), e della Lingua dei Segni, in una prospettiva interlinguistica. - Elaborare e standardizzare strumenti di osservazione/valutazione della comunicazione e del linguaggio (vocale, scritto, segnico) per l'individuazione precoce di bambini a rischio, per un corretto sviluppo comunicativo e linguistico e per descrivere profili di sviluppo tipico e atipico e le differenze individuali fra i bambini. Le ricerche sono condotte nell'ambito di una rete di collaborazioni nazionali e internazionali

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazioni scientifiche in riviste nazionali ed internazionali. Pubblicazione di libri e/o manuali. Presentazione dei risultati in convegni. Ampliamento dei corpora di dati sull'acquisizione del linguaggio vocale, dei gesti di bambini anche con sviluppo atipico, e della lingua dei segni di bambini e adulti sordi. I risultati permetteranno di individuare cambiamenti evolutivi nel rapporto fra modalità gestuale e vocale, fra lessico e altri aspetti del linguaggio e di operare confronti interlinguistici fra diverse lingue parlate, diverse lingue dei segni e fra lingue vocali e lingue dei segni. Avanzamento delle conoscenze sulla struttura delle lingue dei segni e in particolare della LIS. Nuovi strumenti e materiali per la valutazione delle competenze linguistiche dei bambini con sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alla classificazione e analisi delle componenti non verbali e della lingua dei segni usata da bambini e adulti sordi, e ai rapporti fra modalità. Nuovi strumenti e materiali per la valutazione dell'ampiezza del vocabolario e delle capacità di lettura di adulti monolingui e bilingui e di bambini di scuola elementare e all'inizio della scuola media

Potenziale impiego

- per processi produttivi

A) Protocolli diagnostici per la valutazione delle abilità cognitive, linguistiche e di lettura in bambini con deficit cognitivo e/o linguistico utilizzabili da strutture sanitarie e di riabilitazione del territorio B) Banche dati sul lessico parlato e scritto dei bambini e sull'età di acquisizione delle parole, da usarsi come dati di riferimento per il potenziamento delle abilità linguistiche orali e della lettura lessicale C) Sviluppo di materiali e software didattici per bambini con sviluppo tipico e con deficit cognitivi (sindrome di Down e di Williams) utili in contesti educativi e di riabilitazione D) Strumenti per l'integrazione di bambini e adulti in situazione di handicap, con particolare riferimento alla messa a punto di nuove metodologie per l'educazione al linguaggio di bambini e adulti sordi E) Produzione di strumenti didattici (dizionari, manuali, testi narrativi in LIS) al fine di incrementare la diffusione e l'insegnamento della LIS e il suo utilizzo in contesti educativi (educazione bilingue per bambini e giovani adulti sordi)

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Nuovi strumenti di osservazione e valutazione diretti e indiretti (prove e contesti strutturati, questionari) per valutare e descrivere le traiettorie di sviluppo e le differenze individuali con particolare a bambini fra 12-36 mesi. Modelli di intervento educativo e riabilitativo per persone (bambini e adulti) in situazione di handicap. Elaborazione di strumenti per valutare le competenze linguistiche di bambini e adulti in LIS. Individuazione di forme appropriate per la scrittura della LIS che permettano alla comunità dei segnanti di usare questa lingua non solo nella comunicazione faccia a faccia ma anche in quella a distanza, e che consentano di sviluppare nuovi sistemi di trascrizione e notazione di dati in lingua dei segni. Individuazione degli aspetti dello sviluppo linguistico che più contribuiscono ai processi di comprensione e acquisizione del vocabolario,



per verificarne l'impatto sull'apprendimento e l'efficienza della lettura sia in normo-lettori che dislessici. Le attività, portate avanti anche attraverso la collaborazione con Associazioni ed Enti Pubblici e Privati, prevedono lo sviluppo di modelli e strumenti fruibili da strutture scolastiche e sanitarie

Moduli

Modulo: Gestualità, oralità e lingua scritta nello sviluppo e nella lingua dei segni

Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
239	0	0	0	239	0	0	15	N.D.	254

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
4	4	0	2	0	0	0	0	4	14

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	5	4	10

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Parlato e Comunicazione Multimodale

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede di Padova
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIERO COSI

Elenco dei partecipanti

Avesani Cinzia	liv. III	Pagnin Barbara	liv. VII	Vigolo Maria Teresa	liv. III
Caldognetto Emanuela	I	Poletto Cecilia	III	Zmarich Claudio	II

Temi

Tematiche di ricerca

Scopo della Commessa è l'individuazione delle specificità linguistiche, sociolinguistiche e cognitive del parlato inteso come elemento centrale della comunicazione umana e dell'interazione umana faccia-a-faccia. Le caratteristiche dell'italiano parlato vengono indagate tramite analisi sperimentali articolatorie, acustiche e percettive delle unità fonologiche segmentali e soprasedimentali, linguistiche e paralinguistiche, degli enunciati, della variabilità fonetica indotta da stile, emozioni, velocità di elocuzione o da variabili biologiche legate ai processi evolutivi, degenerativi e traumatici. Tramite metodologie sperimentali (sistemi elettropalatografici e optoelettronici) e descrittive (ANVIL) innovativa viene studiata la coproduzione dei segnali acustici e visivi nella comunicazione parlata faccia-a-faccia cioè la sincodificazione di informazioni fonologiche segmentali e prosodiche, lettura labiale, visual prosody, espressione vocale e facciale delle emozioni e gestualità coverbale. Vengono poi raccolti dati su aspetti dialettologici quali la variazione sintattica in ambito romanzo e germanico e le analisi lessicologiche, fonologiche e morfosintattiche dialettali.

Stato dell'arte

Lo studio del parlato è una parte essenziale delle ricerche sulla comunicazione umana, poiché oltre a descrivere i sistemi fonologici delle lingue del mondo, mira a identificare come il linguaggio venga prodotto, percepito e acquisito, e le relazioni tra questi comportamenti e i sistemi fonologici. La struttura dei segnali relativi ai fonemi, e ai fenomeni prosodici, ritmici e intonativi, correlati alla struttura sintattica e all'organizzazione dell'informazione entro il discorso, è studiata sperimentalmente nei suoi aspetti articolatori, essenzialmente cinematici, acustici e percettivi, sia uditivi che visivi. Poiché il parlato è prodotto in situazioni di interazione faccia-a-faccia, richiede lo studio della coproduzione di informazioni fonologiche segmentali e prosodiche, visive, visual prosody, espressione vocale e facciale delle emozioni e gestualità coverbale. Vengono poi studiati sia il babbling e le prime parole dei bambini per definire, a fini normativi, l'emergere della struttura fonetico-fonologica del parlato italiano, sia l'alterazione delle caratteristiche spaziotemporali della produzione articolatoria del parlato patologico, in particolare dei soggetti balbuzienti.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Conoscenza di base delle teorie fonetiche (Fonetica articolatoria, acustica, percettiva) e psicolinguistiche più recenti, e della loro applicabilità in campi quali la Speech Technology e la diagnosi e riabilitazione dei disordini del linguaggio di natura fonetico-fonologica; conoscenza pratica del funzionamento dei principali strumenti analogici e digitali; conoscenza delle metodiche di analisi acustica ed articolatoria, conoscenza dei principali concetti e applicazioni della statistica al disegno sperimentale e al trattamento dei dati, conoscenza e l'abilità nell'uso di numerosi software per l'editing e l'analisi del segnale acustico e cinematico, per il wordprocessing, per il calcolo, per la grafica e il trattamento delle immagini, per la statistica, per la creazione di archivi, per presentazioni di tipo interattivo, per la navigazione in Internet, per la programmazione, il tutto per sistemi operativi sia Window che MacIntosh.



Strumentazione

-ELITE (rilevatore optoelettronico 3D ed analizzatore semiautomatico dei movimenti labiali e mandibolari), con il programma di elaborazione INTERFACE;
-ARTICULOGRAFO (rilevatore a campi magnetici 2D ed analizzatore semiautomatico dei movimenti articolatori anche linguali)
-EPG (sistema elettropalatografico nella versione commercializzata dalla Rion, integrabile con il succitato ELITE);
-software per l'analisi acustica: SIGNALYZE (per MacIntosh), CSL 4300-Kay Elemetric Co. per ambiente DOS, MULTISPEECH per ambiente Window, PRAAT sia per MacIntosh che per Window; SCICON, MATLAB, PRAAT, SFS, SNACK, WAVESURFER;
-PHON per la codifica, l'archiviazione e l'analisi automatica della trascrizione fonetica e del segnale acustico del linguaggio infantile.
-ANVIL, programma per la segmentazione ed etichettatura plurilivello dei segnali che veicolano informazione nella comunicazione multimodale faccia-a-faccia: segnale acustico del parlato e segnali visivi prodotti dai movimenti di testa, sopracciglia, occhi, bocca e delle mani (gestualità coverbale), in cui è stata implementato il sistema della 'Partitura' (Magno Caldognetto e Poggi).

Tecniche di indagine

Dalla trascrizione fonetica del percolato uditivo in simboli IPA, alla sua codifica per la creazione di database informatizzati (con PHON o SAMPA in Systat); dalla visualizzazione delle configurazioni di energia acustica sulla forma d'onda e sullo spettrogramma, alla segmentazione ed etichettatura, all'analisi di parametri acustici quali formanti, pitch, durate, e intensità (anche per le vocalizzazioni infantili), alle inferenze che portano alla classificazione articolatoria a partire dal segnale acustico, alla trascrizione plurilivello degli aspetti acustici e percettivi relativi all'informazione prosodica (TobI). Uso delle conoscenze sulla parametrizzazione del segnale acustico per la sintesi acustica. Uso delle conoscenze teoriche sulle relazioni tra segnale acustico e cinematico, per misurare le caratteristiche spaziotemporali dei gesti articolatori. Uso di Systat per analisi statistiche di dati di tipo continuo sia parametriche che non parametriche, e di tipo categoriale (analisi di frequenze). Uso di software per il calcolo (Excel, MatLab), trattamento delle immagini (Canvas, Photoshop), creazione di archivi (FileMaker), presentazioni (PowerPoint), e programmazione (Matlab).

Tecnologie

I risultati ottenuti dalle analisi sperimentali articolatorie, acustiche e percettive, uditive e visive, sulle unità segmentali e soprasegmentali dell'italiano vengono utilizzate nella messa a punto di sistemi di sintesi vocale (da testo) uni- e bi-modale e di riconoscimento automatico dell'italiano, sviluppate dal Work Package 2: 'Interfacce Uomo-Macchina Multimodali' (responsabile P. Cosi) del Dipartimento ICT, Progetto Multidimensional Media, Commessa 'Interaction and Visualization'.

Si sottolinea che la Commessa 'Parlato e Comunicazione multimodale' e il Work Package 'Interfacce Uomo-Macchina Multimodali' operano in stretta contiguità di interessi e di spazi poiché condividono i locali della sede (ex Sezione) di Padova dell'ISTC e l'uso delle strumentazioni dello 'Speech and Multimodal Communication Lab'.

Collaborazioni (partner e committenti)

COLLABORAZIONI NAZIONALI: UNIVERSITÀ DI PADOVA, ROMA TRE, SIENA, BOLOGNA, LECCE, COSENZA, VENEZIA, IRCCS 'BURLO' (TRIESTE), CENTRO MEDICO DI FONIATRIA (PADOVA).

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI: YALE (USA), CONNECTICUT (USA), CAMBRIDGE (UK), WESTERN SIDNEY (AUS), OSAKA (J) UNIVERSITY; MONTREUIL PARIS 8 (F), UNIVERSITÀ DI ZURIGO (CH), INNSBRUCK (A), SAARBRUCKEN (D); INSTITUTE DE LA COMMUNICATION PARLEE (F), HASKINS LABORATORIES (USA), MARCS AUDITORY LABORATORIES (AUS9, Laboratoire Lidilem, Université Grenoble 3 (F).

COLLABORAZIONI INTRADIPARTIMENTO: con ISTC Progetto , ILC Progetto 4.2, ITD Progetto 4.3.

COLLABORAZIONI INTERDIPARTIMENTO: con Dipartimento ICT, Progetto Multidimensional Media, Commessa: Interaction and Visualization, Work Package 2: 'Interfacce Uomo-Macchina Multimodali'; Dipartimento Medicina Progetto Neuroscienze.

Le collaborazioni con I. Poggi (Università Roma Tre, Roma) e C. Pelachaud (Paris VIII-IUT Montreuil) sulla struttura dei segnali acustici e visivi che trasmettono emozioni, sulla gestualità coverbale e sulla comunicazione multimodale, sono continuate in modo fruttuoso, anche all'interno della rete di eccellenza europea HUMANE. È stata avviata la collaborazione con V. Durso (Facoltà di Psicologia, Università di Padova) sulla struttura del lessico delle emozioni, i cui risultati saranno inseriti nel sistema di etichettatura di testi e-learning, necessaria per l'implementazione della sintesi bimodale da testo (Faccia Parlante). Nuova



collaborazione con P. Perrier dell'ICP-INPG del CNRS di Grenoble, Francia (programma short mobility 2005). Sono proseguite le collaborazioni con Haskins Lab (USA) e MARCS Auditory Lab. (AUS). Confermate le collaborazioni previste con A. Uguzzoni, B. Gili-Fivela, M. Vayra, S. Bonifacio, E. Farnetani. Adesione al progetto internazionale promosso dall'università di Grenoble 3 su 'Espaces e Territoires', coordinato dal Prof. Jean Pierre Chevrot del LIDILEM.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono stati presentati i seguenti progetti:

- MIUR-FIRB 'E-learning, sordità, lingua scritta: un ponte di lettere e segni per la società della conoscenza' (Prog. RBNE074T5L) (coord nazione: E. Pizzuto Antinoro, partec. Burani, Caselli, Volterra)
- MIUR-PRIN -U.O. ' Dire e Capire attraverso azioni, gesti e parole: la costruzione dei significati e le abilità lessicali di bambini con Sindrome di Down e con sviluppo tipico osservati nell'interazione spontanea e in contesti strutturati' (resp.U.O. Caselli, partec. Capirci e Volterra) (coord nazione: A. Sansavini).
- MIUR-PRIN 'Apprendimento della lingua scritta: fattori cognitivi e deficit funzionali' (coord: P. Zoccolotti; partec. Burani)
- ASS. PROGETTI FELICITA' 'La scrittura della LIS/SignWriting' (Pizzuto)
- REGIONE LAZIO -FONDO PER LA RICERCA SCIENTIFICA 'Applicazione Peabody in LIS' (Volterra)

Saranno presentate nuove richieste di finanziamento a Fondazioni, Associazioni ed Enti, pubblici e privati, italiani ed europei, sui temi di ricerca affrontati dalla Commessa, anche nell'ambito di nuove collaborazioni attivate all'interno del Lab. Europeo Associato 'ILIKS' (ISTC-CNR / IRIT-CNRS)

Finalità

Obiettivi

- Modelli di comunicazione multimodale basati sulla coproduzione di strutture fonetico-fonologiche dell'italiano veicolate da segnali acustico e visivo (lettura labiale, visual prosody e gesti coverbali) anche per implementazione di interfacce uomo-macchina nelle-learning.
- Analisi di processi, strutture e variazioni in popolazioni normali e patologiche nell'italiano basata sulla Fonologia Articolatoria e restrizioni neurofisiologiche del sistema articolatorio.
- Realizzazione di atlanti, glossari e lessici dialettali.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle ricerche su parlato e multimodalità comunicativa possono avere molti potenziali impieghi:

-la creazione di Facce Parlanti e Agenti Virtuali che non presentino soltanto una piacevolezza grafica ma che implementino piuttosto le specificità socio-linguistiche italiane per quanto riguarda le caratteristiche articolatorie e acustiche del parlato, le caratteristiche espressive, la gestualità. Tali sistemi di sintesi vocale e uditivo-vocale potrebbero essere largamente usati come interfacce uomo-macchina per l'interrogazione di banche dati (nella Pubblica Amministrazione, nella consultazione di orari ferroviari, museali, ecc., nelle-learning, ecc.)

Dal punto di vista teorico, queste ricerche aprono nuovi orizzonti ed esigenze per la cosiddetta Fonetica Forense e per le tecniche di trascrizione giudiziaria in quanto documentano l'importanza, ai fini della definizione del significato dell'atto comunicativo, delle interazioni tra parlato e informazioni paralinguistiche, della visual prosody e della gestualità coverbale.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Manuali per la didattica della fonetica e della fonologia dell'italiano, anche in approccio contrastivo, per l'insegnamento di italiano come L1, L2, per la mediazione culturale, per soggetti normali e patologici; implementazione di sistemi di sintesi vocale e bimodale uditivo-visiva di facce parlanti espressive in agenti virtuali (in collaborazione con wp ict) utilizzabili come interfacce uomo-macchina in sistemi di e-learning (collaborazione con itd, progetto ic); protocolli diagnostici sulla balbuzie precoce; test fonetici sul primo sviluppo linguistico; test di intelligibilità uditiva e visiva (=lettura labiale) dei fonemi e visemi dell'italiano per audiologi, audiometristi, audioprotesisti, foniatristi e logopedisti.

Moduli

Modulo:	Parlato e Comunicazione Multimodale
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività:	Sede di Padova



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
183	0	0	0	183	0	0	12	N.D.	195

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	3	3	10

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	DANIELA TISCORNIA

Elenco dei partecipanti

Bargellini Franco	liv. IV	Gensini Ezio	liv. VIII	Sabato Giuseppina	liv. VI
Calabro Maria Grazia	VII	Guidotti Paolo Carlo	II	Serrotti Lorianana	II
Capaccioli Sandro	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Spampinato Daria	III
Donini Gabriella	VI	Marinari Fabio	V	Spinosa Pierluigi	I
Fameli Elio	I	Mercatali Pietro	II	Tiscornia Daniela	I
Francesconi Enrico	III	Ranuncolo Gabriela	IV	Turchi Fabrizio	II

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi del lessico e dei concetti giuridici nel contesto normativo europeo, creazione di reti semantiche descrittive della conoscenza giuridica e di lessici terminologici multilingue relativi a domini giuridici specifici. Sviluppo di modelli ontologici formalizzati dei concetti giuridici fondamentali e di ontologie specifiche di dominio. Comparazione di modelli concettuali di normative nazionali/europee. Sviluppo di strumenti informatici basati sulle tecniche di trattamento automatico del linguaggio per l'estrazione di concetti, la strutturazione semi-automatica, il riconoscimento semantico.

Sviluppo di tecniche di allineamento, confronto e mappatura di lessici non strutturati e tesauri, per funzioni di cross-language e cross-collection retrieval.

Sviluppo di strumenti per la classificazione automatica e la marcatura semantica dei documenti giuridici.

Stato dell'arte

La definizione di standard (documentari e semantici) per migliorare la fruizione delle informazioni è oggetto della Dirett. EU 2003/98 (riutilizzo dei dati del settore pubblico), del Semantic Web, del Programma EU su e-Participation e del nuovo FP7. Previsto dal piano nazionale di e-government, il progetto Normeinrete fa parte di iniziative sviluppate nella comunità scientifica ed Istituzionale Legal XML. Iniziative volte alla creazione di lessici standard sono: WordNet (Princeton University), EuroWordNet, FrameNet, VerbNet. Ontologie giuridiche sono state sviluppate all'interno di: LegOntoWeb in OntoWeb (FP5), Ontologie du Droit in Francia, FOLaw (Univ. Amsterdam). Iniziative nazionali nel settore della traduzione giuridica, cui la commessa partecipa, sono REI (Rete di eccellenza dell'Italiano Istituzionale) il Dottorato sulla Fattibilità delle leggi presso il Dip. di Dir. Pubbl. dell'Università di Genova e il Dottorato sull'intermediazione linguistica per giuristi presso l'Ist. di Dir. Comparato dell'Università di Torino.

Specifiche attività della commessa relative alla mappatura fra tesauri sono oggetto di incarichi conferiti da OPOCE, l'Ufficio Pubblicazioni della Commissione Europea.

Azioni

Attività da svolgere

La commessa intende continuare l'attività in corso nel settore di:

- creazione semi-automatica di lessici computazionali
- creazione di ontologie formali di dominio
- creazione di interfacce di collegamento e mappatura fra risorse lessicali (tesauri) e fra lessici ed ontologie
- sviluppo di metodologie di marcatura concettuale di documenti giuridici
- sviluppo di metodologie di comparazione di concetti giuridici e di monitoraggio dell'evoluzione dei significati
- sviluppo di metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni orientato al semantic-web.

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La proposta intende integrare competenze afferenti a tre Istituti del C.N.R. LITTIG dispone di lunga esperienza nel settore del trattamento dell'informazione giuridica e dell'analisi linguistica del diritto ed è



coinvolto nelle iniziative istituzionali sugli standard per i dati pubblici. L'apporto di ILC (commesse 4 e 5 di questo progetto) fornisce strumenti di trattamento automatico del linguaggio, di analisi statistica e annotazione semantica. La collaborazione con ITSC sulla modellizzazione formale ha prodotto la definizione di un'ontologia formale per il diritto (Core Legal Ontology CLO).

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecniche di machine learning e NLP saranno utilizzate nell'ambito delle attività di classificazione automatica di documenti giuridici e di estrazione delle informazioni rilevanti.

Tali tecniche saranno analogamente impiegate per la costruzione bottom-up di ontologie e lessici giuridici, volti alla implementazione di metodologie avanzate di information retrieval, nonché alle attività di drafting legislativo multilingua e di mappatura fra tesauri.

Tecnologie

Le principali tecnologie orientate al Semantic Web saranno la base per lo sviluppo software delle applicazioni previste (XML, RDF/OWL, SKOS)

Collaborazioni (partner e committenti)

Commissione Europea, DG Information Society

Dip. di Scienze Giuridiche, di Filosofia, di Informatica. Univ. Torino - (CIRSFID), Univ. Bologna. - TIMAD, Univ. Catania - Istit. Filo. e Sociol. del Diritto, Univ. Milano. - Accademia delle Scienze di Praga - Univ. Leiden (NL), Istit. Dir. Costituzionale - Univ. Vienna, Istit. Dir.

Costituzionale - Univ. Evora (P), Dip. Informatica - Univ. Sheffield, Dip.

Informatica - Consiglio Reg. Toscana - Conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali

Istituto Universitario Europeo (San Domenico di Fiesole)

OPOCE - Office for Official Publications of the European Communities (Lussemburgo)

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Oltre alla conclusione dei progetti in corso, la Commessa intende sottomettere nuove proposte ai programmi di finanziamento comunitario (Programma Quadro) ed ai programmi nazionali (FIRB; fondi Istituzionali), al fine del reperimento delle risorse finanziarie ed umane necessarie al conseguimento degli obiettivi scientifici.

Finalità

Obiettivi

Si intende potenziare il ruolo delle tecnologie dell'informazione nel processo di revisione e semplificazione normativa, facilitando al cittadino l'accesso alle norme. E' necessario un approccio interdisciplinare in cui interagiscano competenze del mondo del diritto, delle scienze cognitive, delle IT. Gli istituti CNR partecipanti hanno dato vita al gruppo ONTONOMOS, Gruppo Nazionale di Competenza su Ontologie del Diritto e loro Applicazioni, a cui collaborano Università e organismi pubblici.

Risultati attesi nell'anno

La conclusione dei progetti Dalos ed Eurovoc porterà al raggiungimento dei seguenti risultati

- definizioni di funzioni di controllo terminologico e di marcatura semantica di testi legislativi in fase di drafting;

- definizione di metodologie e strumenti per la creazione e l'aggiornamento in modo semiautomatico di risorse lessicali ed ontologiche.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

L'esperienza nel settore dei progetti europei dedicati alla commercializzazione delle informazioni pubbliche ha dimostrato la necessità, sia per i produttori di informazione che per i distributori (sia pubblici che privati) di disporre di un veicolo di comunicazione delle informazioni che superi le barriere linguistiche e raggiunga i contenuti informativi al di là del testo. Strumenti semantici che consentano tali risultati costituiscono un valore aggiunto ed un arricchimento dei contenuti digitali.

Nel settore dell'e-government, con particolare riferimento al tema dell'e-participation, la creazione di metodologie di conoscenza facilitata delle norme e di tecniche di miglioramento della produzione normativa costituisce un obiettivo rilevante per una partecipazione effettiva dei cittadini alla società dell'informazione.



- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Sono realizzabili strumenti che, utilizzando i risultati della commessa, siano in grado di garantire comunicabilità semantica fra ifornitori di informazione e accesso sostanziale alla conoscenza per gli utenti finali.

Moduli

Modulo: Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico

Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
336	0	10	0	346	35	45	21	N.D.	402

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Vocabolario Storico Italiano

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto opera del vocabolario italiano
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIETRO BELTRAMI

Elenco dei partecipanti

Artale Elena	liv. III	Ceccoli Ubaldo	liv. IV	Mosti Rossella	liv. III
Barbarulli Maria Clotilde	III	Coppini Carlo	VI	Pasetto Carmen	VI
Bertini Franca	VI	Iorio Fili Domenico	III	Squillacioti Paolo	III
Boccellari Andrea	VI	Larson Par Gunnar	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Redazione del Vocabolario Storico Italiano; nella fase attuale, redazione della sezione antica (fino alla fine del Trecento) denominato Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO). Dato che il TLIO ha come caratteristica essenziale di essere redatto di prima mano sui testi, precedente e ora parallelo alla redazione del TLIO è lo sviluppo di una grande banca dati testuale dell'italiano antico, che è anche autonomamente uno strumento lessicografico di grande importanza per gli studi di linguistica italiana. In funzione del TLIO e della banca dati IOVI sviluppa anche software lessicografico, anch'esso disponibile agli studiosi per altre applicazioni. Le competenze e gli strumenti possono essere impiegati anche per consulenza, progetti in collaborazione e conto terzi (nel 2003-05 una banca dati delle lettere edite dell'Archivio Datini per l'Archivio di Stato di Prato).

Stato dell'arte

La parte ad oggi edita in rete del TLIO (15.000 voci alla fine del 2005) è l'unico vocabolario storico dell'italiano antico attualmente disponibile, che cresce parallelamente al grande progetto di lessico etimologico dell'Università di Saarbrücken (Lessico Etimologico Italiano), di cui è attualmente una fonte. La banca dati dell'italiano antico è uno strumento interamente nuovo.

Ad oggi la lessicografia storica italiana possiede solo il Grande Dizionario della Lingua Italiana UTET, fortemente arretrato per metodi rispetto ai paralleli francesi e inglesi, e molto debole nella parte filologica; è in redazione il Glossario degli Antichi Volgari Italiani, impresa individuale molto artigianale che dal 1998, quando è arrivata in rete la banca dati dell'IOVI, si fonda per larga parte sulla stessa e sulle voci via via edite del TLIO.

Azioni

Attività da svolgere

Si proseguirà la redazione del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO), pubblicando online le voci via via redatte, fino ad un nuovo stato di avanzamento previsto di 19.000 voci complessive (1000 nuove; obiettivo non esaltante calcolato sulle risorse prevedibili). Si proseguirà anche il lavoro in atto di perfezionamento dell'esistente, verificando l'affidabilità delle voci edite ed inserendo in esse nuovi dati. Si svilupperà la banca dati dell'italiano antico online inserendo nuovi testi ed ampliando la lemmatizzazione. Si proseguirà lo sviluppo del software lessicografico dell'Istituto, lavorando ad una nuova versione di GATTO compatibile XML e Unicode, a una conseguente nuova versione di GattoWeb e ad un nuovo software di redazione già in elaborazione nell'anno in corso.

Punti critici e azioni da svolgere

L'IOVI lavora con risorse palesemente inferiori al necessario, considerate in relazione con il lavoro da svolgere ed a paragone di qualsiasi impresa analoga in ambito nazionale e internazionale. Tuttavia il lavoro, condotto con strategie volte ad assicurare risultati utili anche nel provvisorio, ha dato finora luogo a strumenti apprezzati ed ampiamente utilizzati dagli studiosi, e merita di essere proseguito anche se in condizioni paragonabili a quelle di una fiamma pilota in attesa del gas. In assenza di finanziamenti esterni, che oltretutto comporterebbero di distogliere dal vocabolario le poche unità di personale di ricerca dell'Istituto, unica soluzione veramente efficace sarebbe la presa in carico del progetto da parte del CNR nel suo insieme, con risorse dedicate a livello centrale che potrebbero essere decisive senza pesare più che modestamente nel



bilancio generale. Questo qualora il CNR ritenesse importante la funzione che nonostante tutto già svolge con successo di Ente di lessicografia istituzionale e di cura del patrimonio linguistico italiano nel mondo della rete.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Il lavoro è interamente svolto dall'IOVI. A vario titolo si collabora con l'Accademia della Crusca (Lessicografia della Crusca in rete e Centro informatico OVI-Crusca), con le Università di Chicago, Notre Dame e Reading (ItalNet), con ITTIG-CNR (progetto di banca dati di testi legislativi), dottorati di ricerca italiani (stages presso IOVI), l'Università di Firenze (Centro di Alta formazione CLIEO), l'Archivio di Stato di Prato (banca dati dell'Archivio Datini).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

A lungo termine, completamento del TLIO, completamento della lemmatizzazione della banca dati dell'italiano antico e successivo passaggio alla redazione del vocabolario storico dei secoli successivi al Trecento.

Nel 2006, redazione di 2000 nuove voci del TLIO, lemmatizzazione di 500.000 nuove occorrenze della banca dati, completamento di Gattoweb e allestimento di un prototipo di un nuovo software per la pubblicazione del TLIO online (sostitutivo di quello attuale).

Risultati attesi nell'anno

Stato di avanzamento del TLIO di 19.000 voci circa, perfezionato nell'intero corpus delle voci.

Banca dati dell'italiano antico ampliata e con lemmatizzazioni incrementate.

Versione di GATTO compatibile XML e Unicode.

Versione aggiornata di GattoWeb.

Prototipo di un nuovo software di redazione del TLIO.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Vocabolario Storico Italiano
Istituto esecutore: Istituto opera del vocabolario italiano
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
457	33	0	75	565	12	45	42	N.D.	619

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
6	10

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	4	5	11

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Tecnologie per l'analisi filologica di documenti digitali di cultura

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ALESSANDRO ENEA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bozzi Andrea	I	Emmanuele Salvatore	V	Orsolini Paola	VI
Camuglia Giuseppe	IV	Enea Alessandro	II	Palamidese Patrizia	II
Cappelli Giuseppe	IV	Falchi Brunella	VII	Pardelli Gabriella	III
Carreras Francesco	II	Fontana Piero	VII	Parrinelli Vincenzo	IV
Cignoni Laura	III				

Temi

Tematiche di ricerca

La tematica generale della Commessa riguarda la produzione e fruizione specialistica dei documenti digitali, particolarmente quelli di importante valore culturale e storico, come l'analisi linguistica e filologica di opere scritte in lingua latina, per le quali la Commessa ha sviluppato nel passato strumenti nell'ambito di importanti progetti comunitari e statunitensi (NSF). Un tema non secondario è lo sviluppo di sistemi software per la produzione di strumenti basati sul web per la gestione e fruizione dei documenti digitali di cultura messi a disposizione da biblioteche, archivi, musei ed istituzioni culturali. Nel secondo modulo i temi sono i protocolli di digitalizzazione per nastri analogici e dischi di vario formato, la definizione dei metadati in contesto di standard internazionali, lo studio del deterioramento temporale dei contenuti informativi dei CD ed il censimento e analisi del patrimonio archivistico di documenti sonori. Verrà intrapresa la costituzione di un osservatorio sulla tecnologia e aspettative di vita di CD e DVD e sui sistemi di archiviazione digitale di dimensione medio-piccola. Saranno avviati studi sulla produzione di strumenti musicali a fiato in Italia.

Stato dell'arte

La strategia seguita dalla presente Commessa si basa sulla progettazione di software in una architettura modulare per l'utilizzo sia off-line che on-line. A questo proposito, si è ritenuto opportuno inserire queste attività progettuali in un contenitore più ampio e molto rappresentativo delle attività digitali sul web per la cultura: esso è costituito dal sistema Pinakes prodotto dall'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze (IMSS), in collaborazione con la Fondazione 'Rinascimento Digitale' (FRD). Si è rilevato, con soddisfazione, un alto numero di accessi al lemmatizzatore latino sviluppato nel corso del progetto CHLT e disponibile via web alla comunità scientifica internazionale.

Numerose richieste di collaborazioni internazionali sono state ricevute in questo ambito da istituzioni come l'Università della Virginia (IATH) e della North Carolina.

Per il secondo modulo i risultati di progetti europei quali Prestospace e Minerva come pure le pubblicazioni sull'argomento della IASA, AES e UNESCO rappresentano una sintesi dello stato dell'arte nel settore della digitalizzazione e preservazione di documenti sonori.



Azioni

Attività da svolgere

- Chiusura delle attività per applicare il sistema di Filologia Computazionale a documenti inediti conservati presso il Centro Artistico Musicale Paolo Grassi. Attività specifica: adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di storia della cultura musicale al corpus dei documenti digitalizzati dalla Fondazione
- Continuazione delle attività di adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per l'integrazione in Pinakes (IMSS)
- Adattamento del sistema di annotazione di testi latini (LECTIO) per l'elaborazione di dati in formato XML
- Creazione di un Osservatorio sulla tecnologia dei CD/DVD, e sui sistemi di archiviazione digitale di dimensione medio/piccola
- Sviluppo di protocolli operativi per il riversamento e restauro di dischi a 78, 33 e 45 rpm
- Creazione di un db sui costruttori di strumenti a fiato italiani
- Progettazione di un sito web rappresentativo di collezione di strumenti musicali con relativi apparati di documenti testuali, visivi e sonori
- Attivazione di 2 assegni di ricerca per Osservatorio tecnologie ottiche e per ricerche archivistiche e creazione sistema integrato documenti su produzione strumenti musicali

Punti critici e azioni da svolgere

Si lamenta in generale la condizione di mancanza di personale a tempo indeterminato che costringe a commissionare lo sviluppo di alcuni componenti tecnologici a società esterne, con ciò impedendo la formazione di personale con spiccate specializzazioni in settori fortemente innovativi delle Scienze Umane in generale e degli studi filologici e critico-testuali in particolare.

Si considera particolarmente grave l'impossibilità di portare avanti con la necessaria accuratezza lo sviluppo di componenti aggiuntive all'analisi linguistica di testi latini, a fronte delle numerose richieste di collaborazione ricevute, per mancanza di almeno una risorsa di personale a tempo indeterminato con uno specifico profilo professionale.

Per il secondo modulo occorre attivare un maggior coordinamento tra i soggetti italiani che si occupano di digitalizzazione e restauro di archivi audio. Occorre promuovere la consapevolezza dello stato di rischio di molti archivi sonori e reperire finanziamenti per la loro salvaguardia.

La frammentazione e le difficoltà di accesso a molti archivi rende difficile la ricerca di documenti di carattere organologico.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

- conoscenza delle tecniche di critica testuale, di codicologia e di stemmatica filologica;
- competenza nella 'critique génétique', relativa all'edizione genetica di testi di autori moderni e contemporanei;
- conoscenza degli standard internazionali per il mark-up di testi e delle informazioni ad essi connesse (apparati, annotazioni, ecc.);
- conoscenza dei sistemi standard di catalogazione dei materiali librari ed archivistici a livello nazionale in modo da rendere possibile l'interazione fra i programmi di analisi filologica e linguistica sviluppati nella commessa e i documenti messi a disposizione dagli Istituti culturali che con essa collaborano;
- competenza nello sviluppo di applicazioni sul WEB mediante strumenti <i>open source</i> o <i>public domain</i>.

Per il secondo modulo, il laboratorio Martlab presso il Conservatorio di Firenze, che partecipa alla ricerca, è dotato di attrezzature rispondenti allo stato dell'arte. L'esperienza poliennale maturata nella digitalizzazione e relative tecnologie lo pone all'avanguardia in questo settore. Saranno potenziate le attrezzature per dotare il laboratorio di ulteriori possibilità di intervento.

Strumentazione

Personal computer

Sistemi di conversione A/D, per restauro audio, per masterizzazione, per compressione

Tecniche di indagine

Utilizzo prevalente di metodologie critico-testuali di tipo Lachmanniano per la filologia dei documenti antichi e di tipo genetico per la filologia dei documenti di autori moderni e contemporanei.

Sono stati presi in considerazione anche le tecniche di automatic detection delle varianti mutuete dalle ricerche in biologia molecolare.

Utilizzo di protocolli specifici per digitalizzazione e restauo di file audio.

Tecnologie

Progettazione di software in una architettura modulare orientata sui sistemi open source



Collaborazioni (partner e committenti)

M.E.T.A. s.r.l., Firenze; IFC (CNR), Pisa; Fondazione Rinascimento Digitale, Firenze; Istituto e Museo di Storia della Scienza, Firenze; Gabinetto Scientifico-Letterario G. P. Vieusseux, Firenze; Università Cattolica, Milano; Università Statale, Milano; ITEM-CNRS, Parigi; CEC Università di Lisbona, Lisbona; University of Missouri, Kansas City; The Perseus Project-Tufts University, Boston; Laboratoire d'Histoire des Théories Linguistiques del CNRS, Parigi; Istituto degli Innocenti, Firenze; Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, Milano.

Per il secondo modulo, le attività di ricerca sono svolte in collaborazione col centro Martlab, che comprende cinque tecnici operanti a tempo pieno, e collaboratori dei Conservatori di Firenze e Castelfranco Veneto e la Fondazione Rinascimento Digitale. Sono previste collaborazioni col LIM di Milano, Mirage di Udine, Discoteca di Stato, RAI di Roma e Torino.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

1. Archivio Musicale *Paolo Grassi*: residui da contratto stipulato con la Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca;
2. Presentazione di un progetto FIRB che consentirebbe di finanziare lo sviluppo di componenti software in JAVA per la gestione delle trascrizioni di documenti digitali da fonti manoscritte.
3. Probabile costituzione di un LEA (Laboratoire Européen associé) in collaborazione col CNRS di Parigi, per il quale, a fronte di una partecipazione economica del partner francese per un importo previsto di circa 15.000 euro, viene richiesto al Dip. IC una cifra corrispondente.

Finalità

Obiettivi

1. adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di storia della cultura musicale (sviluppo software);
 2. adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per l'integrazione in Pinakes (Istituto e Museo Storia della Scienza);
 3. codifica morfosintattica del Corpus Tomistico a fini di ricerca semantica, mediante gli strumenti di analisi computazionale della lingua latina (LEMLAT) sviluppati presso la commessa.
 4. Adattamento del sistema di annotazione di testi latini (LECTIO) per l'elaborazione di dati in formato XML e potenziamento del modulo preposto alla disambiguazione.
- Per il secondo modulo:
5. Sviluppo di protocolli di riversamento per nastri e dischi; preparazione di materiale didattico e corsi specialistici sul riversamento; censimento del patrimonio di archivi sonori della Toscana. .
 6. Preparare tecnici qualificati per digitalizzazione e restauro di archivi audio.
 7. Ricostruire l'attività di fabbricazione di strumenti musi

Risultati attesi nell'anno

1. Sistema software per la gestione e la annotazione di documenti inediti conservati presso il Centro Artistico Musicale Paolo Grassi di Martina Franca (TA)
2. Sistema software di analisi del testo e delle immagini integrato in Pinakes (Istituto e Museo Storia della Scienza), con esempi di gestione di documenti galileiani e leonardeschi
3. Nuovi codifici morfosintattici per il Corpus Tomistico a fini di ricerca semantica, mediante gli strumenti di analisi computazionale della lingua latina (LEMLAT) sviluppati presso la commessa
4. Formazione di giovani con competenze sullo sviluppo di sistemi software basati sul web relativamente al trattamento di basi di dati archivistiche con metodologie XML
5. Realizzazione di primo allestimento di Osservatorio su supporti ottici e sistemi di archiviazione digitale medio-piccoli
6. Sviluppo di protocolli operativi per il riversamento e restauro di dischi a 78, 33 e 45 rpm
7. Creazione di una base dati documentaria sui costruttori di strumenti a fiato italiani
8. Progettazione di un sito web rappresentativo di collezione di strumenti musicali con relativi apparati di documenti testuali, visivi e sonori

Potenziale impiego

-per processi produttivi

Il sistema di gestione testo-immagine, in base alle sperimentazioni eseguite durante il 2007, ha mostrato efficacia nel settore dei

beni librari ed archivistici. Il prototipo, con opportuni adattamenti e interventi in modo che sia in grado di interagire con gli standard di catalogazione adottati in ambito ministeriale (MBAC), potrebbe essere reso un prodotto open source da inserire, come modulo complementare, in sistemi di produzione di biblioteche e archivi digitali non solo italiani.



Le ricerche svolte nel secondo modulo mirano a sviluppare protocolli che possono esser impiegati per il riversamento e la preservazione di archivi sonori, presenti e a rischio di deterioramento in moltissime istituzioni.

I moduli didattici e il materiale tecnico prodotto, inclusa la traduzione italiana delle Linee Guida della IASA sono utilizzabili da archivi e biblioteche.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Il sistema di gestione testo-immagine, in base alle sperimentazioni eseguite, ha ricevuto particolare interesse da parte della vasta comunità dei critici testuali e da parte di quelle istituzioni bibliotecarie, archivistiche e culturali, non solo italiane, che hanno avviato campagne di conversione del patrimonio conservato in formato digitale.

Il sistema di annotazione di testi latini, in particolare OLISSIPO (in collaborazione con CEC di Lisbona) interessa attività di formazione e attività didattica in ambito di scuole secondarie superiori o università (corsi triennali primari).

Moduli

Modulo: Tecnologie per l'analisi filologica di documenti digitali di cultura
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Tecnologie per la digitalizzazione, restauro e preservazione di archivi sonori e musicali
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie dell'informazione 'Alessandro Faedo'
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
414	3	16	0	433	13	32	36	N.D.	482

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	1	0	0	1	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	4	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca



Istituzioni e Politiche per la Scienza e la Tecnologia

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Ceris - Istituzioni e politiche per la scienza e la tecnologia
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MAURIZIO ROCCHI

Elenco dei partecipanti

Azzaro Rosalia	liv. III	Lorenzetti Edoardo Novello	liv. III	Rocchi Maurizio	liv. I
Basili Carla	II	Paparello Alberto	VI	Spaziani Cinzia	VI
Ceccucci Francesca	VI	Poti Bianca Maria	III	Stolfi Paola	VI
De Marchi Mario	III	Reale Emanuela	II	Tocchella Massimo	VII
Girone Daniela	IV				

Temi

Tematiche di ricerca

Il sistema pubblico di ricerca: cambiamenti istituzionali, strumenti di governance. Le politiche pubbliche per la ReS e l'innovazione. Analisi di dati e indicatori sulla scienza e tecnologia. Il sistema della comunicazione scientifica: configurazione e prestazioni. Cultura dell'informazione: valutazione, certificazione e formazione a distanza. Innovazione nella diffusione della conoscenza. Etica della ricerca, diffusione della cultura scientifica e modelli di rapporto tra scienza, società e istituzioni.

Stato dell'arte

Il quadro istituzionale, l'organizzazione della ReS, le risorse necessarie per il funzionamento del sistema, le relazioni tra attori necessitano di una base di conoscenza e di una cornice di regole, nel contesto tra scienza, società ed economia. Il sistema ricerca appare ovunque sottoposto ad un'evoluzione imponente ancora senza punto di arrivo. Il modello di comunicazione scientifica è in profonda trasformazione, causa i costi dell'editoria scientifica e l'attuale disponibilità tecnologica. Studi di livello europeo indicano la necessità di indagare, in una prospettiva di comparazione internazionale, su nuove forme di organizzazione, produzione, diffusione della conoscenza e dell'informazione scientifica, nuove realtà istituzionali in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie, meccanismi di allocazione delle risorse, strumenti diretti e indiretti d'incentivo e di supporto alla ricerca, strumenti e metodi di valutazione dell'attività scientifica, diritti di proprietà intellettuale, etica di attività di ricerca, comunicazione scientifica, open archives, politica della ricerca e dell'informazione scientifica, modelli innovativi di riflessione e partecipazione pubblica all'attività scientifica.

Azioni

Attività da svolgere

Etica della ricerca e divulgaz. scient. (Azzaro): Furb proposto (con ISS e Noopolis) 'Coinvolgimento dei giovani nel dibattito bioetico sulla ricerca'; Progetto presentato con Noopolis (Legge 6/200) 'Scienza salute e sport'.
Comunicazione scientifica e risultati della ricerca (Basili): open archives, diffusione dei risultati della ReS (banche dati e sistemi informativi); cultura dell'informazione (indagini, sperimentazioni, portale).
Politiche della RSeT (Poti): politiche per l'allocazione delle risorse pubbl. per ReS, relazione fra struttura dei finanz. e produzione scient., brevettazione in ambito accademico, valutazione dell'impatto dell'investimento in ReS nelle imprese. Progetto Acceptance per lo sviluppo di strategie di comunicaz. per l'accettazione di nuove fonti d'energia tra gruppi di potenziali adottatori.
Istituzioni della SeT (Reale): cambiamenti degli strumenti di governance delle istituzioni scient. pubbliche (università, enti di ricerca), con riferimento alla direzione, gestione, valutazione delle istituzioni accademiche, soggetti intermedi fra governo e istituzioni scient., strutture non for profit, internazionalizzazione della ricerca scientifica.

Punti critici e azioni da svolgere

Risorse umane: è opportuno dare stabilità al rapporto di lavoro delle due unità di personale con contratto a tempo determinato su fondi ordinari in carico alla commessa. I nuovi impegni 2007-2008 (Furb, contratto Ue Acceptance, Rete EnIL-Cei, Rete Ue Prime, nuovo contratto di partecipazione alla rete Erawatch-Ue, progetto RTD Tools-UE, collaborazioni con università e altre istituzioni, ecc...), rendono necessarie risorse umane per



svolgere tali progetti, oltre che dare prospettive di stabilità contrattuale alle persone che già collaborano. Risorse finanziarie: la partecipazione a programmi nazionali ed europei (tutti con cofinanziamento) comportano cospicue risorse da fonti interne, che devono provenire soprattutto dalla dotazione ordinaria, che al momento è appena sufficiente per sostenere gli oneri della ristorazione per il personale dipendente e pochi servizi essenziali (telefoni, fotocopiatrice, licenze software, ecc.). Lo studio comparativo tra identità culturali europee, su inediti russi (ricerca libera 'Ern-Rosmini), ha ricevuto recentemente il finanziamento (per traduzione e convegno).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze scientifiche sulle varie tematiche che costituiscono la commessa, acquisite nel corso di numerosi anni sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Strumentazione

Un server per banche dati. Un server per le risorse di rete condivise. Piattaforma eterogenea formata da Pc e Mac. Stampanti e altre periferiche. Apparecchiatura per fotocopie.

Tecniche di indagine

Metodologie di analisi e d'indagine statistiche di vari livelli di complessità.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Mur, Ministero per lo sviluppo economico, Ministero beni culturali, Ministero della Pubblica Istruzione, Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento funzione pubblica; Cilea, Cnel, Confindustria, Istat, Enea, Iss; Noopolis; Università: La Sapienza, Tor Vergata, Macerata, Ente universitario fermato; Fondazioni; Enti locali; Central European Initiative (Cei), Ocse, Eurostat, Network Era Watch promosso dall'Unione europea tramite l'Ipts, Dg XII, Dg XIII, Esf, Unesco; Rete d'eccellenza europea PRIME-Ue (5 anni da 1/2004); Rete Eteps (focal point per il Cnr dal 12/2003); Rete europea EnIL (European network on Information Literacy); Progetto FIRB; Progetto Ethicsweb.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Le risorse certe acquisite nel corso del 2007 ammontano a oltre 135.000j (Firb, Reti EnIL, Erawatch, Prime, Progetto Ue Acceptance, Cei). Altre risorse, non tutte quantificabili, ma d'importo contenuto potrebbero arrivare dalle tre reti cui partecipa la Commessa (per Erawatch previsti circa 16.000 j), da Cei, progetti Ue (progetto Drivers, Progetto PROs /PRIME, Information literacy for active European citizenship), ESF (Progetto APE), fondi Erc, Mur, Prin (UniTn), altri fondi nazionali e regionali. Inoltre si sta collaborando con altre istituzioni (comprese le fondazioni) con le quali finanziare convegni, schools e stampa di pubblicazioni. Questi nuovi impegni e quelli già contratti assorbono completamente le attuali risorse umane della commessa; pertanto i fondi disponibili serviranno per acquisire competenze esterne in varie forme contrattuali: contratti a progetto, assegni di ricerca, collaborazioni, ecc... Peraltro tale esigenza scaturisce anche dall'impossibilità di acquisire personale contrattualmente stabile.

Finalità

Obiettivi

Le attività previste servono per la messa a punto e la valutazione delle politiche dell'operatore pubblico (Mur, Cnr, Ministero per lo sviluppo economico, Ministero della Pubblica Istruzione, Presidenza del Consiglio dei ministri, ecc.), per favorire la competitività del sistema produttivo e la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche presso i vari utilizzatori. Per raggiungere questi obiettivi, oltre alle risorse interne, è necessario potenziare la collaborazione con le principali amministrazioni e istituzioni scientifiche nazionali, locali e internazionali (Ocse, Unesco, Ue, Cei, ecc.).

Risultati attesi nell'anno

EnIL Summer School (2 edizione); Sperimentazione Patente Europea dell'Informazione. Convegno internazionale 'L'etica dell'impresa e i suoi valori', con 'Sofia' e il Forum Italia-Russia.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche e le attività sviluppate nell'ambito della commessa rivestono rilevante interesse per il governo, organi istituzionali, enti di ricerca, istituzioni scolastiche, enti locali, università, organismi internazionali (soprattutto comunitari). Ciò emerge dagli accordi stipulati e i finanziamenti ricevuti in passato e quelli in procinto di maturare nei prossimi mesi.



Moduli

Modulo: Istituzioni e Politiche per la Scienza e la Tecnologia
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Ceris - Istituzioni e politiche per la scienza e la tecnologia

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
519	0	16	0	535	136	152	44	N.D.	715

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
7	9

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	2	0	0	0	0	0	6	0	11

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	2	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Risorse Umane e Società della Conoscenza

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SVEVA AVVEDUTO

Elenco dei partecipanti

Avveduto Sveva	liv. I	Di Cesare Rosa	liv. III	Luzi Daniela	liv. III
Brandi Maria Carolina	III	Felici Maria Giovanna	VI	Pisacane Lucio	III
Crescimbene Cristiana	VI	Libutti Luciana	II	Valente Adriana	II

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi degli aspetti di ricerca, istituzionali, di policy per promuovere il capitale umano ad alta qualificazione per la scienza e la tecnologia. I temi specifici affrontati includono:

Analisi della formazione avanzata per la ricerca in comparazione con i sistemi educativi esteri. Studio e confronto, al livello internazionale, dei fattori che influenzano e determinano l'attrattiva degli studi e delle carriere scientifiche e le prospettive delle carriere di ricerca. Studio della flessibilità del lavoro scientifico.

Analisi della partecipazione delle donne all'istruzione scientifica e del loro impiego nelle carriere di ricerca

Analisi delle tendenze, dei drivers e delle politiche di mobilità internazionale degli studenti, dottorandi, dottori di ricerca e del personale di ricerca.

Monitoraggio della domanda ed offerta di laureati e di PhD in ambito scientifico-tecnologico.

Costruzione di indicatori e miglioramento dei dati disponibili sulla ricerca con particolare attenzione alle risorse umane.

Queste attività sono svolte anche su commesse esterne Ocse UE-IPTS Commissione Europea.

Studi sui modelli di pubblicazione e citazione nelle scienze sociali

Stato dell'arte

Il quadro di analisi della commessa si iscrive nelle aree di studio della politica della ricerca e della scienza, che comprendono istituzioni e soggetti. Gli studi effettuati al riguardo comprendono le aree della formazione avanzata, del mercato del lavoro scientifico, della valutazione e della promozione della ricerca e del capitale umano ad alta qualificazione per la scienza e la tecnologia. La costruzione di indicatori ed il miglioramento dei dati disponibili sulla ricerca con particolare attenzione alle risorse umane, complementano l'area. A tutt'oggi lo stato dell'arte di tali attività si presenta in Italia carente sotto il profilo di coordinamento e coerenza degli interventi che spesso appaiono poco collegati. L'attività svolta dalla Commessa, inscrevendosi anche in un quadro trans-nazionale, tende invece a rendere coese e connesse le funzioni svolte.

Azioni

Attività da svolgere

Studio dell'area formazione e professione dei ricercatori, in particolare nelle scienze della vita nell'ambito del progetto europeo Rescar.

Studio in ambito Ocse delle politiche dei paesi membri in ambito di ricerca pubblica

Studio progettuale Sistan per la costruzione di indicatori specifici sulle diverse caratteristiche del personale scientifico operante negli enti pubblici di ricerca in relazione all'accesso, alla formazione, ai rapporti di genere, all'attività lavorativa e scientifica ed alla mobilità.

Studio progettuale Sistan delle funzioni formative degli enti di ricerca e rilevazione delle funzioni formative svolte, direttamente o indirettamente.

Studio progettuale Sistan sulla mobilità degli stranieri ad alta qualificazione in Italia e dei laureati italiani all'estero

Studio delle potenzialità di ricerca e formazione dei sistemi di realtà virtuale con particolare riguardo a Second Life.

Progetto 'Tecniche bibliometriche nelle scienze sociali: limiti e nuove prospettive nei processi valutativi'.

Progetto europeo 'Good practices in university enterprises partnerships'



Punti critici e azioni da svolgere

Analisi dei dati disponibili ed esecuzione di indagine on line su 10 Paesi europei nel progetto Rescar.
Analisi dei dati Ocse e progettazione della rilevazione delle politiche di ricerca formazione e del settore pubblico.
Analisi dei dati disponibili e progettazione di analisi campionaria per il progetto Sistan sulla mobilità
Analisi della base dati del personale del CNR finalizzata all'individuazione di indicatori sulla formazione e la carriera dei ricercatori.
Analisi delle funzioni formative e di ricerca presenti in Second Life
Studio delle best practice di collaborazione università imprese

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze sono di carattere, sociologico, umanistico, geografico, statistico, documentario e tecnologico.
Tecniche di indagine proprie delle scienze sociali: interviste tramite questionari, con metodo CATI e così via.

Strumentazione

La strumentazione è quella tipicamente usata per attività di ricerca di tipo socio-economico essenzialmente costituita da pc e software specifici per l'analisi statistica e geografica dei fenomeni sociali.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine sono quelle tipicamente utilizzate per analisi di tipo socio-economico sia quantitative che qualitative, e cioè metodi di analisi statistica, e metodi propri dell'analisi sociologica

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Urbino
Università di Camerino
Università di Torino
Università di Roma La Sapienza
Università di Milano Bicocca
CSER
ISTAT
INEA
MIUR
ISPESL
Fondazione Rosselli
British Council Italia
Fondazione Brodolini
Fondazione Cotec
Greynet
Organization for Economic Cooperation and Development (OECD), OECD Group on Steering and Funding of Research Institutions, United Nations Education Culture and Science Organization (UNESCO), Center for Higher Education (CEPES), Università di Lisbona, Università del Sussex SPRU, Università di Manchester (CRIC),
Technical University of Ostrava,
University of Kassel, UNIK Centre for Research on Higher Education and Work,
University of Twente, CHEPS,
University of Maastricht, MERIT
University of Budapest IKU, Warsaw University, Centre of Research for Youth Universidad Rey Juan Carlos Institute for Studies in Education and Research
LEST Laboratoire d'Economie et de Sociologie du Travail, Fraunhofer Gesellschaft
CIRCA Group Europe, Norwegian Institute for Studies in Research and Higher Education - Centre for Innovation Research - NIFU STEP
IES Institute for Employment Studies

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione all'Erawatch Network
Partecipazione al Network Prime



Finalità

Obiettivi

Fornire strumenti di conoscenza sulla formazione avanzata in rapporto alla domanda di nuove competenze e saperi nel mondo del lavoro nella scienza, fornire competenze e strumenti innovativi per la rilevazione dei dati e la costituzione di indicatori. Analisi e sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative per l'accesso all'informazione e comunicazione scientifica.

Risultati attesi nell'anno

Predisposizione del rapporto finale del progetto europeo Rescar
Costituzione di una base di dati sui ricercatori CNR rispondente ai parametri del progetto Sistan
Studio di caso sugli immigrati ad alta qualificazione provenienti dall'est europeo nella provincia di Roma
Redazione di un rapporto sulle risorse umane nella scienza e nella tecnologia

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Rilevazione e analisi coordinata a livello nazionale ed internazionale di dati ed indicatori sulla formazione avanzata, la mobilità settoriale e geografica dei ricercatori e del personale ad alta qualificazione; monitoraggio e analisi qualitativa e sviluppo di sistemi di diffusione dell'informazione scientifica. Tali attività sono svolte anche a beneficio delle istituzioni e degli enti pubblici e privati.

Moduli

Modulo: Risorse Umane e Società della Conoscenza
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
223	0	29	43	295	15	44	14	N.D.	324

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	3	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Qualità dei contesti sociali e educativi

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	TULLIA MUSATTI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Belinzaghi Locatelli	VI	Mayer Susanna	III	Picchio Mariacristina	III
Cambiaghi Giulia		Musatti Tullia	I	Prisco Antonella	V
Benvenuto Sergio	II	Neri Mario	V	Saguto Francesca	VII
Leoni Albano	IX	Pennacchi Barbara	VIII	Vitali Isabella	VI
Marta Stefano	IX				

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi dei percorsi di socializzazione dei bambini piccoli nei servizi educativi.

Analisi e valutazione della qualità dei servizi educativi per l'infanzia. L'uso del tempo delle famiglie con bambini piccoli: analisi delle condizioni di vita quotidiana e socialità.

La partecipazione dei bambini alla vita della città: decentramento territoriale e sviluppo di una rete internazionale dell'esperienza

Laboratorio 'La città dei bambini'.

Le mode culturali: analisi della cultura effimera e meno effimera.

Fattori determinanti delle valutazioni di felicità da parte delle persone.

Stato dell'arte

L'analisi del rapporto tra processi cognitivi e ambiente sociale nello sviluppo lungo tutto l'arco della vita è elemento essenziale per comprendere i processi di cambiamento culturale ed è oggi al centro di numerose iniziative di ricerca nazionali e internazionali. Essa offre anche l'indispensabile supporto per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita quotidiana e della qualità degli ambienti educativi.

Azioni

Attività da svolgere

Analisi della qualità dell'esperienza cognitiva e sociale dei bambini in asilo nido sulla base di documentazione audiovisiva e cartacea.

Ulteriori analisi della qualità della vita quotidiana delle famiglie con bambini piccoli in Italia sulla base di dati bilancio-tempo.

Validazione sul territorio dell'area metropolitana di Roma di un sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia.

Analisi della qualità dei servizi educativi prescolari percepita dai genitori utenti dei servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia. Estensione del Laboratorio internazionale 'La città dei bambini' per lo studio degli effetti della partecipazione dei bambini sul cambiamento dell'ambiente urbano e potenziamento della rete internazionale di città aderenti al progetto. Ulteriore decentramento del Laboratorio 'Roma la città dei bambini' nei Municipi romani e sua estensione ai comuni della Provincia di Roma.

Analisi delle mode culturali sottostanti alla preferenza per nuovi tipi di bambole tra le bambine. Analisi del concetto di felicità, sulla falsariga del dibattito attuale tra economisti e psicologi.

Punti critici e azioni da svolgere

Per implementare e ottimizzare i risultati delle ricerche di questa commessa sono indispensabili nuove risorse umane con competenze specifiche nelle aree di ricerca trattate.

Questa commessa riesce a reperire fondi esterni solo proponendo progetti che includono un impegno importante nell'intervento progettuale e nella formazione professionale, impegno che spesso interferisce con le attività più propriamente di ricerca, per le quali è indispensabile ottenere fondi specifici.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze:

- nell'analisi qualitativa dei comportamenti infantili nella prima infanzia e dei contesti educativi.
- nell'uso di strumenti di valutazione della qualità dei servizi.
- nella formazione professionale degli operatori dei servizi sociali, educativi e scolastici.
- nella gestione di file di dati complessi e nel trattamento di dati con tecniche di analisi statistica multivariata.
- nella promozione di reti tra esperienze innovative in ambito educativo e sociale.

Strumentazione

- apparecchiature per la raccolta, analisi e rielaborazione di materiale audiovisivo
- software per l'analisi statistica multivariata

Tecniche di indagine

- uso combinato di dati qualitativi e quantitativi per l'analisi e valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia
- uso combinato di documenti diaristici e audiovisivi per l'analisi dei processi di socializzazione dei bambini

Tecnologie

Elaborazione di un sistema di valutazione partecipata della qualità dei servizi per l'infanzia sulla base di specifiche procedure e strumenti

Collaborazioni (partner e committenti)

Istituto Nazionale di Statistica

Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Milano Bicocca

Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università Roma 3

Facoltà di Psicologia 2, Università di Roma "La Sapienza"

Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Firenze

Assessorato all'Educazione e Formazione, Comune di Pistoia

Dipartimento XI-Politiche Educative e Scolastiche, Comune di Roma

Dipartimento XVI-Politiche dell'Infanzia, Comune di Roma

Assessorato alla Qualità della vita, Provincia di Roma

Dipartimento di Psicologia, Accademia delle Scienze di Ungheria(H)

Institut National de Recherches Pédagogiques, Université de Paris XIII (F)

EADAP - Société pour l'épanouissement et les activités créatives des enfants (GR)

Bernard Van Leer Foundation

Office Naissance Enfance, Communauté Francophone de la Belgique (BE)

IEDPE - Institut Européen pour le développement des potentialités de tous les enfants (FR)

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Elaborare modelli teorici sul rapporto tra processi di socializzazione e di apprendimento e la qualità dei contesti educativi.

Elaborare un sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia.

Elaborare criteri e strumenti per lo studio dei cambiamenti urbani prodotti dalla partecipazione dei bambini.

Elaborare una teoria generale del cambiamento culturale.

Elaborare nuove ipotesi sul calcolo del livello di felicità di un paese.

Standardizzare un sistema di valutazione dei servizi per l'infanzia.

Costituire e consolidare reti nazionali e internazionali attivate nell'ambito di iniziative di ricerca, trasferimento e formazione.

Risultati attesi nell'anno

- Produzione scientifica (comunicazioni a convegni internazionali e pubblicazioni).
- Realizzazione di cicli formativi per responsabili dei servizi per l'infanzia sui temi della documentazione e valutazione della qualità dei servizi.
- Messa a punto di un sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia generalizzabile a diversi contesti territoriali.
- Realizzazione di un ciclo formativo per operatori dei comuni della Provincia di Roma e incontri con le amministrazioni comunali per l'istituzione di Laboratori "La città dei bambini".



Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle attività potranno essere utilmente impiegati per:

- la progettazione di procedure innovative nella gestione dei servizi per l'infanzia e per la valutazione della loro qualità

- la progettazione e realizzazione di procedure di partecipazione sociale

- la progettazione di nuovi percorsi didattici.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati delle attività potranno essere utilmente impiegati per:

- l'adeguamento dei contesti educativi ai bisogni di crescita e apprendimento dei bambini nei primi anni di vita,

- la progettazione di ambienti urbani adeguati ai bisogni dei bambini,

- la progettazione di interventi sociali di sostegno alle famiglie con bambini piccoli e alla genitorialità.

Moduli

Modulo: Qualità dei contesti sociali e educativi
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
348	0	0	0	348	0	0	22	N.D.	370

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	3	0	0	0	0	0	4

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	3	4	9

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



La scuola del futuro: tecnologie didattiche per la qualità dell'educazione

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSA BOTTINO

Elenco dei partecipanti

Anselmi Giovanna	liv. VI	De Vincenzi Gabriella	liv. V	Ott Michela	liv. II
Bonora Rossana	VIII	Dettori Giuliana	III	Parodi Paola	VII
Bottino Rosa	II	Ferlino Lucia	III	Roseo Caterina	VI
Cappa Claudia	III	Ferraris Maria	II	Scaravaglio Donatella	V
Caviglione Giovanna	VII	Lemut Enrica	II	Schenone Sonia	VII
Chiappini Giampaolo	II	Olimpo Giorgio	I	Tavella Mauro	III
Chiocciariello Augusto	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Studio dei processi di insegnamento/apprendimento mediati dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Sviluppo di soluzioni innovative ai problemi dell'educazione scolastica basate su un approccio sistematico alla progettazione, gestione e valutazione di ambienti di apprendimento che integrano le nuove tecnologie. Lo sviluppo di tali ambienti comporta sia la progettazione e l'uso di strumenti software, sia la progettazione e la verifica sperimentale di attività didattiche in cui l'uso di tali strumenti sia finalizzato a specifici obiettivi pedagogici.

Studio delle nuove tecnologie come fattore che richiede e/o promuove nuove esigenze cognitive e nuove competenze e abilità che la scuola è chiamata a sviluppare.

Sviluppo di metodologie e strumenti per il supporto ai processi di integrazione scolastica degli studenti in situazioni di svantaggio. Analisi dell'accessibilità del software didattico.

Sviluppo di metodologie e di strumenti di riferimento per la formazione scientifica, matematica e tecnologica.

La commessa si pone anche un obiettivo di integrazione con la ricerca europea attraverso la partecipazione alla rete di eccellenza europea Kaleidoscope.

Stato dell'arte

Il rinnovamento della scuola è strategico per tutti i paesi e per l'Europa in particolare. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) hanno un ruolo chiave in questo processo. È quindi cruciale studiare la progettazione, lo sviluppo e la verifica sperimentale di ambienti di apprendimento che integrano tali tecnologie; nonché analizzare le nuove competenze, sia specifiche che trasversali, che l'uso delle tecnologie rendono necessarie o contribuiscono a sviluppare. Particolare attenzione occorre rivolgere all'educazione scientifica, matematica e tecnologica, dove sono note le debolezze dei nostri sistemi educativi pur avendo essa un ruolo chiave nella società moderna. È inoltre necessario studiare modelli, strumenti e buone pratiche per l'innovazione didattica e il trasferimento dei risultati della ricerca al mondo della scuola tenendo conto anche di situazioni in cui si verificano difficoltà di apprendimento. È essenziale infine realizzare un confronto ed un'integrazione con la ricerca che in questo campo si realizza a livello internazionale, ed in particolare, a livello europeo.



Azioni

Attività da svolgere

- Progetto ReMath (EC-IST): utilizzo e valutazione del Pedagogical Plan Manager (PPM) realizzato per la rappresentazione di scenari pedagogici; sviluppo di sperimentazioni basate sull'uso del sistema ALNUSET per l'apprendimento in campo algebrico. Versione finale ALNUSET.
- Fondazione e coordinamento scientifico dell'associazione europea KARTEL (basata sulla Rete di Eccellenza Kaleidoscope).
- Coordinamento scientifico del team di ricerca europeo su "Technology Enhanced Learning in Mathematics" (TELMA) e dello Special Interest Group su "Narrative and Learning Environments".
- Progetto EFELCREN (EC-Comenius): Traduzione dei materiali raccolti dalle e nelle lingue dei partners; sperimentazione dei materiali raccolti.
- Progetto LOGIVALI (MIUR-INVALSI): analisi dei dati raccolti nelle sperimentazioni di giochi informatici per lo sviluppo di abilità di pensiero logico-strategico.
- Progetto "Competenze Generative": proposte didattiche di uso della rete per la costruzione autonoma di conoscenza, sviluppo di competenze interrogative e information problem solving.
- Progetto "Io Robot!": promozione della cultura scientifica usando kit di robotica.
- Studio disturbi specifici di appr.

Punti critici e azioni da svolgere

Azioni da svolgere:

- Il coordinamento tra i partner dei vari progetti nazionali ed europei in cui la commessa si articola per realizzare un'effettiva integrazione fra diversi riferimenti teorici e metodologie di ricerca.
- Realizzazione di iniziative volte a mantenere stabile la collaborazione con i partner (progetti bi e multi laterali, formazione di giovani ricercatori, ecc.).
- Sperimentazioni incrociate di software educativo.
- Definizione di una metodologia di rilevazione di preconcezioni e di competenze sull'uso del web come risorsa per l'apprendimento.
- Disseminazione, divulgazione e sfruttamento dei risultati raggiunti.

Elemento di criticità della commessa, che per sua natura si caratterizza per ricerche che richiedono una varietà di competenze, è la possibilità di creare e far crescere team di ricerca multidisciplinare anche con l'apporto di giovani ricercatori e tesi di dottorato.

Si ritiene, inoltre, improrogabile l'acquisizione di risorse aggiuntive per l'acquisizione di una figura professionale con competenze informatiche specifiche che sia in grado non solo di programmare software ma anche di progettare l'impianto concettuale complessivo.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La ricerca in tecnologie didattiche orientata alla scuola si caratterizza come una scienza applicata e multidisciplinare in cui si integrano contributi e modelli sviluppati in diverse discipline, quali le scienze dell'informazione, le scienze cognitive, la pedagogia, la pedagogia speciale, la didattica delle diverse discipline.

I partecipanti a questa commessa coprono complessivamente questi settori di competenza trattandosi di ricercatori che provengono da matematica, fisica, ingegneria, psicologia, linguistica, pedagogia, che hanno maturato esperienza nel campo dell'educazione e dello studio dei processi cognitivi con le nuove tecnologie.

Competenze specifiche sono state maturate nei seguenti settori: apprendimento scientifico, matematico e tecnologico, giochi informatici, robotica educativa, narrative learning, informal learning, progettazione educativa che integri l'uso delle nuove tecnologie, accessibilità del software didattico.

Si sono sviluppate inoltre competenze nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti internazionali di ricerca, in particolare in contesti europei.

Strumentazione

Si utilizzano attrezzature e servizi informatici prevalentemente standard. Si utilizza software sia commerciale sia appositamente progettato e implementato.

Tecniche di indagine

I progetti di ricerca afferenti alla commessa utilizzano diverse metodologie di indagine tra cui prevalentemente: sperimentazioni controllate e sperimentazioni in contesti scolastici reali, monitoraggi di processi di apprendimento, progettazione di strumenti di rilevazione di dati inerenti sia valutazioni di tipo qualitativo che quantitativo e relativa analisi, test di valutazione, tecniche di ergonomia del software. Analisi di software didattico.



Tecnologie

Si utilizzano tecnologie informatiche prevalentemente standard. Si utilizza software sia commerciale sia appositamente progettato e implementato.

Collaborazioni (partner e committenti)

Nell'ambito dei progetti afferenti alla commessa, si hanno collaborazioni con università ed istituti di ricerca sia nazionali sia internazionali:

MIUR:

Ufficio Scolastico Regionale; INDIRE; IRRE-Lombardia; Direzione Generale dei Sistemi Informativi, INVALSI

EPR straniere:

CNRS: Leibniz Laboratory – Grenoble

Università:

University of Paris VII – France; University of London – Institute of Education – UK; National Kapodistrian University of Athens – Educational Technology Laboratory – Greece; University of Dublin - Department of Computer Science; University of Utrecht - Freudenthal institute; University of Goteborg - Department of Education; University of Warwick - Centre for New Technologies Reseach in Education; University of Twente; University of Bergen; University of Oslo
University of Duisburg-Essen; Università di Siena – Dipartimento di Matematica – Italy; Università di Genova - Dipartimento di Matematica - Facoltà di Scienze della Formazione.

Privati:

Talent, Athens (Greece); Computer Technology Institute, Patras (Greece); Didael, Milano; AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico); GLIC (Gruppo di Lavoro Interregionale Centri *ausili* elettronici ed informatici per disabili).

Altro

ASL3 - Genovese

Partner della Rete di Eccellenza Kaleidoscope.

Suole di diverso ordine e grado.

Alcuni dei progetti attivi nella commessa sono co-finanziati a livello sia europeo: Kaleidoscope (Telma; Narrative SIG; CIEL), Re-Math, EFELCREN, sia nazionale (INVALSI- MIUR: Progetto Logivali)

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

La maggior parte dei progetti afferenti alla commessa sono progetti con finanziamento (o co-finanziamento) esterno (Comunità Europea, MIUR). Le iniziative per l'acquisizione di nuove entrate riguarderanno, quindi, il potenziamento dei contatti già esistenti per l'acquisizione di nuovi progetti e/o la prosecuzione o l'ampliamento di quelli già esistenti. La proposta di nuove iniziative a livello europeo sarà anche favorita dall'adesione all'associazione europea KARTEL su "Technology Enhanced Learning". A livello nazionale le collaborazioni con alcune università hanno portato all'elaborazione di alcuni progetti di ricerca nazionali (PRIN).

Si parteciperà inoltre attivamente alla richiesta di ridefinizione della rete di eccellenza Kaleidoscope nell'ambito del 7 Programma Quadro della Comunità Europea.

Si esploreranno anche le possibilità di finanziamento a livello nazionale e/o locale (ad esempio MPI, Ministero Università e Ricerca, IRRE, Direzioni regionali) per lo sviluppo di progetti di formazione per insegnanti, progetti di ricerca per l'innovazione, progetti di ricerca a tema libero, ecc.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo della commessa è studiare come le nuove tecnologie, integrate in contesti d'uso opportunamente progettati, contribuiscano al miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento scolastico in vari ambiti disciplinari e allo sviluppo di nuove competenze e capacità cognitive.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei quadri teorici di riferimento, alla costruzione di adeguati contesti d'uso, allo sviluppo di modelli di analisi, all'individuazione delle nuove capacità che è necessario sviluppare, alla promozione di attività di innovazione didattica, all'integrazione degli studenti disabili o svantaggiati, ad attività di documentazione e divulgazione scientifica.

Inoltre, l'attività è mirata al collegamento con i più importanti gruppi di ricerca a livello internazionale in questo settore attraverso la partecipazione a progetti europei, alla Rete europea di Eccellenza Kaleidoscope,



alle attività di gruppi di ricerca internazionali e alla partecipazione ad attività scientifiche internazionali quali congressi, convegni, comitati editoriali di riviste, ecc.

Risultati attesi nell'anno

I risultati attesi, nell'ambito delle attività della commessa, si articoleranno essenzialmente in:

- sviluppo di sistemi software e modelli concettuali;
- realizzazione di scenari e itinerari didattici che integrano le nuove tecnologie;
- sperimentazioni in contesti reali di software ed itinerari didattici mediati dalle nuove tecnologie;
- sviluppo di strumenti di valutazione e di analisi delle sperimentazioni;
- realizzazione di un rapporto su preconcezioni e competenze di un campione di insegnanti circa l'uso del web come risorsa per l'apprendimento;
- realizzazione di attività di formazione insegnanti;
- iniziative di disseminazione e divulgazione dei risultati;
- iniziative volte allo sfruttamento di alcuni risultati.

I risultati conseguiti saranno oggetto di articoli per riviste scientifiche, presentazioni e pubblicazione sugli atti di convegni sia internazionali che nazionali, pubblicazioni e presentazioni nell'ambito di progetti europei.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati della commessa hanno interesse dal punto di vista commerciale per quanto riguarda i prodotti software realizzati. In particolare, tali prodotti (dei quali alcuni brevetto-CNR) hanno un interesse per il mercato scolastico e per quello di uso personale. A questo proposito si hanno contatti e collaborazioni con ditte di distribuzione del software.

Inoltre si sono sviluppate competenze e metodologie che hanno un interesse sul piano produttivo. In particolare, la realizzazione di siti web per la progettazione di unità didattiche e lo studio sull'accessibilità del software didattico sono di interesse per editori e ditte produttrici di software così come le pubblicazioni e la documentazione prodotte.

Infine, il lavoro che è in fase di svolgimento, sulla valutazione delle competenze di pensiero strategico sarà di immediato riferimento per le scuole, il MIUR, le direzioni scolastiche e gli IRRE.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa risponde alle esigenze del mondo della scuola sia dal punto di vista della realizzazione di sistemi software e scenari didattici innovativi, sia dal punto di vista del supporto tecnico e metodologico ai processi di innovazione didattica. Le variegate attività in cui si articola

il lavoro, producono risultati che sono di interesse per studenti, docenti, dirigenti scolastici, editori e produttori di software. Essi possono avere una diretta ricaduta sia sull'attività didattica di classe, che sulla formazione dei docenti in formazione e in servizio.

Attenzione è rivolta anche ai bisogni dei soggetti disabili e/o svantaggiati per i quali sono messi a punto strumenti e metodologie volti a favorire l'accessibilità e l'integrazione, l'analisi dei bisogni, e l'intervento in settori specifici.

Più in generale, l'esperienza di ricerca maturata in questi anni può contribuire significativamente all'apprendimento scientifico, matematico e tecnologico, di cui è nota la debolezza dei nostri sistemi educativi.

Moduli

Modulo:	La scuola del futuro: tecnologie didattiche per la qualità dell'educazione
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	Tecnologie didattiche per i disturbi specifici di apprendimento
Istituto esecutore:	Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima
Luogo di svolgimento attività:	Sede di Torino



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
710	69	3	109	891	11	83	94	N.D.	996

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
9	12

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	5	0	0	0	1	0	6

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	3	4	9

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Progettare la qualità dell'e-learning

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede di Palermo
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIO ALLEGRA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Allegra Mario	II	Corsale Alessandro	VI	Migliore Antonio	VIII
Arrigo Marco	VI	Denaro Paola	III	Ottaviano Simona	III
Buccheri Rosolino	I	Di Giuseppe Onofrio	VI	Seta Luciano	III
Chiazese Giuseppe	III	Fulantelli Giovanni	III	Taibi Davide	III
Chifari Antonella	III	Genovese Sara	VII	Todaro Giovanni	VI
Cipri Giovanni	VII	Gentile Manuel	III	Zito Vincenza	VII

Temi

Tematiche di ricerca

Le attività della commessa sono focalizzate sulle seguenti tematiche di ricerca:

Analisi della qualità nei processi di insegnamento/apprendimento basati su ICT.

Progettazione, sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie di supporto a processi di insegnamento e apprendimento a distanza e per la gestione della conoscenza in rete, anche attraverso dispositivi mobili.

Processi di apprendimento collaborativi e comunità di pratica.

Open Educational Resources, Learning Objects 2.0

Stato dell'arte

I riferimenti principali sono le iniziative promosse dall'Unione Europea sull'apprendimento continuo (2007-2013) finalizzate alla promozione dello sviluppo di contenuti, servizi, sistemi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle ICT; in particolare il VII Programma Quadro tra le tematiche di ricerca propone 'Knowledge, cognitive and learning systems', 'ICT for content', 'creativity and personal development'. Il rapporto 2007 dell'OCSE intitolato: 'Giving Knowledge for Free: The Emergence of Open Educational Resources' evidenzia l'importanza delle 'risorse didattiche aperte' per il mondo della scuola e della formazione. Lo stesso rapporto OCSE evidenzia tuttavia come il rapido aumento del numero delle scuole e delle università, in Europa e nel mondo, che hanno iniziato a condividere risorse didattiche digitali 'aperte' attraverso la rete Internet, non sia stato adeguatamente supportato a livello politico-istituzionale, rischiando di vanificare le potenzialità delle risorse didattiche aperte. Le attività di ricerca previste nell'ambito delle OER costituiscono ad oggi uno dei pochi esempi in Europa in grado di competere con le istituzioni americane.

Azioni

Attività da svolgere

I risultati di ricerca conseguiti nel 2007 nell'ambito del progetto europeo SLOOP, ed in particolare la definizione di un modello di Open Learning Object (OpenLO) e lo sviluppo dell'ambiente on-line FreeLOms per una efficace gestione di tali risorse, costituiscono un importante punto di partenza per ulteriori ricerche nel 2008 sull'efficacia delle Open Educational Resources (OER).

Nello specifico, le attività di ricerca in questo settore tenderanno ad approfondire il ruolo che gli OpenLO giocano nel panorama delle OER; contestualmente, si approfondiranno tematiche connesse al Web 2.0 in relazione al modello di OpenLO, nell'ottica di una piena definizione di LO 2.0; infine, si progetterà una nuova piattaforma che, sulla base dell'esperienza realizzata con FreeLOms, consentirà la gestione dei LO 2.0, nella cornice del movimento di ricerca sulle Open Educational Resources.

CORFAD: Continueranno le attività di sperimentazione dei prototipi MoUle, Gym2Learn e Mathemiamo. Si prevede la realizzazione di un seminario di diffusione sulle tematiche inerenti le TIC e un convegno internazionale di chiusura del progetto sulle metodologie e tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento.

Punti critici e azioni da svolgere

Centrale alle attività di ricerca che si condurranno è la mediazione tra due posizioni attualmente diffuse nel mondo delle Open Educational Resources: la rapida diffusione di tecnologie c.d. Web 2.0 ha aperto la strada verso l'adozione di modelli di OER basati sulla creazione e condivisione di oggetti didattici realizzati e gestiti



direttamente da comunità di utenti; ciò implica, ad esempio, che la qualità degli oggetti creati viene determinata dal livello di gradimento da parte della comunità. A tale visione, se ne contrappone una basata su presupposti più rigorosi da un punto di vista scientifico, attraverso l'adozione di standard internazionali e la gestione delle risorse didattiche secondo una logica orientata all'idea della didattica istituzionalizzata. La mediazione tra tali 2 posizioni rappresenta una delle principali sfide di oggi per la realizzazione di OER efficaci.

CORFAD Un punto critico della sperimentazione del sistema gym2learn con utenti sordi riguarda la difficoltà di veicolare le informazioni e di rendere più accessibili ad essi le informazioni in rete, attraverso specifici strumenti e strategie di supporto alla comprensione.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I ricercatori e i collaboratori coinvolti nei progetti della commessa, hanno competenze informatiche e psico-pedagogiche, in quanto centrali per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Infatti le competenze di carattere tecnico-informatico sono centrali per la realizzazione dei prototipi e dei sistemi basati su ICT; tali competenze devono essere relative non solo alle capacità operative legate allo sviluppo di sistemi informatici, ma anche alla progettazione di sistemi informatici complessi.

Tale progettazione non può prescindere dalle competenze psico-pedagogiche che sono alla base delle metodologie didattiche che i sistemi implementano.

Strumentazione

Vengono utilizzati diversi server di rete e piattaforme software per lo sviluppo di nuovi ambienti per l'apprendimento in rete e per la gestione di piattaforme di e-learning.

Tra gli strumenti utilizzati vi sono: Ambienti di sviluppo (Eclipse, Visual Studio, JBossIDE, Macromedia Flash), Application Server (JBoss, Tomcat, Apache & PHP), Database (Mysql, Postgresql), Motore di ricerca FAST, Dispositivi mobili (PDA, Ricevitori GPS), Piattaforme e-learning (Moodle) , Content Repository (Alfresco).

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

I progetti della commessa sono finanziati dall'Unione Europea, dalla Regione Siciliana e dal MIUR. I principali partner sono:

Università di Palermo (Dipartimento di Informatica, Facoltà di Scienze);

Università di Pisa (Dipartimento di Informatica); Università di Milano

(Dipartimento di Informatica); METID - Metodi e Tecnologie Innovative

per la Didattica - Politecnico di Milano; Intesa Interistituzionale per

l'ammodernamento della P.A.; Rete di Eccellenza

Europea 'Kaleidoskope'; Aalborg University, Denmark; E-learning

Lab/Faculty of Humanities, Dep. of Communication; University of

Birmingham, U.K., Centre for Educational Technology and Distance; ICAR-

CNR; IAMC-C.N.R di Mazara del Vallo; ITSOS 'M. Curie', Cernusco sul

Naviglio (MI); DEIS - Department of Education Development - Cork

Institute of Technology, Ireland ; University 'Dunarea de Jos - Galati,

Romania; Fondazione RUI (Milano); Techsystem S.p.A. di Palermo.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

E' prevista la partecipazione ai bandi del VII programma quadro dell'UE e ai PON e a POR 2007-2013, per dare continuità alle attività di ricerca avviate negli ultimi anni. Per il progetto SLOOP e' prevista la partecipazione a specifiche misure dell'UE per la valorizzazione dei risultati e il trasferimento tecnologico.



Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi generali della commessa, che si ritrovano nei progetti attivi, riguardano la definizione di nuove metodologie didattiche attraverso l'utilizzo e/o la realizzazione di prototipi di supporto a docenti e discenti nei processi di insegnamento e apprendimento. In particolare si vogliono definire e sviluppare metodi e strumenti volti a migliorare la qualità nei processi di eLearning. A tal fine verranno progettate e sviluppate nuove architetture di servizi eLearning, e attivata la loro sperimentazione con scuole e università, come previsto nei progetti attivi afferenti alla commessa.

Molto importante per la commessa è il collegamento con altre istituzioni di ricerca a livello internazionale e con scuole, università, P.A. e imprese del territorio siciliano, che avviene attraverso la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali.

Risultati attesi nell'anno

SLOOP: Definizione di un modello innovativo di Learning Object rispondente alla logica del 2.0, nonché alla progettazione e realizzazione di un prototipo di un ambiente software per la gestione di tali risorse.

CORFAD: completamento del secondo ciclo di sperimentazione; analisi dei dati, valutazione dell'efficacia degli strumenti software sviluppati e riflessi sui processi di apprendimento. Attività di diffusione dei risultati.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Le competenze sviluppate nell'ambito della commessa e gli ambienti software realizzati hanno un notevole interesse per i processi produttivi; a testimonianza di questo interesse, vi sono le collaborazioni e i finanziamenti ottenuti negli ultimi anni da parte di imprese che operano nel settore delle ICT.

In particolare, alcuni degli ambienti software che si intende progettare e sviluppare possono avere un interesse anche commerciale, soprattutto per quanto riguarda le applicazioni basate su tecnologie mobili. Infatti si trovano nei programmi europei riferimenti ad ambienti in grado di supportare la mobilità dell'individuo che apprende in contesti e momenti diversi.

Infine, le risorse digitali costituiscono un importante settore per il mercato dell'editoria elettronica. La definizione di modelli che possano migliorare tali risorse non può che avere importantissime ripercussioni a livello di mercato, contribuendo infatti al superamento dei limiti attualmente esperiti dai fruitori delle risorse digitali concepite secondo gli attuali modelli.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati previsti nell'ambito della commessa, sono rivolti ai bisogni individuali dei docenti/formatori che decidono di sfruttare la potenzialità della tecnologia informatiche per attività di e-learning; in particolare si vuole dare loro la possibilità di utilizzare nuovi strumenti per: condividere risorse didattiche; realizzare efficaci processi di apprendimento basati sulla navigazione in rete Internet; supportare l'insegnante nelle attività finalizzate allo sviluppo e al recupero di abilità implicate nella soluzione di problemi.

Alcune applicazioni che si prevede di sviluppare hanno inoltre un possibile impiego come strumenti di supporto alle attività lavorative e di studio per persone con disabilità della vista.

Il settore della didattica sta cercando, ormai da diversi anni, soluzioni che consentano ai docenti di accedere a risorse didattiche digitali pedagogicamente valide, che non hanno ancora trovato risposte valide nel mercato. Le attività di ricerca proposte nell'ambito dell'OER possono contribuire alla soluzione di tale problema promuovendo modelli che consentano la realizzazione di LO pedagogicamente validi da parte del settore editoriale.

Moduli

Modulo:	Progettare la qualità dell'e-learning
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività:	Sede di Palermo

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
793	26	89	198	1.106	54	169	102	N.D.	1.262

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
10	18

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	4	1	0	0	0	0	0	5

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
5	1	5	11

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Comunicazione della scienza ed educazione

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ADRIANA VALENTE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Avveduto Sveva	I	Crescimbene Cristiana	VI	Properzi Letizia	V
Belinzaghi Locatelli	VI	Felici Maria Giovanna	VI	Rocchetti Gastone	III
Cambiaghi Giulia		Libutti Luciana	II	Valente Adriana	II
Caruso Maria Girolama	III	Luzi Daniela	III		
Cerbara Loredana	III				

Temi

Tematiche di ricerca

educazione e didattica: analisi dei valori di cittadinanza impliciti nell'insegnamento delle scienze interviste a insegnanti, analisi di libri di testo scientifici e curricula in 20 paesi con indagine comparativa cross culturale. Comunicazione della scienza: analisi dei modelli di comunicazione pubblica della scienza ed individuazione dei contesti applicativi; sperimentazione e valutazione di modelli innovativi di comunicazione della scienza in contesti particolari (scuole, università); analisi e valutazione delle indagini nazionali ed internazionali sulla società, la scienza e la tecnologia; indagini sulla percezione della scienza e dei suoi valori in diversi contesti ambientali e territoriali; analisi delle differenze di genere nella relazione scienza-società; analisi dei fattori di attrazione e di distacco dei e delle giovani rispetto alla scienza mediante approfondimento delle percezioni da parte del pubblico e di studenti e studentesse del sistema scientifico

Stato dell'arte

Accanto alla dimensione culturale e democratica dell'educazione e comunicazione della scienza, la componente economica diventa sempre più pressante. La crisi del rapporto tra giovani e scienza, la crisi delle vocazioni scientifiche, mostrano il forte impatto economico derivante dalla mancata iscrizione dei giovani a facoltà scientifiche, cui si aggiunge la sottoutilizzazione dei sistemi di comunicazione scientifica. Ciò richiede interventi a livello locale, nazionale e internaz

I progetti finora realizzati nel campo della comunicazione e didattica

della scienza fanno ancora riferimento al vecchio approccio del Public Understanding of Science che, per quanto abbia prodotto ampia sperimentazione nei paesi anglosassoni e costituisca un fondamentale punto di partenza, ha mostrato di essere insufficiente e carente nel suo obiettivo di avvicinare scienza e società. Infatti nei 20 anni di applicazione del modello, non vi sono stati miglioramenti né nel livello di conoscenza delle scienze, né nel rapporto di fiducia o nei livelli di partecipazione, né nella scelta di una facoltà scientifica. Da qui l'importanza di valutazione internazionale e sperimentazione di model

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze: storiche (scienze communication, information retrieval, informazione e documentazione scientifica), sociologiche, (metodologie di analisi ed indagini sociali, didattica delle scienze, educazione e formazione scientifica), giuridiche, statistiche, informatiche.

Strumentazione



Tecniche di indagine

Strumenti metodologici:

- Indagini a livello internazionale, nazionale e locale;analisi statistiche;
- griglie di analisi di libri di testo;
- tecniche di discussione visualizzata (metaplan).

Tecnologie:

- riprese video-audio; internet.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Commissione Europea un qualità di committente. British Council e Dipartimento di Protezione Civile in qualità di partner e di committenti. in qualità di partner: Inea, museo zoologico di Roma, oltre agli Istituti CNR coinvolti:Istc,Irpps,Ceris,IREA,Ufficio Stampa e Servizio Reti e T... Associazione Orlando. Istituti superiori: Virgilio, Fermi, Cattaneo, D'Assisi, Da Vinci, Giulio Cesare, Plinio Seniore(Roma); Rinascita (Milano).

Universidade do Minho,Université Claude Bernard-Lyon 1,Universitaet Bayreuth (Germania),Université Montpellier 2,University of Cyprus,University of Tartu(Estonia),Libaneese University,Faculté des Sciences de Bizerte(Tunisia),University of Cambridge,National Institute of Public Education,Vilnius University,University of Malta,Uniwersytet Marii Curie – Sklodowskiej(Polonia),Babes-Bolyai University Cluj(Romania),Universite des Sciences et de la Technologie Houari Boumediene(Algeria).Ecole Normale Supérieure – Marrakech, Universidade Pedagógica – Faculdade de Ciências Naturais e Matemática(Mozambico),École Normal Supérieure(Senegal)

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

E' prevista la partecipazione ai bandi del VII programma quadro dell'UE e ai PON e a POR 2007-2013, per dare continuità alle attività di ricerca avviate negli ultimi anni. Per il progetto SLOOP e' prevista la partecipazione a specifiche misure dell' UE per la valorizzazione dei risultati e il trasferimento tecnologico.

Finalità

Obiettivi

principale finalità: comprensione e valorizzazione del rapporto scienza - società. Obiettivi operativi: comprensione delle relazioni tra conoscenza, fiducia e sostegno alla scienza e del peso delle variabili che intervengono; ampliamento delle possibilità di partecipazione consapevole e responsabile al dibattito scientifico; avvicinamento dei/delle giovani alla scienza ed alle facoltà scientifiche.

Fornire strumenti di analisi dei sistemi di valori sottostanti l'insegnamento delle scienze;promuovere il dialogo tra studenti ed esperti e valutazione dei fattori che condizionano il rapporto tra giovani e scienza e la comprensione della scienza;fornire strumenti di apprendimento e comunicazione mediante le nuove tecnologie.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La valutazione e sperimentazione di modelli di comunicazione pubblica della scienza influisce sulle dimensioni culturale e demografica dei cittadini, in quanto consente di appropriarsi di contenuti scientifici e di partecipare al dibattito sui temi della scienza 'in divenire'. Incide anche sulla dimensione economica, in termini di partecipazione agli studi scientifici universitari e di confronto positivo sui temi dello sviluppo scientifico e tecnologico. Le indagini a livello multiregionale ed internazionale sulle attitudini verso la scienza e i suoi valori, migliorando la comprensione ed analisi del fenomeno, sono finalizzate ad essere impiegate nel disegno di azioni politiche, oltre che per fini scientifici.

Le indagini e le analisi id libri id testo realizzate nell'ambito di biohead-citizen consentono di essere impiegate nell'adozione di nuove politiche editoriali nella didattica delle scienze.



Moduli

Modulo: Comunicazione della scienza ed educazione
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Biologia ed educazione alla cittadinanza: conoscenze e valori
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Modelli di comunicazione pubblica della scienza
Istituto esecutore: Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente
Luogo di svolgimento attività: Sede di Milano

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
163	0	27	0	190	11	38	10	N.D.	211

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	3

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	5	5

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



APPRENDERE IN RETE

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	DONATELLA GIOVANNA PERSICO

Elenco dei partecipanti

Anselmi Giovanna	liv. VI	Manca Stefania	liv. III	Roseo Caterina	liv. VI
Bonora Rossana	VIII	Midoro Vittorio	I	Sarti Luigi Filippo	II
Caviglione Giovanna	VII	Olimpo Giorgio	I	Schenone Sonia	VII
Dettori Giuliana	III	Parodi Paola	VII	Tavella Mauro	III
Ferlino Lucia	III	Persico Donatella Giovanna	II	Trentin Guglielmo	II
Ferraris Maria	II				

Temi

Tematiche di ricerca

La ricerca affronta quattro grandi tematiche: due sono orientate a specifici contesti applicativi e conseguentemente prevedono diverse tipologie di utenti, le altre due riguardano ambiti di indagine a carattere trasversale, relativi alle metodologie, alle tecniche e alle potenzialità dell'apprendimento in rete.

1. Le metodologie di utilizzo delle tecnologie di rete e delle comunità virtuali per lo sviluppo della professionalità attraverso processi di apprendimento formali ed informali. Il contesto sperimentale è il settore sanitario (NEIL).
2. I modelli e i sistemi per l'e-learning universitario, in particolare per la formazione iniziale degli insegnanti (progetti FILO, TD-SSIS-GE) e per la valutazione dei processi, dei sistemi e degli apprendimenti che si sviluppano in rete (progetti Xanadu, STEEL)
3. Le politiche di diffusione di competenze di digital literacy e i contenuti e i metodi più adeguati al loro sviluppo in contesto scolastico e nella formazione degli adulti (progetti E-START e Eu-NIC)
4. Le potenzialità e le caratteristiche della comunicazione mediata da computer (progetti SRI&CSCL e PLICO) e le tecniche di analisi di questo tipo di comunicazione.

Stato dell'arte

La ricerca cognitiva, pedagogica e didattica ha messo in luce i limiti dell'approccio formativo di tipo trasmissivo e ha evidenziato le potenzialità dei metodi di stampo socio-costruttivista. Gli studi nel campo del Computer Supported Collaborative Learning (CSCL) sostengono che la rete e le comunità virtuali possono promuovere un apprendimento profondo e sviluppare competenze generative (contrapposte alle conoscenze fattuali), come abilità sociali, metacognitive, di negoziazione e di gestione e controllo dell'apprendimento. È tuttavia necessario elaborare e sperimentare modelli, metodologie e sistemi per diversi contesti formativi, come l'apprendimento informale nelle comunità di professionisti, la condivisione di esperienze e buone pratiche tra gli insegnanti, l'e-learning universitario. Occorre inoltre approfondire questioni teoriche relative alle dinamiche che si sviluppano nelle comunità di apprendimento come le potenzialità, le peculiarità e i limiti della comunicazione linguistica asincrona e definire le politiche e i metodi per assicurare a tutti gli strumenti concettuali di base necessari ad operare con la tecnologia nella società della conoscenza (digital literacy).



Azioni

Attività da svolgere

Le attività riguarderanno lo studio e la sperimentazione di sistemi blended basati sul modello dell'apprendimento collaborativo online integrato con la didattica tradizionale nonché di sistemi e-learning che utilizzano un mix di codici (testo, audio, video) e di modalità (sincrona e asincrona) comunicative.

Saranno sviluppate metodologie di analisi delle interazioni utili sia per la valutazione della formazione sia per la ricerca e l'analisi delle dinamiche formative. Quest'ultima dovrebbe fornire indicazioni per un instructional design che incoraggi la partecipazione, faciliti la realizzazione di una dimensione socio-identitaria condivisa e favorisca l'autoregolazione dell'apprendimento.

Saranno inoltre sviluppati metodi e strumenti automatici per supportare il lavoro dei tutor online e dei ricercatori stessi.

I contesti sperimentali a cui si farà riferimento comprendono la formazione universitaria, la formazione degli insegnanti e l'apprendimento informale in ambito professionale.

In tema di digital literacy per docenti, si studieranno diverse concezioni del web e l'uso didattico che esse sottendono e si svilupperà un framework per il profilo del docente della primaria.

Punti critici e azioni da svolgere

Dal punto di vista dei contenuti della ricerca, un punto critico è la difficoltà di valutare gli effetti a lungo termine dell'apprendimento, in particolare di quello informale.

Dal punto di vista delle risorse, alcune delle attività previste potranno essere svolte soltanto a condizione che si riescano ad ottenere le risorse umane ed economiche necessarie.

Infine, la conduzione del progetto ESTART è problematica a causa di carenze nel coordinamento scientifico e di problemi relazionali tra partner.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La ricerca in questo settore si sviluppa sia a livello teorico sia sul piano sperimentale, e richiede quindi l'integrazione di competenze teorico-metodologiche (nei settori pedagogico, didattico, linguistico, psicologico, delle scienze cognitive), di competenze disciplinari specifiche e di competenze tecnologiche e informatiche. I partecipanti a questa commessa coprono complessivamente questi settori di competenza e comprendono ricercatori con laurea in ingegneria, matematica, lettere, pedagogia, lingue, che hanno maturato esperienza di ricerca nel settore delle tecnologie didattiche e in particolare del CSCL, dell'instructional design, delle comunità virtuali per l'apprendimento, dell'apprendimento informale, dell'autoregolazione dell'apprendimento, dell'analisi linguistica. La maggior parte dei partecipanti ha inoltre considerevole esperienza nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti nazionali ed internazionali di ricerca, ed in particolare di progetti europei.

Strumentazione

La commessa prevede l'utilizzo di attrezzature e servizi informatici prevalentemente standard. Si farà inoltre uso di software commerciale, open source o appositamente progettato e implementato.

Tecniche di indagine

La commessa utilizza diverse metodologie di indagine tra cui vale la pena citare: tecniche di valutazione e validazione di processi di apprendimento collaborativo (valutazione di processo e di prodotto; valutazione dell'apprendimento e del gradimento, analisi quantitative e qualitative delle interazioni all'interno di ambienti di comunicazione mediata da computer (CMC); studi di casi di tipo esplorativo, descrittivo, esplicativo; sperimentazioni controllate e sperimentazioni in contesto reale.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Nell'ambito delle diverse attività della commessa, sono attive collaborazioni con università ed istituti di ricerca internazionali (Brunel University, Regno Unito; MENON Network EEIG, Organizzazione Europea; Aristotle Univ. of Thessaloniki, National Centre for Scientific Research 'Demokritos' e Ministero dell'educazione e religione, Grecia; Institute of Mathematics and Informatics, Lituania; Helsinki Univ., Finlandia; Institut National des Telecommunications, Francia; Zentrum fur Soziale Innovation-CSI, Austria; Future Capital Foundation, Lettonia; Academus - Consultadoria, Formação e Investigação Lda., Portogallo; Sofia Univ, Bulgaria), nazionali (IMATI-CNR, CILEA di Milano, UNITEL di Torino, Univ. di Torino, Univ. di Genova, Univ. di Bologna; Univ. Bocconi di Milano, Univ. di Firenze) nonché enti locali (ASL di Empoli e Livorno, Centro di eccellenza ATENE di Genova).

Alcune attività sono co-finanziate a livello internazionale (Commissione europea) e altre a livello nazionale (FIRB, Univ. di Genova)



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

L'Istituto ha partecipato, nel corso del 2007, a due proposte PRIN e ad una proposta nell'ambito del FIRB per le quali si attende il risultato della valutazione.

Finalità

Obiettivi

La commessa persegue l'obiettivo generale di creare le condizioni affinché la rete possa costituire sempre più, e per un numero sempre maggiore di persone, un contesto di apprendimento connaturato alla società della conoscenza, che può essere configurato in maniere differenti per adeguarsi alle esigenze dei propri utenti. Tale obiettivo può essere decomposto nei seguenti tre sotto-obiettivi. Il primo è quello di comprendere meglio le dinamiche dell'apprendimento in rete, al fine di poter realizzare ambienti sempre più adeguati al compito di offrire supporto a tutti gli attori impegnati in tali processi (PLICO, SRL-CSCL, NEIL). Il secondo è quello di sviluppare e sperimentare modelli, metodologie e prototipi di sistemi ad hoc per diverse tipologie di popolazioni obiettivo e per i relativi ambiti di riferimento (XANADU, NEIL, STEEL, FILO, TD-SSIS). Il terzo è quello di definire politiche e approcci metodologici capaci di assicurare a tutti le abilità cognitive necessarie a poter fruire dell'enorme potenziale formativo che la rete offre ed offrirà ai cittadini della società della conoscenza (EuNIC, e-START, SRL-CSCL).

Risultati attesi nell'anno

I risultati previsti comprendono la conduzione di iniziative di formazione rivolte ad adulti in diversi contesti: le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario, la formazione universitaria, la formazione professionale. Tali iniziative consentiranno di validare i seguenti risultati teorici:

una teoria sul ruolo delle metafore geografico spaziali nel motivare i partecipanti ad un corso online accrescendone il senso di appartenenza, il senso di identità e la responsabilizzazione (ITM).

una ricognizione delle concezioni degli insegnanti sull'apprendimento in rete (ITM),

una metodologia di co-writing didattico basato su CMC e wiki (XANADU);

un approccio alla valutazione degli apprendimenti che si sviluppano nell'informal learning (NEIL),

un framework riguardante il profilo degli insegnanti della formazione primaria sulla digital literacy (ESTART);

un prototipo di sistema per l'e-learning universitario, che integri diversi codici e modalità comunicative (STEEL).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

La commessa avrà forti ricadute soprattutto sui settori della formazione in rete e degli ambienti formali ed informali per lo sviluppo professionale, con particolare riferimento agli ambiti specifici della formazione dei docenti e della sanità. Tali ricadute riguarderanno sia gli aspetti metodologici sia quelli applicativi e strumentali della ricerca. I processi produttivi maggiormente interessati dalla ricerca saranno quindi quelli dedicati alla progettazione e alla realizzazione di ambienti e sistemi per il supporto alla formazione in rete, che sfrutteranno i risultati della ricerca ingegnerizzando i prototipi sviluppati. Tali prototipi comprenderanno funzionalità di supporto alle attività di monitoraggio, tutoring, valutazione dell'e-learning. Altre ricadute riguarderanno lo sviluppo di ambienti software per l'educazione in conformità alle linee guida sull'auto-regolazione dell'apprendimento, nonché la pubblicazione e distribuzione in varie forme dei materiali e delle risorse didattiche prodotti dalla ricerca.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa risponde alle esigenze del mondo dell'alta formazione nonché di vari ambiti della formazione a distanza e professionale. La ricaduta del lavoro svolto riguarderà in primo luogo le metodologie di Instructional Design, con particolare riferimento alla valutazione e validazione di ambienti per il CSCL, dando luogo a proposte, linee guida e prototipi per facilitare l'apprendimento formale e informale e lo sviluppo professionale.

La commessa affronterà inoltre alcune problematiche tipiche di questa fase di transizione dalla società dell'informazione a quella della conoscenza, quali la diffusione della digital literacy, che consiste nell'assicurare a tutti adeguate capacità di utilizzo delle risorse informatiche e telematiche e di aggiornamento delle proprie competenze. Le politiche, i contenuti e i metodi della digital literacy potranno essere adottate a livello europeo e nazionale.

Moduli

Modulo:

Apprendere in rete

Istituto esecutore:

Istituto per le tecnologie didattiche

Luogo di svolgimento attività:

Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
629	57	0	86	772	9	66	70	N.D.	851

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
7	10

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	2	0	0	0	0	0	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	3	4	9

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali



Mediterraneo: sistemi geopolitici ed identità culturali

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	LUCIANO GALLINARI

Elenco dei partecipanti

Lupo Maurizio	liv. III	liv.	liv.
---------------	-------------	------	------

Temi

Tematiche di ricerca

La Commessa prosegue la propria attività volta al reperimento e allo studio di diversi tipi di fonti d'informazione (archivistiche, narrative, letterarie, giornalistiche e audiovisive) inerenti in particolar modo il tema delle Migrazioni e della Mobilità. Ci si occuperà nel dettaglio di mobilità di individui, popolazioni e culture presenti nel Mediterraneo e delle loro proiezioni al di fuori dei confini geografici di questa area, in un periodo di tempo compreso tra il Medioevo e l'Età Contemporanea. L'obiettivo ultimo di tali attività di ricerca è quello di riuscire a tratteggiare i contorni dell'identità culturale italiana e mediterranea osservate in un periodo cronologico ampio e in un'area geografica molto estesa, ricorrendo di continuo al concetto di reciprocità dell'osservazione che consente di cogliere come queste identità siano percepite al di fuori dell'area euro-mediterranea.

Lo scopo finale è la divulgazione dei risultati di queste ricerche mediante la pubblicazione di volumi monografici e miscelanei, l'organizzazione di congressi e seminari e di eventi espositivi che consentano di raggiungere anche un pubblico di non addetti ai lavori.

Stato dell'arte

Nei precedenti anni di sviluppo della presente Commessa, IISEM nelle sue articolazioni territoriali e con le sue specifiche competenze professionali ha ulteriormente sviluppato lo studio e l'analisi del tema dei rapporti politici, economici e sociali tra le diverse culture presenti nell'area mediterranea. Ciò rappresenta un importante elemento per una migliore comprensione degli elaborati processi di mutamento attualmente in corso nel nostro Paese e in tutta l'area euro-mediterranea.

I risultati di questo lavoro di studio sono contenuti in diversi prodotti realizzati dai ricercatori dell'IISEM anche in collaborazione con studiosi non appartenenti al CNR: volumi monografici e miscelanei, convegni e seminari internazionali, articoli su riviste specializzate italiane e straniere, prodotti multimediali, laboratori con e per le scuole.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I partecipanti alla Commessa hanno una diversa formazione professionale – storici, letterati, storici della scienza e linguisti - che consente di realizzare le ricerche oggetto della Commessa da diverse prospettive e mediante l'impiego delle metodologie di studio proprio delle rispettive discipline. Ciò consente di realizzare ricerche multidisciplinari quasi naturalmente, che ben si prestano a ulteriori forme di collaborazione con altre Commesse affini per tematiche presenti nel Progetto di afferenza.

Nel 2006 la Commessa si è arricchita anche della collaborazione di colleghi portoghesi e argentini membri dei Progetti Bilaterali CNR/GRICES e CNR/CONICET ai quali si sono aggiunti quest'anno anche altri colleghi spagnoli, inseriti nel Progetto Bilaterale CNR/CSIC attivato nel 2007.



Strumentazione

Per quanto riguarda le tecnologie impiegate nella realizzazione delle ricerche, si tratta per lo più di computer - necessari per la videoscrittura, per la realizzazione di archivi informatici e di prodotti multimediali - di microfilms con i quali si acquisiscono le riproduzioni delle fonti documentarie e narrative da studiare.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Genova, Milano, Torino, Cagliari, Sousse, Fes, Marrakech, Tunisi, Malaga; Institutio¹ Milà i Fontanals¹ CSIC, Barcelona; Universidade do Porto¹ GRICES; Universidad Nacional de Cordoba (Republica Argentina), Universidad 'El Salvador' de Buenos Aires (Republica Argentina), CONICET, Argentina; Centre de Recherches Historiques¹ CNRS/EHESS, Paris, CSIC Spagna
Institut des Textes et Manuscrits Modernes (ITEM-ENS-CNRS), Paris
Centre Césairien d'Études et de Recherches (CCER), Fort-de-France
Dipartimento di Ricerche Europee (D.I.R.E.), Università degli Studi di Genova
Association Internationale Sciences Éducation et Cultures en Méditerranée (SECUM), Celle Ligure
Association Internationale des pays du Pourtour de la Méditerranée et de l'Union Européenne (STRADEMED), Mons
Facoltà di musicologia di Cremona, Università di Pavia
Facoltà Teologica della Sardegna; Comune di Ussana (CA); Comune di Cagliari;

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

L'Istituto ha partecipato, nel corso del 2007, a due proposte PRIN e ad una proposta nell'ambito del FIRB per le quali si attende il risultato della valutazione.

Finalità

Obiettivi

Contribuire con le diverse e specifiche competenze dei singoli ricercatori dell'Istituto alla comprensione dell'attuale multiculturalismo mediterraneo e delle sue proiezioni storiche all'esterno dei suoi limiti geografici tradizionali.

Collaborare con Enti Locali e Soggetti attivi nel territorio nel settore culture per la realizzazione di iniziative culturali e sociali che prevedano un trasferimento diretto delle conoscenze elaborate nelle ricerche dell'ISEM a diversi fruitori: Scuole, Visitatori di Musei, Monumenti e Centri d'Arte...

Per fare questo i singoli ricercatori dell'Istituto possono mettere a disposizione delle entità con cui collaborano diverse competenze che spaziano dalla storia (dal Medioevo all'Età Contemporanea e storia della Tecnica), alle letterature dei Paesi di area anglofona, francofona e iberofona, passando per l'archeologia e la geografia storica.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati delle ricerche condotte nell'ambito di questa Commessa oltre alle implicite valenze scientifiche, possono costituire un utile elemento conoscitivo nelle mani di amministratori pubblici al momento di progettare interventi politici finalizzati a una sempre più approfondita conoscenza dei fenomeni di mobilità antropica e a una più efficace integrazione culturale e sociale delle diverse masse dei migranti attualmente presenti non solo in Italia. Queste ricerche possono quindi permettere alla Commessa e all'Istituto realizzatore di presentarsi come fornitore di consulenze e progetti socio-culturali per le Pubbliche Amministrazioni di qualunque livello.



Moduli

Modulo: Mediterraneo: sistemi geopolitici ed identità culturali
Istituto esecutore: Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
25	0	0	0	25	0	0	2	N.D.	27

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Reperimento, studio ed edizione di fonti documentarie euromediterranee

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA EUGENIA CAEDDU

Temi

Tematiche di ricerca

Studio dei caratteri paleografici, diplomatici e storici delle fonti documentarie di area euromediterranea (fra cui alcune attinenti al contesto sardo di epoca medievale saranno pubblicate dall'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, nel quadro del progetto FIRB 'Fonti per la storia dell'Italia medioevale. Identità nazionale ed euromediterranea'); esame dei testi cronachistici di area iberica e italiana (XIV-XVI secolo) e delle opere redatte da viaggiatori italiani e stranieri in Europa e in altri continenti (XIX secolo); e inoltre studio di documenti archivistici, reperti archeologici e opere d'arte concernenti le migrazioni iberiche in Corsica e in Sardegna, durante il periodo medievale e moderno.

Stato dell'arte

Le tematiche e le metodologie adottate si devono in primo luogo ricondurre ad una consolidata tradizione di studi paleografici e archivistici di area italo-iberica e ad un altro settore d'indagine, parimenti rilevante, concernente le letterature iberiche, anglofone e francofone. Le competenze pluridisciplinari presenti nell'Istituto hanno consentito - e consentono - non solo una produzione scientifica composita ma anche una proficua interrelazione fra i ricercatori e quindi una condivisione dei risultati conseguiti in più ambiti di studio.

Azioni

Attività da svolgere

Per l'anno 2008 è prevista l'organizzazione di diversi Seminari Internazionali con i Partner di Commessa (fra cui uno dedicato a 'Economia e territorio nella Sardegna del primo Trecento', a cura di A. Cioppi e S. Nocco) e la pubblicazione di volumi relativi alle attività svolte nel corso del 2007. È prevista inoltre la partecipazione dei ricercatori afferenti alla Commessa a diversi progetti e incontri di studio (nazionali e internazionali) e alla realizzazione di opere miscelanee, repertori, riviste etc. con contributi scientifici originali.

Punti critici e azioni da svolgere

L'esiguità dei finanziamenti rende sempre più difficoltosi lo svolgimento di missioni di studio in Italia e all'estero; l'acquisizione di materiale librario e documentario utile alle attività di ricerca; l'organizzazione di iniziative scientifiche (principalmente convegni e seminari); la pubblicazione di edizioni critiche e studi; la formazione e conseguente assunzione di collaboratori esterni.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il reperimento, l'esame e l'edizione delle fonti scritte, di varia tipologia e collocazione cronologica, si basano su differenti competenze sviluppate dai ricercatori afferenti alla Commessa in collaborazione con i docenti universitari associati all'ISEM e con altri studiosi appartenenti ad enti di ricerca italiani e stranieri. Tali competenze non si limitano al solo ambito paleografico-diplomatico ma spaziano in più settori disciplinari, fra cui la storia medievale e moderna, la letteratura contemporanea e la musica.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Cagliari, Dipartimento di Filologia Classica, Glottologia e Scienze Storiche dell'Antichità e del Medioevo; Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-Artistiche; Università di



Cagliari, Dipartimento di Studi Storici, Artistici e Geografici; Università di Torino, Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete; Istituto Storico Italiano per il Medioevo; Archivo de la Corona de Aragón (Barcellona); CSIC, Departamento de Historia Medieval (Barcellona); CSIC, Departamento de Historia Moderna (Madrid); Universidad de Alicante, Departamento de Historia Medieval; Universidad de Granada, Departamento de Historia Medieval y Ciencias y Técnicas Historiográficas; Universidade Lusitana de Porto, CEPESE; Universidad de Valencia, Departamento de Historia de la Antigüedad y de la Cultura Escrita; Universidad de Valencia, Departamento de Historia Medieval; Universidad de Valencia, Departamento de Historia Moderna; Comune di Villasor.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Oltre alle edizioni di fonti sarde per conto dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo e ad altre opere che saranno stampate da case editrici straniere, la sede ISEM di Cagliari ha avviato diverse collaborazioni con istituzioni accademiche ed enti locali sardi per l'acquisizione di ulteriori entrate (anche tramite la congiunta partecipazione a bandi regionali ed europei per il finanziamento di attività culturali), alcune delle quali hanno già prodotto esiti positivi.

La sede ISEM di Torino, insieme al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete della locale Università, ha invece ottenuto un finanziamento dalla Fondazione CRT per svolgere un'indagine di carattere storico, linguistico e musicale sul Piemonte (XIX-XX secolo).

Finalità

Obiettivi

Edizione critica, o riedizione, di testi letterari, documentari, cronachistici etc. prevalentemente di area euromediterranea; pubblicazione di monografie, opere miscelanee e articoli specialistici; elaborazione di banche dati e repertori; organizzazione di convegni e seminari su archivi, biblioteche, documenti e più in generale fonti prodotte nello spazio geografico e culturale citato, con particolare riferimento al tema delle migrazioni e della mobilità.

Risultati attesi nell'anno

Per l'anno 2008 sono previste diverse pubblicazioni, fra cui: M.G. Meloni, 'Documenti sulle relazioni fra la Corona d'Aragona, la Corsica e la Sardegna in età medievale'; A. Litta Modignani, 'Da Buenos Aires a Valparaiso (1841)', edizione a cura di P. Spinato; 'Procesos contra los Arborea. VI', edizione a cura di S. Chirra, M.G. Farris, V. Grieco e C. Patricolo; 'Repartimiento de Cerdeña', edizione a cura di A. Cioppi e S. Nocco (progetto FIRB).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Alcune indagini e attività programmate nell'ambito della Commessa, oltre agli evidenti esiti editoriali, possono risultare utili allo sviluppo di una politica culturale da parte di enti pubblici o fondazioni private, in particolare se operanti nel territorio.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Lo studio e l'edizione delle fonti scritte prodotte in ambito euromediterraneo o altrimenti risalenti alle tradizioni culturali proprie di quest'area geografica, possono fornire un rilevante contributo ad una più completa valutazione dei fenomeni storici e allo sviluppo di un discorso ampio sull'identità europea e mediterranea. In particolare, l'analisi delle testimonianze documentarie e materiali su alcuni processi migratori avvenuti nel Mediterraneo occidentale in periodo medievale e moderno, oltre all'acquisizione di specifiche conoscenze in materia, può presentare utili argomenti di riflessione nel quadro di un dibattito sulle migrazioni e la mobilità in età contemporanea.

Moduli

Modulo:	Reperimento, studio ed edizione di fonti documentarie euromediterranee
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	0	0	0	0	0	0	0	N.D.	0

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
5	0	0	0	0	0	0	0	0	5

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Crescita e convergenza nell'area mediterranea: popolazione, innovazione, istituzioni, governance.

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLO MALANIMA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Amatore Alfonso	VII	Casigli Concetta	VII	Ferragina Anna Maria	III
Barone Aniello	VI	De Rosa Davide	V	Lupo Maurizio	III
Canitano Giovanni	VI	De Rosa Paolo	V	Pironti Paolo	VI
Capasso Salvatore	III	De Vita Gabriella	VI	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
Carli Maria Rosaria	II	Del Giudice Emilia	VI	Vitolo Tiziana	II
Caruso Immacolata	III	Donadio Salvatore	VI		

Temi

Tematiche di ricerca

1) Studiare la relazione tra consumi di energia e crescita economica nei maggiori paesi europei. 2) Verificare la possibilità di trasferire ed adattare in alcuni paesi mediterranei modelli di governance che si sono diffusi in Italia e in altri paesi europei. 3) Aggiornamento continuo delle serie statistiche delle maggiori variabili macroeconomiche relative a tutti i paesi mediterranei nel sito web dell'Istituto.

Stato dell'arte

Al fine di individuare i principali fattori che favoriscono la crescita economica, si condurranno studi di casi internazionali di regioni-aree in grado di fornire stimoli e suggerimenti preziosi in un'ottica di reindirizzamento delle politiche economiche mediterranee. Inoltre è opportuno mettere in rilievo il ruolo di istituzioni sia economiche - del tipo associazioni tra imprese e istituzioni finanziarie e politiche - che pubbliche.

Azioni

Attività da svolgere

In linea con quanto previsto dalla commessa, le attività da svolgere nel 2008 riguarderanno:

1. La pubblicazione annuale di un rapporto sulle economie del Mediterraneo (pubblicati i primi tre rapporti relativi al 2005, 2006 e 2007);
2. L'aggiornamento annuale nel sito Web dell'Istituto di materiali statistici riguardanti le economie del Mediterraneo;
3. Nell'ambito di un modulo si proseguirà lo studio su risorse energetiche e crescita all'interno del progetto internazionale 'Energy, Growth, Pollution' (è in preparazione il volume su Energy Consumption in Europe 1500-2000 da parte di Paolo Malanima, in collaborazione con Astri Kander e Paul Warde);
4. Nell'ambito del Progetto 'La mobilità degli uomini nel Mediterraneo' (progetto coordinato dalla prof. Gioia Di Cristofaro Longo) si studierà la mobilità degli uomini che influenza direttamente i processi di convergenza e divergenza fra i paesi del Mediterraneo;
5. Pubblicazione di P. Malanima e V. Daniele dell'articolo 'Il prodotto delle regioni e il divario Nord-Sud in Italia' sulla Rivista di Politica economica.
6. Versione finale del cap. Urbanisation in Europe 1700-1870 da parte di P. Malanima e O. Volekart.

Punti critici e azioni da svolgere

L'entità delle risorse finanziarie e del personale sia di ruolo che a contratto definisce le possibilità di ricerca della commessa. Ciò vale per le attività dell'intera commessa già previste, in fase di realizzazione e per quelle da realizzare.

Il raggiungimento degli obiettivi dovrà confrontarsi con la riduzione dei finanziamenti ordinari e con l'incertezza riguardante la dotazione futura sulla quale la commessa potrà fare affidamento.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine



Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Campania; Autorità Ambientale della Regione di Napoli; Ambiti Territoriali Ottimali; Comune di Napoli; Università degli studi di Benevento; Università Federico II, Tor Vergata, Roma Tre, Università di Firenze; Provincia di Napoli Camere di commercio dell'area mediterranea; Cesvitec; Ministero dell'Ambiente; Réseau euro-méditerranéen, (FEMISE), Marsiglia (Francia); Associazione italiana per le Scienze Regionali (AisRE); European Regional Science Association (ERSA).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione al Progetto 'La mobilità degli uomini nel Mediterraneo'
(progetto coordinato dalla prof. Gioia Di Cristofaro Longo).

All'interno del progetto coordinato dalla prof.a Di Cristofaro sull'argomento della mobilità, nella commessa ci proponiamo il compito di approfondire la ricostruzione quantitativa dei flussi migratori mediterranei; di come questi flussi interagiscono con quelli provenienti dall'Europa orientale; delle rimesse degli emigrati. Quest'ultimo tema è d'importanza notevole, quando si affronta l'argomento dei flussi migratori in una prospettiva economica, come quella privilegiata nella commessa su convergenza e divergenza nell'area mediterranea. Tale tema è stato già affrontato nel Rapporto 2006.

Il progetto disporrà di finanziamenti per lo svolgimento delle attività previste.

Finalità

Obiettivi

Il fine ultimo della commessa è quello di proporre uno schema per interpretare i cambiamenti in corso cercando di identificare fattori e meccanismi causali che influenzano in vario modo i percorsi di ridefinizione dei livelli di policy e che riducono le capacità regolative a livello nazionale facilitando la regolamentazione economica, politica e sociale europea. Le competenze utilizzate comprendono personale CNR (anche distaccato presso altre istituzioni) e collaboratori esterni.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2008 la commessa si prefigge di realizzare:

- rapporto 2008 sulle economie del Mediterraneo (casa editrice Il Mulino).
- preparazione del volume 'Energy Consumption in Europe 1500-2000' da parte di P. Malanima, A. Kander e P. Warde.
- volume su 'La crescita contemporanea', a cura di Paolo Malanima, presso la casa editrice B. Mondadori.
- volume di Paolo Malanima su 'Pre-modern Economy (10th-19th centuries)'.
- partecipazione di Paolo Malanima al seminario internazionale RDC course della European School for Training in Economic and Social Historical Research a Budapest.
- capitolo su 'Urbanisation 1700-1870' in Economic History of Europe (Cambridge University Press), insieme a Olivier Volckart.
- maggio 2008: lezione presso l'Università di Vienna su 'Labour Productivity in pre-modern Economies'.
- pubblicazione nella collana dell'istituto di due volumi sui consumi di energia in Inghilterra e in Portogallo.
- volume «Gouvernance et Institutions intermédiaires: Quelles nouvelles perspectives pour les pays méditerranéens».
- pubbl. sulla 'Rivista di Politica Economica' dell'articolo di P. Malanima e V. Daniele, 'Il prodotto delle regioni e il divario Nord-Sud in Italia'.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi



Moduli

Modulo: Crescita e convergenza nell'area mediterranea: popolazione, innovazione, istituzioni, governance.

Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: "Energy, Growth, Pollution"

Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Governance e istituzioni intermedie: prospettive per i paesi mediterranei

Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
304	0	0	0	304	6	6	19	N.D.	329

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	8

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	1	0	1

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	1	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Istituzioni, Politiche economiche, sviluppo nell'area mediterranea

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA ROSARIA CARLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Amatore Alfonso	VII	De Rosa Paolo	V	Marra Antonio	III
Barone Aniello	VI	De Vita Gabriella	VI	Montacutelli Marina	III
Capasso Salvatore	III	Del Giudice Emilia	VI	Pironti Paolo	VI
Carli Maria Rosaria	II	Donadio Salvatore	VI	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
Casigli Concetta	VII	Fusco Idamaria	III	Venditto Bruno	III
De Rosa Davide	V	Lombardi Giovanni	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Il background storico-culturale del Mediterraneo è una chiave fondamentale per comprenderne i processi che lo attraversano. In tal senso la commessa, avvalendosi di storici e di studiosi dal diverso retroterra disciplinare, sottolinea l'importanza di ricostruire fenomeni di lungo periodo in una prospettiva multidisciplinare.

Le ricerche vertono sul partenariato euromediterraneo e sui legami storici e culturali alla base degli accordi di Barcellona, sulla cooperazione e sui processi di integrazione, sull'analisi del patrimonio culturale, delle tradizioni e dei sistemi turistici, sullo studio del fenomeno migratorio e sulle sue varie implicazioni in una prospettiva di lunga durata. Esse mirano ad analizzare le politiche pubbliche e il ruolo delle istituzioni moderne e contemporanee nel Mezzogiorno d'Italia e nel bacino del Mediterraneo e a valorizzare il patrimonio culturale e identitario nell'intera area in oggetto. Un caso studio è rappresentato dalla filiera agroalimentare con riferimento alle produzioni tipiche mediterranee.

Stato dell'arte

Le ricerche e le attività si collocano nell'intenso dibattito rinnovato e sollecitato dal decennale della firma del trattato di Barcellona. Assume rilevanza, pertanto, lo studio comparato delle pratiche economiche e sociali, della valorizzazione della conoscenza reciproca e dell'esaltazione del ruolo strategico delle istituzioni italiane nel Mediterraneo, dei meccanismi di diffusione delle conoscenze e del patrimonio culturale intesi come altrettante radici dello sviluppo futuro. Su quest'ultimo orizzonte si posizionano le ricerche e le attività volte a promuovere la storia e il patrimonio culturale per lo sviluppo socio-economico e del capitale umano e gli studi di caso così come dettagliati nei singoli moduli. Le competenze pluridisciplinari che caratterizzano gli approcci scientifici della commessa si inquadrano pienamente nei processi descritti.

Azioni

Attività da svolgere

Misurandosi con i temi del confronto tra i popoli, i movimenti di genti, le diversità e le radici comuni esistenti in termini di processi storici e di cultural heritage, la commessa sarà impegnata in alcuni progetti europei tesi a rafforzare la coesione sociale ed economica e le relazioni nel Mediterraneo. SI approfondirà il tema delle migrazioni storiche e contemporanee. Continuerà l'attività di ricerca storica e socio-economica sulle politiche euromediterranee e sulle tecnologie e il commercio in epoca moderna e contemporanea. Per il settore agroalimentare l'analisi sarà volta alla mappatura ed alla qualificazione delle suddette filiere attraverso la rilevazione di informazioni relative a:

- Rilevanza economica dei diversi stadi della filiera;
- Attori chiave della filiera;
- Localizzazione degli attori e delle attività;
- Caratteristiche dei principali processi di business;
- Fattori di competitività per le imprese all'interno della filiera.



Punti critici e azioni da svolgere

I fondi ordinari appaiono insufficienti per il raggiungimento degli obiettivi generali della commessa. La mancanza di personale condiziona la produttività della commessa potenzialmente molto alta. Tale punto critico è in parte superato grazie al lavoro e alla coesione del personale che lavora nella commessa, all'esistenza di relazioni e collaborazioni esterne, alla visibilità acquisita dalla commessa e all'impatto delle sue attività. Tuttavia, resta ferma la necessità di reperire stabilmente risorse aggiuntive a quelle ordinarie, in modo da ampliare gli obiettivi e acquisire competenze, facendo uso di contratti, borse di studio e stage. Si continua l'attività di ricerca di fondi esterni.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

conoscenze storiche, economiche, giuridiche possedute dai partecipanti alla commessa, che si avvale di personale interno ed esterno di varia competenza in un'ottica di collaborazione multidisciplinare.

Strumentazione

fonti documentali e a stampa, dispositivi, apparecchiature e impianti. Servizio di videoproduzione con apparecchiature per realizzazioni in betacam, DVD e multimediali. Stazioni informatizzate (PC, video, scanner, ecc.).

Tecniche di indagine

Le metodologie, le analisi puntuali e le prospettive delle scienze economiche, trovano un confronto e sinergie con le chiavi interpretative, le rappresentazioni e gli approcci alle fonti tipiche delle discipline storiche (fonti archivistiche, mappe, cartografia...). Ciò apre un terreno comune di riflessione e di collaborazione tra istituti del CNR ed altri enti, con prospettive positive e concrete in termini di ricaduta dei lavori e di finanziamento. Rafforza e supporta tali sinergie l'opera di un tecnologo a garanzia del funzionamento dei sistemi informatici e la collaborazione esterna per la produzione audiovisiva, impegno che accresce le ricadute positive delle ricerche e delle altre attività in corso

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

CNR-I.R.A.T. che, riconoscendo idonee competenze, ha commissionato e finanziato ricerche empiriche sul 'Cultural heritage' del Mediterraneo e su 'Data collecting, mapping and monitoring activities to draft regional info sheets - in a common comparable Management'. Centro per la cultura d'impresa (Milano), International Evaluation Research Group, Regione Campania, Comune di Napoli, Ayuntamiento de Cartaya (Concejalía de Inmigración), Università della Svizzera Italiana, Università 'La Sapienza' di Roma, Università del Molise, Università Federico II di Napoli, Università di Salerno, Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED) (Madrid), Association of Mediterranean Universities and other Academic Institutions-MAEM/MEMA, Città dell'Essere (Campi Flegrei), Centro di Informazione Documentazione e Iniziativa per lo Sviluppo (CIDIS), Messinian Chamber of Commerce & Industry (Grecia)

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono state presentate, in network con Università e Enti, tre candidature al bando Regione Campania per i 'poli formativi'. Il network 'Turismo integrato e sostenibile' è risultato tra quelli da finanziare e, in tale ambito, si apriranno altre occasioni di acquisizione di ulteriori entrate via Regione Campania. Abbiamo partecipato al bando della Commissione Europea (Call VP/2007/11) 'Projects contributing to Local Employment Development' con il progetto Migración Circular como Desarrollo Local capofila Concejalía de Inmigración dell'Ayuntamiento di Cartaya. Progetto per la costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) (Regolamento CE n 1082/2006 Parlamento Europeo e Consiglio) per l'applicazione in altri paesi europei del progetto AENEAS-Cartaya come soluzione ai flussi migratori economici illegali. Si sta partecipando alla progettazione di un secondo progetto MedMySea (ARCHIMED).

Il modulo sull'agroalimentare dovrebbe essere interamente finanziato da fondi MUR e, quindi, non si ritiene di acquisire ulteriori entrate.

Finalità

Obiettivi

Offrire un quadro conoscitivo e interpretativo a supporto di istituzioni e di soggetti pubblici e privati. Attento al ruolo strategico e alla dimensione di 'ponte ideale tra le culture' che l'Italia ha nello spazio euromediterraneo, il modulo intende inoltre fornire un apporto critico e operativo allo sviluppo, alla cooperazione, alle iniziative di reciproca conoscenza, agli scambi e agli investimenti, ai problemi dell'immigrazione in una prospettiva storica e contemporanea. I rapporti già istituzionalizzati con Enti e Istituzioni italiane provano i forti legami con il territorio locale. Quelli con istituzioni pubbliche straniere hanno l'intento di offrire un supporto scientifico e di mediazione per una collaborazione fruttuosa tra enti pubblici dell'area mediterranea. Con idonei strumenti (produzioni multimediali, video, database, network) si



intende divulgare la storia, favorire la conoscenza del fenomeno migratorio in area mediterranea e promuovere risorse, anche turistiche, in aree oggetto di analisi.

Il progetto MUR mira a migliorare la competitività complessiva dell'intera filiera agro-alimentare con riferimento, anche, alle produzioni tipiche mediterranee.

Risultati attesi nell'anno

Per il progetto MedMySea pubblicazione delle cinque ricerche empiriche sul 'cultural heritage' realizzate dal gruppo di ricerca della commessa. Realizzazione di database e ricerche sull'emigrazione italiana negli USA tra la metà dell'800 e i primi decenni del '900. Report sui flussi migratori di alcune regioni del Mezzogiorno contemporaneo. Realizzazione di videoproduzioni; un convegno internazionale con finanziamento esterno. Oltre 100 sintesi biografiche per il 'Dizionario biografico dei segretari generali delle Camere di commercio italiane'. Report di analisi economico-strutturale delle diverse filiere agro-alimentari del Mezzogiorno. Report sulle principali criticità dell'attuale sistema di offerta logistico. Individuazione di una tassonomia, a livello teorico ed empirico, dei modelli di sviluppo internazionale di successo conseguiti dalle imprese nei mercati internazionali. Studi di mercato.

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali; partecipazione a convegni.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Il trasferimento delle conoscenze contribuisce allo sviluppo del capitale umano, alla conoscenza dei mercati, alla promozione di attività economiche. Si intende supportare l'approccio integrato al fenomeno migratorio attraverso la sua conoscenza e l'organizzazione di politiche formative, quale preconditione al trasferimento delle attività economiche e fondamentale strumento d'integrazione. Affianca tali iniziative lo studio e la promozione di sinergie tra sistemi produttivi locali e comunità di emigranti all'estero. Le finalità programmatiche del Progetto MUR 'Sviluppo delle esportazioni di prodotti agroalimentari del Mezzogiorno' mirano a migliorare la competitività complessiva dell'intera filiera agro-alimentare, dalla produzione primaria, con riferimento, anche, alle produzioni tipiche mediterranee, fino alla qualificazione delle produzioni.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa punta a favorire il confronto e il coordinamento con e tra i soggetti decisionali, pubblici e privati, nazionali e esteri. In risposta alla domanda di conoscenza nel paese sulle tematiche del Mediterraneo, il progetto mira a attivare sinergie con le istituzioni, a divulgare i risultati e a valorizzare i prodotti attraverso un interscambio con Università, enti e studiosi.

Moduli

Modulo: Istituzioni, Politiche economiche, sviluppo nell'area mediterranea
Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Sviluppo delle esportazioni di prodotti agroalimentari del Mezzogiorno
Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
268	0	0	0	268	6	6	17	N.D.	291

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	8

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	3	2	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Il Mezzogiorno italiano nel sistema delle relazioni euro-mediterranee in prospettiva storica

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLA AVALLONE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Amatore Alfonso	VII	De Rosa Davide	V	Fusco Idamaria	III
Avallone Paola	I	De Rosa Paolo	V	Montacutelli Marina	III
Barone Aniello	VI	De Vita Gabriella	VI	Pironti Paolo	VI
Casigli Concetta	VII	Del Giudice Emilia	VI	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
Ciccolella Daniela	III	Donadio Salvatore	VI	Salvemini Raffaella	II
D'Elia Costanza	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Le istituzioni e le politiche fiscali, creditizie, assistenziali e sanitarie. Recupero e valorizzazione del patrimonio ospedaliero. - La circolazione dei saperi tecnico-scientifici e dei mercati in funzione della crescita economica. Studio delle ricadute di breve e lungo periodo dell'età rivoluzionaria e napoleonica. Elaborazione di un indice dei prezzi e dei salari. - Il concetto di frontiera: istituzioni, organizzazione e prassi nella circolazione di uomini e merci

Stato dell'arte

La proposta di commessa trova il suo fondamento in una consolidata tradizione storiografica secondo cui il Mezzogiorno non può essere analizzato e spiegato come un sistema chiuso. Esso va inserito nel contesto più ampio delle relazioni politiche, economiche e culturali mediterranee ed europee. Le tematiche specifiche che si intende privilegiare sono oggetto di ricerca in progetti nazionali e internazionali, alcuni dei quali già vedono la partecipazione dei ricercatori coinvolti nella commessa

Azioni

Attività da svolgere

- Pubblicazione di libri, articoli e saggi su riviste nazionali ed internazionali.
- Partecipazione dei ricercatori ad attività seminariale interna ed esterna e in convegni nazionali ed internazionali
- Elaborazione su database di documentazione relativa alla Storia Economica del Mezzogiorno.
- Organizzazione di una giornata di studi annuale sul ruolo degli imprenditori nel Regno di Napoli in prospettiva mediterranea.
- Organizzazione e partecipazione al network di eccellenza del VI programma quadro della Comunità europea RAMSES2 e proposta del nuovo progetto RAMSES2-fase3.
- Organizzazione e partecipazione al II e III Seminario su 'Mobilità, migrazioni e relazioni Interculturali nel Mediterraneo' organizzato dal Progetto 04 del Dip. Identità Culturale
- Pubblicazione su CDROM di lavori scelti tra gli scrittori dell'economia sul Mezzogiorno o di fonti a stampa non più reperibili.
- Avvio di un nuovo filone tematico relativo alla ricerca delle radici di un'identità culturale di una comunità di italiani sulla sponda sud del Mediterraneo tra XIX e XXX secolo
- Partecipazione al PRIN 'Consumi e cultura materiale in due capitali di Antico Regime: Napoli e Firenze'

Punti critici e azioni da svolgere

Nell'ambito dell'analisi delle azioni svolte per la realizzazione della commessa, risultano ancora una volta evidenti le difficoltà e le problematiche di natura scientifica, che per la ricerca storica sono legate soprattutto alla possibile e immediata reperibilità delle fonti documentarie del passato. La soluzione proponibile, come già è stata avviata in misura ristretta per quest'anno, è quella del recupero e valorizzazione delle suddette fonti, individuate in archivi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Naturalmente il punto critico di



maggior rilevanza, per il raggiungimento di questo obiettivo, è la mancanza di personale qualificato e di risorse economiche per il potenziamento dei supporti informatici.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Capacità acquisita da parte dei partecipanti al modulo di saper consultare fonti archivistiche oltre alla capacità critica delle stesse

Strumentazione

La ricerca non comporta l'uso di sofisticate risorse strumentali. Certamente computer portatili o da scrivania, stampanti, macchine fotografiche digitali, scanner sono di ausilio al ricercatore, che resta lo strumento essenziale e sostanziale della ricerca storica. Pertanto più che al capitale fisso si punta alla preparazione e all'utilizzazione di capitale umano idoneo ad individuare fonti storiche con capacità critica interpretativa delle stesse.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Bari, Università del Molise, Università di Napoli 'L'Orientale', Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Ist. Italiano per gli studi filosofici, Istituto Banco Napoli - Fondazione, Archivio di Stato di Napoli, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna/Bologna, Università Autonoma di Barcellona, Maison des Hautes Etudes (Aix-en-Provence), Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Parigi), Ecole Française de Rome, Maison Méditerranéenne de Sciences de l'Homme

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Per cercare di arginare la deficienza di risorse interne, si tenterà di sollecitare le istituzioni locali (Comune di Napoli, Regione Campania, Istituto Banco di Napoli - Fondazione), che si sono già dimostrate sensibili ed interessate alle tematiche di ricerca della Commessa in occasione delle giornate di studio che annualmente organizza la Commessa. Oltre alla possibilità di partecipare a network internazionali finanziati dalla Comunità Europea e dal Ministero della Ricerca.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo della commessa è: - una riflessione storiografica attraverso articoli, monografie e organizzazione di convegni in ambito italiano ed europeo - ricognizione e valorizzazione di documenti/monumenti significativi per la storia del Mezzogiorno - elaborazione di indicatori macro-economici relativi all'economia del Mezzogiorno preunitario. Ci si avvale del personale dell'Istituto e di personale afferente ad altre istituzioni pubbliche e private

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di libri, articoli, saggi, e documentari. Partecipazione dei ricercatori ad attività seminariale interna ed esterna e convegni nazionali ed internazionali. Creazione di banche dati relative a documentazione archivistica visionabili sul sito dell'ISSM. Organizzazione dell'annuale giornata di studi sul ruolo degli imprenditori nel Regno di Napoli nelle relazioni mediterranee. Partecipazione agli incontri previsti dal network di eccellenza del VI programma quadro della Comunità europea RAMSES2 e RAMSES3. Organizzazione insieme alle altre Commesse partecipanti al Progetto 04 'Identità mediterranea ed Europa' del Dip. Identità Culturale dei Seminari su 'Mobilità, migrazioni e relazioni Interculturali nel Mediterraneo'. Pubblicazione su CDROM lavori scelti tra gli scrittori dell'economia sul Mezzogiorno o di fonti a stampa non più reperibili. Si avvierà un nuovo filone tematico di ricerca relativo alla ricerca delle radici di un'identità culturale di una comunità di italiani sulla sponda sud del Mediterraneo tra XIX e XX secolo. Partecipazione al PRIN 'Consumi e cultura materiale in due capitali di Antico regime: Napoli e Firenze (XVIII-XIX secolo)'.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa sono rivolti a rispondere a bisogni individuali e collettivi. Nella fattispecie potranno essere utili alle Fondazioni di qualsiasi natura, alle Università e alle altre istituzioni pubbliche. Queste potranno utilizzare i quadri interpretativi risultanti dalle singole tematiche di ricerca per comprendere il



presente, al fine di migliorare la pianificazione delle loro attività future e/o di individuare le possibili relazioni tra i vari campi del sapere scientifico.

Moduli

Modulo: Il Mezzogiorno italiano nel sistema delle relazioni euro-mediterranee in prospettiva storica
Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Infrastrutture e traffici nel Mediterraneo orientale in epoca moderna
Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
332	0	0	0	332	6	6	21	N.D.	359

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	7

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	0	0	0	0	0	0	2	0	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	4	2	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale



Imprese e Struttura Industriale

Dati generali

Progetto:	Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE CALABRESE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Calabrese Giuseppe	I	Monteleone Giuseppina	V	Rolfo Secondo	I
Marengo Nadia	V	Perin Anna	V	Zelli Silvana	V
Margon Diego	V	Peron Massimiliana	VI	Zittino Maria	IV

Temi

Tematiche di ricerca

Nell'ambito della commessa sono state individuate tre linee di ricerche (LR) a loro volta suddivise in progetti (PR):

La LR 1 Struttura finanziaria, proprietà e corporate governance nelle imprese italiane ed europee ha riunito i due progetti di ricerca presenti nel piano di gestione 2007-2009: Protezione degli azionisti, costo del capitale e decisioni di investimento; Struttura del capitale nelle imprese regolamentate, tariffe e investimento.

La LR2: Riorganizzazione nei servizi pubblici raccoglie 2 progetti: Studi empirici sui settori delle public utilities; Funzionamento del mercato elettrico competitivo.

La LR3: Analisi economico-finanziaria delle imprese, è composta da due progetti: Analisi dei settori e delle filiere industriali Applicazione delle tecniche tradizionali e di softcomputing nella definizione del rating tecnico aziendale.

Stato dell'arte

LR 1. Efficienza e sviluppo sono ritenute indispensabili per sopravvivere alla competitiva. Le verifiche preliminari hanno riguardato l'adattamento efficiente e la crescita delle imprese: l'impatto della scarsa protezione degli azionisti su costo del capitale e le decisioni di investimento; il ruolo dei sunk costs endogeni (pubblicità e R&D) per la persistenza del vantaggio competitivo.

LR 2. Il processo di aggiustamento nelle industrie è studiato per i settori dei servizi di pubblica utilità post-privatizzazioni e liberalizzazione. L'analisi dei problemi di deficit di crescita delle imprese italiane approfondisce le determinanti finanziarie dello sviluppo mettendo in relazione concentrazione proprietaria, corporate governance e decisioni di investimento.

LR 3. L'efficienza aziendale è analizzata tramite i bilanci aziendali utilizzando metodologie di benchmarking, analisi del valore, rating di impresa e tecniche softcomputing per l'analisi del rischio. Il rating tecnico viene impiegato per verificare con ragionevole evidenza qual è lo stato di salute dell'impresa ricavabile dai dati di bilancio, in linea con gli accordi di Basilea 2.

Azioni

Attività da svolgere

LR1 prosegue la ricerca in particolare con riferimento alle decisioni finanziarie e di investimento nei settori dell'energetica e delle telecomunicazioni. Per il settore autostradale si intende arricchire l'attuale banca dati e terminare l'analisi dei processi di privatizzazione.

LR2. PR1 continuerà l'analisi di efficienza del settore degli ospedali; della domanda di trasporto pubblico locale tramite una basedati relativa ai principali operatori italiani. L'obiettivo è di misurare l'impatto dell'integrazione tariffaria sulla domanda degli utenti; della struttura di costo dei servizi idrici individuando le inefficienze nella progettazione. PR2 prevede di ampliare le metodologie applicate al metodo delle Complex networks atte a modellizzare le interazioni complesse all'interno di un mercato bipartito.

LR3. In PR1 sarà terminata l'indagine sulle imprese auto in Toscana e sulla filiera sanitaria in Piemonte, per la Regione Piemonte saranno svolte anche due ricerche: sulle imprese manifatturiere piemontesi e sul cluster degli stilisti dell'auto. Sarà organizzato un convegno internazionale sull'auto. PR2 valuterà nuove tecniche di analisi del rischio e delle best performance.



Punti critici e azioni da svolgere

Per tutte le LR, il punto critico principale è la carenza di risorse finanziarie e di risorse umane qualificate per: la costruzione di banche dati con caratteristiche di affidabilità, accuratezza, consistenza temporale e flessibilità; l'aggiornamento e approfondimento del background teorico, metodologico e tecnologico (package econometrici), anche mediante partecipazione a convegni e seminari e l'organizzazione di workshop e seminari con i ricercatori di altri istituti che collaborano ai progetti.

In particolare per la LR3 un ulteriore punto critico potrebbe essere la partecipazione delle imprese selezionate come alle indagini dirette e l'impossibilità di beneficiare di software adeguati per le analisi di softcomputing.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Tutti i progetti hanno una rilevante componente di analisi empirica e test di ipotesi teoriche in parte derivate da modelli strutturali. La nostra impostazione metodologica richiede di disporre sia di modelli teorici in grado di formulare predizioni quantitative sia di metodologie econometriche appropriate (analisi di dati panel, frontiere di efficienza stocastiche, metodi di basati su programmazione lineare, ad es. DEA - Data Envelopment Analysis) e basi dati specifiche e accuratamente costruite con dati d'impresa economico-finanziari e quantitativi (input fisici e prezzi). La costruzione di banche dati costituisce parte integrante ed onerosa, per impegno finanziario e lavorativo, dell'attività.

Inoltre, l'impiego dei bilanci aziendali, come metodologia di analisi, consente di dettagliare in modo approfondito l'evoluzione economico-finanziaria delle imprese di capitale e in particolare di valutare la crescita economica, i mutamenti avvenuti nell'attività industriale, l'equilibrio finanziario e la capacità reddituale. La consolidata esperienza dell'istituto è stata progressivamente integrata con metodologie di benchmarking, analisi del valore e rating di impresa.

Strumentazione

La ricerca è realizzata unicamente tramite personal computer e software sia di larga diffusione sia ad altissima specializzazione in particolare per le analisi econometriche e statistiche che richiedono l'acquisto di licenze annuali di costo elevato.

Tecniche di indagine

Le analisi econometriche e statistiche vengono effettuate tramite specifici software che richiedono elevate competenze e aggiornamento continuo per poter selezionare in modo adeguato le applicazioni più opportune nelle ricerche in corso.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Per la LR1 le collaborazioni principali sono con: il Politecnico di Torino, Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda, per la regolamentazione dei servizi di pubblica utilità per comune attività di ricerca; l'Università di Torino, Facoltà di Economia, Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie, per le privatizzazioni e corporate governance per comune attività di ricerca; la Tel Aviv University, Recanati Graduate School of Business Administration, per il corporate finance e teoria dei giochi; l'Oregon State University e il Max Planck Institute for Economics per il corporate finance e corporate governance; il Michigan State University, Department of Economics, per l'economia dell'integrazione europea.

Per la LR2 le collaborazioni principali sono con HERMES e DELET. Il primo è un centro di ricerca sull'economia ed il diritto dei trasporti pubblici locali e dei servizi regolamentati, svolge attività di ricerca sui temi dell'economia e del diritto dei trasporti pubblici locali e dei servizi regolamentati. Collabora con il Ceris nella ricerca sulla realizzazione del mercato elettrico in Italia. Il secondo è il dipartimento di Ingegneria Elettrica del Politecnico di Torino, svolge attività di didattica, ricerca e consulenza nel settore elettrotecnico e, in particolare, nell'elettronica di potenza e nei sistemi elettrici di potenza. Collabora con il Ceris nella ricerca sulla realizzazione del mercato elettrico in Italia.

Per la LR3 la Direzione Industria della Regione Piemonte è attualmente il principale committente, le analisi richieste vengono utilizzate per migliorare le locali politiche industriali. Tali ricerche sono svolte in collaborazione con IRES Piemonte ente strumentale della Regione. Inoltre, il Ceris fa parte del network internazionale GERPISA specializzato sul settore automotive. Con l'Unione Industriale di Torino si sta realizzando la ricerca sulla filiera sanitaria in Piemonte.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione alle eventuali gare e call internazionali proposte da tutti i livelli di governo e da soggetti privati su ricerche inerenti le tematiche analizzate dalla commessa tali da produrre risultati significativi e ottenere risorse da investire nella crescita dell'istituto.



Finalità

Obiettivi

LR 1 e LR 2. Con l'impiego di serie temporali costruite internamente, è possibile verificare l'impatto sulle strategie delle imprese di cambiamenti istituzionali quali: liberalizzazione dei mercati finanziari, privatizzazione e regolamentazione dei servizi di pubblica utilità, e modifiche apportate al diritto societario in tema di corporate governance e decisioni di investimento. Lo scopo è utilizzare i risultati delle verifiche empiriche per calcolare l'impatto quantitativo delle riforme di policy e valutarne le implicazioni quantitative.

LR 3. Il Ceris è stato il primo istituto di ricerca in Italia ad utilizzare i bilanci per l'analisi dei settori industriali e ancora oggi l'obiettivo di questa linea di ricerca è quello di poter utilizzare le informazioni contabili per la valutazione dei comportamenti di impresa in modo supportare gli interventi di politica industriale. Tra gli obiettivi specifici rientrano l'individuazione di nuove tecniche di analisi dei bilanci aziendali. Nonché, le tecniche di "softcomputing" (tra cui reti neurali ed algoritmi genetici), consentono di interpretare le relazioni fra i principali fattori di rischio al fine di valutarne il grado di instabilità.

Risultati attesi nell'anno

Per la L1 si prevede di costruire due database: uno per le imprese energetiche e uno per le imprese delle TLC italiane ed europee, con particolare attenzione alle variabili finanziarie, di struttura proprietaria e ai prezzi regolamentati.

Per la LR2 saranno costituite per tutti i settori di servizi pubblici nuove banche dati e a seguito delle elaborazioni verranno prodotti articoli oggetto di pubblicazione su riviste di livello internazionale. Si verificherà inoltre la possibilità di rendere un appuntamento costante il convegno autunnale sul mercato elettrico, probabilmente approfondendo il tema dell'effetto dei vincoli ambientali sull'introduzione della concorrenza.

Per la LR3 consistono in primo luogo in rapporti per i soggetti acquirenti che spesso trovano una vasta eco sui riviste specializzate e quotidiani nazionali. Come è avvenuto in passato e atteso che dai rapporti scaturiscano anche presentazioni a convegni internazionali, anche organizzati dall'istituto, e capitoli di libri con editori stranieri. Di aspetto non secondario è l'individuazione e l'applicazione di nuove tecniche e metodologie di analisi.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Ampliamento del quadro conoscitivo informativo sui comportamenti delle imprese italiane, linee guida, proposte di intervento utilizzabili da amministratori pubblici locali, gestori di public utilities, autorità di regolamentazione; Nell'ambito dei problemi della tutela del risparmio: indirizzi agli investitori (azionisti e istituzioni finanziarie) dalle verifiche dell'impatto delle scelte proprietarie e dell'adesione ai codici di autodisciplina sulle decisioni di investimento e di crescita delle imprese.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Imprese e Struttura Industriale
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
147	0	0	0	147	49	49	20	N.D.	216

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
9	0	0	2	0	0	0	1	1	13

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Innovazione

Dati generali

Progetto:	Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SECONDO ROLFO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cariola Monica	III	Margon Diego	V	Ragazzi Elena Maria	III
Coccia Mario	III	Monteleone Giuseppina	V	Rolfo Secondo	I
Leone Francesco	II	Perin Anna	V	Zelli Silvana	V
Marengo Nadia	V	Peron Massimiliana	VI	Zittino Maria	IV

Tem

Tematiche di ricerca

1. 'Politiche regionali per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo'. All'interno di questa area è in corso un progetto di comparazione con la Francia (distretti tecnologici vs. poli di competitività).
2. 'Valutazione delle politiche pubbliche', analizza le performances dei centri pubblici di ricerca, realizza valutazione di programmi regionali (Primeali, valutazione ex-ante P.O. FSE per la Reg. Piemonte, valutazione tematiche relative al POR Reg.Lombardia).
3. 'Imprese e settori hi-tec' analizza il processo di creazione di nuove imprese (start-up e spin-off della ricerca), la formazione di questi settori, la struttura di mercato e le performances delle imprese.
4. 'Osservatorio sui Distretti Tecnologici' (con Scuola S.Anna di Pisa) aggiorna la mappatura e l'analisi dei distretti tecnologici italiani.
5. 'Innovazione, sviluppo organizzativo e comunicazione' collabora con URP-CNR sulla comunicazione e analizza lo sviluppo organizzativo in vari contesti.

Stato dell'arte

Il dibattito sulla competitività del sistema Italia è concentrato sulla necessità di rafforzare il contenuto innovativo della produzione con tutte le tematiche di policy correlate. Di qui l'attenzione verso gli aspetti territoriali connessi da una parte con la devolution e quindi con l'emergere delle regioni come attori in materia di politica per l'innovazione e dall'altra con la riscoperta delle potenzialità interpretative e operative connesse con il concetto di cluster teso ad identificare aggregazioni territoriali di imprese ed altri soggetti con caratteristiche varie. Nel campo della valutazione delle politiche pubbliche le attività del Ceris mirano a colmare anche sul piano metodologico il ritardo italiano.

Azioni

Attività da svolgere

1. 'Politiche regionali per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo': analisi su un polo di competitività francese.
2. 'Valutazione delle politiche pubbliche': - utilizzo banca dati su strutture Cnr.
- Primeali-Equal II: pubblicazione di un volume e convegno finale del progetto.
- valutazione tematiche relative al POR Reg.Lombardia: terzo approfondimento tematico 'Sovvenzione Globale D3 Saturno- Promuovere e sviluppare l'imprenditorialità lombarda attraverso un sistema a rete' più altri due ancora in corso di definizione.
3. 'Imprese e settori hi-tec': prosecuzione dei progetti relativi alle imprese biotec e agli spin-off della ricerca pubblica.
4. 'Osservatorio sui Distretti Tecnologici': aggiornamento del sito web sui distretti tecnologici italiani.
5. Studio di fattibilità sui bisogni di comunicazione dei dipartimenti Cnr.
6. 'Politiche culturali': focus su sostenibilità di tali politiche nel lungo periodo e integrazione con politiche territoriali.

Punti critici e azioni da svolgere

I punti critici sono rappresentati dalla mancanza di risorse umane stabili e dalla mancanza di risorse finanziarie interne. Di conseguenza i progetti sopra evidenziati sono realizzati a partire da fondi esterni con utilizzo di giovani ricercatori non strutturati.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

L'Istituto ha a disposizione tra il suo personale di ricerca ed i numerosi giovani formati in questi anni una pluralità di competenze che spaziano dall'economia industriale all'economia dell'innovazione, dalle metodologie statistiche alla sociologia economica, dalla geografia all'action research che consentono di far fronte alla complessità delle problematiche di analisi.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine spaziano da quelle più tradizionali proprie delle scienze umane (questionari, interviste, ecc.) a quelle più sofisticate di natura statistico-econometrica.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Il Ceris sta rafforzando strategicamente il già ampio ventaglio di collaborazioni in due direzioni: da un lato sul piano scientifico allargando le iniziative con università e centri di ricerca italiani e stranieri; dall'altro sul piano della committenza il rapporto ormai consolidato con alcune amministrazioni regionali si sta estendendo anche ad altri soggetti istituzionali (enti locali, fondazioni bancarie, ecc.).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Vi è costante attenzione alle iniziative di soggetti pubblici e privati, locali, nazionali ed europei.

Finalità

Obiettivi

La commessa si propone di fornire un sostanziale supporto scientifico all'interno del dibattito su come sostenere la competitività del sistema Italia affrontando le problematiche che riguardano i diversi attori (imprese, università e ricerca, P.A.) soprattutto a livello locale. Obiettivi più specifici sono individuabili a livello di singola linea o singolo progetto in relazione alle esigenze dei soggetti finanziatori/proponenti.

Risultati attesi nell'anno

Nel corso dell'anno saranno realizzati i rapporti e le pubblicazioni previsti a livello contrattuale oltre ad un certo numero di articoli.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Gran parte delle linee di ricerca attivate all'interno della commessa fa riferimento a finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici o comunque portatori di interessi collettivi. I risultati possono in alcuni casi essere direttamente utilizzati dai decisori politici locali o essere oggetto di discussione ulteriore e di proposta.

Moduli

Modulo: Innovazione
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
241	0	85	0	326	80	165	26	N.D.	432

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	1	0	4	0	0	0	2	0	9

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Dinamica dei Sistemi Economici

Dati generali

Progetto:	Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Ceris - Dinamica dei sistemi economici
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROBERTO ZOBOLI

Elenco dei partecipanti

Annoni Patrizia	liv. V	Nosvelli Mario	liv. III	Spatazza Calogero	liv. VI
Mantecchi Stefania	VII	Pagani Andrea Mario	VII		

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa è rivolta ad analizzare, misurare ed interpretare i processi dinamici che investono alcuni aspetti critici dello sviluppo economico nei sistemi industriali e dei servizi, con una particolare attenzione al livello geografico locale. Tali aspetti critici comprendono l'innovazione tecnologica, il capitale umano, alcune politiche pubbliche, in particolare le politiche ambientali e di sviluppo sostenibile.

Stato dell'arte

La commessa si colloca nell'ambito degli studi sulle trasformazioni strutturali dell'economia italiana in un contesto internazionale comparato. Essa si ricollega, in particolare, ad alcune linee di ricerca sul cambiamento delle strutture produttive a livello nazionale e locale che, pur ricevendo interessanti contributi dalla ricerca accademica, hanno avuto un limitato sviluppo di analisi applicativa. Le ricerche riguardano sia la rappresentazione ed analisi dei processi economici, sia le conseguenze delle politiche e dell'azione delle istituzioni quando intervengono nei processi economici stessi.

Azioni

Attività da svolgere

Si intendono approfondire le tematiche delle politiche pubbliche per l'ambiente e il territorio come fonte di innovazione tecnologica ed organizzativa da parte delle imprese. Accanto agli effetti di 'innovazione indotta' di alcune politiche specifiche, esistono anche effetti sistemici di innovazione associati alle 'grandi politiche energia-ambiente, ad esempio il Protocollo di Kyoto. Il tema sta ricevendo un impulso decisivo dal 'pacchetto energia' della Commissione Europea. Sta inoltre aumentando di rilievo lo studio del comportamento delle imprese, che tendono a spostarsi verso la cosiddetta 'ipotesi di Porter', cioè guadagni di competitività con investimenti su energia e clima. La commessa è coinvolta in progetti che hanno come comune denominatore i processi di sviluppo dei sistemi locali e l'ambiente, sulla base di collaborazioni di ricerca con APAT (Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e i Servizi Tecnici) e con il Comune di Milano (Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente).

Si svilupperanno inoltre le analisi del capitale umano in relazione allo sviluppo locale e all'innovazione, in particolare con tecniche di econometria spaziale.

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Economia industriale, Economia ambientale, Sociologia, Econometria e statistica, Economia del lavoro, Scienze giuridiche. La natura delle attività è prevalentemente applicativa, dando tuttavia luogo a significativi risultati anche di tipo teorico e modellistico pubblicati in riviste internazionali.

Strumentazione

La natura delle attività di ricerca prevede solo l'utilizzo di computer e software di vario tipo, tra cui quelli statistico-econometrici.

Tecniche di indagine

Si fa ampio ricorso a metodi quantitativi, comprendenti l'econometria panel e delle serie storiche, e l'econometria spaziale. Si sono avviate esperienze di applicazione di metodi bayesiani.



Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

ISTAT (Roma); IReR, Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia (Milano); APAT, Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio (Roma); EEA, European Environment Agency (Copenhagen); Wuppertal Institut (Wuppertal); Environmental Agency for England and Wales (Londra); Federlegno-Arredo (Milano); AMMA, Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente (Milano); Comune di Milano; IRSA-CNR, Istituto di Ricerca sulle Acque, CNR (Roma); GREDEG - CNRS (Sophia Antipolis); INRA Digione (Francia); Regione Lombardia, Università Cattolica, Milano; Politecnico, Milano; Università degli Studi di Bologna; Università di Ancona.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si stanno sviluppando interazioni con Federlegno-Arredo, anche nell'ambito dell'accordo quadro tra FLA e CNR, e come follow up di ricerche già realizzate per loro, per i bandi 'made in Italy' di Industria 2015 (Ministero delle Attività Produttive).

Si intendono sviluppare interazioni con l'industria chimica e consorzi per l'innovazione in Lombardia (ALITEC) per progettazione di ricerche in ambito europeo.

La commessa ha sviluppato, attraverso il suo responsabile, la base progettuale del Progetto interdipartimentale CNR Sistemi di governo delle risorse. Rischio e danno naturale ed antropico, politiche di prevenzione, percezione sociale'. Tale progetto appare di particolare importanza e ne verrà perseguita la realizzazione.

Finalità

Obiettivi

La commessa ha come obiettivo lo sviluppo di ricerche di economia applicata destinate ad attori del sistema produttivo e ai decisori della politica economica. Ho inoltre l'obiettivo di realizzare risultati di ricerca pubblicabili a livello internazionale su riviste referate e in volumi.

Risultati attesi nell'anno

I progetti da realizzare sono i seguenti:

- Collaborazione triennale 2006-2008 con APAT per il consorzio ETC/RWN ed Agenzia Europea dell'Ambiente. Il programma prevede un forte approfondimento delle tematiche di Sustainable Consumption and Production, che avranno effetti significativi sull'industria.
- Progetto Infocamere-Wave sugli effetti ambientali della documentazione digitale. (In fase di completamento). Il follow-up prevede un'analisi di caso sul Comune di Milano.
- Progetto Federlegno-Arredo FLA per Industria 2015 e le politiche di innovazione delle imprese in relazione allo sviluppo sostenibile. Si prevede una partecipazione di CERIS alla proposta di Federlegno-Arredo.
- Progetto 'Qualità dell'ambiente nelle aree urbane' di APAT. Si prevede un completamento delle attività, che proseguono da un triennio.
- Progetto IReR e Regione Lombardia Valutazione economica del deflusso minimo vitale sui fiumi della Lombardia'. Il progetto in avvio dovrebbe servire alla definizione delle politiche delle acque della Regione.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche realizzate nell'ambito della commessa rispondono, per una parte consistente, a domande di committenti del sistema produttivo e delle istituzioni, e sono utilizzate da tali attori nell'ambito dei loro processi decisionali. Per altra parte, i risultati di ricerca danno luogo a pubblicazioni a livello internazionale e nazionale, disponibili ad altri studiosi ed a diverse tipologie di utenti.

Moduli

Modulo:	Dinamica dei Sistemi Economici
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività:	Ceris - Dinamica dei sistemi economici



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
161	28	117	0	306	58	203	23	N.D.	387

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
4	0	0	2	1	0	0	4	1	12

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Imprese e Sviluppo Locale

Dati generali

Progetto:	Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIAMPAOLO VITALI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Marengo Nadia	V	Peron Massimiliana	VI	Vitali Giampaolo	II
Margon Diego	V	Ragazzi Elena Maria	III	Zelli Silvana	V
Monteleone Giuseppina	V	Rizziato Erica	III	Zittino Maria	IV
Perin Anna	V	Rolfo Secondo	I		

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa comprende 3 linee di ricerche:

LR1: Politiche di sviluppo locale, con i progetti di ricerca su: formazione di ricercatori dei paesi mediterranei (programma Tempus Meda); analisi delle aree di antica industrializzazione italiane, francesi e spagnole (progetto Euromed); infrastrutture per la formazione attiva (progetto Scie); analisi del distretto lapideo apuo-versiliese (progetto IMM); analisi dei cluster di imprese piemontesi (progetto Regione Piemonte); struttura dei settori economici piemontesi per definire piani formativi (progetto provincia di Torino);.

LR2: Sistema economico locale e sistema innovativo locale, con progetti su: diffusione delle tecnologie ICT nei distretti; sistema innovativo del Piemonte con raccolta dati a livello microeconomico; analisi del sistema innovativo della provincia di Cuneo (progetto Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo); i modelli di sviluppo dell'impresa di successo nella periferia economica del Piemonte e della Valle d'Aosta (progetto Fondazione CRT).

LR3: Metodologie di ottimizzazione degli strumenti di sviluppo locale, con un progetto sull'ottimizzazione del Patto Territoriale delle Madonie (PROMOS - PIT Regione Sicilia).

Stato dell'arte

LR1: Le politiche di sviluppo locale stanno assumendo una notevole importanza, al fine di far emergere i fattori competitivi che possono supportare la crescita del territorio. Tali politiche riguardano l'economia nel suo complesso e non solo la sua componente industriale, e sono di tipo multidisciplinare, nel senso che investono la creazione di nuove imprese, la formazione professionale, la gestione delle crisi aziendali, la creazione di nuove infrastrutture, ecc.

LR2: I rapporti tra crescita dell'economia locale e caratteristiche del sistema innovativo sono molto stretti, in quanto la crescita economica ottenuta dall'innovazione è elevata se il sistema innovativo è attrezzato sia per diffondere l'innovazione sia per produrre innovazione nei centri di ricerca pubblici e privati.

LR3: La concertazione è uno degli strumenti con cui si riesce a gestire i processi di sviluppo locale. La metodologia dell'action research può essere applicata alle forme della concertazione locale, con risultati positivi in termini di definizione degli obiettivi collettivi e degli strumenti da utilizzare per il loro raggiungimento.



Azioni

Attività da svolgere

Prog. SCIE: si effettua il convegno finale di disseminazione dei risultati

Prog. INTERMEDE: si realizza il secondo convegno di economia dello sviluppo territoriale inter-magrebino sul tema "Turismo sostenibile e sviluppo locale" (Marrakech, Marocco), nonché la conferenza finale di chiusura a Tunisi (Tunisia); inoltre, si approfondirà la proposta per rendere permanente il progetto.

Prog. Euromed: si completerà il capitolo trasversale e si effettuerà la disseminazione dei risultati.

Prog. Regione Piemonte: si completerà l'analisi di alcuni cluster di imprese piemontesi.

Prog. Provincia di Torino: si completa lo studio con la redazione del rapporto di ricerca relativo ai singoli settori economici esaminati a livello provinciale.

Prog. Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo: con la nuova risorsa umana (assegnio di ricerca) si studiano gli attori del sistema innovativo della provincia di Cuneo e le relazioni tecnologiche tra tali attori.

Prog. Fondazione CRT: le imprese di successo localizzate nella periferia economica verranno intervistate ed analizzate (una ventina di casi).

Prog. FinAosta: banca dati dei prodotti tipici enogastronomici della Valle d'Aosta

Punti critici e azioni da svolgere

Ci sono alcuni punti critici relativi alla carenza di dati statistici aggiornati e alla carenza di risorse finanziarie ed umane adeguate alla portata della Commessa.

Più in dettaglio, lo studio del sistema innovativo della Provincia di Cuneo dovrà utilizzare dati microeconomici di difficile rilevazione, e che saranno ottenuti anche con l'aiuto delle collaborazioni già attivate dall'Istituto.

Inoltre, la numerosità dei progetti da gestire comporta la necessità di assumere personale esterno mediante assegnio di ricerca, anche per sostituire il turnover del personale precario che abbandona l'Istituto.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I ricercatori impegnati nella commessa possiedono elevate competenze di analisi dell'economia applicata, di tipo multidisciplinare, che consentono di applicare le metodologie dell'economia industriale, dell'economia aziendale, della sociologia industriale, della psicologia del lavoro, dell'ingegneria gestionale al fine di cogliere le tendenze dell'economia locale e le principali caratteristiche del territorio analizzato.

Strumentazione

Gli studi delle scienze sociali non necessitano generalmente di strumentazioni scientifiche imponenti, quanto di alcuni computer necessari a rilevare i dati statistici ufficiali o quelli raccolti nelle interviste dirette effettuate presso le imprese e i testimoni privilegiati del fenomeno trattato. Ovviamente, sono necessari anche software applicativi per elaborare i dati e ottenere informazioni utili alla loro interpretazione.

Tecniche di indagine

Si usano le moderne tecniche dell'indagine economica territoriale, con un approccio che lega le informazioni microeconomiche raccolte presso le imprese e i testimoni privilegiati del fenomeno studiato con le informazioni macroeconomiche disponibili presso il sistema statistico nazionale. Più in dettaglio, numerose ricerche usano le tecniche dell'analisi dei bilanci, della statistica descrittiva, dell'econometria, dei case study aziendali. Una ricerca della commessa applica la tecnica dell'action research alla gestione dei processi di sviluppo locale.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Le collaborazioni esterne della commessa riguardano:

LEST CNRS di Aix-en-Provence: è un istituto di ricerca del CNRS francese specializzato nell'analisi dello sviluppo locale e dell'economia industriale, attivo all'interno del progetto 'analisi delle aree di antica industrializzazione'.

Osservatorio sull'industria, costituito presso la Regione Piemonte: rappresenta un importante momento di confronto sulle tematiche relative allo sviluppo regionale e, nella fattispecie, è il committente della ricerca 'analisi dei cluster di imprese piemontesi'.

IMM-Intermediazione Marmi e Macchine di Carrara: è il soggetto gestore di alcune politiche di sviluppo locale finalizzate ad aumentare la competitività nel distretto lapideo apuo-versiliese ed è il committente del progetto 'analisi del distretto lapideo apuo-versiliese'.

Fondazione Piazza dei Mestieri di Torino: è il soggetto promotore di un complesso modello di formazione e lavoro finalizzato a affrontare il problema della dispersione scolastica giovanile e che coagula intorno a sé



una rete di operatori imprenditoriali, nel settore della formazione ma anche in ambiti produttivi. Lo studio delle condizioni di esportabilità di tale modello è stato oggetto del progetto Scie.

Iseag, Institut Supérieur d'Economie, d'administration et de Gestion dell'Università Jean Monnet di Saint-Etienne - Francia: è il capofila del progetto 'Intermede' nel quadro del programma "Tempus-Meda". Si tratta di un istituto specializzato nell'alta formazione nel campo dell'economia dello sviluppo territoriale.

Fondazione CRT: è il committente del progetto 'i modelli di sviluppo dell'impresa di successo nella periferia economica del Piemonte e della Valle d'Aosta'.

Fondazione CR Cuneo: è il committente del progetto 'analisi del sistema innovativo della provincia di Cuneo'.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

INTERMEDE: le proposte di mantenere perenne il progetto tentano di utilizzare i programmi comunitari per finanziare le attività didattiche e di ricerca del network.

Fondazione CRT Progetto Alfieri: è stata presentata una richiesta di finanziamento di 49.000 euro per realizzare il progetto 'Analisi delle caratteristiche dei territori della Valle d'Aosta a confronto con i territori dell'Alta Savoia, Rhone Alpes e Vallese: il caso delle tipicità agro-alimentari'

In generale, si continuerà a monitorare tutte le opportunità di ottenere finanziamenti dai bandi europei, nazionali, regionali e locali. Soprattutto in ambito locale, la notevole visibilità dell'Istituto favorisce i contatti con le Fondazioni bancarie, le Camere di Commercio, gli Enti pubblici territoriali.

Finalità

Obiettivi

LR1: La linea di ricerca 'Politiche di sviluppo locale' si pone l'obiettivo di analizzare e valutare le politiche attuate a livello locale, in diversi contesti territoriali e economici, tanto nazionali quanto esteri, nonché di proporre nuove forme di intervento pubblico.

LR2: La linea di ricerca 'Sistema economico locale e sistema innovativo locale' si pone l'obiettivo di individuare le sinergie positive che legano il sistema economico al suo sistema innovativo, al fine di favorire la costruzione di un ampio e robusto sistema innovativo locale.

LR3: La linea di ricerca 'Metodologie di ottimizzazione degli strumenti di sviluppo locale' si pone l'obiettivo di applicare la metodologia Ceris sullo sviluppo locale, basata sull'action research, alle forme della concertazione locale.

Risultati attesi nell'anno

Progetto Scie: pubblicazione del volume contenente i risultati di ricerca; realizzazione conferenza di disseminazione

Progetto Euromed: pubblicazione del volume in francese con quattro capitoli curati dai ricercatori del Ceris.

Progetto Regione Piemonte: si pubblicherà il rapporto di ricerca sui cluster di imprese piemontesi.

Progetto provincia di Torino: si pubblicherà il rapporto di ricerca su circa 50 casi di analisi settore/provincia.

Progetto Fondazione CRT: si pubblicherà il rapporto di ricerca sulle imprese di successo nella periferia economica piemontese.

Progetto FinAosta: individuazione degli operatori nel mercato dei prodotti tipici enogastronomici della Valle d'Aosta; analisi delle strategie di crescita delle imprese.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa possono essere utilizzati per definire nuove politiche di intervento a favore del territorio, sia in campo industriale che del terziario avanzato. Infatti, la descrizione dell'economia del territorio, l'interpretazione delle tendenze evolutive, il ruolo degli attori istituzionali, le modalità di governance seguite nei territori esaminati sono importanti elementi di analisi che consentono di prendere le decisioni più idonee per favorire lo sviluppo locale.

Moduli

Modulo:	Imprese e Sviluppo Locale
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
177	0	194	0	371	72	266	22	N.D.	465

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	1	0	5	0	0	0	13	0	22

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	2	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Ricognizione degli indicatori della scienza e della tecnologia, con particolare riferimento alla posizione competitiva dell'Italia nel panorama internazionale

Dati generali

Progetto:	Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	DANIELE ARCHIBUGI

Elenco dei partecipanti

Archibugi Daniele	liv. I	liv.	liv.
-------------------	-----------	------	------

Temi

Tematiche di ricerca

La letteratura recente del cambiamento tecnologico ha messo in luce l'esistenza di fattori sistemici che consentono la produzione e la distribuzione di conoscenze nell'ambito di sistemi nazionali. Questa letteratura ha così messo in luce che non basta generare conoscenze scientifiche e tecnologiche, se poi esse non sono adeguatamente diffuse nella vita economica e sociale. Si tratta dunque di vedere in che misura interagiscono le diverse componenti di un sistema innovativo nazionale.

Secondo le interazioni, gli investimenti svolti dalle varie istituzioni – imprese, università, enti pubblici di ricerca, istituti di formazione – possono essere moltiplicati o rimanere tra loro sterili. A tal fine, indicatori sintetici e aggregati di natura macro-economica devono essere basati su metodologie di rilevazione e di aggregazione che riflettano tutte le componenti di vari sistemi nazionali. Il confronto tra paesi, anche a livello temporale, consente inoltre di verificare le prestazioni dei singoli stati nel panorama internazionale.

Stato dell'arte

I tentativi di identificare le capacità scientifiche e tecnologiche dei paesi, anche al fine di rilevarne la competitività economica presente e futura, si sono moltiplicati. Si possono distinguere due approcci. Il primo si focalizza sui soli paesi più sviluppati. La Commissione Europea e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico forniscono da anni analisi e indicatori in proposito. Ai tradizionali indicatori di capacità tecnologica quali R&S, brevetti, commercio di prodotti ad alta tecnologia, si sono negli ultimi anni accompagnati indicatori sull'ICT e sulle interazioni tra le componenti interne e internazionali dei sistemi innovativi. Il secondo approccio prende in considerazione sia i paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo. Molte agenzie delle Nazioni Unite, tra le quali l'UNDP, l'UNIDO, l'UNCTAD, hanno prodotto classifiche. Ad esse, si sono accompagnate le analisi di organismi non governativi quali il World Economic Forum, la Rand Corporation, IMD e di studiosi individuali, anche nell'ambito CNR. Si tratta di valutare la congruenza delle metodologie e la comparabilità dei risultati.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie



Collaborazioni (partner e committenti)

Istituti CNR: IRPSS, ISSIRFAISTAT, SSI/D Innovazione ed R&SCOTECFondazione RosselliCIVRENEA, Osservatorio sull'Italia nella competizione tecnologica internazionaleUniversità di Urbino, Facoltà di Economia, Università Commerciale Luigi Bocconi, CESPRIUniversità di Roma La Sapienza CIDEIPolitecnico di Milano, DIGUniversity of London, Birkbeck College, Department of ManagementHarvard University, J.F. Kennedy School of Government, Science, Technology and Globalization ProjectScience Policy Research Unit, University of SussexCommissione Europea, Direzione ScienzaOCSE, Directorate Science, Technology and IndustryUNIDOUNCTADUNDP

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

INTERMEDE: le proposte di mantenere perenne il progetto tentano di utilizzare i programmi comunitari per finanziare le attività didattiche e di ricerca del network.

Fondazione CRT Progetto Alfieri: è stata presentata una richiesta di finanziamento di 49.000 euro per realizzare il progetto 'Analisi delle caratteristiche dei territori della Valle d'Aosta a confronto con i territori dell'Alta Savoia, Rhone Alpes e Vallese: il caso delle tipicità agro-alimentari'

In generale, si continuerà a monitorare tutte le opportunità di ottenere finanziamenti dai bandi europei, nazionali, regionali e locali. Soprattutto in ambito locale, la notevole visibilità dell'Istituto favorisce i contatti con le Fondazioni bancarie, le Camere di Commercio, gli Enti pubblici territoriali.

Finalità

Obiettivi

Messa a punto degli indicatori disponibili, in maniera da individuare più solidamente la posizione passata, presente e nelle prospettive future dell'Italia. In particolare, con riferimento alle attività scientifiche e tecnologiche e al loro rapporto all'innovazione e alla competitività internazionale. Pubblicazione di un Rapporto sulla posizione dell'Italia nel panorama internazionale.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Ricognizione degli indicatori della scienza e della tecnologia con particolare riferimento alla pos...

Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
99	0	18	0	117	21	39	6	N.D.	144

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Identità e sviluppo del territorio

Dati generali

Progetto:	Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	CLARA STEFANIA PETRILLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Civitelli Eduardo	VI	Martone Assunta	III	Pugliese Carmela	I
D'Antonio Marina	III	Morvillo Alfonso	I	Simeoli Giorgio	VII
De Lucia Mario	V	Pennino Andrea	VI	Stingo Patrizia	VI
Mainiero Carlo	VI	Petrillo Clara Stefania	II	Vellecco Immacolata	II
Mancino Alessandra	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Governance, strumenti e politiche di intervento per lo sviluppo locale: metodologie di analisi, indicatori e valutazione. Risorse di eccellenza, vocazione e identità nel Mediterraneo. Rapporto risorse/stakeholder: comportamenti eco-sostenibili. Turismo e ambiente: minacce ed opportunità. Metodologie didattiche innovative. Pianificazione territoriale. Imprenditorialità e nuove figure professionali. Ecologia marina.

Stato dell'arte

L'approccio tradizionale allo sviluppo economico dei territori, in particolare per il Mezzogiorno, era basato sull'imposizione "dall'alto" di progetti e soluzioni legati allo sviluppo industriale e all'introduzione di nuove infrastrutture, ignorando le risorse, le tradizioni e le competenze locali.

Il territorio è, invece, costituito da un insieme fortemente interrelato di capacità, attori, servizi, tradizioni, valori, elementi tangibili e intangibili che insieme costituiscono l'identità locale e individuano la vocazione del territorio stesso.

Perché qualsivoglia ipotesi di sviluppo possa essere duratura e sostenibile, è necessario che essa sia Resource-Based (RB), basata cioè sull'individuazione, l'analisi e la considerazione delle istanze e delle risorse locali e, quindi, sul rispetto e sulla valorizzazione dell'identità culturale e della vocazione locale. Un processo volto a riscoprire e rinsaldare le radici locali su cui far rinascere lo sviluppo, l'identità e, perfino, l'orgoglio del territorio e dell'esserne cittadini e parte attiva.

Azioni

Attività da svolgere

- Analisi delle potenzialità di sviluppo di forme di turismo sostenibile basate sulla valorizzazione di eccellenze locali: turismo del vino, eco-turismo, turismo nautico, turismo rurale. Identificazione di buone prassi e valutazione della trasferibilità ed applicabilità.
- Analisi degli elementi costitutivi e dello stato di attuazione di strumenti di sviluppo locale, negoziali e non, di matrice regionale, nazionale e comunitaria in essere o realizzati; valutazione del grado di raggiungimento dei risultati attesi e dell'impatto dei progetti sulle variabili considerate importanti per l'incremento del capitale tangibile ed intangibile del territorio.
- Analisi della sensibilità ambientale delle imprese turistiche: orientamento verso l'implementazione o l'accettazione di misure di protezione e salvaguardia ambientale e verso l'introduzione di sistemi di gestione ambientale e di marchi di qualità.
- Analisi della domanda di turismo culturale in alcune aree tradizionali e comparazione rispetto ad altre aree internazionali di attrazione del turismo culturale.

Punti critici e azioni da svolgere

Le attività da realizzare non fruiscono di finanziamenti specifici esterni, in quanto il considerevole sforzo per concludere le attività scientifiche e gestionali dei tre Progetti internazionali - che hanno supportato finanziariamente la Commessa nel 2007 - non ha consentito di avviare in parallelo nuove attività progettuali. Pur tuttavia, le attività previste si fondano sull'opportunità di approfondire e valorizzare i notevoli risultati ottenuti dai Progetti appena conclusi.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze nelle discipline dell'economia e gestione delle imprese, statistica economica, storia economica, sviluppo sostenibile e pianificazione territoriale, studi sociali, governance territoriale. Competenze informatiche.

Strumentazione

Personal computer. Software statistico.

Tecniche di indagine

Ricerche bibliografiche. Ricerche empiriche. Case Studies. Analisi quantitative.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

ISSM-CNR ITD-CNR; Università del Sannio, Università di Palermo, Università Piemonte Orientale, Università di Firenze, Università di Bergamo, Università di Barcellona, Università di Valencia (Spagna), Université Technique Nationale de Athènes (Grecia), Stazione Zoologica Dohrn, Comunità delle Università Mediterranee (CUM), ATLAS, AIEST, Regione Sicilia, Regione Campania, Parco Regionale dei Campi Flegrei, Area Marina Protetta di Punta Campanella, Comuni di Latina, Quartu Sant'Elena, Castel Mola, Ventotene, Mazara del Vallo, Ercolano, Orbetello, Amfissa, Thessalonika, Homeropolis, Pavliani, Molos, Cartaya (Grecia), Silves, Vila Real De Santo Antonio (Portogallo), Bigastro, Cullera, FAMP-Zaragoza, Cartaya, (Spagna), Prefetture di Heraklion e di Lesvos (Grecia), Assonautica Sicilia, Ordine degli Architetti di Roma, Langhe Monferrato Roero-Società Consortile, OALFPE (Ronda-Spagna), Camere di Commercio di Latina, Corfù e Messina (Grecia), Consorzio ASI Roma-Latina, PromoFirenze, Agenzia per lo sviluppo di Messina (Grecia), Dipartimento Agricoltura e Pesca (Andalusia - Spagna), Agenzia di Protezione e Gestione dei Litorali (APAL), Touring Club Italiano.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sulla base delle specifiche competenze in possesso dei ricercatori impegnati nella commessa e delle consolidate relazioni nazionali e internazionali, sarà possibile partecipare ai prossimi programmi di ricerca promossi da Enti Territoriali, Nazionali e internazionali. Ci si riferisce in particolare alle possibilità di utilizzare le risorse finanziarie disponibili nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e di altre risorse rese disponibili a livello europeo attraverso altri Strumenti.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo generale della Commessa è definire e validare un percorso metodologico per l'analisi e la valutazione comparativa degli interventi di sviluppo locale. Si tratta di individuare uno strumento che consenta di verificare quanto le strategie di gestione territoriale siano realmente sostenibili: siano, cioè, basate sulle risorse di eccellenza e sull'identità specifica del territorio e, allo stesso tempo, condivise dalla società civile, piuttosto che calate dall'alto.

Obiettivi specifici comuni dei progetti finanziati all'interno della Commessa sono la creazione di reti tra amministratori, studiosi, associazioni, imprese, cittadini, e la valorizzazione di competenze e potenzialità locale al fine di assicurare un più efficace posizionamento competitivo dei territori e del loro patrimonio.

Risultati attesi nell'anno

- Sistematizzazione degli studi in tema di sviluppo del territorio; indicatori di sviluppo e di sostenibilità; determinanti e strumenti di sviluppo locale.
- Identificazione di buone prassi nella valorizzazione di risorse naturali e culturali; valutazione della trasferibilità ed applicabilità ai fini di un'offerta turistica integrata e sostenibile.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati della Commessa forniranno agli attori dello sviluppo locale - privati e pubblici - le indicazioni per una più efficace azione di valorizzazione e integrazione del sistema locale. Saranno, inoltre, sperimentate nuove modalità di offerta turistica integrata e sostenibile (turismo educativo, turismo nautico, enogastronomia, ecc.) basate sulla valorizzazione di risorse e competenze di eccellenza. Nell'ambito dei risultati dei progetti finanziati, è anche prevista la realizzazione di diversi itinerari turistici.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La Commessa fornirà un contributo alla sistematizzazione delle conoscenze in tema di strumenti e politiche di sviluppo locale, determinanti, metodologie e indicatori per l'analisi e la valutazione dello sviluppo economico locale.



Il percorso metodologico individuato potrà supportare gli enti locali indicando loro lacune e/o sovrapposizioni nella progettazione locale, indicazioni di policy per gli interventi da realizzare.

Nell'ambito dei risultati dei progetti finanziati, verrà realizzata una metodologia didattica innovativa per l'insegnamento della storia e per la sensibilizzazione ambientale dei ragazzi. Gli interventi, infine, avranno numerose ricadute positive sui territori coinvolti, tra cui la creazione di nuove imprese e di nuove figure professionali.

Moduli

Modulo: Identità e sviluppo del territorio
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
433	42	0	12	492	20	62	40	N.D.	552

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
5	8

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Innovazione e Servizi per la competitività delle PMI del Mezzogiorno

Dati generali

Progetto:	Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ALFONSO MORVILLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Andreottola Francesco	III	Evangelista Pietro	III	Simeoli Giorgio	VII
Civitelli Eduardo	VI	Livigni Aurora	III	Simeon Maria Immacolata	II
D'Antonio Marina	III	Mainiero Carlo	VI	Stingo Patrizia	VI
De Lucia Mario	V	Martone Assunta	III	Thomas Antonio	III
De Martino Marcella	III	Morvillo Alfonso	I	Vittoria Maria Patrizia	II
De Simone Stefania	III	Pennino Andrea	VI	Volpe Tiziana	III

Tem

Tematiche di ricerca

Il terziario assume un peso preponderante rispetto all'industria in tutti i sistemi economici evoluti; d'altra parte i servizi, sia quelli di tipo avanzato sia quelli di tipo tradizionale erogati secondo modalità innovative, sono divenuti un elemento centrale ai fini del governo del territorio e delle aziende ed un supporto fondamentale al relativo processo di sviluppo.

L'espansione delle attività e delle imprese di servizi rappresenta un elemento strategico ai fini della competitività dei sistemi economici locali anche alla luce dei seguenti fenomeni:

- globalizzazione dei mercati;
- dematerializzazione della produzione come riflesso del crescente contenuto di tecnologie, informazioni, conoscenza e relazioni;
- evoluzione dei modelli di consumo e crescente variabilità e varietà della domanda.

Ne deriva che le economie locali (insiemi di attori, risorse e competenze) assumono crescente potere di indirizzo nel processo di sviluppo al fine di strutturarsi per rafforzare i servizi a supporto delle imprese locali e, inoltre, porre in essere azioni volte a creare condizioni favorevoli per il trasferimento di alcune attività della catena del valore delle imprese transnazionali.

Stato dell'arte

L'analisi della letteratura e delle evidenze empiriche sull'innovazione dimostra la presenza, nella maggior parte dei contributi, di un comune denominatore: quello di prendere in esame il fenomeno della produzione e del trasferimento della conoscenza, come bene immateriale fondamentale per innalzare la competitività di un sistema produttivo. A seconda dei casi cambia il focus delle indagini che, talvolta, è posto sui produttori di conoscenza (il sistema scientifico, le università, la pubblica amministrazione, la grande impresa, le bridging institutions), talvolta sulle relazioni (tra due attori o tra molti attori), talvolta sugli strumenti utilizzati (ICT), talvolta sull'area territoriale (sistema nazionale, sistemi locali, regione).



Azioni

Attività da svolgere

- Confronto tra i profili imprenditori del Mezzogiorno con quelli di altre realtà italiane. Approfondimento dei temi legati all'impatto delle agevolazioni alle imprese;
- Analisi dei modelli organizzativi dei sistemi sanitari regionali in Italia;
- Studio dei nuovi strumenti di governance territoriale legati alla sostenibilità e responsabilità sociale;
- Analisi delle relazioni di interdipendenze tra imprese; studio ed analisi dei modelli di integrazione all'interno di una singola filiera e tra filiere di diversi settori, anche il relazione al ruolo delle tecnologie informatiche e telematiche;
- Definizione di un modello per la valutazione dell'impatto dell'ICT sulle PMI italiane fornitrici di servizi di trasporto e logistica
- Individuazione degli strumenti utili alla 'messa in qualità' delle aziende Biotech studiate nella precedente fase della ricerca;
- Supporto allo sviluppo di un progetto di pescaturismo nell'area marina protetta denominata 'Regno di Nettuno';
- L'innovazione nella distribuzione dei prodotti assicurativi.

Punti critici e azioni da svolgere

- Scarsità di risorse finanziarie da dedicare allo svolgimento di alcune attività di ricerca.
- Impegno nel reperire finanziamenti esterni
- Difficoltà di reperimento di dati e informazioni non direttamente desumibili da fonti ufficiali

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Coerentemente con lo scenario delineato, IIRAT ha sviluppato, già da molti anni, le seguenti competenze specifiche:

- Internazionalizzazione delle PMI con particolare riferimento all'area del Mezzogiorno;
- Analisi dei percorsi di sviluppo e dei profili imprenditoriali prevalenti a livello locale;
- Analisi dei fattori di competitività dei settori tradizionali (agroalimentare, T/A, calzaturiero, conciario, ecc) e di quelli innovativi (biotecnologie);
- Modalità di nascita di nuove imprese e politiche di sviluppo regionale;
- Gestione integrata delle risorse locali per lo sviluppo del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- Analisi strategica e organizzativa delle imprese di servizi;
- Analisi dei fabbisogni formativi;
- Analisi e valutazione delle Reti e dei Servizi Logistici per il sistema produttivo;
- Diffusione dell'ICT e competitività delle PMI;
- Integrazione logistica e Supply Chain Management

Strumentazione

Non sono previsti specifici dispositivi o apparecchiature, se si esclude il network di stazioni di lavoro e server di rete.

Tecniche di indagine

La maggior parte delle attività di ricerca si fonda su indagini empiriche realizzate attraverso case studies e somministrazione di questionari. E' previsto l'utilizzo del metodo Delfi e di focus group, sia per la definizione delle ipotesi, sia per la validazione dei risultati.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

MUR; Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale; Dipartimento di Studi delle Istituzioni e dei Sistemi Territoriali - Università 'Parthenope'; Consorzio TEST; Consorzio Napoli 2001, Consorzio Promos Ricerche; Dipartimento di Economia e Tecnica Aziendale - Università di Genova; Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Dipartimento di Ricerche Aziendali, Dipartimento di Ingegneria Informatica e di Ingegneria Elettrica - Università di Salerno; Dipartimento di Economia Aziendale - Università 'Federico II'; Dipartimento di Economia - Università di Trieste; Rivista European Transport; Rivista Economia e Diritto del Terziario; Rivista Maritime Policy and Management; Università di Oulu - Facoltà di Economia e Business Administration; Università Heriot-Watt-Logistics Research Centre di Edimburgo; Ufficio Studi della Banca di Italia di Napoli, Istat; École Supérieure du Commerce Extérieur; National Institute of Transport and Logistic; Regione Campania; LOGICA; Unione degli Industriali della Campania; Federindustria Campana, Associazione Studi per il Mezzogiorno; Confapi, ACEN, Napoli P.A.; Unioncamere, Il Denaro; IBM Italia; ANICAV.



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione ai programmi comunitari, alle iniziative nazionali e regionali nell'ambito POR Campania.

Finalità

Obiettivi

La commessa intende evidenziare le condizioni che consentono il consolidamento di vantaggi competitivi da parte delle imprese del Mezzogiorno anche attraverso l'accesso a risorse ed a competenze di eccellenza per l'adozione di innovazioni su larga scala. Queste ultime dovrebbero essere promosse intensificando il trasferimento delle conoscenze e l'adeguamento quali/quantitativo dei servizi a supporto delle imprese. Infatti, nella moderna economia della conoscenza il differenziale di competitività aziendale e territoriale si fonda sempre più sul possesso di un elevato livello di know-how, in grado di consentire persino il mantenimento della competitività internazionale di settori tradizionali, ancora molto presenti nel meridione d'Italia. In quest'ottica l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto e lo sviluppo di attività che si collocano sulla frontiera della conoscenza si rivelano conditio sine qua non per lo sviluppo della competitività sebbene spesso subordinata alla presenza di una costante domanda da parte del sistema economico, domanda che nel Mezzogiorno è ancora debole.

Risultati attesi nell'anno

- Con riferimento a realtà diverse dal Mezzogiorno saranno validati e approfonditi i risultati ottenuti a livello locale sul tema dell'imprenditorialità e sull'impatto delle agevolazioni pubbliche alle imprese;
- Acquisizione di conoscenze sui differenti modelli organizzativi dei sistemi sanitari regionali in Italia.
- Osservatorio sul Bilancio Sociale dei Comuni del Sud Italia, applicazione della VAS;
- Scelta e implementazione di un modello di analisi e valutazione dell'integrazione delle principali filiere produttive della Campania
- Identificazione dei principali processi e drivers che giocano un ruolo chiave nel miglioramento del vantaggio competitivo delle piccole imprese logistiche e di trasporto italiane
- Scelta e applicazione di modelli di gestione indirizzati proprio al miglioramento dei processi delle imprese Biotech identificate nella precedente fase della ricerca
- Contributo allo start up di un progetto di pesca turismo nell'area marina protetta denominata 'Regno di Nettuno';
- Rassegna delle problematiche legate all'introduzione delle tecniche innovative nella distribuzione dei prodotti assicurativi

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati derivanti dall'analisi delle innovazioni potranno costituire un importante elemento di supporto alle scelte strategiche delle PMI meridionali. Questo risultato è tanto più concreto, considerando la diretta partecipazione dei destinatari a diverse attività di ricerca.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La maggior parte dei risultati delle ricerche afferenti alla commessa si tradurranno in ipotesi di policy e interventi rivolti ai diversi livelli decisionali (locale, regionale e nazionale).

Moduli

Modulo: Innovazione e servizi per la competitività delle PMI del Mezzogiorno
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
588	66	476	19	1.149	20	562	57	N.D.	1.226

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
10	12

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Lessico giuridico e patrimonio giuridico
italiano: tradizione, interpretazione,
innovazione**



Organizzazione, Funzionamento e Innovazione Tecnologica dell'Amministrazione della Giustizia

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARCO FABRI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Carnevali Davide	III	Fabri Marco	II	Mengoli Loris	V
Contini Francesco	III	Filippi Federica	VII	Salvarani Angelo	IV
D'Anna Maria Gioia	VI				

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca sono riconducibili a sei linee di attività:

- 1) Analisi delle politiche pubbliche e della 'qualità' dell'amministrazione della giustizia;
- 2) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'amministrazione della giustizia;
- 3) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per gli uffici del pubblico ministero;
- 4) Organizzazione dell'amministrazione della giustizia;
- 5) Valutazione delle istituzioni giudiziarie e degli applicativi tecnologici utilizzati dagli uffici giudiziari (PON Sicurezza);
- 6) Funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.

Stato dell'arte

E' in corso il progetto internazionale biennale sulle tecnologie applicate agli uffici del pubblico ministero, co-finanziato dal programma AGIS della Commissione Europea. E' in corso la ricerca, finanziata dal Ministero della Giustizia nell'ambito del PON Sicurezza, sulla valutazione della trasmissione elettronica delle notizie di reato dagli uffici di polizia alle procure della Repubblica. E' in fase di redazione il rapporto di ricerca sull'analisi dei tribunali di sorveglianza italiani. Continua lo studio sull'organizzazione ed il funzionamento dell'amministrazione della giustizia con particolare riferimento ai processi di riforma per il miglioramento della sua 'qualità'.

Azioni

Attività da svolgere

L'attività di ricerca sul campo riguarderà soprattutto i progetti PON Sicurezza e quello relativo al funzionamento dell'organizzazione giudiziaria.

Si progetteranno alcune attività da realizzarsi nel Court Technology Laboratory.

E' prevista la predisposizione di due volumi, a cura di ricercatori dell'Istituto, relativi all'attività di ricerca svolta in questi ultimi anni soprattutto in tema di tecnologie e giustizia. In particolare, uno raccoglierà i risultati dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del progetto 'ICT for the Public Prosecutor's Offices'. Un altro riguarderà le attività di ricerca condotte nel progetto FIRB 'ICT per la giustizia'. Si prevede anche la pubblicazione di un terzo volume, in collaborazione con l'Università di Bologna, che approfondirà alcuni aspetti emersi nella ricerca FIRB. Saranno ultimati alcuni contributi a libri ed a riviste. E' inoltre da redarre il rapporto richiesto dall'United Nation Office on Drugs and Crimes sulle linee guida per la valutazione delle prestazioni ed il caseload management negli uffici giudiziari.

L'attività di divulgazione dei risultati verrà svolta anche attraverso la partecipazione ad alcuni convegni scientifici.

Punti critici e azioni da svolgere

L'attività di ricerca si caratterizza per la sua natura applicativa, per lo sviluppo di conoscenze, capacità operative e soluzioni utilizzabili per la promozione e la gestione dei processi di cambiamento delle amministrazioni giudiziarie. Il confronto fra le diverse esperienze europee, la possibilità di costruire uno spazio giuridico comune e la fattibilità delle soluzioni proposte per il miglioramento della 'qualità' dell'amministrazione della giustizia, grazie anche al contributo delle tecnologie dell'informazione e della



comunicazione, sono alcune delle problematiche da affrontare. Inoltre, l'attività di ricerca vuole contribuire all'elaborazione teorica in campi come la teoria dell'organizzazione, la scienza dell'organizzazione, l'analisi delle politiche pubbliche, lo sviluppo di sistemi informativi. I punti critici che dovrebbero essere risolti per ampliare le attività di ricerca ed acquisire una migliore capacità operativa sono prevalentemente legati alle difficoltà di programmazione delle attività che non usufruiscono di finanziamenti esterni, all'impossibilità di reclutare ricercatori, ed all'assenza di opportunità per avanzamenti di carriera del personale in servizio.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Questa commessa richiede e sviluppa competenze multidisciplinari che riguardano i sistemi giudiziari, il diritto, il funzionamento delle istituzioni giudiziarie, l'analisi delle politiche pubbliche, la teoria dell'organizzazione, le metodologie di ricerca sociale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Strumentazione

Oltre agli strumenti informatici standard utilizzati per le attività di ricerca, nell'ambito del finanziamento FIRB del MiUR è stato realizzato, in collaborazione con il CINECA, l'Università di Bologna ed il Ministero della giustizia, il 'Court Technology Laboratory' (CTLab). Si tratta di una struttura con configurazione modulare allestita presso il giudice di pace di Bologna che può essere utilizzata come sala conferenze, aula di tribunale multimediale, con postazioni multimediali individuali, dispositivi audio/video (per registrazioni, videoconferenze, streaming) ed altre tecnologie finalizzate alla sperimentazione e verifica di applicativi informatici ed anche alla formazione per il personale di magistratura ed amministrativo.

Tecniche di indagine

Le tecniche e le metodologie utilizzate si caratterizzano per la prevalenza di indagini empiriche sul campo con un approccio prevalentemente comparato. Vengono inoltre effettuate analisi normative, approfondimenti di diritto applicato, analisi della letteratura, predisposizione di questionari ed elaborazione di dati quantitativi.

Tecnologie

Nessuna.

Collaborazioni (partner e committenti)

Le ricerche della commessa si sviluppano anche grazie alla collaborazione con centri di ricerca e organismi nazionali ed internazionali che si occupano dell'amministrazione della giustizia.

Nell'ambito dei progetti co-finanziati dall'Unione Europea e dal MUR, i partner collaborano, secondo le modalità previste, alle attività di ricerca, all'organizzazione di workshop e conferenze e alla pubblicazione dei risultati.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

I ricercatori che fanno capo a questa commessa ribadiscono come appaia piuttosto frustrante ed inutile continuare a contribuire all'acquisizione di nuove entrate se a ciò non corrisponde un piano dell'Ente sulle sorti dell'Istituto, sul reclutamento di ricercatori e di personale amministrativo, e sulle opportunità di avanzamento di livello per il personale in servizio. Continuare ad alimentare il precariato, con l'incognita di finanziamenti esterni che ovviamente, per loro stessa natura, non sempre potranno essere garantiti, non può diventare la sola regola di funzionamento dell'Istituto. Nonostante ciò sono state presentati due progetti in corso di valutazione dalla Commissione Europea ed un progetto PRIN.

Finalità

Obiettivi

Sviluppo di conoscenze teorico-applicative sull'organizzazione e sul funzionamento delle amministrazioni giudiziarie per migliorarne le prestazioni. Analisi mirate ad approfondire i processi di innovazione normativa, organizzativa e tecnologica attraverso un approccio comparato con particolare attenzione ai paesi europei.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di due volumi a cura di ricercatori dell'Istituto.

Pubblicazione di un volume in collaborazione con l'Università di Bologna

Pubblicazione di alcuni contributi a libri ed a riviste.

Attività di ricerca sul campo con particolare riferimento al progetto PON Sicurezza e funzionamento dell'organizzazione giudiziaria.

Divulgazione dei risultati di ricerca in alcuni convegni scientifici e in occasione dell'attività di formazione per il personale del Ministero della giustizia.

Progettazione di attività da realizzarsi nel Court Technology Laboratory.



Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle ricerche condotte in questa commessa possono essere utilizzati per progettare interventi di riforma su molteplici aspetti che caratterizzano il funzionamento dell'amministrazione della giustizia. In particolare possono essere impiegati per interventi sulle procedure, sull'organizzazione e sui servizi erogati dagli uffici giudiziari, sull'utilizzo di applicativi informatici, sulla valutazione delle prestazioni.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche condotte nell'ambito di questa commessa hanno anche finalità applicative. I risultati possono essere utilizzati per migliorare strutture, procedure, meccanismi di governo, prestazioni delle amministrazioni giudiziarie, contribuendo all'individuazione di opportune risposte alla crescente domanda di giustizia ed alle sfide dell'internazionalizzazione della criminalità. I risultati delle ricerche sono apprezzati soprattutto da ministeri della giustizia, istituti di ricerca e organismi internazionali (Consiglio d'Europa, World Bank, ONU) per la loro utilità sia nella comprensione, definizione e valutazione delle politiche sulla giustizia, sia nell'attività di formazione degli operatori giudiziari (dirigenti amministrativi, funzionari, magistrati).

Moduli

Modulo: Organizzazione, funzionamento e innovazione tecnologica dell'amministrazione della giustizia

Istituto esecutore: Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
206	0	48	0	254	84	132	13	N.D.	351

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo *	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	6	1	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi documentari per il diritto

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIO RAGONA

Temi

Tematiche di ricerca

- Aggiornamento costante degli archivi 'DoGi' (Dottrina giuridica pubblicata nelle riviste italiane) e 'DoGiS' (Dottrina Giuridica Straniera - Indici di riviste straniere) con accesso multilingue.
- Realizzazione di un portale della dottrina giuridica, volto all'accesso dei diversi livelli di informazione giuridica bibliografica in un contesto multilingue.
- Valutazione qualitativa delle risorse giuridiche disponibili on line.

Stato dell'arte

Le tematiche descritte sono afferenti alla documentazione del diritto con tecniche informatiche. Le iniziative promosse da un lato costituiscono punto di riferimento per lo stato dell'arte a livello nazionale, dall'altro si confrontano con le corrispondenti iniziative a livello internazionale, nella convinzione che la condivisione di metodologie standard possa portare ad avanzamenti significativi delle ricerche in questo settore.

Azioni

Attività da svolgere

Archivio DoGi: aggiornamento bimestrale e ampliamento alle opere collettive.
Archivio DoGiS: aggiornamento mensile e versione spagnola.
Svolgimento della Ricerca spontanea a tema libero 'Verso una conoscenza reciproca e un'integrazione degli ordinamenti giuridici europei attraverso strumenti di raccordo semantico' finanziata dal Cnr, con l'obiettivo di realizzare uno strumento per la conoscenza reciproca, da parte degli Stati membri, dei diversi ordinamenti giuridici europei.
Portale della dottrina giuridica: prevista costruzione di uno schema di metadati basato sul formato Dublin-Core per il materiale giuridico bibliografico.
Organizzazione della 9th International Conference 'Law via the Internet' (ottobre 2008) insieme all'Associazione dei Legal Information Institutes.
Valutazione qualitativa delle risorse giuridiche disponibili on line: sviluppo di un software di valutazione di supporto ai creatori di siti giuridici e relativo testing.
Progetto 'La documentazione normativa per la storia della scuola': in caso di approvazione del PRIN 'Identità e nuove frontiere della storia dell'educazione', realizzazione di una banca dati di normativa primaria e secondaria.

Punti critici e azioni da svolgere

Archivio DoGi: si segnala, come già fatto nei precedenti anni, la criticità della sopravvivenza dell'archivio. Sarebbe necessario assicurare un finanziamento 'stabile' che consenta di concentrare nel miglioramento dei contenuti della banca dati le risorse umane, oggi invece in gran parte impegnate nel reperimento di finanziamenti. Detto finanziamento consentirebbe altresì di tornare ad offrire DoGi gratuitamente agli utenti, come fortemente auspicato dalla comunità dei giuristi e dai movimenti mondiali ('Free Access to Law').

Il 'Portale della dottrina giuridica' rappresenta la parte di sviluppo scientifico anche per l'archivio DoGi, che avrebbe molti benefici dai risultati conseguibili da questo progetto. La possibilità di veder finanziato il progetto costituirebbe un importante salto di qualità per la documentazione dottrinale giuridica.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

conoscenze giuridiche, linguistiche, informatiche, documentarie e semantiche



Strumentazione

personal computer e server

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Camera dei Deputati; Consiglio di Stato; ILC-Cnr - Pisa; ISTI-Cnr - Pisa; URP-Cnr - Roma; Dipartimento Elettronica e Telecomunicazioni e Dipartimento Sistemi e Informatica dell'Università di Firenze; Facoltà di Giurisprudenza e TIMAD dell'Università di Catania; Regione Toscana; Consorzio CASPUR - Roma; Associazione Essper; Free Access to Law Association; Praxis Sviluppo Informazione spa - Bologna; Chorus Partners spa - Padova.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Archivio DoGi: continuare i contatti con ulteriori organismi pubblici (Presidenza della Repubblica, Biblioteca del Senato della Repubblica, Corte dei Conti) per costituire un pool di istituzioni a supporto dell'archivio (insieme agli attuali sponsor Camera dei Deputati e Consiglio di Stato).

Finalità

Obiettivi

Approfondimento dei metodi e delle tecniche per la documentazione giuridica.

Distribuzione telematica della ricca documentazione dottrinale raccolta che si presenta, nel suo genere, come unica in Italia.

Adeguamento agli standard documentari internazionali (OAI, DC, SICI, DTD) e alle nuove tecnologie informatiche (XML).

Miglioramento qualitativo dei siti web giuridici.

Accesso libero e gratuito all'informazione giuridica.

Risultati attesi nell'anno

Archivio DoGi: produzione di circa 16.000 documenti.

Archivio DoGiS: aggiornamento con circa 4/5.000 documenti.

Portale della dottrina giuridica: schema di metadati basato sul formato Dublin-Core (DC) appositamente pensato per il materiale giuridico bibliografico che tenga conto quindi delle tipologie di informazioni specifiche per questo ambito (rassegna di legislazione, nota a sentenza, osservatorio giurisprudenziale, ecc.).

Valutazione qualitativa delle risorse giuridiche disponibili on line: software di valutazione di supporto ai creatori di siti giuridici e relativo testing.

Atti della 9th International Conference "Law via the Internet".

Sito web dell'Istituto: completamento del data base delle pubblicazioni ITTIG dal 1968.

Ricerca spontanea a tema libero "Verso una conoscenza reciproca e una integrazione degli ordinamenti giuridici europei attraverso strumenti di raccordo semantico": promozione a livello nazionale della classificazione giuridica DoGi come sistema di conoscenza per l'analisi del diritto italiano.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Editori tradizionali e telematici - imprese commerciali pubbliche e private

- organismi nazionali e internazionali

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Conoscenza avanzata delle fonti del diritto da parte degli operatori di settore (legislatori, giudici, professionisti), dei docenti e studenti universitari, dei cittadini e delle imprese a livello nazionale e comunitario.



Moduli

Modulo: Sistemi documentari per il diritto
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	0	206	0	206	20	226	0	N.D.	226

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	2	0	0	0	0	1	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	1	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi di supporto all'attività degli organi legislativi e della Pubblica Amministrazione

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto di ricerca:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSA MARIA DI GIORGI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Francesconi Enrico	III	Ranuncolo Gabriela	IV
Binazzi Simona	VI	Gensini Ezio	VIII	Sabato Giuseppina	VI
Calabro' Maria Grazia	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Serrotti Loriana	II
Capaccioli Sandro	VII	Marinari Fabio	V	Spampinato Daria	III
Di Giorgi Rosa Maria	II	Marrani Giuliana	VII	Spinosa Pierluigi	I
Donini Gabriella	VI	Mercatali Pietro	II	Turchi Fabrizio	II
Fameli Elio	I	Ragona Mario	I		

Temi

Tematiche di ricerca

Lo sviluppo della società dell'informazione e il suo impatto sui cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni.

Analisi sociologica panorama nazionale e internazionale sul divario digitale

Analisi delle strategie di Governi e organismi internazionali in materia di innovazione dei processi amministrativi e di trasparenza degli atti.

Sviluppo di software per applicazioni nei sistemi informativi pubblici (normativa, giurisprudenza, dottrina, atti amministrativi).

Analisi delle tecniche legislative e predisposizione di sistemi informatici di aiuto alla redazione delle norme, con particolare riferimento al controllo di qualità delle norme e dei procedimenti amministrativi.

Realizzazione di portali tematici per la PA.

Attività di formazione per i pubblici funzionari sui temi della semplificazione amministrativa.

Attività di consulenza ad Enti pubblici e aziende per l'avanzamento della cultura dell'innovazione.

Attività di formazione per le categorie sociali.

Analisi profili d'utente e predisposizione di sistemi informativi user-oriented in Internet con particolare attenzione alla rappresentazione della conoscenza giuridica, dell'accessibilità e dell'usabilità

Stato dell'arte

Le amministrazioni pubbliche, le aziende e le categorie sociali si confrontano con il rapido evolvere della società dell'informazione senza possedere gli strumenti adatti per coglierne appieno le potenzialità. La cultura della semplificazione amministrativa e dell'uso delle nuove tecnologie all'interno dell'organizzazione degli uffici pubblici e nella predisposizione di servizi per i cittadini e le imprese è ancora molto in ritardo. Negli ultimi anni il principio di trasparenza amministrativa, che impone alle P.A. di rendere la propria documentazione accessibile ai cittadini, si è spesso scontrato con la difficoltà di questi ultimi nel comprenderne il significato. I motivi che ostacolano la comprensione della legge da parte dei cittadini sono spesso replicati se non amplificati in campo amministrativo. Colmare questo gap mettendo a disposizione della PA gli strumenti tecnologici adatti per attivare processi innovativi sia nella fase della predisposizione delle norme e degli atti amministrativi, sia nella fase della loro messa a disposizione degli utenti è compito complesso, ma necessario per una reale innovazione della PA.

Azioni

Attività da svolgere

Si prevede di proseguire nelle attività della commessa con particolare attenzione allo sviluppo di standard per la redazione di atti amministrativi (procedimenti, delibere, regolamenti) per la semplificazione dell'attività amministrativa a livello di organi centrali dello Stato e di enti locali, in collaborazione con ministeri, regioni, comuni e comunità montane. Molto intensa sarà l'attività di formazione sia in collaborazione con altri enti pubblici, che richiedono alla commessa molti corsi, sia all'interno di corsi universitari, master e dottorati. Si svilupperà ulteriormente l'attività connessa alla predisposizione di portali pubblici applicando a tali sistemi



gli standard predisposti all'interno del progetto Norme in Rete. Si prevede un'intensa attività nell'ambito dei diversi progetti europei cui la commessa partecipa, sia in materia di standard e di trattamento del linguaggio giuridico, sia di natura più espressamente politico-sociologica nell'ambito di progetti per l'integrazione europea e per la e-democracy e per la e-partecipation.

Punti critici e azioni da svolgere

Azioni per il reclutamento di giovani ricercatori anche nell'ambito dello spin-off TECNODIRITTO (2007) realizzato con il contributo di alcuni ricercatori senior della commessa.

Attività di raccordo con Enti e soggetti privati per l'affermazione della cultura dell'innovazione per cittadini e imprese.

Acquisizione di fondi per la predisposizione dei necessari corsi, anche in modalità teledidattica, in collaborazione con REnti, Ministeri, CNIPA e Regioni.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze interdisciplinari di tipo giuridico, sociologico, informatico, in particolare: documentazione giuridica automatica, con particolare riferimento alle banche dati giuridiche di tipo normativo, dottrinario e giurisprudenziale; sistemi di information retrieval intelligente; legistica; analisi del linguaggio giuridico; rappresentazione della conoscenza giuridica; sociologia e scienza della comunicazione.

Strumentazione

personal computer e server

aule telematiche per la formazione

Tecniche di indagine

L'attività della commessa si svolge in stretta collaborazione fra ricercatori che hanno competenze di tipo informatico e ricercatori di formazione giuridica, sociologica o di scienze della comunicazione. La predisposizione di portali Internet o di banche dati accessibili ai cittadini presuppone l'intreccio di competenze anche con linguisti e esperti dei vari settori giuridici di riferimento. Le attività si svolgono in stretto raccordo con i funzionari pubblici o i soggetti economici o sociali che dovranno usufruire dei sistemi predisposti all'interno della commessa. Tali soggetti usufruiscono della consulenza dei ricercatori della commessa stessa anche per avere supporto nella predisposizione di progetti o di studi di fattibilità per lo sviluppo di sistemi orientati all'innovazione. La modalità di lavoro sono varie e tra queste il lavoro cooperativo in rete, usufruendo di aree riservate in cui scambiare idee e soluzioni. Strumenti essenziali del lavoro sono i piani strategici e piani di indirizzo predisposti dagli enti pubblici che vengono analizzati e adattati alle esigenze dei vari soggetti che intendono usufruire di fondi pubblici per sviluppare sistemi innovativi e/o portali.

Tecnologie

OWL, XML, RDF



Collaborazioni (partner e committenti)

Camera dei Deputati
Senato della Repubblica
Ministero della Giustizia
CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella PA)
Assessorato all'Organizzazione e ai Sistemi Informativi della Regione Toscana
Assessorato alla Partecipazione e ai Rapporti con il Consiglio Regionale della Toscana
Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Pistoia
Rete Telematica Regionale Toscana
Consiglio Comunale di Firenze
Consiglio Regionale dell'Umbria
Consiglio Regionale della Toscana
Consiglio Regionale della Campania
Consiglio Regionale della Basilicata
Consiglio Regionale della Sardegna
Prefettura di Firenze
Prefetture della Toscana
Consiglio Territoriale dell'Immigrazione della Provincia di Firenze
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Facoltà di Ingegneria - Firenze
Dipartimento Istituzioni, Impresa e Mercato 'A. Cerrai', Facoltà di Scienze Politiche - Pisa
Dipartimento di Scienza della Politica, Facoltà di Scienze Politiche - Pisa
Facoltà di Giurisprudenza - Perugia
Facoltà di Scienze Politiche - Firenze
Dottorato Telematica e Società dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze
Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana
Senato federale del Brasile
URP/CNR - Roma
IIT/CNR -Pisa
ANCI, URPT, UNCEM, ANCITEL

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione a Progetti europei in materia di sviluppo della società dell'informazione considerate le competenze di natura informatica, giuridica, sociologica e linguistica presenti all'interno della commessa. Sviluppo dei rapporti con le Regioni italiane per la firma di convenzioni volte all'applicazione degli standard Norme in rete ai vari corpus normativi. Intensificazione delle attività con i Ministeri per l'applicazione dei software specialistici sulle norme alla documentazione di propria competenza con particolare attenzione alla realizzazione di portali specialistici al servizio degli utenti.

Finalità

Obiettivi

Fornire sistemi informativi (per le norme e gli atti amministrativi) per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese utilizzando gli standard realizzati dall'Istituto e già adottati da alcune PA. Offrire consulenza agli enti pubblici per l'attivazione dei processi di semplificazione amministrativa e di trasparenza, supportando gli stessi nella predisposizione di sistemi per i cittadini e le imprese, oltretutto per i pubblici funzionari, adottando gli strumenti predisposti dal mondo della ricerca in materia di analisi del linguaggio, studio del profilo di utente e accessibilità e usabilità dei sistemi. Creare percorsi formativi, utilizzando anche la teledidattica, per operatori delle PA, delle categorie sociali e delle associazioni di cittadini e utenti.

Risultati attesi nell'anno

Proseguimento delle attività, coinvolgimento e formazione di giovani ricercatori. Predisposizione di corsi di aggiornamento per le prefetture, Aggiornamento degli URP degli Enti toscani per giungere ad un portale unico delle PA toscane. Piano di comunicazione e corsi di aggiornamento per l'uso del Portale PAESI sull'immigrazione realizzato nel corso del 2006-2007 in collaborazione con Regione Toscana e Prefettura di Firenze. Applicazione del sistema Norme in Rete al corpus normativo della regione Toscana, Campania, Basilicata e Sardegna. Sviluppo di sperimentazioni di trattamento del linguaggio naturale con ontologie in materia di immigrazione. Elaborazione e realizzazione della fase di prototipo di un sistema di KM per i regolamenti e le procedure del CNR, e delle norme di riferimento.



Potenziale impiego

- per processi produttivi

Processo di formazione delle norme nazionali e regionali: progetto iter parlamentare, pubblicazione e diffusione in rete.

Processo di unificazione dei procedimenti fra le varie amministrazioni pubbliche;

Processo di comunicazione fra PA e cittadino su modalità tempi e metodi di erogazione dei servizi;

Processo di erogazione di servizi delle PA per via telematica

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Bisogno informativo sul funzionamento della PA e l'erogazione dei relativi servizi

Bisogno informativo in merito alle norme che regolano la vita sociale dello Stato e degli enti locali.

Bisogno di interazione con la pubblica amministrazione per via telematica (sportello virtuale)

Moduli

Modulo: La cultura della Rete per il Governo, la democrazia e la partecipazione

Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: La rappresentazione delle norme per l'interoperabilità a livello nazionale ed internazionale

Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
312	0	327	0	639	55	382	19	N.D.	713

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	2	2	0	0	0	2	0	6

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	2	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Produzione, conservazione e trasmissione digitale della cultura giuridica italiana

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLA PALAZZOLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Fameli Elio	I	Marinari Fabio	V
Binazzi Simona	VI	Gensini Ezio	VIII	Marrani Giuliana	VII
Calabro' Maria Grazia	VII	Guidotti Paolo Carlo	II	Ranuncolo Gabriela	IV
Capaccioli Sandro	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Sabato Giuseppina	VI
Donini Gabriella	VI	Marinai Elisabetta	III	Spampinato Daria	III

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi della struttura degli atti amministrativi. Software di simulazione di atti giudiziari a fini didattici. Digitalizzazione di patrimoni documentari di particolare interesse storico-giuridico.

Stato dell'arte

Si tratta di ricerche ancora nello stadio preliminare, ma che allo stato attuale non sono in grado, spesso a causa della riduzione del personale, verificatasi negli ultimi anni, di dar luogo ad una commessa che rispetti i parametri minimi definiti dal consiglio di amministrazione del CNR. Su queste tematiche tuttavia è in corso un'attività di formazione di giovani ricercatori, in attesa che possano essere adeguatamente finanziate.

Azioni

Attività da svolgere

Trattandosi di commessa per "Sviluppo competenze" l'obiettivo principale sarà quello di proseguire nell'attività di formazione dei giovani borsisti, assegnisti e dottorandi presenti in istituto, promuovendo occasioni, sia interne che esterne, di incontro con personalità qualificate nei vari campi di interesse. In particolare si promuoveranno incontri con i responsabili della formazione giuridica al più alto livello (Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio Nazionale forense, Consiglio nazionale del Notariato) ai fini di specifici progetti formativi.

Si continuerà a curare la formazione di alcuni dottorandi, ai fini della preparazione della tesi di dottorato.

Si predisporrà, in collaborazione con varie strutture formative universitarie, un progetto di ricerca europeo sulla simulazione nel processo civile e amministrativo a fini formativi.

Nel caso in cui sarà finanziato, si collaborerà al progetto PRIN 2007 (BIA-Net) in collaborazione con le Università di Perugia, Catania, Parma, Catanzaro. Non è stato possibile destinare fondi interni a questa ricerca, per assenza di disponibilità di fondi istituzionali per attività di ricerca. Si confida pertanto sull'intervento del CNR.

Punti critici e azioni da svolgere

Non si vede al momento altro punto critico che quello di non riuscire ad assicurare una qualche speranza di carriera ai vari giovani che dopo molti anni di permanenza in Istituto a vario titolo ancora si trovano in posizione precaria, in attesa di concorsi da tanto tempo promessi e mai arrivati.

Per altro verso occorre abolire subito l'assurda limitazione (che non trova riscontro nel nuovo Regolamento di organizzazione dell'ente) che esclude l'attivazione di assegni di ricerca, o di assunzioni a tempo determinato su fondi ordinari.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine



Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

TIMAD Università di Catania, Centro interuniversitario per l'informatica romanistica, Scuola di formazione magistrati presso il Tribunale di Napoli, URSIA presso la Corte di appello di Catania

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

I progetti di cui al punto precedente dovrebbero portare con sé nuove entrate, le quali afferiranno poi alle commesse tematiche rispettive.

Finalità

Obiettivi

Formazione di giovani ricercatori. Gestione infrastrutture di interesse comune alle altre commesse.

Risultati attesi nell'anno

- Seminari di formazione e approfondimento delle tematiche legate alle tesi di dottorato che sono in corso di svolgimento presso l'istituto.
- Progetto europeo sulla simulazione di atti processuali a fini formativi
- Partecipazione al progetto PRIN in collaborazione con le Università di Perugia, Parma ed altri sulla digitalizzazione delle fonti giuridiche romane.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Al momento si tratta di formare una classe di giovani ricercatori che siano in grado nei prossimi anni, insieme ai ricercatori più anziani, di sviluppare alcune commesse di sicuro interesse all'interno delle tematiche del Dipartimento.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Si tratta di tematiche di ricerca di cui da tempo si avverte l'esigenza, e che con un'adeguata formazione, si prevede possano dare adeguati risultati.

Moduli

Modulo: Produzione, conservazione e trasmissione digitale della cultura giuridica italiana

Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
183	0	0	0	183	134	134	11	N.D.	328

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	4

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	10	0	12

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Metodi per l'analisi e l'interpretazione del lessico giuridico anche in tema di diritti fondamentali della persona

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLA MARIANI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Archi Anna	II	Fameli Mario	I	Marinari Fabio	V
Bargellini Franco	IV	Faro Sebastiano	II	Marrani Giuliana	VII
Calabro Maria Grazia	VII	Gensini Ezio	VIII	Papini Lucia	II
Cammelli Antonio	I	Guidotti Paolo Carlo	II	Ragona Mario	I
Capaccioli Sandro	VII	Inghirami Bona	II	Ranuncolo Gabriela	IV
D'Elia Ettore Salvatore	II	La Vecchia Maria Rosaria	V	Sabato Giuseppina	VI
Donini Gabriella	VI	Mariani Paola	I	Spampinato Daria	III
Fameli Elio	I	Marinai Elisabetta	III	Turchi Fabrizio	II

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca della Commessa, analiticamente descritte all'interno delle schede relative a ciascuno dei tre Moduli a essa afferenti, attengono ad alcuni tra gli aspetti centrali del Progetto di riferimento (IC.P06), in quanto hanno per oggetto: a) la documentazione del 'Lessico giuridico italiano' (dalle origini ai giorni nostri) nella prospettiva della realizzazione di un vero e proprio 'Dizionario storico della lingua giuridica italiana', consultabile in Internet e contenente i termini estratti dai testi più significativi (sovente, assai rari) di legislazione dottrina e prassi; b) l'elaborazione - nell'analisi delle problematiche inerenti all'interpretazione e applicazione delle norme - di nuove forme d'approccio, in cui confluiscono i più recenti apporti metodologici e tecnologici della Scienza cognitiva e dell'Intelligenza Artificiale; c) la riflessione - fondata su una scrupolosa ricerca documentaria, costantemente aggiornata e resa disponibile in Rete - sui 'Diritti fondamentali della persona' nell'era tecnologica.

Stato dell'arte

L'attività di ricerca, così come articolata nella presente proposta di Commessa, tende a collocarsi in un contesto scientifico in cui siano presenti come riferimenti essenziali: a) il riconoscimento dell'esigenza di tutelare, conservare e trasmettere il patrimonio giuridico italiano; b) la consapevolezza dell'importanza della tradizione, ma insieme anche dell'incidenza - nell'ambito dell'interpretazione e dell'applicazione delle norme giuridiche (e, quindi, per i teorici come per gli operatori del diritto) - dell'innovazione tecnologica in atto; c) infine, l'attenzione ai 'Diritti fondamentali della persona', considerati nella loro imprescindibile centralità all'interno di ordinamenti giuridici positivi orientati all'integrazione e all'unificazione, ma insieme scossi da un progresso scientifico sempre più incalzante e imprevedibile.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine



Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Rinviano alle schede dei singoli Moduli, ci si limita qui a citare solo alcune tra le collaborazioni principali: Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del CNR, Firenze; Istituto di Linguistica Computazionale (ILC) del CNR, Pisa; Centro di Linguistica storica e teorica dell'Università di Firenze; Accademia della Crusca, Firenze; Archivio di Stato, Firenze; Dipartimento di Teoria e Storia del diritto dell'Università di Firenze; Biblioteca dell'Università di Pavia; Dipartimento di Diritto romano della Università 'La Sapienza' di Roma; Facoltà di Giurisprudenza e TIMAD dell'Università di Catania; Istituto Superiore di Sanità, Roma; Centro di Bioetica dell'Università Cattolica, Roma; Ministero dell'ambiente, Roma; Regione Toscana; Provincia di Firenze; Cattedra di Filosofia del diritto dell'Università di Firenze; Dipartimento di Sistemi e Informatica (DSI) dell'Università di Firenze; 'Research Center for Computers and Law' dell'Università di Vienna; 'Institute of Applied Knowledge Processing' dell'Università di Linz.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

I progetti di cui al punto precedente dovrebbero portare con sé nuove entrate, le quali afferiranno poi alle commesse tematiche rispettive.

Finalità

Obiettivi

In dipendenza dell'articolazione della Commessa nei tre Moduli analiticamente descritti nelle schede corrispondenti, a livello generale - oltre all'organizzazione di seminari e incontri di studio, nonché alla pubblicazione di opere monografiche, contributi in riviste scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale e relazioni a Convegni - gli obiettivi individuabili spaziano dalla redazione d'un congruo numero delle voci relative ai lemmi selezionati per il Dizionario storico della lingua giuridica italiana allo sviluppo di sistemi informatici avanzati, in grado di rappresentare e gestire la conoscenza giuridica attinente ad ambiti specialistici definiti. Per quanto, poi, specificamente riguarda la ricerca sui diritti fondamentali della persona nell'era tecnologica, a lato dell'attività di gestione e aggiornamento degli archivi elettronici già implementati in materia di Diritto alla vita, Diritto all'ambiente e Diritto alla salute, si ritiene essenziale la realizzazione di un 'Thesaurus' plurilingue in cui sia raccolta e concettualmente organizzata la terminologia specialistica contenuta negli archivi sopra citati.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della ricerca proposta nella Commessa possono risultare d'interesse non solo per gli studiosi della lingua italiana e, in particolare, della lingua giuridica, per gli storici e i teorici del diritto, nonché per gli operatori giuridici (considerati in senso ampio, includendo pertanto in tale categoria le varie figure di operatori professionali del diritto, quali i magistrati, gli avvocati, i notai e i pubblici funzionari), ma anche per gli stessi comuni cittadini, con riguardo allo svolgimento di quelle loro attività che sono comunque disciplinate dall'ordinamento positivo e ai loro molteplici rapporti con la pubblica amministrazione centrale e locale.

Moduli

Modulo:	Indice semantico per il lessico giuridico italiano (IS-LeGI)
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	Diritti della persona e nuove tecnologie
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	Interpretazione delle norme e sistemi di estrazione e gestione della conoscenza giuridica
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
823	0	0	0	823	17	17	52	N.D.	892

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
9	10

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	3	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Diritto, politiche e formazione per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e della società dell'informazione.

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	COSTANTINO CIAMPI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	DElia Ettore Salvatore	II	Guidotti Paolo Carlo	II
Binazzi Simona	VI	DElia Isabella	I	La Vecchia Maria Rosaria	V
Calabro Maria Grazia	VII	Donini Gabriella	VI	Marinari Fabio	V
Capaccioli Sandro	VII	Fameli Elio	I	Ranuncolo Gabriela	IV
Ciampi Costantino	I	Gensini Ezio	VIII	Taddei Elmi Giancarlo	I

Tem

Tematiche di ricerca

Nella Commessa si approfondiscono le problematiche giuridiche ed istituzionali relative allo sviluppo dell'amministrazione digitale, dei sistemi informativi e statistici pubblici e della società dell'informazione. Fra i temi approfonditi:

- quadro normativo vigente nelle materie citate;
- analisi tecnico-normativa per la predisposizione di nuovi testi normativi (su sollecitazione di committenti pubblici);
- monitoraggio dello stato di attuazione delle norme statali (prima fra tutte il nuovo Codice dell'amministrazione digitale) e regionali;
- valutazione dell'impatto della normativa di settore sulla p.a. e sulle categorie socio-economiche;
- riordino normativo e qualità della regolamentazione, nonché semplificazione amministrativa nel settore d'interesse;
- applicazioni per il libero accesso alle norme di settore e relativa documentazione automatica.

Nella Commessa si sviluppa inoltre la formazione universitaria e post-universitaria in materia di informatica giuridica e diritto dell'informatica; e la formazione professionale sulle tematiche giuridiche sopra elencate

Nella Commessa si svolge infine l'attività di direzione e redazione della rivista "Informatica e diritto".

Stato dell'arte

Le tematiche di ricerca cui si dedica la Commessa da decenni sono trasversali rispetto alle tradizionali partizioni del diritto (diritto amministrativo, costituzionale, civile, etc.). A queste tematiche hanno cominciato ad interessarsi solo negli ultimi anni anche altri centri di ricerca universitaria, ma normalmente in modo più settoriale.

Mancano ancora indagini sistematiche sull'intero quadro normativo di settore, come ha di recente evidenziato la faticosa redazione del Codice dell'amministrazione digitale (cfr. il parere del Consiglio di Stato sullo schema di d.lgs. n. 82/2005).

Sotto entrambi questi aspetti, la Commessa - forte di consolidate competenze interdisciplinari - ha realizzato nel tempo opere significative. Tra le più recenti si segnalano:

- la redazione della bozza della prima legge regionale in tema di amministrazione elettronica e società dell'informazione (LR Toscana n. 1/2004);
- la costituzione di un sistema informativo (primo nel suo genere) della normativa statale vigente in tema di amministrazione digitale;
- l'analisi tecnico-normativa per la redazione di una legge regionale di settore in tema di amministrazione elettronica e soc. dell'informazione.



Azioni

Attività da svolgere

Realizzazione di un Repertorio annotato della normativa statale e regionale in materia di ICT, in funzione del riordino normativo (cfr.L. n. 246/2005).

Banca dati normativa DAE - Diritto dell'Amministrazione Digitale: aggiornamento del corpus normativo; arricchimento con ulteriori note di coordinamento e commento; proseguimento dell'applicazione degli standard NIR all'intero corpus normativo.

Consulenza alla Regione Toscana per la redazione di un articolato di LR in tema di p.a.digitale, sistemi informativi e statistici pubblici e società dell'informazione.

Monitoraggio dell'attuazione del Codice p.a.digitale, con riferimento alle nuove procedure amministrative, alla cooperazione in rete tra i soggetti istituzionali e all'erogazione di servizi online, e valutazione dell'impatto dello stesso CAD sul sistema regionale delle autonomie e sulle categorie socio-economiche (Progetto PRIN 2007).

Attività di formazione universitaria e post-universitaria in materia di informatica giuridica e di diritto dell'informatica.

Monitoraggio dei corsi universitari nelle predette materie.

Studi e pubblicazioni sugli aspetti giuridici dei sistemi di sicurezza e dell'Identity management.

Punti critici e azioni da svolgere

Permane come fondamentale punto critico la carenza di risorse umane e finanziarie autoctone, che impedisce all'ITTIG di svolgere ricerca giuridica di base di per sé indipendente da commesse esterne, e allo stesso tempo in grado di rispondere alle richieste di collaborazione provenienti dall'esterno.

Questa situazione ha costretto l'ITTIG ad avvalersi di personale in formazione e a contratto sia per proseguire le ricerche sulle tematiche strategiche da sempre esplorate dall'ITTIG, sia per rispondere alle richieste di committenti esterni.

Ne discende sia la precarietà dell'attività di ricerca di base, sia il pericolo di dedicarsi esclusivamente ad attività di ricerca applicata o di servizio, senza più coltivare l'approfondimento scientifico.

In questo quadro è urgente sia l'assunzione di nuovi ricercatori con competenze giuridiche, per acquisire stabilmente il personale formato in ITTIG, sia incrementare l'attività di formazione con la selezione di nuovi borsisti, assegnisti e dottorandi.

Si segnala in particolare che nella Commessa opera un assegnista di ricerca, il cui assegno (utilizzato dall'ITTIG già negli ultimi 6 anni) è in scadenza al 31 marzo 2008 e non più rinnovabile.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze giuridiche nelle seguenti discipline: diritto amministrativo; diritto costituzionale; diritto parlamentare; scienza dell'amministrazione; diritto pubblico dell'informatica; informatica giuridica.

Conoscenze tecniche nel settore della documentazione giuridica e dell'informatica giuridica.

Strumentazione

Personal computers - Tecnologie Internet.

Tecniche di indagine

Tecniche di analisi d'impatto della regolamentazione e tecniche di valutazione dell'impatto normativo, come codificate dalla specifica normativa statale.

Tecniche di costruzione di banche di dati giuridici, di rappresentazione della conoscenza giuridica, di classificazione dell'informazione e di utilizzo di metadati.

Tecnologie

Standard di rappresentazione della conoscenza giuridica: XML.

Schemi, descrittori e Thesaurus per la classificazione di norme giuridiche.

Collaborazioni (partner e committenti)

Collaborazioni scientifiche con: Dipartimento Riforme e Innovazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri; CNIPA; FORMEZ; Regione Toscana (in particolare Assessorato all'organizzazione e ai sistemi informativi); Università degli studi di Firenze, Milano e Camerino; Università partners del Dottorato 'Diritto dell'attività amministrativa informatizzata e della comunicazione pubblica' (Cagliari, Pisa, Perugia e Napoli 'L'Orientale'); Osservatorio sulla formazione giuridica diretto dal prof. O. Roselli; Istituto di bio-strutture e bio-immagini del CNR di Napoli.

Con riguardo al Modulo IC.P06.011.004: uffici dell'UE; Garante privacy; Commissioni parlamentari competenti; Organismi internazionali di definizione degli standard; partners del progetto europeo Ethicbots (Technoetica emergente dell'interazione umana con comunicazione, bionica e sistemi robotici).



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione Bando Prin 2007 (Titolo del progetto di ricerca: 'Amministrazione elettronica e modernizzazione della pubblica amministrazione. Cooperazione amministrativa in rete e procedure amministrative telematiche').

Contatti con la Regione Toscana, il CNIPA, con Dipartimento per le riforme e l'innovazione e con il Dipartimento degli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'avvio di rapporti di consulenza giuridica.

Finalità

Obiettivi

Nel complesso, le molteplici attività di ricerca che si svolgono nella Commessa tendono in vario modo a sollecitare una nuova cultura giuridica e amministrativa, entro cui rispettivamente inquadrare sistematicamente e sviluppare il positivo impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, a fini di innovazione organizzativa e di sviluppo socio-economico.

Supportare le pubbliche amministrazioni nei processi di riordino normativo e di semplificazione amministrativa.

Risultati attesi nell'anno

Avvio della realizzazione del Repertorio della normativa statale e regionale in materia di ICT.

Aggiornamento dei contenuti della banca dati normativa 'DAE - Diritto dell'Amministrazione Digitale', con applicazione degli standard NIR all'intero corpus normativo documentato.

Redazione di una bozza di articolato di legge regionale di settore in tema di amministrazione digitale, sistemi informativi e statistici pubblici e società dell'informazione per la Regione Toscana.

Monitoraggio dello stato di attuazione del Codice dell'amministrazione digitale.

Attività di formazione universitaria e post-universitaria in materia di informatica giuridica e di diritto dell'informatica.

Attività di formazione a dipendenti pubblici in tema di diritto dell'amministrazione digitale, di diritto dell'informazione e della comunicazione pubblica.

Pubblicazioni scientifiche.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione nell'ambito pubblico ha significative ricadute nel tessuto economico-produttivo. Basti pensare al processo di semplificazione amministrativa, fondato sull'impiego esteso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e ai vantaggi che ne derivano per il mondo delle imprese.

Con riguardo al Modulo 'Aspetti giuridici dei sistemi di sicurezza e dell'Identity management', i risultati della ricerca saranno di immediato utilizzo da parte delle industrie e delle imprese impegnati nella prototipazione e costruzione di sistemi tecnologici d'Identity Management.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Gli studi sul quadro normativo vigente nelle materie considerate, e la relativa creazione di un sistema informativo di documentazione per l'accesso alle norme, si prestano sia a supportare la prevista opera di riordino normativo da parte del legislatore statale (cfr. legge n. 246/2005), sia a garantire a chiunque (cittadini, imprese, p.a.) la conoscenza delle norme vigenti.

L'attività di studio, ricerca e formazione nelle materie d'interesse della Commessa intende rinnovare la culturale giuridica e rispondere alle necessità di conoscenza e di approfondimento sia delle istituzioni pubbliche che degli operatori privati (tutti chiamati ad assumere molteplici compiti per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e della società dell'informazione), sia da parte dei cittadini, che vantano oggi nuovi diritti fondamentali della personalità e della proprietà.

Moduli

Modulo: Studi e ricerche in tema di diritto pubblico dell'informatica
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Sviluppo della formazione universitaria in tema di "Informatica giuridica" e "Diritto dell'informatica".
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto



Modulo: Aspetti giuridici dei sistemi di sicurezza e dell' Identity management
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
449	0	0	0	449	1	1	23	N.D.	478

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
3	3	5	11

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Strumenti avanzati per l'armonizzazione dei sistemi giurisprudenziali e della didattica del diritto per l'integrazione europea

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROBERTA NANNUCCI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Faro Sebastiano	II	Nannucci Roberta	II
Calabro Maria Grazia	VII	Gensini Ezio	VIII	Serrotti Loriana	II
Capaccioli Sandro	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Spinosa Pierluigi	I
Donini Gabriella	VI	Marinai Elisabetta	III	Turchi Fabrizio	II
Fameli Elio	I	Marinari Fabio	V		

Temi

Tematiche di ricerca

Le attività di ricerca si orientano in due direzioni: 1) supporto scientifico all'attività di commercializzazione del sistema CASELEX, già realizzato negli anni 2005-06 con il finanziamento comunitario nell'ambito del programma eContent: sulla base di un nuovo finanziamento comunitario (programma eTEN) si procederà ad arricchire la banca dati del sistema, che contiene sentenze delle varie Corti superiori europee, con nuovi dati e con strumenti avanzati per la descrizione semantica ed il recupero dell'informazione specialistica (estensione plurilingue del thesaurus) 2) realizzazione di modelli educativi per formare i nuovi attori della società dell'informazione (giurista, legislatore, decisore politico, professionista, cittadino) in un approccio multidisciplinare centrato sugli aspetti tecnico-giuridici della conoscenza ed elaborazione di moduli didattici (tradizionali e on-line) al fine di creare una 'offerta educativa europea' innovativa, che, sia a livello di formazione universitaria e post-universitaria e di formazione permanente, armonizzi le differenze culturali delle proposte formative esistenti (cfr. Progetto europeo LEFIS - Legal Framework for the Information Society)

Stato dell'arte

Fra le diverse tipologie dell'informazione giuridica prodotte dai poteri pubblici in un moderno stato democratico la giurisprudenza insieme all'informazione legislativa e a quella amministrativa rappresenta la base essenziale della documentazione pubblica. Tuttavia ancora oggi è quella meno disponibile ai cittadini europei, poiché i canali di distribuzione esistenti, prevalentemente in mano a editori privati nazionali, sono di difficile accessibilità per il loro eccessivo costo o incompleti o di scarsa qualità dal punto di vista degli strumenti per il trattamento e il recupero dell'informazione. La direttiva europea 2003/98/CE costituisce una premessa essenziale per l'attività che Caselex si propone di realizzare, in quanto auspica un atteggiamento diffuso da parte degli Stati membri tendente a generalizzare il riuso dei dati prodotti in ambito pubblico. D'altra parte, l'accesso all'informazione da parte dei cittadini e dei vari operatori professionali risulta ulteriormente condizionato dalla mancanza d'insegnamenti omogenei transnazionali, idonei a sostenere lo sviluppo della formazione giuridica nell'ambito della Società dell'informazione. LEFIS risponde a questi bisogni.



Azioni

Attività da svolgere

Relativamente alla realizzazione del servizio Caselex si provvederà a completare l'aggiornamento dei contenuti, arricchendo la banca dati di sentenze emesse dalle Corti superiori negli anni 2008-2009 ed estendendo la copertura tematica con decisioni comprese tra il 2000 e il 2009 in ulteriori tematiche non ancora contemplate, ma utili per l'utente Caselex. Parallelamente verranno aggiornati anche gli strumenti semantici di supporto all'accesso dei dati, quali il thesaurus plurilingue che verrà arricchito con termini estratti direttamente dai testi delle sentenze. Verrà dedicata molta attenzione alla diffusione e commercializzazione del sistema attraverso l'organizzazione di seminari e incontri con gli utenti potenziali del servizio e partecipazione ad eventi internazionali di interesse.

Relativamente alla realizzazione di un'offerta formativa omogenea a livello universitario, post universitario e di formazione permanente, si continuerà l'attività di monitoraggio dei corsi portati avanti nelle varie sedi europee.

Punti critici e azioni da svolgere

- L'attività di commercializzazione di un sistema specialistico orientato a particolari tipologie di utenti come Caselex richiede una attenta conoscenza del mercato di ciascun Paese europeo coinvolto anche in considerazione della diversità culturale dei vari utenti. Sarebbe necessario svolgere un'indagine attenta sulle categorie di utenti che risulteranno interessate ad accedere al servizio.

- La raccolta dei dati provenienti dai vari Stati membri richiede grande capacità di coordinamento e controllo anche nella scelta dei national contractors.

- Rendere disponibili i dati a utenti di lingua diversa richiede l'utilizzazione di strumenti semantici avanzati e direttamente connessi con la tipologia del servizio (multilingue) e delle risorse offerte (di tipo giuridico europeo).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Per la realizzazione degli obiettivi di questa Commessa occorrono competenze professionali diversificate: esperti di diritto europeo e di DRM, esperti di applicazioni derivanti dalla realizzazione della Società dell'informazione (e-Government, e-Democracy, e-Learning), esperti di applicazioni semantiche in ambito giuridico a livello internazionale, documentalisti in grado di costruire e gestire banche dati transfrontaliere, informatici in grado di costruire sistemi informativi complessi con software principalmente open source.

In questa fase verranno utilizzate numerose indagini di mercato a livello di ogni Stato membro nell'ambito dei potenziali fruitori del servizio (studi legali, aziende commerciali, amministrazioni pubbliche, facoltà universitarie, etc.) e verranno condotti sondaggi per accertare la tipologia degli insegnamenti disponibili inerenti alle tematiche che interessano lo sviluppo della Società dell'informazione.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Caselex: Committente: Commissione europea; Partner del progetto: Vlex (Spagna), Leksanova e TIC (Lituania), Caselex sarl (Lussemburgo), Justis (Regno Unito)

LEFIS: Committente: Commissione europea; Partner del progetto: circa ottanta tra Università e Istituti di ricerca dell'Unione europea e dei paesi EFTA.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate



Finalità

Obiettivi

Aggiornamento dei contenuti e degli strumenti di supporto alla ricerca, già elaborati e presenti nel sistema di origine. Le sentenze passeranno dall'attuale consistenza (circa 1.000) a un numero molto superiore, poichè verranno inserite decisioni di altre aree giuridiche non ancora considerate (tra cui diritto ambientale, diritto degli appalti pubblici, diritto bancario, diritto dei trasporti, etc). Gli strumenti di supporto alla ricerca verranno completati, integrandoli con l'inserimento di ulteriori lingue ufficiali dell'Unione europea e arricchendoli con i più recenti sviluppi della ricerca scientifica nel settore.

Progettazione e sviluppo di programmi di formazione giuridica (universitaria curricolare, postuniversitaria e permanente) in grado di fornire un'offerta didattica omogenea a livello europeo. Utilizzo e applicazione della metodologia Tuning per garantire un livello standard dei singoli corsi proposti.

Risultati attesi nell'anno

Oltre ad arricchire la banca dati con le sentenze di alcune materie non ancora considerate ed aggiornare gli strumenti semantici di supporto, ci si attiverà per proporre comunque il servizio in alcuni mercati europei e avviare la commercializzazione. Si provvederà inoltre ad effettuare regolarmente controlli di qualità del servizio coinvolgendo anche gli utenti.

Si provvederà a stilare un rapporto sullo stato di avanzamento dei corsi effettuati nelle varie Facoltà giuridiche europee.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Il sistema Caselex raccoglie le decisioni giurisprudenziali delle alte Corti dei vari paesi europei e dei paesi EFTA in un'unica banca dati accessibile anche con strumenti di ricerca avanzati che soddisfano il suo carattere multilingue. Risulta quindi di grande interesse per la comunità forense, per le imprese pubbliche e private, per i decisori politici, per gli amministratori pubblici e per i teorici del diritto. Anche il cittadino europeo potrà beneficiare di una così ampia banca dati.

Il sistema LEFIS prevede la progettazione e lo sviluppo di programmi di formazione coerenti a livello europeo in grado di fornire un'offerta didattica nell'ambito del diritto della Società dell'informazione e della governance in armonia con le iniziative di educazione superiore della Comunità europea e con la metodologia Tuning. Risulta quindi di grande interesse per i futuri attori della Società dell'informazione, in particolare per i docenti e i discenti. La creazione di un sistema di certificazione che assicuri la qualità dei programmi formativi rafforza ancor più l'interesse nei confronti di questa iniziativa.

Moduli

Modulo:	Strumenti avanzati per l'armonizzazione dei sistemi giurisprudenziali e della didattica del diritto per l'integrazione europea
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
235	0	70	0	305	92	162	15	N.D.	412

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	3

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	1	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale



Forme e strumenti della cooperazione internazionale: il contributo dell'Italia

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SERGIO MARCHISIO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cera Rachele	III	Ferrajolo Ornella	II	Pavone Ilja Richard	III
Della Fina Valentina	III	Iavicoli Viviana	III	Scala Monica	VI
Donadio Gabriella	V	Marcelli Fabio	II	Schettini Mario	IX

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca sono: 1)la prassi italiana di diritto internazionale); 2)il contributo dell'Italia al diritto umanitario internazionale; 3) il diritto dello spazio in sede universale e regionale (rapporti ESA-Unione europea, revisione principi fonti di energia nucleare, protocollo spaziale UNIDROIT); 4) il diritto delle Nazioni Unite, specie nei suoi rapporti con l'UE; 5) bioetica e etica della ricerca connesse a genetica umana e biotecnologia applicata all'uomo; 6)il diritto delle nuove tecnologie e il contributo italiano;7)la giurisprudenza italiana in materia di immunità delle organizzazioni internazionali; 8) il diritto delle fonti di energia naturale (compreso il protocollo di Kyoto); 9)IOSCE; 10) il diritto ambientale e la cooperazione internazionale, specie in relazione ai fenomeni d'integrazione regionale, 11) lo status dei Luoghi Santi di Gerusalemme.

Stato dell'arte

La rapida evoluzione degli istituti giuridici della comunità Internazionale, in particolare attraverso le varie forme della cooperazione internazionale universale (ONU) e le forme d'integrazione regionale (Unione Europea), richiede un'attenta valutazione scientifica dei principi emergenti e del contributo che l'Italia può dare al loro consolidamento. Le tematiche indicate (prassi italiana, diritto dello spazio, diritto delle nuove tecnologie e delle fonti di energia naturale, biotecnologia e biogiuridica connesse a genetica umana e biotecnologia applicata all'uomo; il diritto ambientale) costituiscono campi di recente applicazione per la ricerca giuridica, spesso legata a settori tradizionali, nei quali più evidente si palesa la crisi del diritto internazionale. I settori emergenti consentono invece di sperimentare principi innovativi e più consoni alla realtà degli odierni rapporti internazionali. In questo contesto, è fondamentale identificare il contributo italiano alla formazione delle nuove regole del diritto internazionale, quale elemento caratterizzante della sua identità culturale.

Azioni

Attività da svolgere

Obiettivo principale della Commessa è individuare il contributo dell'Italia all'evoluzione del diritto internazionale attraverso gli strumenti della cooperazione internazionale universale e regionale, con particolare riferimento alle Nazioni Unite e all'Unione Europea. A tal fine, verranno proseguite le attività di ricerca, studio e valutazione in materia di: prassi italiana di diritto internazionale; diritto internazionale umanitario; giurisprudenza italiana in tema di immunità delle organizzazioni internazionali; bioetica e diritto delle biotecnologie; diritto dello spazio. Saranno avviate le attività di ricerca e studio relative alle modalità di recepimento, attuazione e monitoraggio della Convenzione delle Nazioni Unite del 2007 sui diritti delle persone con disabilità. Ai fini della diffusione dei risultati conseguiti, si prevede: 1)l'organizzazione di iniziative scientifiche; 2)l'aggiornamento della Banca dati on-line OSCE; 3)lo svolgimento delle attività di formazione nell'ambito del dottorato in 'Ordine internazionale e diritti umani' in collaborazione con l'Università La Sapienza; 3)l'aggiornamento della Biblioteca specializzata ISGI.

Punti critici e azioni da svolgere

La realizzazione degli obiettivi della commessa è subordinata all'attribuzione di adeguate risorse finanziarie e all'incremento di personale di diverso profilo e livello.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze dei partecipanti alla commessa sono di carattere giuridico- istituzionale, e coprono, in particolare, i settori del diritto internazionale, del diritto delle organizzazioni internazionali, del diritto dell'Unione europea, del diritto internazionale privato, del diritto umanitario internazionale, del diritto ambientale, compreso il diritto delle fonti di energia, della biogiuridica e del diritto internazionale dei diritti umani, e del diritto delle attività spaziali e delle telecomunicazioni. Alle competenze strettamente giuridiche si affiancano anche competenze nel campo delle relazioni internazionali e della politica estera. Infine, sono presenti competenze di supporto alla ricerca, di popolamento di banche dati e siti web, nonché amministrative ed esecutive.

Strumentazione

Le strumentazioni e i dispositivi utilizzati per lo svolgimento delle attività sono le banche dati, gli strumenti per la ricerca delle fonti di cognizione, anche on-line, gli strumenti informatici, il patrimonio librario dell'Istituto e di altre biblioteche specialistiche.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine e le metodologie usate per la ricerca sono quelle tipiche del settore giuridico. Il primo strumento è la raccolta delle fonti e dei dati, anche e soprattutto attraverso Internet e le banche dati, cui seguono la sistemazione organica, la sintesi, la valutazione logica e la ricostruzione critica. Nel settore del diritto internazionale è indispensabile lo strumento linguistico e la conoscenza di almeno tre lingue straniere per l'accesso alle fonti. Anche per la diffusione dei risultati è ormai indispensabile utilizzare una lingua straniera veicolo come l'inglese.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Le principali collaborazioni, alcune delle quali identificano partners e altre committenti, sono con il Ministero degli Affari Esteri; il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR); il Ministero dell'ambiente, l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'; l'Agenzia spaziale italiana (ASI); la Società Italiana di Diritto Internazionale (SIDI); la Società Italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI); il Servizio Europa (SEU); il Centro Internazionale Studi Gentiliani; l'Ufficio delle Nazioni Unite per lo spazio extra-atmosferico (OOSA); l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE); l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (UNIDROIT); l'European Centre for Space Law presso l'Agenzia spaziale europea (ECSL/ESA); il T.M.C. Asser Institut for International Law dell'Aja., l'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE), l'International Institute for Space Law (IISL); l'Istituto per la competitività.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Contatti con il MAE per la continuazione del finanziamento della ricerca 'I luoghi Santi di Gerusalemme'. Contatti con il Ministero della solidarietà sociale per l'esecuzione del progetto 'La Convenzione delle Nazioni unite del 2007 sui diritti delle persone con disabilità. Modalità di recepimento, attuazione a livello nazionale e regionale, strumenti di monitoraggio'.

Finalità

Obiettivi

La commessa si propone di individuare il contributo dell'Italia all'evoluzione del diritto internazionale attraverso gli strumenti della cooperazione universale in sede ONU e dell'integrazione regionale in sede UE. Tale obiettivo generale viene perseguito attraverso l'approfondimento di settori specifici particolarmente rilevanti e nell'ottica di evidenziare la posizione dell'Italia, quale elemento qualificante della sua identità culturale sul piano internazionale. Il settore generale è quello del contributo dell'Italia alla formazione del diritto internazionale (la prassi italiana di diritto internazionale). I settori specifici rilevanti (diritto umanitario, diritto dello spazio, biogiuridica e diritto delle biotecnologie, diritto ambientale, diritto delle fonti di energia) sono coerenti con esigenze manifestate da istituzioni nazionali e internazionali, come il MAE e l'ONU, con le quali l'ISCI intrattiene rapporti di collaborazione e con lo Statuto dell'ISCI, che ne definisce le aree di competenza.

Risultati attesi nell'anno

Messa in rete per la fruibilità pubblica della Banca dati on-line relativa alla Prassi italiana di diritto internazionale, con versamento di nuovi dati; Rapporto annuale sul contributo dell'Italia all'evoluzione del diritto internazionale umanitario con l'Asser Institute dell'Aja; Pubblicazione in tema di 'Giurisprudenza italiana sulle immunità delle organizzazioni internazionali dalla giurisdizione'; Pubblicazione sul 'Diritto delle biotecnologie'; Pubblicazioni sul Diritto dello spazio e supporto scientifico alle Nazioni Unite (UNCOPUOS), all'UNIDROIT (Space Assets Protocol), all'European Centre for Space Law; Monografia sul



regime delle fonti di energia nucleare nello spazio; Attività di ricerca e pubblicazioni in tema di diritto ambientale e delle fonti di energia; Organizzazione, in collaborazione con la SIDI, di un Convegno sul disarmo; Continuazione del Progetto 'I luoghi Santi di Gerusalemme (Il contributo dell'Italia)'; Elaborazione e pubblicazione di un rapporto finale sulla Convenzione sui diritti dei disabili del 2007 e sulla sua attuazione interna..

Potenziale impiego
- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le attività realizzate nel contesto della commessa rispondono ad esigenze collettive manifestate da istituzioni nazionali e internazionali, come il Ministero degli Affari Esteri, l'Osce, le Nazioni Unite, l'IESA, l'IASI, in relazione all'approfondimento degli aspetti giuridici di problematiche attuali trattate da tali organismi.

Moduli

Modulo: Forme e strumenti della cooperazione internazionale: il contributo dell'Italia

Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
291	18	0	0	309	22	40	48	N.D.	379

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	2	0	0	0	0	0	1	0	6

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Formazione dei sottosistemi del sistema giuridico romanistico, processi di integrazione regionale, unificazione del diritto

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SABRINA LANNI

Elenco dei partecipanti

Esborraz David Fabio	liv. III	Lanni Sabrina	liv. III	liv.
----------------------	-------------	---------------	-------------	------

Temi

Tematiche di ricerca

Sistema giuridico romanistico; unificazione del diritto; diritto dei contratti; responsabilità civile; ambiente; consumatore; biotecnologie; interessi collettivi; debito estero.

Stato dell'arte

Azioni

Attività da svolgere

Sono mature per la realizzazione le attività seguenti: 1-2) Colloqui presso Univ. Externado de Colombia e la PUC del Perù su: Unificazione del diritto dei contratti in AL; 3-4); pubblicazione 2 voll. rivista Roma e America; 5-6-7) pubblicazione 3 monografie di collaboratori; 8) cd-rom sulla comparazione J.-Cc. latinoamericani; 9) studi sulla formazione del sistema giuridico latinoamericano; 10) pianificazione delle attività sull'unificazione latinoamericana del diritto, che trovano sostegno nel Parlamento latinoamericano; 11) collaborazione alla formazione post-laurea, Master e Dottorato, su 'Diritto romano e unificazione del diritto'; 12) incremento biblioteca giuridica latinoamericana; 13) aggiornamento pagina web-CSGLA; 14) presentazioni di libri recenti sul sistema giuridico latinoamericano.

Punti critici e azioni da svolgere

Condizioni minime necessarie per la realizzazione dei programmi della Commessa sono: a) l'aumento delle risorse finanziarie; b) l'incremento delle risorse umane (1 ricercatore/tecnologo; 1 amministrativo part-time con funzioni di biblioteconomia; 1 primo-tecnologo).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze in materie di formazione post-laurea, competenze linguistiche, conoscenza degli ordinamenti giuridici latinoamericani; esperienza di ricerca nelle tematiche dell'unificazione del diritto e del diritto romano comune.

Strumentazione

Le risorse strumentali utilizzate per lo svolgimento delle attività della Commessa sono il patrimonio librario della biblioteca del Centro Studi Giuridici Latinoamericani (Unità dell'ISGI), e di altre biblioteche specialistiche europee (Amburgo e Losanna) e latinoamericane (San Paolo, Buenos Aires), le banche dati, anche on-line, le fonti giuridiche romanistiche e quelle spagnole.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università Tor Vergata; Univ. Externado de Colombia; Univ. Buenos Aires, Univ. San Paolo, Univ. Nacional Mexico; Univ. Cattoliche Valparaiso e Perù, Univ. Bonn; ITTIG-CNR; IILA; Ministero Affari Esteri; Osservatorio sul sistema giuridico romanistico in Italia e Cina.



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Come per il passato, sono state presentate richieste ad istituzioni (pubbliche e private) per la realizzazione di alcune tra le iniziative scientifiche legate alla Commessa. Essa svilupperà inoltre la propria collaborazione, in modo particolare, con: Unione Latina, Istituto Italo-Latinoamericano, Ministero degli Affari Esteri, Associazione di Studi Sociali Latino-Americani-ASSLA.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo principale della Commessa è quello dell'unificazione del diritto civile in America Latina, nonché lo studio del suo dialogo con l'esperienza europea sulla base di un diritto comune. Rilevanti sono anche: la raccolta di materiale giuridico sull'America Latina; lo sviluppo di un centro di documentazione giuridica latinoamericana; la consulenza giuridica; la formazione post-laurea; le ricerche e iniziative scientifiche sull'unificazione del diritto e sul diritto romano comune.

Risultati attesi nell'anno

Verranno portate a termine ricerche individuali e di gruppo sull'unificazione del diritto in AL e sull'identità del sistema giuridico latinoamericano nel quadro del sistema giuridico romanistico. È prevista l'organizzazione dei contributi per la pubblicazione di 2 nuovi volumi della rivista Roma e America. La realizzazione degli obiettivi della Commessa è subordinata all'attribuzione di adeguate risorse finanziarie e all'incremento di personale di diverso profilo e livello.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Formazione dei sottosistemi del sistema giuridico romanistico, processi di integrazione regionale, unificazione del diritto
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
87	5	0	0	92	4	9	5	N.D.	101

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	2

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Il ruolo dell'Europa e del suo diritto nella globalizzazione

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	FABIO MARCELLI

Elenco dei partecipanti

Donadio Gabriella	liv. V	Marcelli Fabio	liv. II	liv.
-------------------	-----------	----------------	------------	------

Temi

Tematiche di ricerca

Diritto internazionale dello sviluppo.

Aspetti giuridici della cooperazione decentrata.

Dimensioni giuridiche del debito estero.

Ruolo dei movimenti globali nell'attuazione del principio di cooperazione.

Il tema della democrazia e della partecipazione democratica.

Partecipazione democratica in materia ambientale.

Stato dell'arte

La tematica del diritto internazionale dello sviluppo è oggetto da tempo dell'attenzione della dottrina. Meno indagati appaiono i temi della cooperazione decentrata e del debito estero, sui quali l'Istituto vanta una cospicua elaborazione. Carattere di forte originalità presenta poi l'aspetto, specificamente ed approfonditamente indagato nell'ambito della commessa, del rapporto fra movimenti globali e diritto internazionale, specie per quanto riguarda l'attuazione del fondamentale principio di cooperazione. Anche il tema della democrazia è oggetto di numerose indagini, ma non del tutto approfondito appare il nodo costituito dal rapporto fra globalizzazione e democrazia, in un'ottica giuridica integrata fra livello interno e livello internazionale.

Azioni

Attività da svolgere

Nei tre anni ancora previsti per lo svolgimento delle attività previste dalla commessa è prevista la pubblicazione di una serie di volumi; in particolare nell'anno 2008 uno sulla cooperazione decentrata in collaborazione con l'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo ed uno sulle popolazioni indigene nel diritto internazionale, con particolare riguardo alle esperienze in corso di svolgimento in America Latina. Dovrà inoltre essere ulteriormente consolidata l'attività degli Osservatori, continuando il lavoro di raccolta della documentazione relativa, rispettivamente, al debito estero, e alle varie dimensioni della cooperazione internazionale. Ulteriori attività riguarderanno il tema della collaborazione sulla quale sarà sviluppato un progetto di ricerca congiunta con università dell'area regionale latinoamericana, in particolare brasiliane e messicane.

Punti critici e azioni da svolgere

Un aspetto di particolare interesse delle attività da svolgere nel corso del prossimo anno riguarda l'integrazione delle attività da svolgere nell'ambito della commessa con le altre svolte dall'Istituto, in particolare in materia ambientale. Occorre richiamare con forza l'attenzione sulla mancanza di fondi attribuiti alla commessa che, se per il momento non ci ha impedito di realizzare risultati estremamente significativi, potrebbe sul medio termine costituire un fattore seriamente limitativa delle forti potenzialità dell'attività di ricerca da compiere e della sua proiezione istituzionale e sul piano internazionale.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il responsabile della commessa, Fabio Marcelli, è autore di varie monografie e numerosi articoli sui temi indicati. La commessa si è inoltre avvalsa della partecipazione di una decina di giovani studiosi che hanno approfondito le varie tematiche.



Strumentazione

Nessuna strumentazione o impianto particolare.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine consistono essenzialmente nell'analisi dei documenti normativi e nella raccolta di conoscenze generali attorno ai vari temi trattati.

Tecnologie

Nessuna tecnologia particolare.

Collaborazioni (partner e committenti)

Rete "Sdebitarsi".

Osservatorio internazionale sul debito estero.

Rete internazionale "Jubileo Sur".

Regione Lazio.

Provincia di Roma.

Comune di Roma.

Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo.

Commissione sviluppo del Parlamento europeo.

Ministero affari esteri.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Verrà intensificato il confronto con gli interlocutori istituzionali al fine di verificare la possibilità di attingere a fondi esterni. Nella stessa ottica si procederà all'analisi dei fondi europei esistenti, sia nell'ambito del VII Programma quadro per la ricerca scientifica e tecnologica che della Fondazione europea per la scienza.

Finalità

Obiettivi

La ricerca si propone di fornire strumenti validi e aggiornati agli operatori della cooperazione allo sviluppo, specie in sede decentrata, e di far avanzare l'elaborazione e le conoscenze sulle norme e principi giuridici applicabili in materia, con particolare riguardo alla questione del debito estero. La diffusione delle conoscenze giuridiche in ambiti vasti appare essenziale per far procedere gli ordinamenti interni e quello internazionale sulla strada del conseguimento degli obiettivi delineati in sede globale nei fondamentali settori dello sviluppo, della democrazia e della tutela ambientale.

Risultati attesi nell'anno

Nel corso del 2008 dovranno essere realizzati due volumi dedicati rispettivamente alla cooperazione decentrata e alle popolazioni indigene nel diritto internazionale con particolare riguardo alle esperienze compiute in ambito latinoamericano. Verranno consolidati i rapporti già in atto con varie istanze istituzionali, dal Ministero degli esteri alla Regione Lazio al Parlamento europeo. Verrà inoltre avviato un rapporto di collaborazione internazionale con università latinoamericane, per il momento soprattutto brasiliane e messicane, sul tema della democrazia.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Dalla ricerca scaturiranno strumenti utili per gli operatori della cooperazione allo sviluppo, specie in sede decentrata. La cooperazione decentrata costituisce oggi uno strumento essenziale per l'adempimento degli obblighi di solidarietà internazionale e per avviare processi proficui di internazionalizzazione del territorio, valorizzando le risorse produttive ed umane in esso presenti.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'attuazione della cooperazione allo sviluppo e la soluzione del problema del debito estero costituiscono delle risposte a bisogni fondamentali e strategici a livello internazionale. L'elaborazione giuridica sul tema appare essenziale per impostare correttamente il problema. Del pari appare fondamentale sviluppare la ricerca giuridica sul tema della democrazia, nel contesto della globalizzazione, con un approccio integrato fra diritto interno e diritto internazionale.

Moduli

Modulo:	I rapporti Nord-Sud: cooperazione allo sviluppo e debito estero. Quale ruolo per l'Europa e il suo diritto? Quale ruolo per l'Italia?
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
22	1	0	0	23	1	2	32	N.D.	56

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	3	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sull' "uso del diritto romano" in Cina. Formazione del diritto cinese nell'ambito del sistema giuridico romanistico

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	Giuseppe Terracina

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche principali affrontate dalla Commessa di ricerca sono: a) il diritto romano in Cina e il processo di codificazione della Repubblica Popolare Cinese;

b) la formazione del giurista;

c) la conoscenza in Italia delle leggi cinesi, in particolare in materia di diritto privato;

d) la promozione e l'organizzazione di iniziative volte a intensificare gli scambi tra Italia e Cina anche in altri settori del diritto (dir. penale, proc. pen., dir. amministr. ecc.);

e) il lessico giuridico latino-italiano- cinese e problemi linguistici e concettuali correlati.

Stato dell'arte

Il progetto si integra con le attività di ricerca sul diritto romano in Cina che da anni l'Università di Roma "Tor Vergata" conduce con successo. Queste hanno, tra l'altro, prodotto: la pubblicazione e la diffusione in Cina di 12 volumi dell'antologia *Corporis iuris civilis fragmenta selecta*, in lingua cinese, la traduzione integrale dei Libri XVIII, XXXVIII e I del Digesto, la traduzione dei maggiori codici italiani; la organizzazione di tre Congressi internazionali "Diritto romano, diritto cinese e codificazione del diritto civile", tenuti a Pechino negli anni 1994, 1999, 2005; la pubblicazione in Italia della Collana *Diritto Romano, diritto cinese*. Leggi tradotte della RPC (Giappichelli, Torino, 2001, 2002, 2006), la organizzazione di due Corsi di formazione sull'ordinamento giuridico italiano per magistrati della Procura popolare suprema della RPC (1999, 2002); l'organizzazione di seminari e incontri sul tema di diritto penale e proc. penale su richiesta di istituzioni, atenei e associazioni di giuristi della RPC.

Azioni

Attività da svolgere

a) Corsi di formaz. per studenti cinesi (Master e Dott.ric.), b) organizzazione di iniziative di approfondimento sul dir. romano per docenti cinesi; c) si collaborerà alla organizzazione dei corsi di perfez. in dir. cinese per studiosi ed operatori del diritto italiani, a Roma e d) a Pechino; e) Master in dir. cinese biennale. Si proseguirà nell'esame della codificaz. civile in Cina, prevedendo: f) traduzione e pubblicazione di leggi in materia di diritti reali e g) realizzazione e discussione seminariale a Roma di una serie di studi su di essa; h) formazione di un gruppo di lavoro per traduz. e pubblicaz. della legge sulle società, i) e per studi su di essa. Traduzioni in cinese: l) di un libro dei Digesti, e m) di un'antologia di testi da Livio rilevanti per il dir. pubblico romano. n) di F. De Martino, *Storia della Costituzione Romana vol I*; Si prevede poi la pubblicaz. o) degli Atti del Congr. di Pechino 2005; p) del vol. I della Collana di giuristi italiani; q) degli Atti Colloquio sulla propr. intellettuale (Bo 2006). r) si incrementeranno gli strumenti del centro di documentazione giuridica; s) si promuoveranno incontri e seminari su altri aspetti del dir. (pen., proc. pen., amm., etc)

Punti critici e azioni da svolgere

Condizioni minime essenziali per l'effettivo e visibile avvio della commessa sono a) l'aumento delle risorse finanziarie; b) una dotazione minima iniziale di personale (1 amministrativo/tecnologico, con conoscenza di lingua cinese, in grado di espletare funzioni nell'ambito della biblioteca e della documentazione informatizzata sul diritto della Cina, e un ricercatore) e c) la formazione di altro personale di ricerca; d) la consolidazione della commessa da un punto di vista logistico e di infrastrutture anche eventualmente tenendo conto dell'impegno fino ad ora manifestato dalla Università di Roma "Tor Vergata".



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

- 1) Esperienza e competenze nella formazione, in materia di diritto romano e diritto italiano, di docenti e studiosi cinesi di diritto e di operatori del diritto della RPC.
- 2) Competenza ed esperienza in materia di diritto cinese e del processo di codificazione in Cina.
- 3) Alto grado di conoscenza della lingua cinese e del linguaggio giuridico della RPC.
- 3) Competenza ed esperienza nella traduzione in lingua cinese del linguaggio giuridico romano.

Strumentazione

computers e programmi software per la costituzione di database a fini di raccolta di materiale bibliografico e documentale, anche in lingua cinese.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Docenti e ricercatori dell'Università di Roma "Tor Vergata". Esperti dell'Osservatorio sul sistema giuridico romanistico, sulla codificazione, sulla legislazione e sulla formazione dei giuristi in Italia e in Cina presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Studenti e docenti da: Università di Roma "Tor Vergata", Università della Cina di Scienze Politiche e Giurisprudenza di Pechino; Università del Popolo, Accademia Cinese delle Scienze Sociali; Università di Xiamen; Università di Scienze Politiche e Giurisprudenza Huadong di Shanghai; Procura Popolare Suprema della Repubblica Popolare Cinese; Università di Scienze Politiche e Giurisprudenza del centro Sud di Wuhan; Università di Pechino, Università Normale di Pechino, Università di Changsha. Docenti di: Università di Pisa, Università di Bologna, Università di Pavia; Università di Lecce. Personale specializzato con competenze linguistiche, personale specializzato con competenze informatiche e personale con mansioni amministrative.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Saranno sviluppati costanti contatti con MAE, ICE, Comune, Regione, Comitato Nazionale Marco Polo, ed altri enti e organismi, italiani e stranieri, interessati ai temi del programma al fine di incrementare le sinergie e le disponibilità finanziarie per l'attuazione delle diverse linee di lavoro.

Finalità

Obiettivi

Obiettivi principali: raccolta di materiali sul diritto cinese e formazione di una biblioteca specialistica/centro di studi e documentazione; traduzioni in cinese di fonti latine del diritto romano; traduzioni in cinese di opere di diritto italiano, traduzioni in italiano di leggi e documenti normativi cinesi; ricerche sul diritto cinese; corsi post laurea e corsi di formazione per ricercatori, docenti ed esperti di diritto.

Organizzazione di seminari e convegni sul diritto cinese.

Promozione e organizzazione di seminari su aspetti del diritto italiano su richiesta di Istituzioni, Istituti di formazione e associazioni di giuristi cinesi.

Risultati attesi nell'anno

Stante l'importo della dotazione indicata dal PdGp, e la assoluta incertezza dei finanziamenti da parte di entità esterne, saranno realizzabili nell'anno, fra le attività da svolgere, solo quelle di cui ai punti: a, b, d, e, f, h, r (in misura ridotta).

Alcuni di questi obiettivi potrebbero essere variati e sostituiti da altri, nel caso in cui ciò fosse utile nel quadro di collaborazioni che concorrano anche finanziariamente alla realizzazione delle attività da svolgere. Risulta peraltro grave, in assenza di un congruo incremento della disponibilità finanziaria della Commessa, non poter far sostanzialmente partire in modo significativo l'iniziativa del CNR in questo settore strategico per il nostro patrimonio scientifico e per il dialogo fra il nostro Paese e la Cina.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi



Moduli

Modulo: Sull' 'uso del diritto romano in Cina'. Formazione del diritto cinese nell'ambito del sistema giuridico romanistico
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	1	0	0	1	5	6	0	N.D.	6

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	0	0	0	0	11	1	0	1	15

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Pluralità di patrie' e di appartenenze, nuovi
conflitti: il problema del governo fra
trasformazioni istituzionali e sociali**



Sistemi di welfare e politiche sociali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede di Penta di Fisciano
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE PONZINI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Accorinti Marco	III	Iannone Francesco	VII	Petrosino Patrizia	VII
Barbieri Andrea	I	Lambiase Bruno	IV	Pianelli Luca	VI
Bisogno Vincenzo	VI	Lambiase Nadia	V	Pirone Tiziana	VI
Ciocia Antonella	III	Lamparelli Umberto	III	Ponzini Giuseppe	II
Citarella Ivonne	VI	Landri Paolo	III	Santoro Gaetana	V
Clemente Gennaro	III	Maddaloni Domenico	III	Tesauro Tiziana	III
Corcione Annabella	III	Nicolaus Oscar	III	Turcio Sandro	III
De Rosa Antonio	VI	Palmisano Antonietta	III	Villano Pasquale	VII
Falivene Michele	III	Palumbo Anna Maria	VI		

Temi

Tematiche di ricerca

Le principali tematiche di ricerca della commessa possono essere sintetizzate in quattro punti:

- analisi del sistema italiano di welfare, dei suoi principali settori (pensioni, sanità, assistenza, formazione, mercato del lavoro) e del modello di welfare mix, sia in termini di ricostruzione storica del loro sviluppo, sia in termini di valutazione comparativa, con particolare riferimento al contesto europeo, sia in termini di osservazione delle dinamiche in atto e dei loro possibili esiti in rapporto, da un lato, alla struttura complessiva del modello di Stato sociale e, da un altro lato, all'assetto dei singoli settori ed alle modalità di attuazione delle politiche sociali.
- Analisi dei sistemi e dei modelli di welfare europei, nel contesto dello sviluppo di una dimensione sociale europea, del processo di armonizzazione dei diversi sistemi nazionali di politica sociale e del processo di allargamento dell'Unione Europea.
- Analisi dei processi di governance del welfare locale e del suo funzionamento, con attenzione prevalente al caso italiano.
- Studi di caso sul sistema di welfare in singoli paesi o in gruppi omogenei di paesi.

Stato dell'arte

Gli studi sui sistemi di welfare si sono notevolmente diffusi nel corso degli ultimi due decenni, a livello italiano, europeo ed internazionale. La questione dell'assetto dello Stato sociale ha avuto una particolare centralità anche nel dibattito politico, tra la fine degli anni ottanta e l'inizio degli anni novanta (quando molti paesi europei, Italia compresa, hanno adottato riforme strutturali di importanti settori del welfare), e continua tuttora ad averne stante la difficoltà di coniugare benessere economico ed equità sociale nel contesto delle società contemporanee. L'emergere di processi di esclusione e di marginalizzazione, le difficoltà che caratterizzano il mercato del lavoro, i problemi posti dai flussi migratori, il mutamento della domanda sociale (oggi più articolata che non in passato e, soprattutto, qualitativamente più esigente), le crescenti esigenze di strumenti capaci di offrire una adeguata protezione del reddito, la transizione demografica e i mutamenti che hanno interessato la struttura della famiglia, la necessità di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, sono tutti fattori che concorrono ad esprimere una forte domanda di studi aggiornati sul welfare.



Azioni

Attività da svolgere

Nel corso del 2008 si prevedono le seguenti attività:

- a) Redazione dell'annuale Rapporto sullo Stato sociale in Italia, dedicato in questa occasione al tema welfare e immigrati.
- b) Completamento della somministrazione dei questionari-intervista nei paesi dell'Est europeo; analisi dei dati per tal modo raccolti e loro integrazione con quanto già acquisito attraverso l'indagine di sfondo e le informazioni statistiche disponibili.
- c) Organizzazione di un workshop internazionale sull'assetto attuale e sulle dinamiche che caratterizzano i sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea.
- d) Stesura del III rapporto di ricerca (relativo agli indirizzi di politiche sociali e al piano di intervento), nell'ambito della ricerca-intervento svolta a Vallo della Lucania (SA), e redazione di un protocollo di intesa con il Comune di Vallo della Lucania, allo scopo di tradurre in indirizzi di politica sociale i risultati emersi nel corso della ricerca empirica.
- e) Rassegna bibliografica degli studi riguardanti i sistemi di welfare nei paesi emergenti; raccolta, selezione ed elaborazione di dati statistici riguardanti il sistema di welfare in India.

Punti critici e azioni da svolgere

Il principale punto di criticità per lo sviluppo dell'attività di ricerca deve essere individuato nella scarsità delle risorse finanziarie interne disponibili. A tale problema si è cercato e si cercherà di ovviare attraverso il reperimento di finanziamenti esterni.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il responsabile della commessa ha esperienza di oltre 20 anni nell'analisi comparata delle politiche sociali e dei sistemi di welfare, sia a livello teorico che empirico. Dall'istituzione dell'Irpps è stato vice-responsabile della sezione Sistemi di welfare e politiche sociali, diretta da Enrico Pugliese. Dal 1999 al 2005 è stato professore a contratto di sociologia dell'organizzazione presso il Corso di Laurea in Sociologia dell'Università di Salerno. Gli altri ricercatori partecipanti alla commessa possiedono competenze specialistiche in uno o più ambiti delle politiche di welfare (pensioni, sanità, assistenza sociale, formazione, mercato del lavoro, terzo settore) e consolidata esperienza nel campo della ricerca sociologica empirica, quantitativa e qualitativa. La commessa può inoltre contare su competenze specialistiche per quanto riguarda la gestione della strumentazione informatica e della LAN, l'analisi dei dati e l'implementazione di applicativi.

Strumentazione

Le principali strumentazioni tecniche utilizzate per lo svolgimento delle attività di ricerca sono quelle informatiche, delle quali la commessa è sufficientemente dotata.

Tecniche di indagine

Vengono in generale adottate le tecniche quantitative e qualitative tipiche della ricerca sociologica. In particolare si fa ricorso all'analisi secondaria su basi di dati statistici (statistiche sociali, demografiche, economiche prodotte da diverse fonti, quali Istat, Eurostat, Ministeri, Enti locali, Istituti di statistica e centri di ricerca di altri paesi, etc.), ad analisi di tipo quantitativo su dati raccolti ad hoc (surveys) e a tecniche qualitative (case study, focus group, scenario planning, interviste in profondità, etc.). Per l'analisi dei dati si ricorre a pacchetti statistici specifici per le scienze sociali (SPSS). Per supportare l'attività di network di ricerca, si ricorre all'implementazione di e-groupware dedicati, sviluppati autonomamente a partire da piattaforme open source.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

La commessa può contare su un buon numero di rapporti di collaborazione, instaurati nel tempo con università italiane e straniere, con centri ed istituti di ricerca, con enti pubblici nazionali e locali, con organizzazioni private. In ambito accademico possiamo citare: Università di Salerno, Università di Napoli Federico II, Università di Roma 'La Sapienza', Università di Udine, Università di Trento, University of Hull (UK), University of Tallin (Estonia). Tra gli enti e gli istituti di ricerca: Censis, Formez, NOVA (Nordic Centre of Excellence in Welfare Research, Oslo, Norvegia). Tra gli enti pubblici: Arlav Campania, Ufficio scolastico regionale per la Campania, Provincia di Napoli, Dipartimento per le pari opportunità (Roma), Ministero del lavoro e della politica sociale (Sofia, Bulgaria). Tra le organizzazioni: APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, Roma), Fondazione Basso (Roma), Foundation for Local Government Reform (Sofia, Bulgaria), Executive Training Centre (Tallin, Estonia), Ed-Lab (Amburgo, Germania). Rapporti di collaborazione sono stati stabiliti con l'Associazione Italiana di Sociologia e con l'European Group for



Organizational Studies (Egos). Una stretta collaborazione è stata stabilita con la commessa Dinamiche della popolazione e governance (Progetto Scenario) e con la commessa Mobilità e territorio (Irpps, Roma).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

E' allo studio, anche sulla base dei rapporti di collaborazione instaurati con l'Apres (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) e di acquisite disponibilità di partnership, in Italia e all'estero, la possibilità di candidare progetti di ricerca per un cofinanziamento europeo, nell'ambito del 7° Programma Quadro e/o nell'ambito di altri Programmi europei (Socrates). Considerate tuttavia le tematiche previste da FP7, si ritiene di poter avviare la proposta di candidatura solo in riferimento ai bandi previsti nel 2008. Tenuto conto dei tempi normalmente connessi all'iter previsto da tali programmi di cofinanziamento, le eventuali ricadute finanziarie positive saranno presumibilmente disponibili non prima del 2008, e più probabilmente nel 2009. Sono state avviate iniziative per la partecipazione a Prin. Sono in corso contatti con vari enti per lo sviluppo di progetti di ricerca, dai quali è verosimile attendersi una ricaduta finanziaria positiva.

Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi generali della commessa mirano a costruire e sistematizzare una ampia base di conoscenze sui sistemi di welfare e sulle politiche sociali, a livello italiano, europeo ed internazionale, con particolare riguardo alle caratteristiche strutturali dei diversi modelli di Stato sociale, alle dinamiche che li interessano, agli elementi di criticità che li caratterizzano, alle priorità ed alle scelte in termini di attuazione delle politiche sociali, alle forme di welfare mix e all'organizzazione e al funzionamento del welfare locale. La raccolta di documentazione e il costante aggiornamento di una biblioteca specializzata sui temi del welfare (avviata nel 1985) costituiscono importanti attività collaterali alla ricerca per il perseguimento di tali obiettivi.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2008 sono previste le seguenti pubblicazioni principali:

- a) Rapporto sullo Stato sociale in Italia (a cura di A. Barbieri e G. Ponzini).
- b) Per un welfare dalla parte dei cittadini. Aspetti territoriali della domanda delle politiche sociali, Volume II (a cura di A. Ciocia).
- c) Lo sviluppo dei sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea (a cura di G. Ponzini).

Sono inoltre previsti due Rapporti di ricerca sul tema del welfare nei paesi emergenti, con riferimento al caso indiano.

Si ritiene altresì probabile che, come nel 2007, l'attività dei ricercatori partecipanti alla commessa possa produrre ulteriori pubblicazioni, nazionali e internazionali, e ulteriori rapporti di ricerca su temi specifici.

Si prevede di realizzare un workshop internazionale sull'assetto attuale e sulle dinamiche che caratterizzano i sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati delle ricerche condotte possono essere utilizzati per la progettazione e la valutazione delle politiche sociali e della loro attuazione nei singoli contesti nazionali studiati e possono fornire un contributo analitico sul tema dell'implementazione della dimensione sociale europea. Con riferimento al caso italiano, la commessa offre agli amministratori (ai vari livelli territoriali ed istituzionali), ai legislatori, ai funzionari, agli opinion makers, alle forze sociali, ai cittadini e alla comunità scientifica elementi conoscitivi organici ed aggiornati sul modello italiano di welfare e sull'attuazione delle politiche sociali, utili per calibrare nel modo più adeguato gli interventi di riassetto e di riforma (sotto il profilo organizzativo, della spesa, degli istituti, delle politiche), per supportare la governance del sistema, per favorire l'allineamento delle prestazioni e dei servizi alla domanda ed ai bisogni sociali. Le ricadute potenziali riguardano tanto il settore pubblico, dal lato delle politiche, quanto il settore privato (profit e non profit), dal lato dell'erogazione dei servizi.

Moduli

Modulo:	Sistemi di welfare e politiche sociali
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività:	Sede di Penta di Fisciano

Modulo:	Generi e generazioni nei sistemi di welfare locale
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività:	Sede di Penta di Fisciano



Modulo: Sviluppo dei sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea

Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali

Luogo di svolgimento attività: Sede di Penta di Fisciano

Modulo: I sistemi di welfare nei paesi emergenti

Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali

Luogo di svolgimento attività: Sede di Penta di Fisciano

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
1.172	30	0	0	1.202	22	52	88	N.D.	1.312

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
14	18

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Mobilità e Territorio

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	CORRADO BONIFAZI

Elenco dei partecipanti

Bonifazi Corrado	liv. I	Heins Frank	liv. II	Sperandio Laura	liv. VI
Caruso Maria Girolama	liv. III	Sabatino Dante	liv. III	Vitiello Mattia	liv. III

Temi

Tematiche di ricerca

Le linee di attività riguardano diversi temi riconducibili ai fenomeni di mobilità e alle dinamiche che caratterizzano gli aggregati demografici a livello territoriale. In particolare sono stati affrontati nel corso del 2007 i seguenti temi: la dinamica migratoria europea; i diversi aspetti dell'immigrazione straniera in Italia (statistico, politico, demografico, economico e sociale; l'immigrazione alla luce dei dati dell'ultimo censimento; l'emigrazione italiana; i fenomeni di mobilità interna e le dinamiche di urbanizzazione; l'analisi di specifiche dinamiche sociali e demografiche a livello territoriale. Analisi più specifiche hanno riguardato il completamento e la realizzazione di contratti con committenti esterni. Quelli attivi durante il 2007 o in fase di attivazione riguardano le nuove dinamiche migratorie nell'Europa meridionale e orientale; le dinamiche transnazionali nell'immigrazione rumena e marocchina; le tendenze dell'immigrazione nella provincia di Roma; la domanda dei servizi sociali a livello comunale; la domanda di servizi sociali da parte della popolazione immigrata; le migrazioni degli anziani in Spagna e Italia; le tendenze demografiche nel Mezzogiorno.

Stato dell'arte

Le dinamiche migratorie, sia internazionali che interne, si stanno caratterizzando come uno degli elementi chiave nei processi evolutivi delle società occidentali. Ciò avviene ai diversi livelli di contesto territoriale: tali processi interessano, infatti, in pari misura e con pari intensità le realtà sovranazionali (come l'Unione Europea), quelle nazionali e gli ambiti regionali e locali. L'intensità e l'ampiezza del dibattito, non solo scientifico ma anche politico e culturale, che si è sviluppato su questi temi in Italia e negli altri paesi occidentali lo dimostra a sufficienza. A livello internazionale uno degli indirizzi di ricerca più promettenti all'interno di questo filone di studi è quello che punta a mettere insieme i diversi aspetti dei fenomeni di mobilità per cercare di costruirne un quadro interpretativo unitario e complessivo. E' su questa linea, perseguibile anche per le diverse competenze scientifiche disponibili, che si cerca di far procedere le diverse attività di ricerca della commessa al fine di evidenziare e mettere in luce elementi comuni e specificità dei fenomeni analizzati.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività dell'ultima parte del 2007 e del 2008 riguarderanno i principali filoni di ricerca della commessa: migrazioni internazionali in Europa, immigrazione straniera in Italia, emigrazione italiana, migrazioni ad alta qualificazione, migrazioni interne, dinamiche demografiche e sociali nei contesti territoriali. Verranno completate le ricerche relative ai contratti stipulati. In particolare, nell'ambito del progetto 'Mediterranean and Eastern European countries as new immigration destinations in the European Union' (IDEA) del Sesto Programma Quadro si analizzeranno le nuove realtà di immigrazione dell'Europa meridionale e centro-orientale; mentre nell'ambito di una convenzione stipulata con il Ministero della Solidarietà Sociale sarà effettuata un'analisi della domanda effettiva e potenziale di servizi sociali da parte degli immigrati.



Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico principale, anche quest'anno, è la necessità di procedere a continui aggiustamenti tra gli obiettivi delle attività di ricerca e le effettive disponibilità di finanziamento esterno. Sinora si è avuto un equilibrio soddisfacente tra questi due elementi, ma è evidente che la programmazione delle attività ne risente specie per quelle che necessitano di una maggiore durata temporale.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze a disposizione sono di carattere demografico, geografico, informatico, statistico e sociologico.

Strumentazione

Strumentazioni di tipo informatico: pc e software specifici per l'analisi statistica e geografica dei fenomeni sociali.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine sono sia di tipo quantitativo, in particolare metodi di analisi statistica e demografica, che di tipo qualitativo, con metodi propri dell'analisi sociologica.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Collaborazioni scientifiche sono in corso con Istat, la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli Federico II, con la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma, lo CSER, IINED, il NIDI e l'Università di Varsavia. Committenti della commessa sono l'Unione Europea, l'European Science Foundation, il Ministero del Welfare, gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e la Svimez.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si punterà al rinnovo di alcune dei contratti già in essere.

Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi di fondo della commessa sono l'analisi dei diversi aspetti delle dinamiche migratorie interne e internazionali e lo studio delle relazioni tra popolazione e territorio, al fine di fornire strumenti di conoscenza, di interpretazione e di intervento ai soggetti (nazionali internazionali, pubblici e privati) che ai differenti livelli si occupano di tali fenomeni. A tal fine si punta anche a integrare e modulare gli obiettivi in relazione alla domanda proveniente da committenti esterni.

Risultati attesi nell'anno

Si prevede di produrre o mettere in cantiere pubblicazioni scientifiche sotto forma di volumi, di articoli su riviste scientifiche, rapporti di ricerca, comunicazioni e relazioni a convegni nazionali e internazionali. Spazio sarà inoltre dedicato all'attività didattica.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Miglioramento della conoscenza delle dinamiche sociali studiate e possibile utilizzo dei risultati delle ricerche nella predisposizione di politiche di intervento ai diversi livelli e dai diversi soggetti interessati a fenomeni analizzati.

Moduli

Modulo:	Mobilità e Territorio
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto

Modulo:	Analisi della domanda effettiva e potenziale di servizi sociali da parte degli immigrati
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
197	0	91	43	331	35	126	32	N.D.	398

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Dinamiche della Popolazione e Governance

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE GESANO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Caruso Maria Girolama	III	Gesano Giuseppe	I	Heins Frank	II
Ferri Fernando	II	Gigli Anna	III	Palazzo Fabio	III

Temi

Tematiche di ricerca

- A) Osservatorio delle dinamiche della popolazione in relazione alle loro conseguenze sul sistema produttivo, sulle reti sociali e sulla domanda di governance;
- B) Studi delle dinamiche di popolazione e socioeconomiche nei paesi in via di sviluppo e/o in transizione;
- C) Sviluppo del Progetto MIUR Lg.297 'Scenario' volto a realizzare uno strumento per condividere il patrimonio informativo delle amministrazioni e supportarne le decisioni per pianificare gli interventi;
- D) Ricerche in tema demografico e socio-economico, anche in collaborazione con o su commessa da parte di soggetti esterni;
- E) Ricerche sui temi della salute della popolazione e degli aspetti economici collegati alla sua cura.

Nel modulo temporaneo 'Analisi della domanda effettiva e potenziale di servizi sociali da parte degli anziani', su convenzione con il Ministero del Welfare con altra commessa dell'Istituto, viene analizzata la domanda di servizi sociali da parte della popolazione anziana nelle diverse aree territoriali del Paese.

Stato dell'arte

Sempre più viene riconosciuta la centralità del fattore popolazione nei confronti di una serie di problematiche economiche, sociali e di sviluppo.

La diversità delle strutture e delle dinamiche demografiche giustificano l'attenzione sui problemi emergenti, sulle loro matrici causali, sulle loro conseguenze. La necessità di dare risposta alla domanda d'intervento che ne deriva e di governare con un'ottica preventiva le dinamiche future richiede il supporto degli studi di popolazione.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività previste rientrano in 4 linee di studio:

- A) Dinamiche di popolazione a livello nazionale, regionale e locale, dove proseguiranno le attività relative all'Osservatorio sulla popolazione e si svilupperanno alcuni contatti con amministrazioni locali;
- B) Effetti socioeconomici delle dinamiche di popolazione, con studi sul mercato del lavoro e sugli effetti dell'invecchiamento. In particolare, nell'ambito di una convenzione con l'INPS in corso di perfezionamento, si analizzeranno i microdati sulle pensioni cessate per morte, allo scopo di studiare la durata e le condizioni di vita dei pensionati;
- C) Aspetti generali e specifici della salute della popolazione, per cui proseguirà la collaborazione con l'Osservatorio dell'Università Cattolica sulla salute nelle regioni italiane, si approfondirà la stima la varianza della prevalenza completa di tumori mediante metodi numerici, si collaborerà con l'Istat, l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, Laziosanità e con il CEIS su ricerche di economia sanitaria.

Punti critici e azioni da svolgere

Nel corso del 2008 andranno gestiti i possibili sviluppi, anche applicativi, dei risultati della ricerca MUR 'Scenario', in via di conclusione entro la fine del 2007.

I rapporti intessuti con l'INPS, da configurare prossimamente in una convenzione, promettono sviluppi interessanti nello studio delle pensioni e delle condizioni di vita e di sopravvivenza dei pensionati.

Altre attività potranno venire da contratti esterni con enti pubblici, gestiti da questa o da altra commessa dell'Istituto: Ministero del Welfare, Ministero della Salute, agenzie ed enti locali, enti regionali di ricerca.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il responsabile della commessa ha un'esperienza di più di 35 anni negli studi di popolazione. È stato ricercatore presso l'Università di Roma 'La Sapienza' e poi professore associato di demografia dell'Università di Venezia 'Ca' Foscari'. Ha diretto per cinque anni l'ex Istituto IRP-CNR, poi confluito nell'IRPPS-CNR. Tra il luglio 2005 ed il giugno 2007 è stato coordinatore del Consiglio scientifico del Gruppo di coordinamento per la demografia nell'ambito della Società italiana di statistica. È membro della Commissione ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) per la statistica.

Gli altri partecipanti alla commessa vantano competenze in diverse discipline: dalla geografia economica, all'economia sanitaria, alla matematica applicata. Alcuni di loro collaborano con istituzioni scientifiche ed operative nel campo della sanità.

È patrimonio comune dei partecipanti la competenza nei metodi statistici e nell'uso del relativo software.

La commessa s'avvale del contributo di due assegnisti di ricerca, pagati con i fondi di una ricerca MUR, e di una dottoranda in demografia presso l'Università di Roma 'La Sapienza'.

Strumentazione

Apparecchiature informatiche e software specifico, in parte anche autoprodotti.

Tecniche di indagine

Tecniche di analisi statistica, demografica, territoriale ed economica.

Tecnologie

Modelli statistici e previsionali, in parte anche autoprodotti.

Collaborazioni (partner e committenti)

Partner:

- Comm. 'Mobilità e territorio'
 - Comm. 'Sistemi di welfare e politiche sociali'
 - Dpt. 'ICT': Mod. 'Metodi e Sistemi per l' Informazione e la Conoscenza' presso IRPPS (per Progetto 'Scenario')
 - Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane - Università cattolica del 'Sacro Cuore'
 - Laziosanità, Agenzia di sanità pubblica
 - Agenzia per i servizi sanitari regionali della Regione Abruzzo
 - CEIS - Università di Roma 'Tor Vergata'
 - INPS
 - Istituto Superiore di Sanità- Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
 - National Research Cancer – Statistical Research and Applications Branch (USA)
 - Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura della ASL RME
 - Docenti dell'istituto superiore Cartesio-Rosa Luxembourg di Roma
- Committenti:
- MUR-FAR: Progetto 'Scenario'
 - Commissione europea: Progetto 'EURO-MED-STAT'

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si ha intenzione di concorrere al prossimo bando di progetti di ricerca del VII PQ: la definizione dei temi specifici deve ancora avvenire, ma la commessa è in grado di partecipare a progetti sia nel campo degli studi demografico-territoriali, sia in quelli relativi alle strutture ed alle politiche socio-sanitarie.

Non è esclusa la partecipazione ad altre gare internazionali sia su progetti di ricerca, sia per progetti di intervento statistico-demografico in paesi terzi.

Si dovrà cercare di interessare ministeri ed enti locali a temi di ricerca e servizi che possono essere resi per competenza.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo consiste nel fornire strumenti di conoscenza e di previsione per governare, ai vari livelli territoriali, amministrativi ed istituzionali, i processi coinvolti nelle dinamiche demografiche. Il perseguimento dell'obiettivo comporta l'utilizzo e l'elaborazione ad hoc di metodologie di analisi demografica e statistica necessarie per descrivere ed interpretare le dinamiche della popolazione nei loro aspetti collettivi (contemporanei/generazioni) e individuali (individui/famiglie).

Risultati attesi nell'anno

Monografie e capitoli in libri; articoli su riviste nazionali ed internazionali; comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali; rapporti tecnici per i committenti e per gli organismi con i quali si collabora.

È in programma lo sviluppo di un modello, e relativo programma informatico, di previsione microdemografica comunale per popolazioni e famiglie.



*Potenziale impiego
- per processi produttivi*

Il Progetto MUR-FAR 'Scenario' si propone la configurazione di un sistema informatizzato per il sostegno ai decisori locali nell'azione di governo del territorio di competenza. In prospettiva, tale sistema potrebbe venire utilizzato dalle amministrazioni locali (comunali, provinciali, regionali o altri enti territoriali), con possibilità di cessione a loro del diritto d'uso o attraverso il ricorso ad una società di servizio creata a tal fine.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Rispondere alla crescente domanda di informazione relativa alla popolazione ed alle sue tematiche, debitamente integrata in un'ottica che fa del territorio amministrato il luogo del confronto per una serie di problemi complessi in campi molto diversi, che richiedono competenze assai vaste ed approfondite e che coinvolgono rilevanti interessi pubblici e privati, così come, sempre più, il luogo della composizione dei possibili conflitti, della decisione politica e della gestione operativa. Il contributo degli studi di popolazione risulta centrale in tali processi.

Moduli

Modulo: Dinamiche della Popolazione e Governance
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Analisi della domanda effettiva e potenziale di servizi sociali da parte degli anziani
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Inappropriatezza nell'uso dei farmaci nel paziente anziano: rilevanza in clinica e in farmacoecologia
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
245	0	39	43	327	30	69	15	N.D.	372

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	2	0	0	0	0	0	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Analisi dei Comportamenti Sociali e Demografici

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSSELLA PALOMBA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Caruso Maria Girolama	III	Menniti Adele	I	Palomba Rossella	I
Cerbara Loredana	III	Misiti Maura	III	Prosperi Marcella	IV
Mazzuca Franco	IV				

Temi

Tematiche di ricerca

Nel corso dell'anno sono state sviluppate le seguenti linee: analisi delle relazioni tra tendenze demografiche ed cambiamenti sociali; analisi dei comportamenti demografici e politiche di popolazione; studio dell'identità di genere e carriere femminili in particolare nella scienza con finanziamenti DG-Ricerca (progetto DIVA); atteggiamenti della popolazione verso la pratica sportiva con finanziamento da parte della Regione Lazio.

Stato dell'arte

Calo della fecondità, invecchiamento, rapporti di genere sono aspetti rilevanti per la società dal punto di vista politico-economico in relazione ai cambiamenti che hanno comportato e comporteranno nella nostra società. È quindi rilevante studiare le relazioni che intercorrono tra tendenze demografiche e comportamenti della popolazione sia dal punto di vista delle conseguenze per la società che viceversa dell'influenza dei cambiamenti culturali e sociali sullo sviluppo della popolazione.

Azioni

Attività da svolgere

A gennaio 2008 inizieranno le attività di field relative al progetto Genesis finanziato dal Dip. Diritti e le Pari Opportunità. Il progetto mira all'individuazione degli ostacoli e delle difficoltà che incontrano le donne meridionali nell'accesso e permanenza nel mercato del lavoro. Il progetto prevede lo svolgimento di una indagine telefonica in 3 regioni del Sud ed ha durata 24 mesi; la progettazione e conduzione di 6 focus group di approfondimento e la progettazione di un policy Delfi sugli attori sociali.

Nel 2008 si completeranno le attività relative alla domanda formativa in campo turistico alberghiero nella città di Roma. Si condurrà un'indagine di tipo CATI rivolta agli operatori del settore per individuare le figure professionali - e le relative competenze - sulle quali è opportuna una formazione.

Punti critici e azioni da svolgere

I punti di criticità riguardano i progetti ancora in fase di valutazione e più specificamente quello relativo al tender su 'Meta-analysis Gender and Science Research' di cui si saprà il risultato nelle prossime settimane. Altro punto critico riguarda le risorse umane, ed in particolare l'acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca che al momento si prevede di colmare attraverso contratti a progetto e assegni di ricerca da affidare a personale esterno all'Ente.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La responsabile della Commessa lavora nel settore della ricerca socio-demografica da più di 30 anni. Ha coordinato numerosi progetti europei, è membro dal 2004 del Grand Jury del Premio Cartesio per l'Eccellenza Scientifica della UE e membro del Panel per le Humanities e Social Sciences dell'ESF per il premio EURYL- European Young Investigator Awards. Inoltre, la sua esperienza nel campo delle Pari Opportunità e degli studi di genere la ha portata a essere Ambasciatrice per le Pari Opportunità nella Scienza della Commissione Europea.

La commessa si avvale di ricercatori esperti nel campo dell'analisi socio-demografica. In particolare, sono presenti professionalità e competenze nel campo di:

- progettazione e conduzione di indagini socio-demografiche.
- analisi di genere dei fenomeni socio-demografici
- tecniche di campionamento
- tecniche di analisi multivariata e testuale
- tecniche di scenario planning
- metodi qualitativi di indagine (focus groups e interviste in profondità).
- progettazione e gestione di progetti europei.

Strumentazione

Apparecchiature informatiche e utilizzo di software anche autoprodotti.

Tecniche di indagine

La commessa ha sviluppato metodi di indagine quali-quantitativa per la comprensione dei fenomeni socio-demografici oggetto di studio. Inoltre, è stato sviluppato un programma per lo svolgimento delle indagini con sistema CATI.

Tecnologie

La commessa ha sviluppato modelli innovativi di scenario planning. Nel corso delle ricerche sul campo effettuate adotta tecniche di combinazione di analisi quantitative e qualitative, approccio che rende particolarmente efficace l'analisi dei risultati ed il prodotto scientifico. Inoltre, ha sviluppato modelli di sensibilizzazione di studenti e ricercatori nel campo delle pari opportunità nella scienza.

Collaborazioni (partner e committenti)

La commessa collabora con numerosi Enti di Ricerca internazionali, Enti Locali, scuole e, come di consueto, altre commesse dell'Istituto presenti nel Progetto. Fra i committenti esterni si segnalano la Regione Lazio, Il d.to pari Opportunità e la Commissione Europea (Progetto Diva).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

La recente pubblicazione dei bandi relativi al FP7 da parte della Commissione Europea offre alla Commessa numerose possibilità di partecipazione. Infatti, nella parte relativa alle Scienze Sociali sono comprese attività inerenti sia al calo della fecondità che alle politiche di genere, argomenti sui quali la Commessa ha le competenze necessarie per partecipare. E' in fase di avvio la creazione di consorzi internazionali per rispondere ai bandi europei. Inoltre, verranno attentamente valutati i bandi di enti locali e altre organizzazioni che rientrano nelle competenze scientifiche del personale afferente alla Commessa.

Finalità

Obiettivi

Analisi, anche attraverso indagini empiriche, di comportamenti e atteggiamenti della popolazione per comprendere gli 'effetti di composizione' delle scelte di singoli e gruppi, scomponendo le macro tendenze socio-demografiche nelle micro-decisioni che le sottendono.

Risultati attesi nell'anno

Il progetto Genesis porterà all'acquisizione di dati sia quantitativi che qualitativi relativi agli atteggiamenti delle donne meridionali verso l'attività lavorativa, gli ostacoli alla presenza femminile sia in ingresso che in itinere, gli stereotipi che operano nel contesto familiare e lavorativo e le azioni politiche locali necessarie a ridurre/rimuovere tali ostacoli. I risultati verranno raccolti in un rapporto pubblicabile.

Il progetto Turisforma porterà all'acquisizione di dati originali sulla domanda formativa in campo turistico/alberghiero nella città di Roma.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'individuazione di bisogni a livello di famiglie e di individui di particolari fasce di età (come giovani, donne in età feconda, anziani) può essere impiegata nel disegno di azioni politiche a livello locale e nazionale.



Moduli

Modulo: Analisi dei Comportamenti Sociali e Demografici
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
345	0	33	43	421	307	340	26	N.D.	754

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	3	1	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Organizzazione, funzionamento della giustizia minorile e Restorative Justice

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANNA MARIA MESTITZ

Elenco dei partecipanti

D'Anna Maria Gioia	liv. VI	Mengoli Loris	liv. V	Salvarani Angelo	liv. IV
Filippi Federica	VII	Mestitz Anna Maria	I		

Temi

Tematiche di ricerca

Le ricerche condotte mirano a valutare le modalità di organizzazione e di funzionamento nell'ambito di settori, istituti giuridici e aspetti innovativi e/o critici del sistema giudiziario minorile. La commessa si articola in 4 linee di attività:

- 1) messa alla prova e restorative justice;
- 2) mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa;
- 3) colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni.

Nel 2007 è stato predisposto un nuovo progetto di ricerca:

- 4) giudici onorari minorili, per esplorare le modifiche dei processi di reclutamento e formazione dei giudici onorari minorili a distanza di un decennio dall'unica ricerca italiana precedente sul tema (Faccioli e Mestitz, 1995).

Stato dell'arte

1) Messa alla prova e mediazione penale: l'indagine sull'art. 28 DPR 448/88, in collaborazione con il CGM dell'Emilia-Romagna e Marche e l'USSM (Bologna), si è conclusa con la pubblicazione di un libro. È iniziato un nuovo progetto a Bari per esplorare la recidiva dei minorenni messi alla prova e trattati con diverse misure.

2) Mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa: questa attività riguarda un progetto Grotius UE terminato. Nel 2007 sono state predisposte altre 2 pubblicazioni e presentato un paper a un congresso internazionale.

3) Colloqui/interviste in ambito giudiziario con minorenni: attività sviluppata c/o il Dept. of Psychology, University of California-Davis con fondi ottenuti in USA per esplorare la capacità di bambini di distinguere fra memorie accurate e non accurate, i principi neurocognitivi sottostanti e le tecniche di intervista volte a suscitare informazioni corrette.

4) Giudici onorari minorili: è stato predisposto e testato un questionario, scritto il progetto e chiesta la collaborazione dell'Associazione nazionale dei magistrati minorili.

Azioni

Attività da svolgere

1) 'Messa alla prova e restorative justice': si concluderà l'elaborazione dei dati della ricerca sulla recidiva e l'efficacia della messa alla prova a Bari e si inizierà a predisporre una pubblicazione sui risultati (un libro in italiano).

2) 'Mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa': l'attività si concluderà dopo la pubblicazione di alcuni saggi e articoli in inglese.

3) 'Colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni'. Proseguiranno gli esperimenti con bambini negli USA e saranno pubblicati 10 articoli in inglese sui risultati ed è in preparazione il volume: S. Ghetti, P.J. Bauer, Origins and development of recollection: Perspectives from psychology and neuroscience (Oxford University Press).

4) 'Giudici onorari minorili': sarà somministrato un questionario a un campione di giudici onorari minorili, saranno elaborati i dati e si inizierà a predisporre una pubblicazione sui risultati.



Punti critici e azioni da svolgere

Rischio concreto di cessazione della commessa per mancanza di personale: non ci sono stati assegnati nuovi ricercatori e la responsabile di commessa concluderà la sua attività alla fine di agosto 2008 per raggiunti limiti di età (resta tuttavia disponibile a concludere le ricerche in corso come 'associato').

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Psicologia sociale, psicologia dello sviluppo, metodologia della ricerca nelle scienze sociali, procedura penale minorile, analisi statistiche dei dati mediante SPSS (Statistical Package for Social Sciences).

Strumentazione

Hardware e software per elaborazione dei dati di ricerca.

Tecniche di indagine

Le tecniche utilizzate si caratterizzano per la prevalenza di indagini empiriche sul campo con un approccio prevalentemente comparato. Vengono inoltre effettuate analisi normative, approfondimenti di diritto applicato, analisi della letteratura, predisposizione di questionari, elaborazione di dati quantitativi mediante SPSS e di dati qualitativi mediante content analysis.

Tecnologie

Nessuna.

Collaborazioni (partner e committenti)

Le ricerche sulla messa alla prova si sviluppano grazie alla collaborazione con un ricercatore della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari. Le ricerche sulla capacità dei bambini di distinguere fra memorie accurate e non accurate è svolta in collaborazione con Simona Ghetti (ricercatore CNR fuori ruolo) c/o il Department of Psychology, University of California-Davis, USA. Tale ricerca è finanziata dalla National Science Foundation (USA) e dal Children's Miracle Network (USA).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Non è prevista nessuna iniziativa poiché il responsabile della commessa dovrà cessare l'attività per limiti d'età alla fine di agosto.

Finalità

Obiettivi

La ricerca, volta a valutare l'applicazione di istituti giuridici innovativi nel sistema giudiziario minorile, può suggerire proposte concrete di riforma a diversi livelli: normativo, ordinamentale, organizzativo e nell'ambito delle prassi adottate nell'amministrazione della giustizia minorile.

Risultati attesi nell'anno

Saranno pubblicati saggi e articoli in italiano e in inglese sulle attività di ricerca svolte e inizierà la stesura di due libri:

- 1) M. Colamussi, A. Mestitz 'Recidiva ed efficacia della messa alla prova' (editore da definire).
- 2) A. Mestitz, P. Serra 'Giudici onorari minorili' (editore da definire).

E' in preparazione il volume: S. Ghetti, P.J. Bauer, Origins and development of recollection: Perspectives from psychology and neuroscience (Oxford University Press).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Non è pertinente perché le ricerche sull'amministrazione della giustizia non possono essere impiegate 'per processi produttivi'. Il potenziale impiego si inquadra nelle 'risposte a bisogni individuali e collettivi'.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Aumento di conoscenze per introdurre riforme nel sistema giudiziario minorile penale in riferimento all'istituto della messa alla prova (artt. 28 e 29 del DPR 448/88), alle modalità di giustizia riparativa, alla mediazione penale, alle tecniche di colloquio con i minorenni in ambito giudiziario.

Moduli

Modulo:	Organizzazione, funzionamento della giustizia minorile e Restorative Justice
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
95	0	0	0	95	21	21	6	N.D.	122

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Governance degli apparati giudiziari e ruoli processuali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE DI FEDERICO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
D'Anna Maria Gioia	VI	Mengoli Loris	V	Nicoli Antonio	III
Filippi Federica	VII	Mestitz Anna Maria	I	Salvarani Angelo	IV

Temi

Tematiche di ricerca

L'analisi comparata sul funzionamento dei sistemi giudiziari di altri paesi consente di prospettare riforme e innovazioni utili ad un migliore funzionamento del nostro apparato giudiziario anche nel quadro della comune 'area giudiziaria europea' sollecitata dal terzo pilastro del trattato di Maastricht.

La commessa si articola in 5 linee di ricerca:

- 1) Governance degli apparati giudiziari, struttura e funzionamento degli organi di autogoverno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2) Analisi del contenuto delle sentenze disciplinari del CSM;
- 3) Analisi delle modifiche dell'Ordinamento Giudiziario in Italia e loro conseguenze sul piano operativo;
- 4) Analisi comparata del ruolo del pubblico ministero;
- 5) Technical guide UNODC: è una nuova linea di attività svolta in collaborazione con l'American Bar Association che sarà finanziata dall'United Nations Office on Drugs and Crimes (UNODC, Vienna).

Stato dell'arte

- 1) E' stata completata la raccolta dei dati anche mediante la predisposizione e l'invio di questionari a tutti i Consigli Superiori della Magistratura dei paesi UE ed è iniziata l'elaborazione; è stato creato un quadro sinottico con le informazioni più rilevanti in materia di responsabilità disciplinare suddiviso per paesi.
- 2) I risultati sull'analisi delle sentenze disciplinari del CSM sono stati presentati a due congressi internazionali e sono oggetto di due articoli.
- 3) Le numerose modifiche introdotte nel 2007 al nostro ordinamento giudiziario hanno complicato e rallentato la stesura della versione aggiornata del 'Manuale di ordinamento giudiziario' (a cura di G. Di Federico) che sarà pubblicato nel 2008 da Cedam (Padova).
- 4) Sono stati predisposti dei questionari in inglese ed inviati a tutti i paesi dell'UE; i questionari sono stati raccolti e i dati sono in corso di elaborazione.
- 5) E' stato sottoscritto un accordo con l'United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC, Vienna) per la predisposizione di una 'Technical Guide on strengthening judicial integrity and capacity' da sottoporre all'eventuale adozione da parte dell'ONU.



Azioni

Attività da svolgere

- 1) Governance degli apparati giudiziari: proseguirà l'analisi dei dati raccolti con questionari ai CSM dei paesi UE. Il proseguimento e l'ampliamento dell'analisi dipenderà dalla possibilità di acquisire finanziamenti della UE.
- 2) Sentenze disciplinari del CSM: proseguirà l'analisi del contenuto, la classificazione per incolpazioni e le relative pubblicazioni.
- 3) Modifiche dell'Ordinamento Giudiziario: pubblicazione del volume G. Di Federico (a cura di) 'Manuale di ordinamento giudiziario', Cedam, Padova 2008 aggiornato con le numerose modifiche legislative introdotte nel 2007.
- 4) Analisi comparata del ruolo del pubblico ministero: completamento dell'elaborazione dati dei questionari e raccolta di dati da altre fonti informative, predisposizione di una pubblicazione sui risultati.
- 5) Technical guide UNODC: predisposizione della 'Technical Guide on Strengthening Judicial Capacity and Integrity' da sottoporre all'eventuale adozione da parte dell'ONU, il progetto è svolto in collaborazione con l'American Bar Association ed è finanziato dall'United Nations Office on Drugs and Crimes (UNODC, Vienna).

Punti critici e azioni da svolgere

I due punti critici e cruciali che influenzano continuamente le attività da svolgere sono da un lato la scarsità di ricercatori di ruolo e dall'altro l'insufficienza dei fondi di ricerca ordinari forniti dal CNR, senza i quali non si possono organizzare trasferte all'estero per la raccolta di documenti per acquisire conoscenze e proporre soluzioni. Quindi negli ultimi due anni abbiamo sempre dovuto modificare i progetti 'al ribasso'.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Scienze politologiche e giuridiche, metodologia della ricerca in scienze sociali, teoria dell'organizzazione, ordinamento giudiziario, sistemi giudiziari comparati.

Strumentazione

Nessuna.

Tecniche di indagine

Le tecniche utilizzate si caratterizzano per la prevalenza di indagini empiriche sul campo con un approccio prevalentemente comparato. Vengono inoltre effettuate analisi normative, approfondimenti di diritto applicato, analisi della letteratura, predisposizione di questionari ed elaborazione di dati quantitativi.

Tecnologie

Nessuna.

Collaborazioni (partner e committenti)

E' in corso la collaborazione con tutti i Consigli Superiori della Magistratura (o Consigli Giudiziari) dei paesi dell'UE. Inoltre è iniziata una nuova collaborazione con l'United Nations Office on Drugs and Crimes (UNODC, Vienna) per svolgere consulenze e attività formative su programmi di assistenza giudiziaria ai paesi che la richiedono. L'accordo prevede un finanziamento esterno da parte dell'UNODC che dovrebbe essere erogato nel 2008. Proseguono le collaborazioni con le istituzioni di ricerca incluse nell'European Research Network on Judicial Systems (ERNJS), di cui è stato eletto Presidente il Prof. G. Di Federico.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si spera sempre di poter proporre un progetto volto ad acquisire un finanziamento dall'UE ma finora non è stato possibile perché tra i temi fissati dalla Commissione europea manca totalmente l'argomento 'sistemi giudiziari' o i temi inclusi in questa commessa. Nel 2008 è prevista l'erogazione di un finanziamento da parte dell'United Nations Office on Drugs and Crimes (UNODC, Vienna) per la predisposizione della 'Technical Guide on Strengthening Judicial Capacity and Integrity' da sottoporre all'eventuale adozione da parte dell'ONU.

Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi delle ricerche condotte sono anche di natura applicativa e mirano a prospettare riforme e innovazioni per migliorare il funzionamento dei nostri apparati giudiziari. A tal fine occorrono analisi comparate sui sistemi giudiziari di altri paesi (in particolare quelli dell'Unione Europea) ed è indispensabile accumulare conoscenze approfondite per individuare i processi di convergenza istituzionale sollecitati dal terzo pilastro del trattato di Maastricht e dall'esigenza di costruire una comune 'area giudiziaria europea'.



Risultati attesi nell'anno

- 1) Governance degli apparati giudiziari: si prevede di completare l'analisi dei dati contenuti nei questionari dei CSM dei paesi UE e predisporre una pubblicazione sui risultati.
- 2) Analisi del contenuto delle sentenze disciplinari del CSM: proseguiranno la raccolta delle sentenze, le analisi e le classificazioni per incolpazioni, saranno predisposte delle pubblicazioni sui risultati.
- 3) Modifiche dell'Ordinamento giudiziario: conclusione dell'attività con la pubblicazione del volume G. Di Federico (a cura di) 'Lineamenti di ordinamento giudiziario', Cedam, Padova 2008.
- 4) Analisi comparata del ruolo del pubblico ministero: completamento dell'elaborazione dati dei questionari, raccolta di dati da altre fonti informative, predisposizione di una pubblicazione sui risultati e conclusione della ricerca.
- 5) Predisposizione della 'Technical Guide on Strengthening Judicial Capacity and Integrity' da sottoporre all'eventuale adozione da parte dell'ONU (progetto finanziato dall'UNODC (Vienna)).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Non è pertinente. Le ricerche sull'amministrazione della giustizia non possono essere impiegate 'per processi produttivi'. Il potenziale impiego si inquadra nelle 'risposte a bisogni individuali e collettivi'.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le tematiche esplorate nell'ambito della commessa fanno riferimento ad aspetti problematici dei sistemi giudiziari che sono attualmente oggetto di discussione o revisione in quasi tutti i paesi europei. Le analisi sul sistema giudiziario italiano e quelle sugli altri paesi europei sono intese a fornire le conoscenze per un dibattito più informato e per la prospettazione di riforme più efficaci.

Moduli

Modulo:	Governance degli apparati giudiziari e ruoli processuali
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
113	0	17	0	130	20	37	7	N.D.	157

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
7	0	0	0	0	0	0	0	0	7

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



I diritti fondamentali come fattori problematici nei processi di sviluppo e di integrazione degli ordinamenti giuridici

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede di Napoli
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE CATALDI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Andreone Gemma	III	De Feo Anna Maria	IV	Pizzorusso Maria Rosaria	IV
Bruno Giovanni Carlo	III	Gaeta Fabio	VI	Ragozzino Maria	III
Calandrelli Roberto	VI	Longo Biagio	VII	Rampazzo Natale	III

Temi

Tematiche di ricerca

Diritti umani; identità culturale; rapporti tra diritto internazionale e diritto interno; storia del diritto internazionale.

Stato dell'arte

La commessa si propone di analizzare lo sviluppo e la trasformazione delle società contemporanee nell'ottica della loro influenza sulla tutela dei diritti fondamentali dei soggetti coinvolti in tali processi. I profondi mutamenti sociali, economici e politici attualmente in corso nelle società contemporanee, sinteticamente individuabili nei fenomeni della globalizzazione e dell'accentuarsi dei fenomeni migratori, la crisi dello Stato-nazione e le trasformazioni istituzionali che ne sono derivate e che tuttora sono in via di implementazione inevitabilmente si ripercuotono sulla tematica dei diritti fondamentali sotto vari aspetti e ciò non solo all'interno degli ordinamenti nazionali ma anche nelle relazioni internazionali.

Azioni

Attività da svolgere

Nell'ambito della commessa ci si propone di proseguire l'analisi della tutela multilivello dei diritti fondamentali. Come per il passato, saranno privilegiati gli studi relativi ai diritti legati a particolari status dell'individuo (persone private della libertà personale, minoranze) come pure gli studi connessi a: rapporto diritti umani e situazioni di emergenza, diversità culturale, responsabilità sociale delle imprese e storia del diritto internazionale. Proseguiranno inoltre alcune ricerche specifiche e progetti di formazione già in corso nel 2007, compresi quelli appena finanziati dalla Regione Campania. Si approfondirà altresì l'aspetto storico-internazionalistico dello studio della governance e dei gruppi di potere. È inoltre prevista la pubblicazione di tre fascicoli della rivista 'Diritti umani e diritto internazionale', la cui redazione ha sede presso IISGI Napoli. Proseguirà anche l'apporto scientifico del Centro Studi sui Diritti Umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti, di cui IISGI è parte costitutiva. Sarà dedicata inoltre attenzione all'aggiornamento della biblioteca e dei Centri di documentazione.

Punti critici e azioni da svolgere

La carenza delle risorse finanziarie e di personale ha inciso negativamente sulla realizzazione degli obiettivi previsti. A causa delle limitate risorse si sono ridotti sia le missioni del personale sia gli incrementi del patrimonio di libri e riviste e non si sono potuti effettuare necessari interventi tecnologici di adeguamento e aggiornamento delle attrezzature.

Si è ridotto di due unità il personale di ricerca operante in Sezione (una per dimissioni, l'altra per distacco all'Istituto di Roma), senza l'opportuna sostituzione.

Per la biblioteca, si chiede la partecipazione del CNR nel suo complesso ai progetti di biblioteca telematica (CASPUR-Lexis Nexis; Heinonline; Westlaw), i cui costi non sono supportabili con la dotazione economica disponibile.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I ricercatori - CNR e associati - partecipanti al modulo hanno maturato esperienze pluriennali nello studio e nell'insegnamento del diritto internazionale, del diritto pubblico, del diritto romano.

Ad essi è affiancato un nutrito gruppo di dottorandi in materie giuridiche.

Per la gestione delle apparecchiature tecniche, del patrimonio librario e dei documenti, è presente personale tecnico con competenze specifiche informatiche e sulla gestione di biblioteche e archivi

Strumentazione

La sede napoletana dell'ISGI, le apparecchiature tecnico-informatiche, la ricca biblioteca e il centro di documentazione costituiscono la base strumentale per le ricerche in corso. Grazie a una serie di accordi quadro con alcune Università della Campania, le ricerche sono poi condotte con l'utilizzo delle strutture scientifiche messe a disposizione dai dipartimenti collegati all'ISGI.

Per il centro studi ci si avvale inoltre delle competenze espresse dai Dipartimenti universitari che lo costituiscono.

Tecniche di indagine

La ricerca giuridica utilizza tecniche d'indagine e metodologie ampiamente collaudate. La raccolta della prassi avviene attraverso la consultazione delle raccolte di prassi diplomatica, parlamentare e giudiziaria, per il diritto interno, nonché attraverso la consultazione degli atti delle organizzazioni internazionali.

Successivamente tali dati, reperiti anche attraverso le banche date online vengono analizzati, al fine di organizzare una prima sistemazione in vista della formulazione di ipotesi di sviluppo e di valutazione critica.

La diffusione dei risultati delle ricerche avviene attraverso la pubblicazione di indici, bibliografie, note, saggi e monografie, spesso redatti in lingua inglese o francese, oppure in lingua italiana e accompagnati da abstract in lingua inglese.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Dipartimento Scienze sociali - Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale' (accordo quadro, stages e seminari di studi) Dipartimento di scienze internazionalistiche - Università degli Studi di Napoli 'Federico II' (accordo quadro, seminari di studi) Dipartimento di discipline giuspubblicistiche italiane, comparate ed europee - Seconda Università degli Studi di Napoli (accordo quadro, seminari di studi) Sezione di Filosofia del diritto del Dipartimento di Filosofia dei diritti dell'uomo e della libertà di religione - Università degli Studi di Napoli 'Federico II' Associazione Euro juris - Formazione giuridica europea di Benevento ; Dipartimento di diritto romano - Università di Napoli 'Federico II'; Istituto di Studi Gentiliani (SanGinesio); Istituto Italo-Latino Americano (Roma); Fondazione Lelio Basso; Consorzio interuniversitario G. Boulvert; Consiglio italiano per i rifugiati; Comunità Palestinese Campania; Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati; Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), sez. Campania; Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Come per il passato, sono state presentate richieste a enti pubblici e ad istituzioni private per la realizzazione di alcune tra le iniziative scientifiche legate alla commessa.

Finalità

Obiettivi

La commessa pone come obiettivo di medio periodo la creazione di un centro di eccellenza per lo studio dei diritti fondamentali. A tale scopo moltiplica e diversifica le iniziative scientifiche e divulgative, valorizzando al massimo la strumentazione tecnica, la biblioteca, il centro studi, il centro di documentazione.

Dal 2006, inoltre, partecipa alla rivista 'Diritti umani e diritto internazionale', la cui redazione è collocata presso la sede napoletana dell'ISGI.

Risultati attesi nell'anno

Verranno portate a termine ricerche individuali e di gruppo sui diritti fondamentali, sui rapporti tra ordinamenti giuridici e sul ruolo dei diritti fondamentali nei processi di trasformazione istituzionale. Iniziative scientifiche saranno curate dal Centro studi sui Diritti Umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti. Proseguiranno le attività legate alla rivista 'Diritti umani e diritto internazionale'.

Si prevede la pubblicazione di due monografie in materie connesse alle attività di ricerca della commessa e l'organizzazione di un seminario metodologico sulla governance nella storia del diritto internazionale.

Si prevede altresì l'organizzazione degli incontri di primavera 2008 dedicati alla libertà di religione e il proseguimento delle collaborazioni e dei progetti in corso.



*Potenziale impiego
- per processi produttivi*

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La sede di Napoli dell'ISGI, nata nel 1984 come 'Istituto per lo studio comparato sulle garanzie dei diritti fondamentali', ha nel corso degli anni raccolto riconoscimenti da istituzioni pubbliche e private.

La struttura e il gruppo di ricerca costituiscono un centro particolarmente qualificato per lo studio dei diritti fondamentali

Come testimoniato dai risultati raggiunti, enti pubblici e istituzioni private si sono rivolti alla Sede di Napoli per chiederne la collaborazione per iniziative di divulgazione e di formazione in tema di diritti umani.

Moduli

Modulo: La tutela 'multilivello' dei diritti fondamentali
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Modulo: Governance e responsabilità sociale, economica e politica dei gruppi organizzati nella storia del diritto e nel diritto internazionale
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Modulo: La responsabilità degli Stati e degli attori non statali in materia di inquinamento marino
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Modulo: Rivista
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Modulo: Centro studi sui diritti umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
381	39	0	0	420	22	61	24	N.D.	466

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	9

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	3	0	0	0	3	2	0	14	22



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	4	8	16

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi giuridici di governo delle aree protette. Cooperazione internazionale e diritto europeo

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIANFRANCO TAMBURELLI

Elenco dei partecipanti

Cera Rachele	liv. III	Scala Monica	liv. VI	Tamburelli Gianfranco	liv. III
Donadio Gabriella	V	Schettini Mario	IX		

Temi

Tematiche di ricerca

Tema centrale della ricerca è quello dei sistemi di governo delle Aree Protette, che verranno analizzati e valutati nel contesto della più ampia tematica della governance, tenendo conto dell'evoluzione del diritto internazionale ed europeo dello sviluppo sostenibile.

In questa prospettiva, assumono rilevanza centrale gli accordi internazionali per la tutela della diversità biologica, la cooperazione transfrontaliera fra A.P., i regimi di gestione dei parchi e delle riserve naturali. La ricerca consentirà di definire il quadro normativo europeo, di identificare gli elementi essenziali del 'modello' italiano, ed elaborare nuovi strumenti metodologici per la gestione sostenibile e l'armonizzazione delle normative in materia.

Nel 2008, le principali tematiche di ricerca saranno: a) lo sviluppo sostenibile e la cooperazione transfrontaliera tra A.P. nelle regioni montane; b) la protezione degli ecosistemi e la disciplina delle attività economiche nelle regioni polari (Artide e Antartide); c) la comparazione, nel quadro del diritto europeo e dei processi di armonizzazione normativa, dei regimi giuridici vigenti in Italia e Ucraina relativi alla gestione sostenibile delle A.P.

Stato dell'arte

I sistemi giuridici di governo delle Aree Protette sono in continua evoluzione, anche in relazione all'affermazione di nuovi principi relativi alla governance, allo sviluppo sostenibile, all'integrazione delle considerazioni ambientali nella definizione delle altre politiche di gestione del territorio e delle attività.

Ciò rende di grande attualità e importanza l'analisi delle differenti esperienze e il coordinamento delle classificazioni e nozioni adottate ai vari livelli (internazionale, europeo, nazionale).

Con riguardo ai parchi internazionali e alle A.P. transfrontaliere - strumenti essenziali per la realizzazione di nuove forme di gestione di risorse condivise e per la stabilità e la sicurezza di ampie aree regionali - è inoltre fortemente avvertita l'esigenza di elaborare nuovi strumenti e metodologie di supporto ai processi decisionali. Le stesse definizioni di parco internazionale, di parco per la pace, di A.P. transfrontaliera richiedono peraltro ulteriore analisi.

E' infine da osservare che non esiste un istituto o centro di ricerca con competenze specifiche in materia di governance delle A.P. transfrontaliere e/o di armonizzazione delle normative di settore.



Azioni

Attività da svolgere

Nel 2008 le principali linee di attività saranno:

- 1) Sistemazione organica e diffusione, con il supporto di fondi PNRA, dei risultati delle ricerche su "The Protection of the Arctic and Antarctic Environment. Main Issues and Prospects".
- 2) Sistemazione organica e diffusione - nel contesto delle attività previste dalla Convenzione con l'ARP Lazio - dei risultati delle ricerche su: "Sistemi giuridici di gestione delle Aree protette. Le esperienze della Regione Lazio e della Regione di Kiev".
- 3) Analisi e raccolta, in collaborazione con l'Istituto di Studi giuridici di Budapest, degli Atti del Workshop su: "Sustainable Development and Transboundary Co-operation in Mountain Regions. The Alpine and the Carpathian Conventions".
- 4) Partecipazione alle attività e alla Conferenza annuale di EUROPARC (Romania, 09.08).
- 5) Sviluppo di una ricerca monografica sugli aspetti giuridici della gestione delle TBPAs.

Nel 2008 verrà rafforzato il Network dei partners nazionali e internazionali della Commessa (Ufficio UNEP Vienna; UNESCO-BRESCE Venezia).

Verranno inoltre promosse ulteriori ricerche su tematiche specifiche del settore, da pubblicare e diffondere attraverso riviste specializzate.

Punti critici e azioni da svolgere

Gli elementi di criticità riguardano lo scostamento tra risorse umane e finanziarie richieste e risorse effettivamente erogate.

In particolare, un primo ricercatore, un funzionario di amministrazione e un collaboratore tecnico consentirebbero un rafforzamento delle capacità organizzative e delle capacità di attrazione di risorse esterne del Gruppo di ricerca.

Si tratta peraltro, in considerazione dell'impegno parziale del personale nella Commessa, di esigenze strettamente connesse a quelle concernenti la piena funzionalità dell'Istituto nel suo complesso.

Quanto alle attività da svolgere, è da sottolineare l'esigenza che la promozione da parte del Team ISGI di ricerche nel contesto della ESF e del PNRA, come lo sviluppo di attività in base a convenzioni o in collaborazione con enti esterni, ricevano adeguato sostegno dal Dipartimento e dall'Ente.

La partecipazione dei ricercatori alle attività di network internazionali dovrebbe poi essere ulteriormente promossa, anche attraverso l'utilizzazione dei programmi di short term mobility e degli accordi di collaborazione con enti di ricerca stranieri.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

L'ISGI ha competenze specifiche e ha prodotto diverse pubblicazioni in tale settore, tra le quali il Codice delle Aree Protette (1999), Il sistema giuridico italiano delle A.P. (2000), L'evoluzione del sistema antartico (2001), e - da ultimo - nell'ambito della Commessa, "The Antarctic Legal System and Environmental Issues" (2006), "Il sistema giuridico della Convenzione di Ramsar sulle zone umide" (2006) e "Biodiversity Conservation and P.A. The Italian and Ukrainian Legislation" (2007). Alcuni ricercatori impegnati nella Commessa sono editori, autori o coautori di tali pubblicazioni.

G. Tamburelli, responsabile del Gruppo di ricerca, è autore di numerose pubblicazioni in materia di diritto ambientale e aree protette e vice-rappresentante del CNR in EUROPARC.

G. Andreone, V. Della Fina, O. Ferrajolo, V. Javicoli, F. Marcelli sono autori di diverse pubblicazioni nella stessa materia e hanno competenze specifiche nei settori delle zone umide, delle aree protette marine, delle risorse ittiche; di cooperazione transfrontaliera.

Il Team, alle cui attività partecipa il Prof. S. Marchisio, direttore dell'ISGI, è in possesso di una seria metodologia scientifica di analisi e valutazione

Strumentazione

Le risorse strumentali utilizzate per lo svolgimento delle attività sono le banche dati, anche on-line, il patrimonio librario dell'Istituto e di altre biblioteche specialistiche.

Tecniche di indagine

Le tecniche d'indagine e le metodologie usate per la ricerca sono quelle tipiche del settore giuridico. Il primo strumento è la raccolta delle fonti e dei dati, anche e soprattutto attraverso Internet e le banche dati; cui seguono l'analisi, la sistemazione organica, la sintesi, la valutazione logica e la ricostruzione critica.

Nel settore del diritto internazionale e del diritto europeo è poi indispensabile lo strumento linguistico e la conoscenza di almeno tre lingue straniere per l'accesso alle fonti.

Anche per la diffusione dei risultati è ormai indispensabile utilizzare una lingua straniera veicolare come l'inglese.



Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Il Team ISGI impegnato nella Commessa ha sviluppato numerose collaborazioni internazionali e internazionali, in alcuni casi formalizzate in accordi di collaborazione.

Sul piano internazionale, appaiono ormai consolidati i rapporti con:

- 1) la Federazione dei parchi naturali d'Europa (EUROPARC);
- 2) l'UNESCO - BRESCIA (Ufficio di Venezia);
- 3) il Consiglio argentino per le relazioni internazionali (CARI);
- 4) l'Università di Cordoba (Argentina);
- 5) l'Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ucraina;
- 6) l'Università Nazionale 'Taras Shevchenko' di Kiev;
- 7) l'Istituto di studi giuridici dell'Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ungheria.

Sono inoltre attivi rapporti di collaborazione con:

- 8) la European Science Foundation (ESF);
- 9) l'Ufficio UNEP di Vienna - Interim Secretariat per la Convenzione sui Carpazi;
- 10) il Ministero per la Protezione dell'Ambiente dell'Ucraina;
- 11) l'Università Nazionale 'Mohyla Academy' di Kiev;
- 12) l'Istituto sullo Stato e il diritto dell'Accademia Nazionale delle Scienze della Repubblica Ceca.

A livello nazionale, si sono già rilevati particolarmente utili i rapporti di collaborazione con:

- a) il MIUR, il PNRA e il Consorzio Antartide;
- b) l'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP) del Lazio;
- c) la Rivista 'Gazzetta Ambiente'.

Hanno inoltre consentito la realizzazione di ampie ricerche su tematiche di interesse comune i rapporti con l'Università 'La Sapienza' di Roma, l'Università dell'Aquila, le Università di Macerata e Pavia, l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC).

Ancora discontinui, peraltro, i rapporti con il Ministero dell'Ambiente e con il Ministero degli affari Esteri.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

L'acquisizione di nuove entrate è ritenuta non solo di grande importanza, ma anche, in una certa misura, indice del riconoscimento dell'alto livello qualitativo delle attività del Team.

Al riguardo, è anzitutto prevista l'acquisizione dell'ultima tranche dei fondi PNRA spettanti all'ISGI e dell'ultima tranche dei fondi spettanti al Team in base alla Convenzione 2007 con l'ARP Lazio.

Verranno inoltre valutate le opportunità offerte (a) dai Programmi esecutivi degli Accordi bilaterali di cooperazione tra Italia e Ucraina e Italia e Russia; (b) dagli Accordi bilaterali di cooperazione tra CNR e enti di ricerca stranieri (in particolare dagli accordi con l'Accademia Nazionale delle Scienze della Russia); (c) dallo strumento della Short Term Mobility.

La possibilità di elaborare nuovi Progetti di ricerca nel contesto di bandi UE e/o di assumere impegni nel contesto di programmi di altre organizzazioni internazionali, così come la possibilità di stipulare nuove convenzioni con enti italiani, verrà attentamente valutata anche in relazione alla base di risorse umane e finanziarie che il Dipartimento e l'Ente riterranno di mettere a disposizione dell'ISGI e del Team della Commessa.

Finalità

Obiettivi

Il Progetto si propone di analizzare i sistemi giuridici di governo delle Aree Protette, in particolare quelle transfrontaliere, nonché di valutare completezza, effettività ed efficacia del quadro giuridico internazionale ed europeo.

Verranno inoltre definiti nuovi approcci e strumenti metodologici per la gestione sostenibile e l'armonizzazione delle normative in materia di A.P.



Risultati attesi nell'anno

Principali risultati attesi nel 2008:

- 1) Pubblicazione, nella Collana ISGI con Giuffrè, del volume: 'The Protection of the Arctic and Antarctic Environment. Main Issues and Prospects'.
- 2) Pubblicazione, nella Collana ISGI con Giuffrè, del volume: 'Legal Systems for the Management of Protected Areas in Italy and Ukraine. The Experiences of the Lazio and the Kyiv Regions'.
- 3) Sistemazione organica, a fini di pubblicazione, delle ricerche su: 'Sustainable Development and Transboundary Co-operation in Mountain Regions. The Alpine and the Carpathian Conventions'.
- 4) Rafforzamento dell'impegno di EUROPARC sulle questioni giuridiche concernenti la gestione delle Aree protette europee.
- 5) Realizzazione di una approfondita ricerca sugli aspetti giuridici della gestione delle Aree protette transfrontaliere.
- 6) Pubblicazione su riviste specializzate di articoli e note sui temi della Commessa.

Verrà inoltre ampliato e rafforzato il Network dei partners nazionali e internazionali. Si valuterà al riguardo l'opportunità di stipulare nuovi accordi di collaborazione, in particolare con l'Istituto di studi giuridici della HAS (Budapest) e l'Istituto 'Stato e Diritto' della NASU (Kiev).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle ricerche oggetto della Commessa, e in particolare quelli concernenti la valutazione dell'effettività e dell'efficacia dei modelli e degli strumenti giuridici per la promozione di attività economiche ambientalmente compatibili, potrebbero contribuire alla definizione di un quadro giuridico e istituzionale più favorevole allo sviluppo di attività sostenibili anche oltre i confini delle A.P.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della ricerca possono contribuire alla definizione di strumenti e procedure essenziali per la soddisfazione di bisogni individuali e collettivi sia delle popolazioni residenti all'interno delle aree protette, sia di quelle residenti nelle aree limitrofe. In particolare, possono contribuire alla definizione di forme di governance che assicurino la più ampia partecipazione ai processi decisionali di individui e formazioni sociali, alla diffusione della conoscenza delle best practices di gestione, alla rimozione degli ostacoli di natura amministrativa allo sviluppo delle attività di cooperazione.

L'identificazione degli elementi caratterizzanti il 'modello' / l'esperienza italiana può inoltre risultare di grande utilità nei processi di armonizzazione dei differenti regimi nazionali, soprattutto in ambito europeo.

E' infine da evidenziare che le attività realizzate nel contesto della Commessa rispondono anche ad esigenze manifestate da enti e istituti nazionali e internazionali, come l'UNESCO - BRESCE, EUROPARC, la ESF, il MIUR e il Consorzio PNRA, il Ministero dell'Ambiente, la Regione e l'ARP Lazio.

Moduli

Modulo:	Sistemi giuridici di governo delle aree protette. Cooperazione internazionale e diritto europeo
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
91	5	0	0	96	18	23	36	N.D.	150

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	0	0	0	0	1	3	10

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



I Diritti fondamentali e gli studi per la pace. Scuola di dottorato di ricerca : Studi per la pace e risoluzione dei conflitti

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede di Napoli
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIOVANNI CARLO BRUNO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.	liv.
Bruno Giovanni Carlo	III	Pizzorusso Maria Rosaria	IV	

Temi

Tematiche di ricerca

Comunicazione e intercultura; I diritti fondamentali come strumento per la stabilità nella soluzione dei conflitti e come fattore propulsivo nel consolidamento dei processi di pace; Metodi e tecniche per la risoluzione dei conflitti; Modelli di sviluppo, distribuzione e uso risorse, modalità di produzione e consumo, ruolo della tecnologia; Modelli teorici e metodologie di intervento su: diritti umani, tutela delle minoranze, sviluppo dei processi di democratizzazione, good governance e law and order enforcement; Monitoraggio delle aree di tensione (early warning), delle missioni internazionali di pace, delle iniziative di cooperazione; Relazioni internazionali e macroconflittualità.

Stato dell'arte

La promozione di studi e ricerche connessi ai problemi della pace non si limita alle molteplici iniziative tese alla sperimentazione didattica e alla formazione di formatori nell'ambito dell'educazione alla pace.

Il dottorato di ricerca in Studi per la pace e risoluzione dei conflitti rappresenta un proseguimento e una evoluzione delle numerose e qualificate attività scientifiche e didattiche che ciascuno dei partecipanti alla scuola di dottorato svolge già da anni per proprio conto e che adesso, grazie a questa fattiva opportunità di collaborazione, possono svilupparsi in nuove e ancora più estese direzioni. E' infatti dall'esperienza del Network delle Università per la Pace e dai Corsi di laurea interfacoltà in Scienze per la pace che è scaturita l'idea di lanciare un dottorato di ricerca in Studi per la pace, per la formazione di esperti anche di formazione economica e giuridica.

Azioni

Attività da svolgere

XXI ciclo: i dottorandi saranno impegnati nella stesura della tesi di dottorato

XXII ciclo: Nel secondo anno la didattica guidata diminuisce mentre crescono le altre attività, tra cui lo sviluppo del progetto di ricerca/intervento, i seminari autogestiti e soprattutto i soggiorni di ricerca e gli stage presso altre strutture, italiane e straniere. I dottorandi inoltre nel corso dell'anno prepareranno e terranno ciascuno 1 breve seminario teorico-applicativo su tematiche concordate col collegio dei docenti, durante i quali illustreranno anche lo stato di avanzamento della loro ricerca e discuteranno con i docenti e i colleghi le problematiche affrontate.

Inoltre verrà proposta la partecipazione dell'ISCI al XXIV ciclo, il cui bando di concorso sarà pubblicato nella GU entro il mese di giugno 2008

Punti critici e azioni da svolgere

Condizione essenziale per lo svolgimento delle attività e il conseguimento dei risultati attesi è il finanziamento di una nuova borsa di studio triennale per il XXIV ciclo della Scuola di dottorato.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il ricercatore e i collaboratori esterni partecipanti alla commessa hanno già preso parte ad iniziative collegate ai temi oggetto di ricerca. In particolare, Giovanni Carlo Bruno ha già preso parte alle attività del Network di Università per la Pace (progetto finanziato dal Ministero dell'Università e dal Ministero degli Esteri); ha inoltre presentato paper a convegni nazionali ed internazionali sul tema.

Due dei dottorandi ammessi alla scuola, la dott.ssa Valentina Rossi e la dott.ssa Matilde Fruncillo, svolgono le proprie attività di ricerca prevalentemente presso la sede napoletana dell'ISCI. La dott.ssa Rossi ha



presentato un progetto dal titolo 'La partecipazione pubblica in materia ambientale'; la dott.ssa Fruncillo ha presentato un progetto su 'Assistenza a processi di democratizzazione e riconciliazione come conseguenza di conflitti interstatali nell'ambito di operazioni di pace internazionali'

Strumentazione

Il dottorato 'Studi per la pace e risoluzione dei conflitti' mette a disposizione dei partecipanti le strutture (biblioteche, laboratori) dei dipartimenti e delle Università e degli Istituti di ricerca partecipanti alla Scuola.

Tecniche di indagine

Per la ricerca vengono utilizzate le fonti documentarie nazionali e internazionali reperibili anche attraverso le banche date online

Il materiale bibliografico è reperito presso le biblioteche universitarie e della sede napoletana dell'ISGI.

Fonte di informazione è, altresì, l'osservazione diretta in progetti di sviluppo per conto di enti pubblici e organizzazioni internazionali.

Vengono inoltre somministrati questionari e realizzate interviste a professori universitari/intellettuali e a rappresentanti della società civile.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Centro interuniversitario di ricerca per la pace, l'analisi e la mediazione dei conflitti (CIRPAC); Università degli studi di Siena, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Scuola Sup. Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa; Università per Stranieri di Perugia; Italian Peace research institute (I.P.R.I.); European Center for Conflict Prevention, Utrecht; Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari; Centro Studi Difesa Civile, Roma; Center for Peace Studies, Zagreb (Croazia); Berghof Research Center for Constructive Conflict Management, Berlino

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

La Scuola ha inoltrato richieste di fondi presso istituzioni pubbliche e private

Finalità

Obiettivi

Formazione di giuristi specializzati Studi per la pace, figura professionale emergente ma per la quale mancano attualmente concrete possibilità di alta formazione.

I temi di ricerca vengono selezionati nelle materie delle classi IUS 13 e IUS 09.

Risultati attesi nell'anno

Partecipazione alle attività del dottorato di ricerca (XXI e XXII ciclo). Attività seminariale. Partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio dei Docenti. Partecipazione alla programmazione delle attività per il XXIV ciclo della Scuola di dottorato.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa risponde non solo ad esigenze di ricerca ma anche alla crescente domanda di esperti sui temi della pace e della mediazione dei conflitti da parte di Enti pubblici, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non governative.

Moduli

Modulo:	I Diritti fondamentali e gli studi per la pace. Scuola di dottorato di ricerca : Studi per la pace e risoluzione dei conflitti
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività:	Sede di Napoli



Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
19	1	0	0	20	1	2	1	N.D.	22

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	2	0	0	0	0	0	0	0	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Regionalismo e federalismo tra unione europea e riforme costituzionali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie ^{Massimo Saverio Giannini}
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANTONIO DATENA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Arabia Aida Giulia	III	Daici Luisa	VI	Napolitano Giulia Maria	III
Belloni Vera	VII	Desideri Carlo	I	Nigido Laura	IV
Biasini Barbara	VI	Ferrara Antonio	II	Ortenzi Antonio	VIII
Buglione Di Monale Enrico	I	France George Bennett	I	Ronchetti Laura	III
Calisi Stefania	VII	Guglielmi Filomena	VII	Santantonio Vincenzo	I
Castelli Valeria	V	Guidotti Alberto	IV	Sirilli Giorgio	I
Cavallaro Chiara	II	Mannozi Sofia	II	Zamponi Maurizio	VII
Cosenza Maria Matilde	IV	Moretti Vincenzina	VII	Zozi Patrizia	V

Temì

Tematiche di ricerca

Modelli costituzionali; processi di attuazione e trasformazione del regionalismo; la 'multilevel governance' tra Stato, Regioni ed Unione europea; finanziamento delle Regioni e degli enti locali; Regioni ed attività produttive; diritti e livelli essenziali delle prestazioni, tra unità e diversità; tutela giuridica dell'identità culturale, con particolare riferimento ai profili di ordine istituzionale; dimensione territoriale e valutazione della ricerca e dei processi innovativi.

Stato dell'arte

L'Istituto, nato nel 1971, segue sistematicamente, in modo interdisciplinare, l'esperienza regionale, con particolare attenzione ai temi comparatistici e dell'integrazione. Esso è unico nel nostro panorama scientifico, occupando uno spazio, che, in termini corrispondenti, non è coperto da università o istituti di ricerca. A ciò concorrono: una concentrazione di professionalità ad alta specializzazione, monitoraggi regolari (che trovano espressione nei Rapporti annuali dell'Istituto) e l'accumulo di una documentazione con caratteri di assoluta unicità.

Queste caratteristiche mettono l'Istituto in condizione di interagire sui processi istituzionali. Tale interazione è risultata, negli ultimi anni, particolarmente intensa anche grazie al Sito-web (www.issirfa.cnr.it): un sito di dibattito e documentazione, il cui successo è testimoniato da più di 1.150.000 contatti negli ultimi 12 mesi.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie



Collaborazioni (partner e committenti)

Osservatorio sulla legislazione della Camera dei Deputati, Osservatorio Legislativo Interregionale (OLI), Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, Uffici legislativi delle Regioni e delle due Province autonome, Comitato delle Regioni dell'U.E., Università degli studi (tra cui: Firenze, Roma Tor Vergata- Bocconi, Teramo e Seconda Università di Napoli), International Association of Centers of Federal Studies (IACFS), Institut d'Estudis Autònomicos (Barcellona), ISTAT, Federazione Italiana Parchi, Ministero delle attività produttive, Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero degli Affari Esteri, studiosi ed esperti italiani e stranieri.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

La Scuola ha inoltrato richieste di fondi presso istituzioni pubbliche e private

Finalità

Obiettivi

Rapporti periodici. Approfondimenti su: riforma del titolo V: sua attuazione e ulteriori processi di riforma; analisi della normativa regionale; federalismo fiscale; standard in sanità; servizi pubblici locali; Regioni e attività produttive; tutela giuridica dell'identità culturale; ambiente, beni e attività culturali; regioni ed EE.LL. nell'UE; sussidiarietà; dimensione territoriale e valutazione della ricerca e dei processi innovativi; qualità della legislazione regionale; territorialità e globalizzazione.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'attività dell'Istituto offre, agli operatori istituzionali ed economici, elementi di conoscenza ai fini dell'elaborazione, del monitoraggio e dell'attuazione dei processi di riforma. In particolare, studi e competenze dell'Istituto sono stati utilizzati dal Governo italiano, dal Comitato delle Regioni dell'U.E., dalla Camera dei Deputati, dall'Alta Commissione per il Federalismo fiscale. Tale attività assicura inoltre ai cittadini un servizio conoscitivo relativamente alle dinamiche istituzionali e finanziarie che si sviluppano a livello europeo, statale, regionale e locale in ordine alle autonomie. A questa funzione di servizio contribuisce il sito web, che è stato enormemente potenziato nel corso dell'anno. Il successo del sito è confermato dal crescente numero di contatti (più di 500 mila negli ultimi 12 mesi).

Moduli

Modulo: Regionalismo e federalismo tra unione europea e riforme costituzionali
Istituto esecutore: Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie "Massimo Saverio Giannini"
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
1.376	85	60	0	1.521	90	235	183	N.D.	1.794

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
11	24

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
3	11	4	18

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Strumenti e tecniche per l'attuazione del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ORNELLA FERRAJOLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Donadio Gabriella	V	Pavone Ilja Richard	III	Scala Monica	VI
Ferrajolo Ornella	II				

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa ha ad oggetto lo studio degli aspetti giuridici e istituzionali della problematica relativa alla governance ambientale. Essa si concentra in particolare sulle dinamiche evolutive del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente e sviluppo sostenibile e sulle ricadute di tale evoluzione negli ordinamenti giuridici degli Stati. La commessa approfondisce la tematica relativa agli strumenti e alle tecniche che possono favorire l'applicazione effettiva e coordinata delle norme internazionali, comunitarie e nazionali in tema di protezione dell'ambiente e uso sostenibile delle risorse naturali, al fine di sviluppare nuove competenze teorico-pratiche, per l'elaborazione e l'attuazione delle norme giuridiche in questo settore .

Stato dell'arte

Il progetto si inserisce in un contesto internazionale ed europeo orientato a rafforzare l'attuazione del diritto dell'ambiente ai diversi livelli ordinamentali: internazionale, europeo e dei singoli Stati. Il deficit di 'effettività' del diritto ambientale è infatti considerato la causa principale del costante deterioramento dell'ambiente e del depauperamento delle risorse naturali. Il progetto risponde, in particolare, alle raccomandazioni dell'UNEP nell'ambito della 'International Environmental Governance' e delle analoghe iniziative dell'Unione europea, volte allo sviluppo di strumenti e tecniche per l'applicazione effettiva e coordinata delle norme ambientali e alla formazione di competenze teorico-pratiche atte a migliorare l'attuazione dei circa 500 trattati ambientali (fra globali e regionali) attualmente in vigore.

Azioni

Attività da svolgere

Si prevede la prosecuzione delle attività di studio, per l'aggiornamento contenutistico e metodologico della formazione svolta nell'ambito della commessa. In tale contesto, saranno analizzate le linee evolutive della normativa ambientale al livello globale, regionale e nazionale, approfondendo, come consueto, gli aspetti relativi all'applicazione concreta delle norme internazionali e comunitarie e ai meccanismi di funzionamento dei trattati ambientali. Proseguirà la cooperazione con la SIOI e con altri partners nelle attività di ricerca e nella formazione. Saranno attivate, con cadenza annuale, le successive edizioni del Master di II livello in 'Diritto ambientale: norme, istituzioni, tecniche di attuazione' (indicativamente dal novembre di ciascun anno al maggio dell'anno successivo) e proseguiranno, in ciascun anno, i tirocini formativi dei diplomati del Master presso i due enti organizzatori, gli enti patrocinanti e altri enti. Nei limiti consentiti dalle risorse disponibili, si divulgheranno i risultati delle attività mediante seminari, incontri di studio e pubblicazioni.

Punti critici e azioni da svolgere

La prosecuzione del progetto non presenta criticità dal punto di vista scientifico e organizzativo e della rete di collaborazioni. Quest'ultima potrà comunque essere ampliata ulteriormente (come già avvenuto nel 2007). L'attivazione del Master è subordinata in ciascun anno a un numero minimo di iscrizioni (indicativamente, 15) e alla disponibilità di un'aula CNR per l'intera durata del Corso semestrale.

Si evidenzia come unico aspetto critico la scarsità delle risorse attribuite alla commessa, che nel 2007 ha potuto essere superata solo grazie a residui della dotazione 2006, nonché alle risorse umane e finanziarie conferite dal partner SIOI, in esecuzione della Convenzione operativa con IISCI. Per quanto riguarda il 2008,



si fa presente: 1) che la commessa non disporrà di fondi residui; 2) che la Convenzione ISGI-SIOI prevede il finanziamento delle attività da parte di entrambi i contraenti; 3) che, per conseguenza, l'attribuzione di risorse CNR effettivamente spendibili per le attività della commessa (oltre a quelle per spese c.d. obbligazionate) è necessaria per realizzare il programma di lavoro e per attivare il co-finanziamento della SIOI in base alla Convenzione operativa.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il progetto coinvolge l'utilizzazione di competenze nelle seguenti materie e settori specialistici: diritto internazionale; diritto dell'Unione europea; rapporti tra ordinamenti giuridici; diritto pubblico italiano e comparato; diritto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; metodologie di formazione e tecniche di apprendimento. I componenti del gruppo di lavoro ISGI/SIOI sono in possesso delle predette competenze e di consolidata esperienza nella ricerca e nella formazione sia nel campo generale del diritto internazionale ed europeo, sia nella materia specifica relativa alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

L'oggetto e la metodologia delle attività formative della commessa sono stati individuati sulla base dell'esperienza di iniziative analoghe in Italia e all'estero, tenendo altresì conto degli orientamenti prevalenti a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla tecnica del "clustering" delle norme ambientali raccomandata dall'UNEP e dall'UE. Grazie a questo approccio metodologico, le attività della commessa danno un contributo originale e innovativo alla conoscenza e allo sviluppo di competenze nel settore considerato.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) di Roma, ente morale non a scopo di lucro (partner).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Le risorse disponibili non hanno finora consentito di prendere in esame richieste di iscrizione gratuita o agevolata al Master (pervenute sia nel 2006 che nel 2007); si sta ora esaminando la possibilità di istituire borse di studio per candidati particolarmente meritevoli, finanziate o co-finanziate da enti patrocinanti, ciò che costituirebbe un'ulteriore entrata della commessa. Peraltro, come già evidenziato circa l'apporto di risorse umane e finanziarie del partner SIOI, anche tali eventuali ulteriori entrate restano subordinate all'attivazione del Master, che a sua volta presuppone l'effettivo e adeguato finanziamento da parte del CNR, pro quota, delle attività della commessa.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo generale è il rafforzamento delle conoscenze e competenze relative alla problematica giuridico-istituzionale della governance ambientale, con particolare riferimento all'effettività delle norme ambientali; obiettivo specifico è la formazione di giuristi (ricercatori e operatori del diritto) esperti nella prassi applicativa del diritto internazionale, europeo e nazionale in materia di ambiente e sviluppo sostenibile.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2008 si prevedono i seguenti risultati: 1) prosecuzione delle ricerche in essere; 2) svolgimento della seconda edizione del Master di II livello in "Diritto ambientale: norme, istituzioni, tecniche di attuazione" (v. più in dettaglio modulo IC.P08.011.001); 3) organizzazione della terza edizione del Master per l'a.a. 2008-09 (v. più in dettaglio modulo IC.P08.011.001); 4) approfondimento degli studi e divulgazione dei risultati, mediante iniziative seminariali; 5) eventuali pubblicazioni.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa contribuisce all'avanzamento delle conoscenze nel campo della problematica giuridico-istituzionale relativa alla governance ambientale e concorre allo sviluppo di competenze specialistiche per la ricerca, la formazione, la consulenza alle istituzioni nazionali, europee e internazionali in questo settore.



In termini più generali, le attività della commessa rispondono all'esigenza, fortemente avvertita nella società contemporanea, di accrescere l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione pubblica ai processi decisionali in materia di protezione dell'ambiente e uso delle risorse naturali, nonché all'applicazione effettiva della normativa pertinente.

Moduli

Modulo: Strumenti e tecniche per l'attuazione del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
67	4	0	0	71	2	6	34	N.D.	107

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	3	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Integrazione sociale e politiche del lavoro

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	STEFANO BOFFO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Perugini Angelo	VII	Prosperi Marcella	IV	Vitiello Mattia	III
Pisacane Lucio	III	Sabatino Dante	III		

Temi

Tematiche di ricerca

La presente commessa intende affrontare le tematiche connesse al rapporto tra integrazione lavorativa e integrazione sociale, con particolare riferimento al ruolo delle politiche di welfare (in particolare le politiche del lavoro) nel prevenire e contrastare i fenomeni della povertà e dell'esclusione sociale. Questa commessa ritiene che tra i diversi ambiti in cui l'integrazione sociale si realizza, la dimensione lavorativa occupa un ruolo centrale, sia per l'accesso ai benefici di welfare sia per la crescita della coesione sociale. Il lavoro di ricerca sarà quindi focalizzato sul rapporto tra dinamiche del mercato del lavoro e processi di integrazione sociale definiti attraverso opportuni indicatori. Infine, la commessa affronterà anche la questione dell'integrazione dei soggetti sociali più svantaggiati, in particolare i cittadini disabili e gli immigrati, centrando il lavoro di analisi sull'integrazione lavorativa e sociale di questi particolari gruppi di popolazione. In questo ambito si inserisce un filone che risulta particolarmente fruttuoso, e che sarà svolto in collaborazione con il CNEL (Commissione di Indagine sul lavoro), che è quello del lavoro nero.

Stato dell'arte

Azioni

Attività da svolgere

Le attività di ricerca affronteranno il ruolo delle politiche del lavoro nel contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. In secondo luogo, le attività di ricerca riguarderanno la questione dell'integrazione della popolazione immigrata nella società italiana in comparazione con gli altri paesi europei di immigrazione. In particolare, saranno analizzati gli aspetti socioeconomici di questo fenomeno e le sue ricadute in termini di sicurezza e coesione sociale. Inoltre, verranno esaminate le principali questioni riguardanti il mercato del lavoro e le sue trasformazioni, con particolare riferimento all'intreccio tra precarietà lavorativa e lavoro nero.

Punti critici e azioni da svolgere

Il principale punto critico di tali attività è rappresentato dall'adeguata copertura finanziaria di ogni singola linea di ricerca della commessa. A questo scopo si sono individuati possibili committenti interessati ai risultati della commessa. In particolare, dal 2008 potrebbero essere avviate convenzioni con enti pubblici quali: il Ministero della Solidarietà Sociale, il MIUR, l'ISFOL, agenzie ed enti locali, tra le quali la regione Campania, la provincia e il comune di Napoli

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I profili e le competenze dei partecipanti alla commessa vanno dall'ambito sociologico (sociologia del lavoro, delle migrazioni e del welfare) a quello demografico. Inoltre, tutti i partecipanti hanno una consolidata esperienza nella ricerca sociale empirica. Inoltre, alcuni - in particolare i collaboratori tecnici - possiedono anche specifiche abilità nell'uso dei principali pacchetti di analisi statistica multivariata dei dati.

Strumentazione

Le principali strumentazioni tecniche utilizzate dalla commessa per svolgere le attività di ricerca saranno di natura informatica. In particolare verranno utilizzati i principali pacchetti software per l'analisi dei dati (SPSS, SPAD) Per lo svolgimento di eventuali interviste ci si avvarrà dell'ausilio delle tecniche CAPI e CATI.



Tecniche di indagine

La commessa si propone di adottare diverse metodologie di indagine per la rilevazione e l'analisi dei fenomeni connessi all'integrazione sociale e al ruolo delle politiche del lavoro. Verranno condotte analisi di tipo quantitativo (surveys, analisi statistiche e demografiche), facendo riferimento a diverse fonti di dati (Istat, Ministeri, Eurostat). Inoltre si prevede anche l'utilizzo di tecniche qualitative, quali interviste in profondità e focus group.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Saranno avviate collaborazioni scientifiche con i seguenti partner:

- § Università di Napoli Federico II;
- § CNEL;
- § Università di Salerno

I committenti principali sono:

- § Ministero della Solidarietà Sociale;
- § Regione Campania;
- § Provincia di Napoli;
- § Comune di Napoli

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

La commessa allo scopo di acquisire nuovi fondi per le attività di ricerca conta in primo luogo di partecipare ai bandi relativi al 7 programma quadro. In particolare, la commessa parteciperà al programma cooperazione nell'area tematica delle scienze socio-economiche e umanistiche. A tale scopo, la commessa può contare sul coinvolgimento dei ricercatori ad essa afferenti in numerosi consorzi internazionali che rende possibile la partecipazione della commessa ai bandi europei. Inoltre, saranno considerati anche i bandi delle Commissioni attinenti alle tematiche di ricerca, quali: Occupazione, affari sociali e pari opportunità; Giustizia e affari interni; Cooperazione allo sviluppo; ecc. E' prevista la partecipazione ai progetti di interesse nazionale PRIN attraverso la collaborazione con istituti universitari sulle tematiche di ricerca. Infine, verranno presi in considerazione anche i bandi di enti locali che rientrano nelle competenze scientifiche del personale afferente alla Commessa. A questo proposito si sottolinea che in passato sono stati Enti pubblici a sollecitare l'impegno dei ricercatori afferenti alla commessa per ricerche poi portate a buon fine.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo principale della commessa è quello di individuare i meccanismi sociali che sottendono i processi di integrazione nei diversi ambiti sociali e territoriali e i fattori che possono sostenere e facilitare tali meccanismi. Inoltre, si vuole stabilire il ruolo e la funzione che le politiche lavorative svolgono in questi processi. In particolare, facendo riferimento all'attuale situazione del mercato del lavoro, ci si propone di analizzare le conseguenze della precarietà come condizione prevalente dell'occupazione giovanile e le sue ricadute sull'integrazione sociale dei giovani e in generale dei soggetti deboli sul mercato del lavoro, in particolare tramite la ricerca sul lavoro nero. In secondo luogo la commessa ha come obiettivo l'analisi dei processi di integrazione economica e sociale della popolazione immigrata nei diversi contesti territoriali e in relazione alle diverse pratiche locali di welfare.

Risultati attesi nell'anno

Si prevede di produrre rapporti di ricerca e pubblicazioni scientifiche sotto forma di volumi, di articoli su riviste scientifiche, nonché comunicazioni e relazioni a convegni nazionali e internazionali. E' anche prevista l'organizzazione di una conferenza internazionale a fine anno per la presentazione dei primi risultati della ricerca. Inoltre sarà dedicato un adeguato spazio alla diffusione dei risultati emersi soprattutto in ambito accademico ai fini dell'attività didattica.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La presente commessa prevede di migliorare e creare nuove conoscenze sulle attuali dinamiche sociali nel nostro Paese. Il potenziale impiego delle conoscenze - sotto forma di studi, rapporti di ricerca e pubblicazioni scientifiche, contribuirà alla definizione di politiche di intervento ai diversi livelli e dai diversi soggetti interessati ai fenomeni analizzati. In particolare i rapporti di ricerca sui temi del lavoro e della coesione sociale potranno rispondere a bisogni collettivi come strumenti di analisi per i decision-makers a livello



nazionale, come Ministeri o Enti nazionali (Ministero Solidarietà Sociale, Ministero del Lavoro, Ministero Pari Opportunità). Studi e ricerche a livello regionale e locale vedranno invece un potenziale impiego da parte degli enti locali come Regione Campania; Provincia di Napoli; Comune di Napoli, nella configurazione di interventi sociali diretti a differenti fasce di popolazione: immigrati, lavoratori precari, famiglie povere, ecc.

Moduli

Modulo: Integrazione sociale e politiche del lavoro
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
94	0	141	43	278	0	141	6	N.D.	284

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	2

*equivalente tempo pieno

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	1	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Memoria storica, valori, istituzioni



Il Circuito dell'Integrazione: Mente, Relazioni e Reti Sociali. Simulazione Sociale e Strumenti di Governance

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSARIA CONTE

Tem

Tematiche di ricerca

Una sfida attuale è la necessità di promuovere nuove istituzioni, anche elettroniche, nella società e sulla rete globale. La governance richiede tecnologie cognitive basate su una teoria integrata della mente e di diversi livelli sociali, e su indagini innovative (dati simulativi e naturali). Occorre studiare l'integrazione nella mente individuale fra cognizione, motivazione ed emozioni, ai (e fra i) livelli (a) Intra-individuale (micro): credenze, motivazioni, emozioni, (b) Inter-intendividuale e comunitario (meso): credenze sociali, componenti affettive e comportamento sociale, potere nelle relazioni interpersonali; formazione di reti, diffusione di altruismo, reputazione, violenza; dinamiche psicosociali sottostanti il multiculturalismo; (c) Sovra-individuale (macro): emergenza e funzionamento; rapporto individuo-istituzioni. Infine, occorre fornire strumenti teorici, metodologici e dati, accessibili in un sito internet di facile consultazione, per lo studio e la governance innovativa di trasformazioni socio-culturali, incluso il disegno di politiche di welfare.

Stato dell'arte

Per cogliere le attuali sfide verso la governance globale e le nuove istituzioni, cresce l'esigenza di superare i limiti di un approccio 'razionalistico' e statico allo studio della mente, dei fenomeni sociali e culturali, e di elaborare modelli dell'agente sociale che integrino le componenti cognitive con quelle motivazionali ed emotive, e modelli dei processi sociali che integrino questa visione individuale con livelli superiori della realtà sociale e che diano conto del percorso a ritroso dal livello istituzionale fino a quello individuale. Tra le metodologie, la simulazione sociale è oggi una delle più innovative per la sperimentazione delle trasformazioni socio-culturali e per il disegno di politiche di welfare.

Azioni

Attività da svolgere

Chiusura

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

competenze informatiche, statistiche, modellistiche, cognitive, logico-formali, matematiche e simulate, in sistemi dinamici complessi, psicosociali, cliniche.

Strumentazione

modelli e architetture computazionali per la teoria e tecnologia della reputazione (REPAGE), piattaforme simulate, software per esperimenti (Memory Cards e FantasyMarket); questionari, scale e strumenti di indagine sui vari fenomeni psicosociali indagati.

Tecniche di indagine

metodologie simulate basate su agente; metodologie indirette per le surveys e osservative; approcci multi-stakeholders sia nella progettazione che realizzazione di indagini valutative (consensus conference Delphi).

Tecnologie

modelli di valutazione di progetti, servizi, sistemi reputazionali online.



Collaborazioni (partner e committenti)

FFac. Psicol. 2 Univ. La Sapienza, RM; Fac. Sociol. Univ. La Sapienza, RM; Fac. Psicol. Univ. CH; Fac. Sc. Formaz. Univ. LE; Fac. Medicina Univ. Sao Paulo, Brazil; Fac. Lettere Univ. SI; Dip. Elettron. e Telecomun. Univ. FI; Dept. of Psychology, Utah State Univ., USA; Center for Policy Making, Manchester Metropolitan Univ., UK; Comune Roma, Ass. Politiche Sociali e Salute; Dip. Sc. Com. Univ. Siena; Dip. Sc. Econ. e Fin. Univ. TO; Dip. Econ. Univ. MO e RE; GlauX Srl; LUISS; 6 Quadro Progetti Europei: NETWORKS OF EXCELLENCE: AGENTLINK III - EXYSTENCE; MIUR (fondi FIRB); Università dell'Aquila, Dipartimento di Informatica; Libera Università di Castellanza (LIUC); Università di Brescia, Dipartimento di Scienze Sociali; DemoCenter, agenzia di formazione, Modena; ThinkinGolem, impresa di software; Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche; Comune di Roma, Assessorato alle Politiche sociali e per la salute; Regione Lazio, Assessorato alla Tutela dei consumatori.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Consistono (a) nell'elaborare modelli di stati e processi mentali che integrano credenze, emozioni e motivazioni (es. anticipazione) e modelli integrati (anche computazionali) di strutture e processi mentali che mediano i comportamenti sociali da testare con dati naturali e mediante simulazione su computer; (b) nella loro applicazione a:

- processi inter-individuali (attaccamento, stili cognitivi e interazionali; potere in relazioni di coppia);
- comunitari (diffusione dell'empatia e violenza, nonché dell'altruismo e della);
- entità e processi sovra-individuali (emergenza di istituzioni, norme e convenzioni, specie elettroniche);
- governance basata su valutazione di istituzioni (servizi socio-sanitari) e su reputazione (e-market), in particolare corporata (reti aziendali).

Infine, © nel realizzare e validare scale, laboratori virtuale e simulativo. Per portare a termine ed estendere le ricerche relative a questa commessa sono necessarie risorse umane e nuove apparecchiature: 1 ricercatore a tempo indeterminato, 1 tecnologo a tempo indeterminato, 2 assegni di ricerca 2 dottorati. Rete di pc per la simulazione multiagente: 9 pc di fascia alta (Euro):

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I sistemi REPAGE e REPAGE-X hanno tre diverse applicazioni possibili a livello produttivo

o Reputazione corporata: come strumento di supporto e di valutazione degli effetti della reputazione di impresa sul valore economico aziendale. Lo RQ (Reputation Quotient) è una misura reputazionale basata su un calcolo esplicito e su determinati criteri statici. Dierso è il caso della reputazione come proprietà emergente nel mercato o in una rete aziendale. REPAGE è un sistema computazionale per l'emergenza della reputazione, eventualmente da un contesto interazionale simulativo (REPAGE-X), che consente la conduzione di esperimenti contestualizzati e autogestiti da parte degli stessi operatori economici.

o Cluster e distretti industriali: verifica degli effetti della reputazione corporata sulla competitività delle aziende in rete e dei distretti.

o ION (Inter-Organizational-Networks): creazione di IOR (Inter-Organizational Reputation) ossia di reputazione iper-corporata o a livelli superiori a quello aziendale.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

o Counseling clinico: conoscenze e modelli per il rapporto psicoterapeutico e per i servizi di supporto sociale.

o Formazione dei docenti, attraverso modelli, conoscenze e dati sull'impatto degli stili di attaccamento sulla confidence dello studente, anche per un curriculum di scienze sociali su bullismo e violenza, empatia e contagio sociale.

o Formazione di operatori di servizi socio-sanitari su valutazione, qualità e partecipazione degli stakeholders.

o Policy-making: elaborazione di modelli, metodologie e manualistica per la valutazione di progetti e servizi socio-sanitari.

o (E-)governance: tecnologie per la governance basata su reputazione nel mercato elettronico e nelle e-communities (online reputation reporting systems).



Moduli

Modulo: Il Circuito dell'Integrazione: Mente, Relazioni e Reti Sociali.
Simulazione Sociale e Strumenti di Governance
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	0	0	0	0	0	0	0	N.D.	0

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Idea giuridica di Roma e diffusione del diritto romano (informazione e formazione anche attraverso strumenti informatici)

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Documentazione e sistemi informativi giuridici
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIERANGELO CATALANO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Benarros Myriam	III	Fameli Mario	I	Ranuncolo Gabriela	IV
Cammelli Antonio	I	La Vecchia Maria Rosaria	V	Taddei Elmi Giancarlo	I
Capaccioli Sandro	VII	Mariani Paola	I	Trocini Caterina	III
Fameli Elio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

L'attività avrà quattro direzioni, riguardanti la tradizione dell'idea di Roma e la diffusione del diritto romano: 1) occidentale, che include un filone repubblicano (repubbliche romane secoli XVIII-XIX, repubbliche ispano-americane) e un filone imperiale (Sacro Romano Impero, Quinto Imperio, Roma Americana); 2) orientale (Roma, Costantinopoli Nuova Roma, Mosca Terza Roma: fino all'estrema Eurasia); 3) mediterranea (Paesi africani e, più ampiamente, di cultura islamica). L'attività riguarderà inoltre l'informazione e la formazione degli operatori giuridici anche attraverso gli strumenti informatici.

Stato dell'arte

9 Seminari internazionali, per un impegno, nella sola fase esecutiva, pari a 27 giorni (in Italia, Romania, Russia, Tagikistan, Venezuela, Paraguay, Brasile). 4 Corsi di formazione (in Russia, Brasile, Paraguay, Venezuela). Integrazione dell'archivio elettronico FIURIS attraverso l'analisi di Studi in onore e/o in memoria e di Riviste giuridiche dei Paesi post socialisti e socialisti. Pubblicazione di 7 testi.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Si sottolinea l'alta qualificazione dei partecipanti alla commessa nel campo del diritto, delle lettere, della filosofia e delle scienze politiche. Tutti i soggetti partecipanti si distinguono per l'elevato grado di professionalità e di rappresentatività in ambito scientifico e politico.

Strumentazione

Elaboratori elettronici.

Tecniche di indagine

Organizzazione e svolgimento di Convegni e Seminari di studi. Organizzazione e svolgimento di Corsi di formazione. Pubblicazioni di testi cartacei ed informatici. Aggiornamento dell'Archivio elettronico F-Iuris.

Tecnologie

Utilizzazione degli strumenti informatici per l'aggiornamento dell'Archivio elettronico F-Iuris.



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



L'influsso del sentimento religioso nella formazione del senso identitario italiano tra i secoli XII e XVIII.

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Sede principale svolgimento:	Sede di Milano
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	BARBARA FAES

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.	liv.
De Pellegrin Massimo Giordano	VII	Faes Barbara	I	

Temi

Tematiche di ricerca

Sono state individuate quattro linee di sviluppo tali da produrre risultati di forte impatto sulla problematica del sentimento e della cultura religiosa nei secoli XII-XVIII. 1. Istituzioni ecclesiastiche e coscienza della santità: sistemazioni dottrinali, agiografia, tradizione petrina con TRE ricerche: 1.1 La fortuna italiana di Pietro Lombardo; 1.2 La Legenda s. Catharinae di Raimondo da Capua. 1.3 Bilancio storiografico di 100 anni dell'Archivum Franciscanum Historicum 2. Profezia e mistica nei nuovi linguaggi della cultura religiosa con QUATTRO ricerche : 2.1 Il repertorio degli scrittori mistici italiani; 2.2 L'opera di Giovanni Dominici; 2.3 Commenti esegetici basso-medievali; 2.4 Il raptus nel Medioevo. 3. Tradizione dei Padri nella cultura religiosa del Medioevo e dell'Umanesimo con 3 ricerche: 3.1 Fortuna vitae s. Benedicti; 3.2 Codici di Gregorio Magno; 3.3. Commenti ai Profeti maggiori. 4 La cultura religiosa in volgare con TRE ricerche: 4.1 La tradizione agiografica e biblica in volgare; 4.2 La tradizione testuale dei mistici italiani Iacopone da Todi e Caterina da Siena; 4.2 Lessico amoroso (dai siciliani, a Dante a Petrarca).

Stato dell'arte

Essendo nel 2006-2007 la collaborazione tra SISMEL e CNR agli inizi, per le procedure di collaborazione, ha avuto carattere sperimentale. Essa ha dato risultati positivi per gli scambi di vedute e di collaborazione operative e scientifiche intercorsi tra i due enti e ha già prodotto una serie di risultati scientifici costituiti da prodotti e attività realizzati, ovvero da una collana con 5 volumi + 1 volume (Faes) edito presso Sismel ed. del Galluzzo; da un workshop di presentazione e da un convegno in collaborazione con il Centro Europeo di Studi Normanni. Inoltre sono stati confezionati saggi dottrinali ed è stato censito e schedato materiale documentario. Delle quattro linee di ricerca (cf. Tematiche di ricerca), si è ritenuto più opportuno in questa fase lavorare intorno alle prime tre, privilegiando in particolare la prima 'Istituzioni ecclesiastiche e coscienza della santità' e la seconda: 'Profezia e mistica nei nuovi linguaggi della cultura religiosa' e della terza la ricerca su Gregorio Magno. Ciò per chiarire la formazione di elementi identitari nell'arco cronologico in esame. La quarta linea di ricerca sarà proseguita concluse le altre.

Azioni

Attività da svolgere

In continuità con il 2007 si intende assolvere alla commessa affidata con una serie di ricerche e di prodotti che chiariscano aspetti della cultura religiosa in Italia, considerando in particolare i momenti di discontinuità di questa storia e le sue conseguenze sulla storia della società. Con la mistica si porrà in primo piano anche la tradiz. agiografica, essendo questa la forma storiografica in cui il sentimento religioso diventa coscientemente costitutivo di identità sociali. Per il modulo gestito da Santi l'attività si articolerà in tre fasi: A. attività seminariali finalizzate a un convegno intern. sulle componenti religiose dell'identità storica. B. attività di ricerca di base finalizzate anche la costituzione di banche dati sulla tradizione ms. C. attività per la realizzazione di serie specifiche di studi e testi.

Per il modulo gestito da Faes l'attività si articolerà per il 'Bilancio storiografico di 100 anni di AFH' in una valutazione critica quantitativa e qualitativa di 201 articoli teologico/filosofici, e in una prima messa a punto di un repertorio di questioni sul raptus (sec. XII-XIV).



Punti critici e azioni da svolgere

L'acquisto di microfilm e altro materiale digitalizzato o digitalizzabile, di software, programmi, data base, fondamentali oggi per questo tipo di ricerche di natura filologica, paleografica, codicologica e finalizzate alla produzione di edizioni critiche, repertori, saggi storici, filosofici e agiografici; l'insostituibile esame autoptico del materiale documentario conservato in biblioteche e archivi italiani e stranieri; l'organizzazione di seminari di alta formazione per avviare a questo tipo di ricerche, di incontri di verifica e controllo sul lavoro svolto, di convegni con scadenza annuale di discussione e confronto con le strategie operative poste in essere dagli esecutori della commessa; infine la pubblicazione dei lavori consegnata in volumi mediamente di grossa entità, RICHIEDE INVESTIMENTI FINANZIARI ADEGUATI, CERTI E REGOLARI, pena l'impossibilità di attuazione del progetto scientifico o un suo forte ridimensionamento che ne snaturerebbe la natura e il suo valore scientifico.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Oltre a solide competenze filosofiche, storiche, teologiche, agiografiche e liturgiche, si richiedono eccellenti conoscenze e pratiche filologiche, codicologiche, paleografiche, diplomatiche.

Strumentazione

Perfezionata ed aggiornata strumentazione digitale, computer, software lettori di microfilm, fotocopiatrici.

Tecniche di indagine

Poiché le linee di ricerca devono proporre risultati scientifici innovativi, vanno valorizzate le banche dati del CNR e della Sismel che dispone di banche dati su autori e testi, mss. e bibliografia che non hanno riscontro in altri istituti di ricerca pubblici e privati; sono necessari inoltre costanti momenti di verifica pubblica sotto forma di seminari o piccoli convegni.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Convenzione annuale CNR e Sismel (cf. convenzione operativa: delibere 10.10.05; 24.11.05; 9.11. 06). La Convenzione attende di essere rinnovata.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

1. Produzione di saggi, cataloghi, rassegne bibliografiche, dizionari e repertori sui temi della commessa; 2. Confezione di edizioni critiche e monografie, atti di convegni che mettano in luce l'emergenza di valori religiosi che hanno caratterizzato il tessuto culturale del paese; 3. Attività di comunicazione ad intra e ad extra, quali convegni, seminari (cf. Convenz. 4/11). Tutto ciò deve concretizzarsi in pubblicazioni destinate a collane specifiche di testi, studi e convegni sul sentimento religioso e l'identità italiana.

Risultati attesi nell'anno

Per il modulo gestito da Santi: EDIZIONI CRITICHE: Giovanna Maria della Croce, Rivelazioni (prosecuzione dell'editio princeps, stesura)

LIBRI: -Jacopone da Todi e la poesia dedicata a Maria, stesura)

- Atti del convegno il Papato e i Normanni

EVENTI:- Organizzazione II Convegno internaz. di studi sulle componenti religiose dell'identità storica.

Per il modulo gestito da Faes: SAGGI:-Violenza, raptus, estasi nella riflessione teologica di Rolando da Cremona e Tommaso d'Aquino

-Il sonno e la profezia di Adamo prelapsario (prima stesura)

-Il contributo del Archivum franciscanum historicum agli studi di filosofia e teologia medievale in cento anni (prima stesura)

EVENTI- Organizzazione e direzione scientifica del Seminario di Antropologia e conoscenza mistica, Pontificia università Antonianum

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati della commessa intendono portare alla luce, per la prima volta in modo scientifico e documentato, portata, consistenza e sviluppo del ricco e in massima parte ancora inedito, patrimonio religioso italiano nelle sue molteplici manifestazioni. Il loro impiego è pertanto presso enti di ricerca e fondazioni scientifiche a vocazione letteraria, università italiane e straniere, biblioteche, archivi, facoltà pontificie.



- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa vanno utilizzati per promuovere ricerche di base, seminari avanzati, tesi specialistiche e di dottorato, ricerche interdisciplinari per ricostruire il significato di un'identità; ma soprattutto per far conoscere tutta la ricchezza e potenzialità delle biblioteche di conservazione e degli archivi d'Italia, spesso inesplorati e il cui patrimonio, spesso non ancora adeguatamente esplorato e valorizzato, rischia l'oblio.

Moduli

Modulo: L'influsso del sentimento religioso nella formazione del senso identitario italiano tra i secoli XII e XVIII.

Istituto esecutore: Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività: Sede di Milano

Modulo: Bilancio storiografico dell'AFH e il raptus nel Medioevo

Istituto esecutore: Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività: Sede di Milano

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
32	0	0	0	32	0	0	2	N.D.	34

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



L'influsso sull'identità culturale dei conflitti, nel duplice aspetto di relazioni diplomatiche di relazioni diplomatiche e di guerra in senso proprio, vissuti dagli italiani in età moderna e contemporanea

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA GRAZIA ROSARIA MELE

Tem

Tematiche di ricerca

Il modulo 'Frontiere e identità nel Mediterraneo occidentale in Età Medioevale e Moderna' prevede invece lo studio storico dei sistemi difensivi della Monarchia ispanica nel Mediterraneo occidentale, attraverso il quale non si vuole solo studiare il modello difensivo mediterraneo della Corona di Spagna ma anche gli aspetti più vivi del tema e inseriti nel Progetto Identità mediterranea ed Europa e flussi migratori, quali la circolazione di saperi, e delle competenze (es. ingegneria e cartografia militare). Altra tematica sarà quella delle migrazioni forzate o no di persone attraverso il fenomeno della pirateria, il mutamento di condizione uomo libero/schiavo e viceversa, mediante l'attività degli Ordini religiosi preposti al riscatto degli schiavi.

Relativamente al modulo 'L'influsso sull'identità culturale dei conflitti, nel duplice aspetto di relazioni diplomatiche e di guerra in senso proprio, vissuti dagli italiani in età moderna e contemporanea', le tematiche della ricerca sono quelle indicate nell'allegato tecnico della Convenzione stipulata tra CNR e Luiss, attualizzate nel piano di lavoro di dettaglio per il 2007, in via di definizione.

Stato dell'arte

Negli ultimi tre lustri la storiografia italiana ha dedicato particolare attenzione al tema dell'identità nazionale italiana, considerando l'argomento tanto nel quadro dell'intera storia unitaria del paese, quanto in relazione agli anni della caduta del fascismo e della fondazione della repubblica. La ricerca che qui si presenta intende quindi: sistematizzare criticamente i risultati già acquisiti; approfondire il nesso fra identità nazionale e guerra da un lato, e identità nazionale e opera diplomatica dall'altro: questioni che certo sono state all'attenzione della storiografia, ma che non sono mai state indagate in maniera specifica e sistematica; osservare i due nessi di cui sopra in una prospettiva diacronica di medio periodo che copra i due conflitti mondiali e il ventennio interbellico. Relativamente al modulo sulle frontiere, ISEM ha una tradizione di studi sull'espansione mediterranea della Corona d'Aragona e porta avanti collaborazioni con CSIC e GRICES con lunga esperienza in ambito mediterraneo che consentano di condurre uno studio ampio e sistematico sulle frontiere del Mediterraneo, tema che è stato affrontato finora solo in ambito locale.

Azioni

Attività da svolgere

Per il modulo ISEM e nell'ambito del progetto in accordo bilaterale CNR-CSIC si continuerà con la ricerca storico-archivistica. Sono previste due missioni in Spagna di ricercatori ISEM e altrettante di ricercatori CSIC che verranno in Italia. Si prevede di attivare una short-term mobility con l'Univ. di Malaga.

Sono previste partecipazioni a seminari e convegni internazionali.

In collab. con la commessa C.Serrelli di Patrimonio Culturale si continueranno i contatti con gli Enti locali per la valorizzazione multimediale delle torri costiere come elemento dei sistemi di difesa degli antichi regni della Corona di Spagna.

Punti critici e azioni da svolgere

Per ISEM, carenza di fondi da dedicare alla ricerca, alla quale si tenta di ovviare cercando di accedere ai fondi di bandi nazionali e della Unione Europea.

Attualmente si sta coordinando un partenariato vasto, articolato in numerose unità di ricerca dislocate nel Mediterraneo, che consente l'accesso a progetti di estremo interesse per tematiche di studio comparate. Il che comporta però un notevolissimo dispendio di tempo, per cui sarebbe auspicabile poter disporre dell'ausilio di personale da dedicare a tempo pieno alla progettazione e soprattutto alla europrogettazione, già specializzato o da formare (attualmente per alcuni compiti ci si avvale della collaborazione di tirocinanti, che tuttavia non possono garantire la continuità necessaria per seguire tutto l'iter progettuale).



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Modulo 002. Per la realizzazione della ricerca sono richieste soprattutto competenze nel campo della Storia Medioevale e Moderna, della politica mediterranea, anche in relazione al contrasto con l'Impero Ottomano, specialisti in tematiche sociali (pirateria e schiavi), specialisti in cartografia storica e in urbanistica, in storia contemporanea, buona esperienza di spoglio, catalogazione ed esegesi delle fonti.

Modulo 001. La ricerca avrà uno dei suoi caratteri "forti" nella pluralità delle dimensioni che, pur nei limiti imposti dall'esiguità dei fondi disponibili rispetto all'ipotesi iniziale, essa affronterà. Importante sarà la possibilità di accedere ad archivi – in particolare quelli degli Esteri e della Difesa – tuttora poco esplorati nella prospettiva in questione.

La strumentazione che verrà impiegata non andrà oltre i classici prodotti per il lavoro del ricercatore storico (banche-dati, informatica individuale). Per il modulo 001 non è previsto impiego di infrastrutture del Cnr.

Strumentazione

La strumentazione in uso è quella tradizionale per le ricerche di carattere umanistico. Uso di p.c. con periferiche varie, lettore stampatore per microfilm etc.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

LISEM porta avanti già da tempo numerose attività di collaborazione con Enti omologhi della Penisola iberica (CSIC e GRICES), in particolare con l'Institut Milà i Fontanals di Barcelona e con l'Instituto de Historia del CSIC, coinvolti nel progetto in accordo bilaterale CNR-CSIC dal titolo I sistemi difensivi della Monarchia ispanica nel Mediterraneo occidentale in Età Moderna. Oltre al CSIC, sono coinvolti nella ricerca e nel progetto UE Mediterraneo: un mare di torri anche gli studiosi delle Università delle regioni del Mediterraneo appartenenti un tempo alla Corona di Spagna e quelle del Nord Africa (Univ. di Cagliari, Univ. di Bari, Univ. di Napoli, Univ. della Calabria, Univ. di Pisa, Univ. de Malaga, Univ. de la Manouba- Tunisi, Bahceserir Universitesi (Istanbul), Univ. de Valencia, Univ. de Corse, Univ. di Sassari, Univ. Islas Baleares, Fondazione Temi Zammit-Malta).

La Facoltà di Scienze Sociali della Luiss metterà al servizio della commessa la sua rete internazionale di relazioni scientifiche e accademiche, che la qualificano come uno dei più attrezzati centri di ricerca in storia contemporanea. Fra i possibili coinvolgimenti oggi noti vi è quello della cattedra di storia del diritto italiano dell'Università di Torino, in cui è stato particolarmente sviluppato il tema della diplomazia italiana, tanto nella sua fase sabauda quanto in quella unitaria, quest'ultima tanto nell'Ottocento quanto nel Novecento.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Per il modulo ISEM, sono stati presentati i seguenti progetti, attualmente in itinere:

-Progetto 'Mediterraneo: un mare di torri', in collab. con altre 10 unità di ricerca di università ed enti di ricerca italiani (univ. Cagliari, Bari, della Calabria, Pisa) e stranieri (Portogallo, Spagna, Turchia, Malta, Francia), presentato al Programma Cultura della Unione Europea, attualmente in attesa di valutazione.

- Prog. Mediterraneo, Sardegna, Nord Africa, realizzato in collab. con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Cagliari, che vede come partner straniero la Tunisia ma coinvolge un partenariato euromediterraneo, presentato alla Regione Autonoma della Sardegna.

Finalità

Obiettivi

LISEM ha come obiettivo lo studio storico dell'espansione mediterranea della Monarchia ispanica in età medioevale e moderna e dei suoi rapporti con le realtà dell'altra sponda del Mediterraneo. Attraverso la frontiera e l'incontro-scontro- confronto con l'Altro si definisce l'identità. La realtà di frontiera sarà esaminata nei suoi molteplici aspetti: frontiere interne e frontiere esterne; fasce di frontiera e sistemi difensivi; permeabilità della frontiera e circolazione di saperi, conoscenze e competenze; pirateria; migrazioni forzate o no (schiavitù e riscatto degli schiavi ad opera degli Ordini religiosi a ciò preposti).

La Luiss si propone di rilevare e descrivere in maniera adeguata episodi, personaggi, momenti, istituzioni, poteri, associazioni, culture – limitatamente alla sfera delle relazioni diplomatiche e ai conflitti di natura bellica –, le cui vicende, fra il 1914 e il 1945, hanno avuto forme dirette o indirette d'influenza nella creazione di una auto-consapevolezza identitaria del popolo italiano nella sua varia articolazione.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di articoli su riviste, miscellanee e atti di convegno sul tema. Una miscellanea sul rapporto torre costiera-territorio nella Sardegna sud-orientale sarà finanziata dal Comune di Muravera. Su altra miscellanea confluiranno gli studi e le ricerche di coloro che partecipano al progetto in accordo bilaterale. In



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Dimensioni psicologiche delle relazioni e delle istituzioni sociali

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PATRIZIA VERMIGLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Belinzaghi Locatelli	VI	Pagani Camilla	III	Saguto Francesca	VII
Cambiaghi Giulia		Pennacchi Barbara	VIII	Valenti Maria Adelaide	IX
Benigni Laura	II	Properzi Letizia	V	Vermigli Patrizia	III
D'Amico Rita	III	Rissotto Antonella	III	Vitali Isabella	VI
Leoni Albano	IX				
Mancuso Patrizia	V				

Temi

Tematiche di ricerca

Il primo modulo studia le dinamiche psicologiche delle relazioni e delle istituzioni sociali in diversi contesti e secondo differenti prospettive, con particolare riferimento a tematiche quali: l'attaccamento; le relazioni familiari (tra coniugi, tra genitori e figli, tra fratelli/sorelle); le rappresentazioni sociali dell'amore, del potere e della dipendenza; i rapporti di genere e di potere; l'empatia e la violenza nelle relazioni interculturali identificando le motivazioni della non accettazione del diverso; la violenza e l'empatia nella relazione uomo-animale; l'autostima; la percezione del rischio in età adolescenziale.

Il secondo modulo si occupa di valutazione partecipata definita come: 1) approccio multi-prospettico e pluralista, ossia intervento di empowerment e occasione di negoziazione tra interessi indipendenti e potenzialmente in conflitto; 2) strumento di lavoro per operatori e decisori; 3) strategia di knowledge management, che promuove l'esplicitazione e la circolazione delle conoscenze e il riconoscimento di valore delle esperienze realizzate. Particolare attenzione è dedicata alla promozione della partecipazione dei soggetti deboli nei processi valutativi.

Stato dell'arte

Sempre più si avverte la necessità di approfondire la conoscenza delle dinamiche psicologiche delle relazioni sociali e degli effetti che esse hanno sul benessere psicofisico degli individui. In questo contesto, le specifiche tematiche affrontate dalla commessa acquistano una particolare rilevanza alla luce delle problematiche della società attuale, che va verso una strutturazione sempre più complessa. Questa complessità ha determinato l'emergere di nuovi bisogni e di nuove forme di relazione che esigono risposte innovative, che prendano in considerazione, da una parte, le diverse configurazioni culturali che i rapporti fra esseri umani producono sul piano cognitivo e, dall'altra, gli effetti che tali configurazioni producono sulle relazioni sociali.

Analogamente la valutazione partecipata consente di confrontarsi con l'attuale complessità del contesto sociale e di dare risposte alle nuove e pressanti esigenze di conoscenza e cambiamento espresse da istituzioni nazionali e locali come pure da organizzazioni del terzo settore. Il gruppo contribuisce da anni al dibattito in ambito nazionale e internazionale sulla centralità della partecipazione nella valutazione.

Azioni

Attività da svolgere

Creazione e validazione di strumenti di misura, in particolare questionari, da essere utilizzati in ambiti diversi: per la misura dei comportamenti a rischio negli adolescenti; per la misura dell'Attaccamento nelle relazioni amicali; per la comprensione delle motivazioni sottese alla ricerca del partner attraverso internet; per evincere gli atteggiamenti più comuni verso chi ricerca l' 'anima gemella' via internet; per la comprensione della violenza dei bambini e degli adolescenti nei riguardi degli animali e del suo legame con la violenza umana in generale. Elaborazione di un modello dei processi mentali sottostanti il rifiuto o la scarsa accettazione del multiculturalismo.

Il gruppo che si occupa di valutazione è impegnato: 1) nella realizzazione di ricerche intervento nell'ambito dei progetti 'Osservatorio per la valutazione e qualità dei servizi regionali', 'Valutazione dei Centri diurni per la salute mentale' e 'Costruzione della Carta dei servizi di Esecuzione Penale Esterna del Lazio'; 2)



nell'elaborazione di modelli nel campo della valutazione partecipata; 3) nella costruzione di prodotti di comunicazione rivolti alla comunità scientifica ed alla società civile.

Punti critici e azioni da svolgere

Per realizzare ed ampliare le ricerche inerenti lo studio delle dinamiche psicologiche delle relazioni sociali sono necessarie nuove risorse umane (1 ricercatore a tempo indeterminato, 2 assegni di ricerca e due borse di studio) e nuove apparecchiature (2 PC e software per l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi).

La realizzazione delle attività di ricerca valutativa dipende dall'attuazione di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i diversi soggetti coinvolti (Enti locali e Provveditorato Penitenziario Regionale). Inoltre, per consentire la capitalizzazione delle competenze ed esperienze maturate dal gruppo, rafforzando la sua capacità di rispondere alle richieste esterne di collaborazione è necessario prevedere un ampliamento delle risorse umane sia a tempo indeterminato (1 ricercatore di III livello) sia a tempo determinato (2 assegni di ricerca).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il gruppo di ricerca ha competenze interdisciplinari che includono le scienze socio-psicologiche, linguistiche, biologiche, statistiche e informatiche. I ricercatori hanno una comprovata esperienza nel campo della psicologia evolutiva (con particolare riferimento alle relazioni genitori-figli, alle relazioni tra pari, al successo scolastico e all'autostima), della psicologia sociale (stereotipi, pregiudizi, relazioni interculturali, relazioni familiari, violenza), della psicologia clinica (effetti della violenza familiare sul benessere psicologico, strategie di prevenzione e di cura, interventi su adolescenti a rischio e su vittime di abuso), e della ricerca valutativa (realizzazione di interventi di valutazione partecipata e sviluppo di modelli, metodologie e strumenti in questo campo).

I ricercatori di questa commessa sono in stretta collaborazione con psicologi, antropologi e sociologi sia a livello nazionale che internazionale. Inoltre, i ricercatori impegnati nella ricerca valutativa hanno maturato competenze nel lavoro interistituzionale e nella gestione di gruppi di esperti e di gruppi di soggetti deboli (utenti dei servizi di salute mentale e dei servizi sociali, minori).

Strumentazione

Nella ricerca empirica il gruppo utilizza apparecchiature video e audio per la raccolta dei dati qualitativi e quantitativi e proiettori sia per il confronto sulle informazioni raccolte nel corso delle indagini, che per la restituzione dei risultati in giornate di studio, convegni, seminari, corsi di formazione e lezioni a livello universitario. Per la text analysis utilizza un software per il riconoscimento vocale e la conversione di un testo parlato in un testo scritto. Inoltre, il modulo che si occupa di ricerca valutativa ha sviluppato un sito web (<http://www.istc.cnr.it/erg>) pensato come punto di riferimento e strumento di lavoro condiviso per tutti i soggetti impegnati a livello nazionale e internazionale in questo campo.

Tecniche di indagine

Il gruppo di ricerca usa metodologie di raccolta e di analisi di dati sia quantitativi (test proiettivi, questionari, scale di misura di caratteristiche di personalità, Delphi, Scala delle Priorità Obbligate), sia qualitativi (osservazioni, colloqui clinici, interviste libere e semi-strutturate, brainstorming, focus group con diverse tipologie di soggetti, interviste semistrustrate, SWOT analysis -Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats-, Nominal Group Technique, text analysis, analisi delle corrispondenze multiple, cluster analysis). Tali metodologie fanno riferimento a due approcci: la 'deductive qualitative analysis', che permette di partire con un modello teorico allo scopo di testarlo, confermarlo, ridefinirlo o rifiutarlo, e la 'grounded theory', che affronta le problematiche oggetto di studio senza ipotesi predefinite, ma con la possibilità di sviluppare concetti e ipotesi che sono collegati con i dati. Entrambi questi metodi permettono la ridefinizione di teorie esistenti e la creazione di nuove teorie in aree in genere poco studiate.

Tecnologie

Per la conduzione delle attività di ricerca il gruppo utilizza tecnologie informatiche, quali software per l'analisi dei dati qualitativi (ATLAS.ti, T-LAB e SPAD) e quantitativi (SPSS).

Il gruppo che si occupa di ricerca in ambito valutativo per la comunicazione, non solo con la comunità scientifica, ha implementato un sito internet (<http://www.istc.cnr.it/erg/>) che mette a disposizione i materiali prodotti e offre uno spazio di confronto e discussione sui temi di studio.

Collaborazioni (partner e committenti)

Per lo svolgimento delle attività di ricerca il gruppo ha sviluppato le seguenti collaborazioni:

Dept. of Psychology, Utah State University, USA; Commissione Europea; Laboratorio di Antropologia Culturale, Università di Cassino; Associazione CEIM (Cittadinanza Europea Identità Mediterranee); Facoltà di Sociologia, Università La Sapienza di Roma; Departamento de Psicologia, Universidade Federal de Pernambuco, Brasile; Dept. of Psychology, Colorado State University USA; Facoltà di Psicologia, Università Cattolica di Milano; Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Verona; Facoltà di Economia, Università del Molise; University of Technology of Helsinki (Finland); Libera Università Maria SS. Assunta



(Lumsa) di Roma; Facoltà di Psicologia, Università La Sapienza di Roma; Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Chieti; Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Lecce; Center for Human Environments, City University of New York, USA; Dept. of Psychology, University of Sheffield, U. K.; Enti Locali (Comune di Roma, V Dip. del Comune di Roma, Regione Lazio, Assessorato alla tutela dei consumatori) ed Enti della Pubblica Amministrazione (Provveditorato penitenziario del Lazio).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione come unità operativa al progetto MIUR di Pedagogia Sperimentale finalizzato alla ricerca di soluzioni idonee per l'attuazione di programmi di istruzione in rete a persone con specifiche esigenze (es. immigrati e portatori di handicap). Collaborazione con il Comune di Roma (Ufficio Diritti Animali e Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche) e con il Ministero della Pubblica Istruzione. Presentazione di un Progetto Europeo sull'intercultura con il CEIM.

Partecipazione alla presentazione di progetti europei inerenti: la ricerca valutativa partecipata; lo studio delle relazioni esistenti tra qualità della vita e qualità dei servizi.

Finalità

Obiettivi

Identificare in una prospettiva culturale i processi mentali di base che sottendono comportamenti ed atteggiamenti chiave nelle diverse relazioni sociali; elaborare modelli teorici che spieghino la non accettazione del diverso nelle relazioni interculturali, la violenza nei riguardi degli animali e l'empatia verso gli animali; approfondire la funzione svolta da internet nella costruzione di relazioni amicali e d'amore a livello cross-culturale; verificare la diffusione di stereotipi di genere e teorie ingenuie sulla concezione dell'amore e del potere nelle coppie; analizzare nei giovani le rappresentazioni mentali dei comportamenti a rischio; elaborare e valutare programmi rieducativi per autori di reato; disseminare a livello nazionale ed internazionale le conoscenze scientifiche raggiunte. In particolare il secondo modulo ha obiettivi: 1) di avanzamento teorico (studio dei processi di knowledge management e di negoziazione attivati dalla valutazione partecipata; sviluppo di metodologie e strumenti; elaborazione di un modello di valutazione tenendo conto dei risultati delle proprie ricerche), 2) applicativi (realizzazione di ricerche valutative e attività di formazione integrata).

Risultati attesi nell'anno

Avanzamento delle conoscenze e produzione scientifica (comunicazioni a convegni nazionali e internazionali, organizzazione di convegni, rapporti di ricerca, pubblicazioni nazionali e internazionali). Disseminazione delle conoscenze acquisite anche attraverso l'aggiornamento e l'ampliamento del sito (<http://www.istc.cnr.it/pir/>) gestito dal gruppo di ricerca del primo modulo; elaborazione e valutazione di programmi rieducativi per autori di reato; valutazione di progetti e servizi in ambito sociale e socio-sanitario. Particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di attività finalizzate alla restituzione dei risultati ai diversi attori coinvolti nelle indagini valutative. Queste attività, infatti, hanno notevole importanza sia per la verifica e il successivo utilizzo dei modelli interpretativi costruiti dai ricercatori, sia per la promozione del dialogo tra il gruppo di ricerca e la società nel suo insieme.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche del primo modulo intendono individuare ed analizzare alcuni fondamentali bisogni psicologici che sorgono nelle interazioni tra individui e tra gruppi in una società sempre più complessa, contribuendo così alla comprensione dei fenomeni psicosociali da parte dell'intera società e non solo della comunità scientifica. In questa prospettiva, attraverso l'individuazione di fattori di rischio, le ricerche saranno orientate alla costruzione di indicatori del benessere nelle relazioni sociali, indicatori che consentiranno di promuovere (da parte di educatori, legislatori e politici) efficaci programmi di sensibilizzazione, di prevenzione e di intervento all'interno della famiglia, della scuola e delle altre istituzioni sociali.

Il modulo che si occupa di valutazione è impegnato da anni nella costruzione di risposte in ambito sociale e sanitario: alle esigenze conoscitive di politici e dirigenti, per l'assunzione di decisioni e la gestione di conflitti; alle istanze degli operatori di miglioramento delle prassi lavorative; ai bisogni dei beneficiari diretti e indiretti, di valorizzazione della specificità e competenza del loro punto di vista e la promozione del loro empowerment.



Moduli

Modulo: Dimensioni psicologiche delle relazioni e delle istituzioni sociali
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Modelli, metodologie e interventi di valutazione partecipata
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
361	0	0	0	361	0	0	23	N.D.	384

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	7

*equivalente tempo pieno

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	1	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Agenti Cognitivi e Simulazione Sociale

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSARIA CONTE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Belinzaghi Locatelli	VI	Paolucci Mario	III	Rosati Maria Elisa	VII
Cambiaghi Giulia		Pennacchi Barbara	VIII	Saguto Francesca	VII
Conte Rosaria	II	Properzi Letizia	V	Valenti Maria Adelaide	IX
Falcone Rosario	II	Rocchetti Gastone	III	Vitali Isabella	VI
Leoni Albano	IX				
Miceli Maria	II				

Temi

Tematiche di ricerca

Modellamento cognitivo e visione integrata della mente , con particolare riferimento all'altruismo, agli aspetti cognitivi e motivazionali delle emozioni (ad es., il senso di colpa); a tipi e processi di valutazione; ai valori, in rapporto con scopi e norme, e alle loro funzioni cognitive e sociali; all'autostima e ai meccanismi di difesa, e ai processi di demotivazione; infine, alle rappresentazioni anticipatorie (previsioni e aspettative); a reputazione e reciprocità

Modello e architettura dell'agente normativo.

Disegno e conduzione di esperimenti su soggetti naturali umani, al fine di verificare le precedenti teorie e di ancorare le simulazioni

Stato dell'arte

Azioni

Attività da svolgere

1• Modellamento cognitivo e visione integrata della mente ,con particolare riferimento all'altruismo,agli aspetti cognitivi e motivazionali delle emozioni;a tipi e processi di valutazione;ai valori,in rapporto con scopi e norme,e alle loro funzioni cognitive e sociali; all'autostima e ai meccanismi di difesa,e ai processi di demotivazione;infine,alle rappresentazioni anticipatorie;a reputazione e reciprocità

• Modello e architettura dell'agente normativo.

• Disegno e conduzione di esperimenti su soggetti naturali umani,al fine di verificare le precedenti teorie e di ancorare le simulazioni.

2.Simulazione sociale basata su agente,per la verifica sperimentale delle precedenti teorie e modelli,nonché per la loro disseminazione e customizzazione.

• Simulazione dell'evoluzione dell'altruismo. Il caso dei pipistrelli vampiri e del blood-sharing.

• Simulazione degli effetti della reputazione nella governance degli scambi economici in mercmercati elettronici,grazie alla piattaforma REPAGE(in questo ambito rientra il progettoEU,6PQ,eREP)

o nella governance delle reti di piccole e medie aziende(qui rientra il progetto MIUR-FIRBSOCRATE)

• Simulazione di mercati finanziari

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine



Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Internazionali

- Univ. di Bayreuth, Det. Of Philosophy
- Univ. Surrey, Dept. Of Sociologo
- Univ. Of Koblenz, Dept. Of Informatics
- Univ. Of Manchester, Centre for Policy-Making
- Univ. Of Barcelona, Dept. Of Computer Science
- Univ. Of Groningen, Dept. Of Marketing
- AITIA, Informatics SME, Hungary

Nazionali

- Univ. Of L'Aquila, Dip. Di Economia
- LUISS, Dip. Economia
- LIUC, Dip. Economia
- Univ. Brescia, Dip. Scienze Sociali
- Democenter, centro servizi per l'innovazione e la diffusione tecnologica rivolto alle imprese
- Univ. Siena, Fac. Lettere
- Univ. Siena, Dip. Economia
- Univ. Roma, La Sapienza, Dip. Sc. Formazione
- Univ. Di Bari, Dip. Di Informatica

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Nei prossimi decenni le metodologie computazionali e simulative sono destinate ad impattare fortemente non solo i sistemi di ICT, ma più in generale la knowledge-based society. Più specificamente lo studio dei fenomeni socio-economici, finanziari, organizzazionali e di management, nonché le relative applicazioni al policy-making, risentirà dell'applicazione di queste metodologie. In questa prospettiva, si punta allo studio interdisciplinare basato su simulazione al computer e su modelli cognitivi integrati dell'agente autonomo, di fenomeni (pro)sociali a livello individuale e multiagente, come altruismo, norme e relativo enforcement, reputazione e gossip, ecc. Lo studio fa leva da un lato su una visione unitaria della mente nella quale gli aspetti cognitivi siano integrati con quelli motivazionali ed emotivi. Dall'altro, fa leva su una visione micro-macro dell'azione sociale, regolata sia da meccanismi interni agli agenti individuali sia da entità e processi (macro)sociali, che l'azione stessa contribuisce a produrre.

Risultati attesi nell'anno

Nei prossimi decenni le metodologie computazionali e simulative sono destinate ad impattare fortemente non solo i sistemi di ICT, ma più in generale la knowledge-based society. Più specificamente lo studio dei fenomeni socio-economici, finanziari, organizzazionali e di management, nonché le relative applicazioni al policy-making, risentirà dell'applicazione di queste metodologie. In questa prospettiva, si punta allo studio interdisciplinare basato su simulazione al computer e su modelli cognitivi integrati dell'agente autonomo, di fenomeni (pro)sociali a livello individuale e multiagente, come altruismo, norme e relativo enforcement, reputazione e gossip, ecc. Lo studio fa leva da un lato su una visione unitaria della mente nella quale gli aspetti cognitivi siano integrati con quelli motivazionali ed emotivi. Dall'altro, fa leva su una visione micro-macro dell'azione sociale, regolata sia da meccanismi interni agli agenti individuali sia da entità e processi (macro)sociali, che l'azione stessa contribuisce a produrre.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Formazione psicoterapeutica; policy-making e governance di e-società e electronic marketplaces; analisi dei mercati finanziari.



Moduli

Modulo: Agenti Cognitivi e Simulazione Sociale
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
232	0	0	0	232	0	0	15	N.D.	247

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Progetto per CDS 510
Dipartimento Identità Culturale



Commessa gestionale per istituti IC

Dati generali

Progetto:	Progetto per CDS 510 Dipartimento Identità Culturale
Tipologia di ricerca:	gestionale
Istituto esecutore:	Dipartimento Identità Culturale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANDREA DI PORTO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Biorci Grazia	III	Girone Daniela	IV	Piras Maria Giovanna	VII
Calabrese Giuseppe	I	L'Astorina Alba	III	Ragazzi Elena Maria	III
Camplani Clara Maria	III	Lattini Corrado	VII	Re Patrizia	VII
Cariola Monica	III	Leone Francesco	II	Rolfo Secondo	I
Caruso Maria Girolama	III	Lisci Alessandra	VII	Serrelli Giovanni	III
Cascioli Cinzia	VIII	Marengo Nadia	V	Spagnoli Luisa	III
Ceccucci Francesca	VI	Margon Diego	V	Spaziani Cinzia	VI
Cioppi Alessandra	III	Mazzuca Franco	IV	Sperandio Laura	VI
Coccia Mario	III	Mele Maria Grazia Rosaria	III	Spinato Patrizia	III
Cotza Maria Rosaria	VI	Meloni Maria Giuseppina	III	Stolfi Paola	VI
Crescimbene Cristiana	VI	Monteleone Giuseppina	V	Tedone Pierluigi	IV
Di Cesare Rosa	III	Nocco Sebastiana	III	Tocchella Massimo	VII
Emina Antonella	II	Paparello Alberto	VI	Viglione Massimo	III
Felici Maria Giovanna	VI	Perin Anna	V	Vitali Giampaolo	II
Galli Giovanni	VI	Peron Massimiliana	VI	Zelli Silvana	V
Gallinari Luciano	III	Perugini Angelo	VII	Zittino Maria	IV
Gatti Luciana	II	Petrosillo Vita	IV	Zoppi Isabella Maria	II
Ghiglione Giovanni	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Stato dell'arte

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate



Finalità

Obiettivi

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo:	modulo gestionale-CdS010-IC
Istituto esecutore:	Istituto di biologia agro-ambientale e forestale
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS044-IC
Istituto esecutore:	Istituto di informatica e telematica
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS047-IC
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS048-IC
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS062-IC
Istituto esecutore:	Istituto opera del vocabolario italiano
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS067-IC
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS068-IC
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS071-IC
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS072-IC
Istituto esecutore:	Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS074-IC
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie dell'informazione "Alessandro Faedo"
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS075-IC
Istituto esecutore:	Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Modulo:	modulo gestionale-CdS078-IC
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS085-IC
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS086-IC
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS088-IC
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS091-IC
Istituto esecutore:	Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie "Massimo Saverio Giannini"
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS093-IC
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS102-IC
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS104-IC
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	modulo gestionale-CdS108-IC
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
1.212	1.220	0	363	2.795	168	1.388	523	N.D.	3.486

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
10	26

*equivalente tempo pieno

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Commissa per CDS 510 Dipartimento Identità Culturale

Dati generali

Progetto:	Progetto per CDS 510 Dipartimento Identità Culturale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Dipartimento Identità Culturale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANDREA DI PORTO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cadeddu Maria Eugenia	II	Ilari Sebastiano	VII	Paceroni Marina	VIII
Di Porto Andrea	Dire	Margiotta Maria Cristina	VI	Premici Serena	III

Temi

Tematiche di ricerca

Nel Dipartimento I.C. confluiscono grandi comparti disciplinari appartenenti alla migliore tradizione culturale e scientifica italiana: le discipline storico-filologiche, le ricerche storico-filosofiche, linguistiche, sociologiche, psicologiche, economiche, la teoria e la storia del diritto. Discipline che hanno costituito nei secoli la vera 'identità culturale' del nostro Paese.

Si tratta di comparti che si rinvergono anche nei tradizionali 'luoghi' della ricerca scientifica italiana nel campo delle scienze umane e sociali, in primo luogo nelle Università.

Ma la 'specificità' del C.N.R. consiste nel carattere trasversale ed interdisciplinare della sua offerta scientifica, rispetto alla tendenziale mono-intradisciplinarietà della ricerca universitaria. Carattere che va al di là della stessa macroarea delle scienze umane e sociali e che consente al Dipartimento di partecipare alla realizzazione di rilevanti progetti interdipartimentali.

Stato dell'arte

La realizzazione dei Progetti risente della scarsità delle risorse finanziarie ed umane. Scarsità particolarmente sentita in una macroarea, come le scienze umane e sociali, nella quale è più difficile, in alcuni casi quasi impossibile, reperire finanziamenti esterni.

Anche l'avvio dei Progetti Interdipartimentali risente di tale scarsità.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Costituisce una specificità del Dipartimento I.C. il fatto che le risorse strumentali siano costituite da:

- patrimoni librari;
- patrimoni storico-archivistici;
- patrimoni storico-artistici, storico-scientifici, storico-etnografici;
- banche dati.

In particolare, con riferimento alle risorse di cui alle lettere a), b), c), va rilevato che, trattandosi di risorse esterne al CNR, il loro utilizzo, essenziale per la ricerca, non comporta investimenti a carico dell'Ente. E ciò in virtù della disponibilità concessa ai ricercatori C.N.R. di accedervi gratuitamente (c.d. aggregazione patrimoniale), qualora dette risorse appartengano al patrimonio di altre Istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed estere.

Per quanto attiene le banche dati, si precisa che si tratta di importanti prodotti dell'attività di ricerca i quali, alla loro volta, costituiscono fondamentali strumenti per lo sviluppo di altre ricerche scientifiche. Come prodotti della rete scientifica del CNR, sono da valutare al pari delle pubblicazioni e brevetti.

Di tale specificità si dovrebbe tenere conto nella distribuzione delle risorse.



Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Verso la fine del 2006 sono state attivate collaborazioni di elevata qualità scientifica con la Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (SISMEL), con la Libera Università Internazionale di Studi Sociali (LUISS) e con l'Università di Bologna-Polo didattico di Forlì, che hanno portato alla creazione di nuove commesse nell'ambito del Progetto 'Memoria Storica, Valori, Istituzioni'.

Sono state, inoltre, create due unità di ricerca presso terzi: a) una con l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', avente ad oggetto il tema 'Flussi migratori, nomadismi, interdipendenze, relazioni interculturali. Le periferie urbane', nell'ambito del Progetto 'Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali'; b) una, sempre con l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', avente ad oggetto il tema 'Diffusione del Diritto romano e sistemi giuridici', nell'ambito del Progetto 'Memoria Storica, Valori, Istituzioni'.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Il Dipartimento, nel corso del triennio 2008-2010, prevede di incrementare l'incisività strategica della propria 'proposta progettuale', pur in linea di continuità con le azioni già messe in campo.

Il vasto ed articolato patrimonio di competenze e di risultati programmati deve essere esteso a nuovi settori scientifici che appaiono strategici per fornire una visione più approfondita e ricca del concetto di identità in tutte le sue implicazioni, ormai al centro del dibattito politico e culturale del Paese, e non solo.

In questo senso, il Dipartimento intende perseguire, con tutti gli strumenti operativi a propria disposizione l'obiettivo per il raggiungimento del quale è stato istituito: offrire un contributo significativo all'avanzamento della conoscenza scientifica nei settori di propria competenza, alla formazione della coscienza critica del Paese, al rafforzamento del ruolo dell'Italia nel processo di integrazione europea in atto.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Modulo per CDS 510 Dipartimento Identità Culturale
Istituto esecutore: Dipartimento Identità Culturale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2008

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
401	249	0	0	650	474	723	25	N.D.	1.149

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	6

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca